

# QUADRO SOCIO-DEMOGRAFICO

## Ambito di Valle Camonica

settembre 2021



**Comunità Montana  
di Valle Camonica**



**Consorzio Comuni B.I.M.  
di Valle Camonica**





# INDICE

INTRODUZIONE	p. 5
IL CONTESTO – GEOGRAFIA E POPOLAZIONE DI UN TERRITORIO	p. 9
LA SPESA SOCIALE DEI COMUNI	p. 31
VALUTAZIONE DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2018-2020	p. 39
IL SERVIZIO SOCIALE – ANDAMENTO ACCESSI, CARATTERISTICHE UTENTI	p. 47
MACROAREA A – CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'EMARGINAZIONE SOCIALE	p. 61
MACROAREA B – POLITICHE ABITATIVE	p. 75
MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA	p. 85
MACROAREA D – DOMICILIARITÀ	p. 119
MACROAREA E – ANZIANI	p. 149
MACROAREA F – DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI	p. 163
MACROAREA G – POLITICHE GIOVANILI E PER I MINORI	p. 169
MACROAREA H – INTERVENTI CONNESSI ALLE POLITICHE PER IL LAVORO	p. 197
MACROAREA I – INTERVENTI PER LA FAMIGLIA	p. 237
MACROAREA J – INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	p. 271
AMBIENTE	p. 293
APPENDICE 1 – EPIDEMIOLOGIA	p. 323
APPENDICE 2 – TABELLE COMUNI	p. 333





# Introduzione



# INTRODUZIONE

## Struttura del documento

Il documento è strutturato in modo tale da favorire una facile consultazione per argomento. Il documento segue le macroaree tematiche individuate da Regione Lombardia nella DGR del 19 aprile 2021, n.4563. Tale Direttiva enuncia ben 10 temi dai quali è auspicabile partire per analizzare il contesto senza dimenticarne particolari necessità.

Nella strutturazione del documento si è altresì tenuto conto dell'impostazione mantenuta con una certa continuità anche nei documenti precedenti (sia quelli preparatori, che fornivano cioè il quadro di contesto della Valle Camonica, sia quelli definitivi e inclusivi quindi della programmazione territoriale di Ambito).

Tale impostazione parte da una breve introduzione geografica dei 41 Comuni dell'Ambito di Valle Camonica, passando poi ai dettagli relativi alle caratteristiche socio-demografiche della popolazione. Una parte iniziale senz'altro utile per non perdere di vista gli aspetti e i trend più generici riguardanti la valle e chi la abita.

Il documento approfondisce poi una alla volta le dieci macroaree individuate da Regione Lombardia, a seguito delle quali si sono aggiunti alcuni brevi focus legati ad ambiti individuati quali utili per la programmazione: la valutazione dei servizi, la cooperazione territoriale (due aree sulle quali anche Regione chiede di concentrare l'attenzione) e l'ambiente.

Per quanto riguarda le 10 macroaree delineate nella DGR del 19 aprile 2021, sono:

1. A – Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale;
2. B – Politiche abitative;
3. C – Promozione inclusione attiva;
4. D – Domiciliarità;
5. E – Anziani;
6. F – Digitalizzazione dei servizi;
7. G – Politiche giovanili e per i minori;
8. H – Interventi connessi alle politiche per il lavoro;
9. I – Interventi per la famiglia;
10. J – Interventi a favore delle persone con disabilità.

All'interno di ogni capitolo, l'argomento viene sviluppato partendo dai dati del territorio e fornendo dei brevi testi a corollario, che cercano d'individuare dei possibili trend. L'impostazione prende in considerazione tre aspetti, le tre dimensioni sulle quali la progettazione si muove:

1. Le esigenze del territorio (caratteristiche, bisogni, tendenze, etc.);
2. I servizi e le strutture che vi operano (associazioni, cooperative, Enti pubblici, progettualità in essere, etc.);
3. Le risorse impiegate nel tempo (a livello economico e/o di personale, su più livelli).

## Metodologia di lavoro

La metodologia adottata parte da alcuni presupposti base riguardanti il “Quadro socio-demografico dell’Ambito Valle Camonica”. Tra queste, nell’impostazione del lavoro, si è tenuto conto che il Quadro:

- Deve essere facilmente fruibile, sia in termini d’impostazione della struttura del documento, che di scelte comunicative (legate alla quantità di dati esposti, alle modalità di presentazione degli stessi, alla facilità con la quale gli argomenti vengono reperiti all’interno del documento al momento dell’occorrenza specifica in fase di pianificazione territoriale);
- Più che dell’analisi approfondita, deve avere le caratteristiche dello spaccato di contesto (lasciando spazio ad ulteriori approfondimenti in un secondo momento e andando invece a fornire gli elementi-chiave per una lettura aggiornata del territorio);
- Può avere una lunghezza variabile, non precostituita, purché le singole sezioni siano facilmente individuabili anche da uno stakeholder che ha poco tempo a disposizione e un solo argomento specifico da consultare;
- Deve partire dalle esigenze di quanti si accingono a definire i prossimi step di programmazione risorse per gli ambiti socio-sanitari di Valle Camonica.

Tenendo conto di questi aspetti-chiave, si è deciso di prendere in considerazione principalmente i dati relativi agli anni 2018, 2019 e 2020. Tale scelta è stata fatta partendo dal presupposto che tali annualità coincidono con il precedente triennio della programmazione del Piano di Zona 2018-2020 e volendo andare sì indietro nel tempo per avere una fotografia più dettagliata della situazione attuale e delle tendenze in essere, ma di farlo senza concentrare troppe risorse su un passato sempre più lontano.

Logicamente, i dati che vanno dal 2018 al 2020 rappresentano uno spaccato particolarmente interessante, in quanto presentano al loro interno il primo impatto della pandemia ancora in corso. Quest’aspetto va tenuto in considerazione nel momento della lettura del Quadro, facendo tesoro anche del fatto che i dati dei primi due anni non conoscevano ancora la portata dell’ingresso del Covid-19 nell’assetto della società.

Per quanto riguarda invece i livelli dei dati presi in esame, si è tenuto conto principalmente dell’Ambito di Valle Camonica nel suo insieme. A seconda degli argomenti specifici si è quindi proceduto a confrontare i dati di tale livello con quelli dei singoli Comuni di Valle Camonica, con i dati della Provincia di Brescia, quelli della Regione Lombardia e infine con quelli nazionali.

Per il reperimento dei dati ci si è mossi su più fronti, partendo dall’opportunità di attingere da altri studi portati avanti sul territorio (tra i quali, i tre report prodotti dall’Osservatorio legato al progetto Segni di Futuro, che rappresentano degli ottimi documenti di cui tenere conto per ogni analisi territoriale di carattere sociologico) e dalle banche-dati messe a disposizione da istituti di ricerca.

Ovviamente, laddove i dati che si riteneva fosse importante emergessero all’interno del Quadro non fossero reperibili online, né fossero riportati in analisi e report già esistenti, si sono interpellati direttamente gli Enti che, a vario titolo, operano sul territorio dell’Ambito di Valle Camonica.





# IL CONTESTO

Geografia e  
popolazione  
di un territorio



# IL CONTESTO – GEOGRAFIA E POPOLAZIONE DI UN TERRITORIO

## Introduzione

La Valle Camonica, situata nella zona nord-orientale della Lombardia, è la più estesa fra le valli della Regione e fra le maggiori vallate delle Alpi Centrali.

Essa si sviluppa per circa 90 Km di lunghezza dal Passo del Tonale (m 1833 s.l.m.) alla Corna Trenta Passi (presso Pisogne, sul Lago d'Iseo), con una superficie di Km<sup>2</sup> 1.319,23.

Da Brescia, l'accesso al territorio avviene tramite la Ferrovia Brescia-Iseo-Edolo e la SS 510, che dal capoluogo conduce fino all'abitato di Pian Camuno. La SS42 del Tonale e della Mendola collega il comprensorio a Bergamo e a Bolzano, rispettivamente dalla Val Cavallina e dal Passo del Tonale, costituendo inoltre una connessione con le reti autostradali A4 Milano-Venezia e A22 Modena-Brennero. Il collegamento con la Valtellina è costituito dalla SS39 del Passo dell'Aprica.

Il Distretto di Valle Camonica comprende 41 comuni, afferenti alla Provincia di Brescia. I maggiori centri abitati sono situati a fondovalle, lungo le direttrici individuate dalle reti stradali e ferroviaria; nelle zone montane collocate ad un'altimetria superiore ai m 500 s.l.m., ovvero laddove il sistema di collegamenti risulta meno efficiente, lo sviluppo urbanistico è avvenuto in maniera più contenuta.

Di seguito si prendono in esame i dati relativi al contesto geografico e alla popolazione residente. Si è ritenuto opportuno aprire il capitolo con un breve quadro legato al territorio, per procedere quindi con un'analisi più dettagliata della popolazione. In particolare, si riportano la superficie quadrata, la densità della popolazione, l'andamento della popolazione residente, gli indici di dipendenza strutturale e di vecchiaia, la popolazione attiva, la suddivisione in base al genere, le percentuali della popolazione straniera residente e i saldi di popolazione.

## Geografia

### La superficie quadrata, il numero dei residenti e la densità di popolazione

Nella tabella delle due pagine seguenti vengono riportati i dati di ciascuno dei 41 Comuni di Valle Camonica relativi alla superficie in chilometri quadrati, alla percentuale che la superficie comunale rappresenta sul totale dell'estensione geografica di Valle Camonica, al numero dei residenti e alla densità della popolazione.<sup>1</sup> I Comuni sono indicati in ordine alfabetico.

I dati riportano uno spaccato territoriale e di popolazione riferito all'anno 2020. Il totale della superficie quadrata (dato dalla somma della superficie di ogni Comune di Valle Camonica) è di **1.321,42 chilometri quadrati**. **La densità della popolazione nel suo complesso è di 75,39.**

Qualche osservazione sui dati:

- Il Comune con maggiore estensione territoriale è Ponte di Legno (con 100,43 Km<sup>2</sup>),
- mentre il Comune più piccolo è Civate Camuno (con 3,31 Km<sup>2</sup>).
- Il Comune con la più alta densità di popolazione è Civate Camuno,
- mentre il Comune con la più bassa densità di popolazione è Paisco Loveno.

---

<sup>1</sup> FONTI: Per la superficie in chilometri quadrati ci si è basati sull'Atlante Statistico dei Comuni, anno 2020 (Riferimenti online: <http://asc.istat.it/ASC/>); per i dati relativi alla densità della popolazione invece, ci si è basati sul portale dell'ISTAT (sempre per l'anno 2020).

IL CONTESTO – GEOGRAFIA E POPOLAZIONE DI UN TERRITORIO

Comuni	Superficie in Km <sup>2</sup>	Percentuale della superficie comunale sul totale della superficie di Valle Camonica	Numero dei residenti	Densità della popolazione
ANGOLO TERME	30,56	2,31%	2.343	76,67
ARTOGNE	21,02	1,59%	3.553	169,03
BERZO DEMO	15,46	1,17%	1.595	103,17
BERZO INFERIORE	21,91	1,66%	2.469	112,69
BIENNO	46,81	3,54%	3.770	80,54
BORNO	30,50	2,31%	2.640	86,56
BRAONE	13,36	1,01%	684	51,20
BRENO	59,93	4,54%	4.792	79,96
CAPO DI PONTE	18,11	1,37%	2.446	135,06
CEDEGOLO	11,08	0,84%	1.140	102,89
CERVENO	21,55	1,63%	657	30,49
CETO	32,30	2,44%	1.803	55,82
CEVO	35,47	2,68%	842	23,74
CIMBERGO	24,71	1,87%	534	21,61
CIVIDATE CAMUNO	3,31	0,25%	2.727	823,87
CORTENO GOLGI	82,60	6,25%	1.928	23,34
DARFO BOARIO TERME	36,07	2,73%	15.688	434,93
EDOLO	88,90	6,73%	4.450	50,06
ESINE	30,31	2,29%	5.211	171,92
GIANICO	13,38	1,01%	2.159	161,36
INCUDINE	19,67	1,49%	359	18,25
LOSINE	6,26	0,47%	611	97,60
LOZIO	23,74	1,80%	386	16,26
MALEGNO	6,89	0,52%	2.005	291,00
MALONNO	31,46	2,38%	3.127	99,40
MONNO	31,03	2,35%	519	16,73
NIARDO	22,16	1,68%	2.012	90,79
ONO SAN PIETRO	13,78	1,04%	977	70,90
OSSIMO	14,86	1,12%	1.534	103,23
PAISCO LOVENO	35,87	2,71%	175	4,88
PASPARDO	11,15	0,84%	601	53,90
PIAN CAMUNO	10,95	0,83%	4.742	433,06
PIANCOGNO	14,30	1,08%	4.684	327,55
PISOGNE	49,23	3,73%	7.921	160,90
PONTE DI LEGNO	100,43	7,60%	1.757	17,49
SAVIORE DELL'ADAMELLO	84,27	6,38%	869	10,31
SELLERO	14,47	1,10%	1.435	99,17
SONICO	60,89	4,61%	1.240	20,36
TEMÙ	43,26	3,27%	1.124	25,98
VEZZA D'OGLIO	54,15	4,10%	1.462	27,00
VIONE	35,26	2,67%	657	18,63

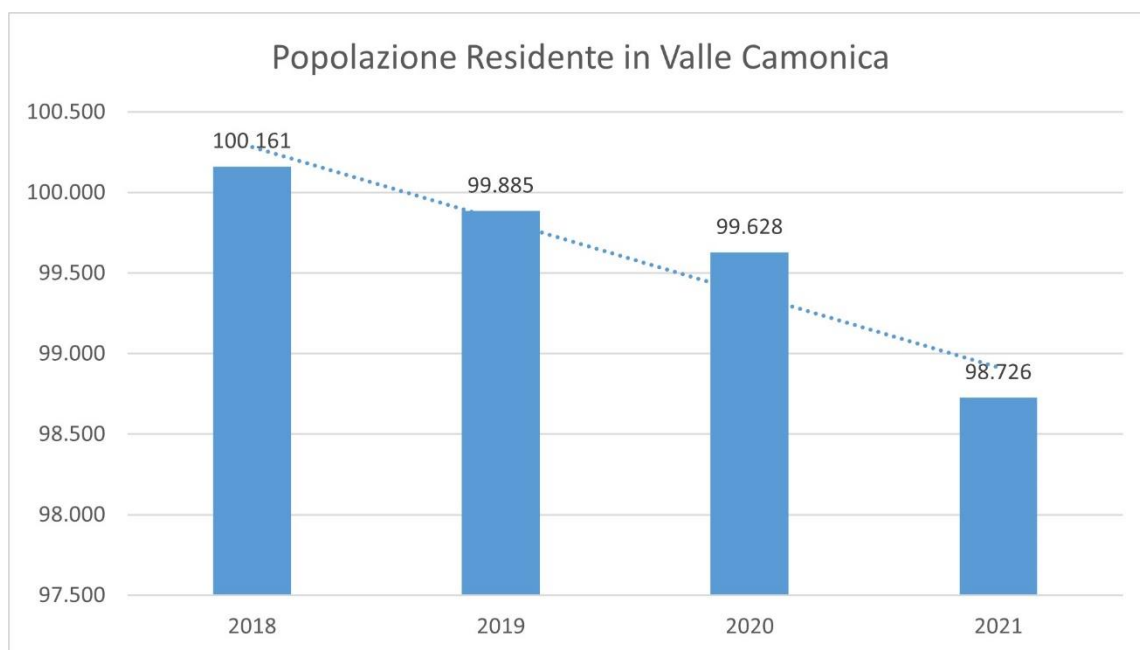
## Popolazione

Come indicato sul sito di ISTAT: *“La popolazione residente è costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti.”*

### L'andamento della popolazione residente

I dati riportati nella tabella sotto tratti da ISTAT (<http://demo.istat.it/>) e prendono in considerazione la somma della popolazione residente nei 41 Comuni che compongono l'Ambito di Valle Camonica. Essi fanno riferimento rispettivamente al primo gennaio del 2018, del 2019, del 2020 e del 2021. Si precisa che per il 2021 al momento in cui si redige questo Quadro, ISTAT fornisce soltanto una stima in linea con le risultanze censuarie e il bilancio provvisorio del 2020.

Osservando il grafico è possibile notare come la popolazione residente in Valle Camonica abbia subito **un calo nel corso degli ultimi 4 anni**. Essa è infatti passata dai 100.161 abitanti del 2018 ai 98.726 della stima del 2021. Si tratta di una variazione **del -1,43%**.



## IL CONTESTO – GEOGRAFIA E POPOLAZIONE DI UN TERRITORIO

Per contestualizzare il trend demografico della popolazione residente in Valle Camonica, si riportano in tabella anche le variazioni percentuali dei territori della Provincia di Brescia, di Regione Lombardia e dell'Italia:<sup>2</sup>

Territori	Popolazione residente 2018	variazione tra il 2018 e il 2019	Popolazione residente 2019	variazione tra il 2019 e il 2020	Popolazione residente 2020	variazione tra il 2020 e il 2021	Popolazione residente 2021
<b>VALLE CAMONICA</b>	100.161	-0,28%	99.885	-0,26%	99.628	-0,91%	98.726
<b>PROVINCIA DI BRESCIA</b>	1.262.402	-0,63%	1.254.419	0,08%	1.255.437	-0,63%	1.247.583
<b>LOMBARDIA</b>	10.036.258	-0,25%	10.010.833	0,17%	10.027.602	-0,60%	9.966.992
<b>ITALIA</b>	60.483.973	-1,10%	59.816.673	-0,29%	59.641.488	-0,64%	59.257.566

Territori	variazione tra il 2018 e il 2021
<b>VALLE CAMONICA</b>	-1,43%
<b>PROVINCIA DI BRESCIA</b>	-1,17%
<b>LOMBARDIA</b>	-0,69%
<b>ITALIA</b>	-2,03%

Nel complesso la Valle Camonica, dal 2018 al 2021, ha riscontrato un calo demografico inferiore rispetto al calo demografico nazionale; al contempo tale calo si attesta comunque maggiore rispetto sia alla Provincia di Brescia che, in particolar modo, a Regione Lombardia.

Nell'Appendice n2 è raccolta una selezione di tabelle che prendono in esame il livello dei Comuni. La prima di queste è dedicata proprio all'andamento della popolazione residente in ciascuno dei 41 Comuni di Valle Camonica. In particolare, si segnala come la popolazione di Darfo Boario Terme sia passata da rappresentare il 15,57% della popolazione totale nel 2018 a rappresentarne il 15,80% nelle stime del 2021 (una variazione di 0,23 punti percentuali); per converso, la popolazione del Comune di Borno è passata dal rappresentare il 2,66% nel 2018 al 2,55% nel 2021 (una variazione di -0,11 punti).

<sup>2</sup> Fonte dei dati demografici: ISTAT.

## Gli indici di dipendenza strutturale e di vecchiaia

Per comprendere meglio la struttura della popolazione residente in Valle Camonica, si sono presi in esame tre parametri importanti:

- l'indice di dipendenza strutturale,
- l'indice di dipendenza strutturale degli anziani e
- l'indice di vecchiaia.

Nelle tabelle seguenti, questi parametri vengono presi in esame sui quattro anni di riferimento (il 2018, il 2019, il 2020 e il 2021, di cui si tiene conto della stima disponibile al momento della redazione del Quadro). Le percentuali riportate nelle tabelle sono il frutto della rielaborazione dei dati provenienti da [demo.istat.it](http://demo.istat.it).

Territori	Indice di dipendenza strutturale			
	2018	2019	2020	2021
<b>VALLE CAMONICA</b>	56,63%	57,53%	57,94%	58,09%
<b>LOMBARDIA</b>	56,75%	56,92%	56,96%	56,61%
<b>ITALIA</b>	56,05%	56,38%	56,73%	56,81%

L'**indice di dipendenza strutturale** è dato dal rapporto percentuale tra la popolazione in età non-attiva (cioè la popolazione che rientra o nella fascia dagli 0 ai 14 anni, oppure nella fascia dai 65 anni inclusi in su) e la popolazione in età attiva (cioè la fascia di popolazione tra i 15 e i 64 anni di età).

Osservando alla Valle Camonica nel suo insieme, **si passa dal 56,63% del 2018 al 58,09% del 2021**. Sui quattro anni presi in esame, l'indice risulta infatti essere costantemente in crescita dal 2018 al 2021 incluso.

Territori	Indice di dipendenza strutturale degli anziani			
	2018	2019	2020	2021
<b>VALLE CAMONICA</b>	36,03%	36,98%	37,73%	38,08%
<b>LOMBARDIA</b>	35,11%	35,57%	35,94%	35,86%
<b>ITALIA</b>	35,20%	35,80%	36,42%	36,76%

L'**indice di dipendenza strutturale degli anziani** è dato dal rapporto percentuale fra coloro che hanno più di 65 anni (la popolazione quindi anziana) e la popolazione attiva (dai 15 ai 64 anni di età).

Anche in questo caso, osservando alla Valle Camonica nel suo complesso, si riscontra un aumento, passando progressivamente **dal 36,03% del 2018, al 38,08% del 2021**.



Territori	Indice di vecchiaia			
	2018	2019	2020	2021
<b>VALLE CAMONICA</b>	174,87%	179,93%	186,61%	190,31%
<b>LOMBARDIA</b>	162,17%	166,58%	170,94%	172,75%
<b>ITALIA</b>	168,86%	173,95%	179,35%	183,26%

Per ultimo tra i tre indici legati all'invecchiamento della popolazione, si è preso in esame l'**indice di vecchiaia**. Tale parametro è dato dal rapporto percentuale fra la popolazione di 65 e più (quindi gli anziani) e i minori di 15 anni.

Anche questo indice, come già gli altri due delle precedenti pagine, è risultato essere in aumento per la Valle Camonica (**passando dal 174,87% del 2018, al 190,31% del 2021**).

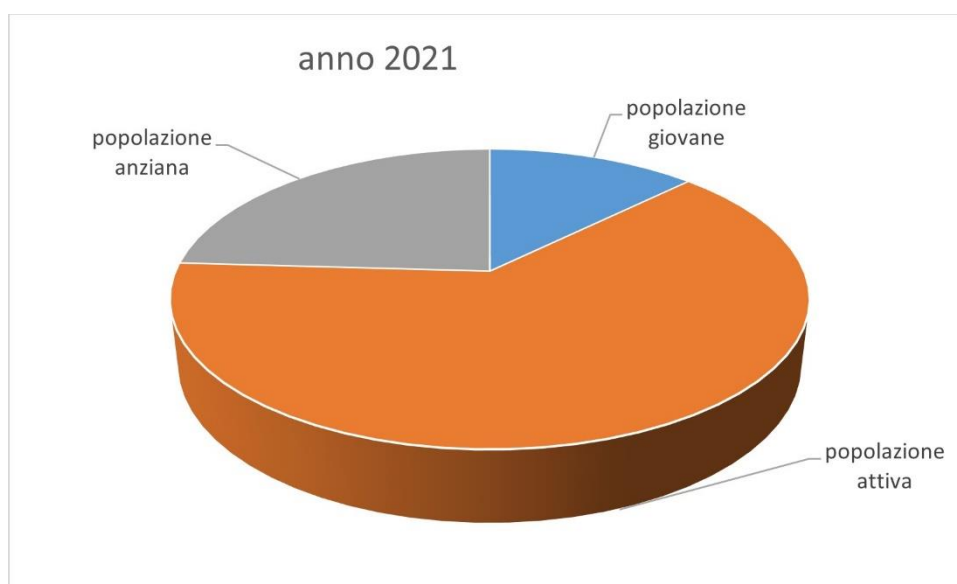
## La popolazione giovane, attiva ed anziana

Negli indici presi in esame al paragrafo precedente, si sono menzionati alcuni importanti parametri legati alla struttura demografica. Nello specifico, si tratta di:

- popolazione giovane (dagli 0 ai 14 anni inclusi),
- popolazione attiva (dai 15 ai 64 anni),
- popolazione anziana (dai 65 anni inclusi in su).

Sempre partendo da dati ISTAT,<sup>3</sup> si sono calcolate le percentuali dei tre parametri sui quattro anni presi in esame (il 2018, il 2019, il 2020 e il 2021). Nelle pagine seguenti si riportano i dati relativi alla popolazione giovane, alla popolazione attiva e alla popolazione anziana di ogni singolo Comune di Valle Camonica. Anche in questo caso, i Comuni sono riportati in ordine alfabetico.

Osservando all'anno 2021 e prendendo in considerazione la suddivisione della popolazione di Valle Camonica nelle tre fasce sopra indicate, emerge questo spaccato:



La popolazione attiva (63,25% sul totale) rappresenta la fetta più importante della popolazione residente, seguita dalla popolazione anziana (al 24,09%) e per ultimo dalla popolazione sotto i 15 anni (12,66%).

---

<sup>3</sup> I dati sono sempre tratti dal sito di DEMO ISTAT. I dati sulla popolazione residente nell'anno 2021 sono solo delle stime.

Territori	Popolazione giovane			
	2018	2019	2020	2021
<b>VALLE CAMONICA</b>	13,15%	13,05%	12,80%	12,66%
<b>LOMBARDIA</b>	13,81%	13,61%	13,39%	13,25%
<b>ITALIA</b>	13,36%	13,16%	12,96%	12,79%

L'andamento della **popolazione giovane** (dagli 0 ai 14 anni inclusi), osservando la Valle Camonica nel suo insieme, rappresenta un trend in calo. Infatti, si è passati **da una percentuale del 13,15% nel 2018 ad un 12,66% nel 2021**. Anche da questi dati, emerge quindi in modo chiaro come la popolazione della Valle Camonica stia progressivamente invecchiando.

Territori	Popolazione attiva			
	2018	2019	2020	2021
<b>VALLE CAMONICA</b>	63,84%	63,48%	63,31%	63,25%
<b>LOMBARDIA</b>	63,79%	63,73%	63,71%	63,85%
<b>ITALIA</b>	64,08%	63,95%	63,81%	63,77%

Anche nel caso della popolazione attiva – che ricordiamo essere costituita da quella fascia di popolazione che va dai 15 ai 64 anni inclusi – si è riscontrato un calo. In questo caso però, il calo è stato decisamente leggero: si è infatti passati **dal 63,84% del 2018 al 63,25% del 2021**.

Territori	Popolazione anziana			
	2018	2019	2020	2021
<b>VALLE CAMONICA</b>	23,00%	23,47%	23,89%	24,09%
<b>LOMBARDIA</b>	22,40%	22,67%	22,90%	22,90%
<b>ITALIA</b>	22,56%	22,89%	23,24%	23,44%

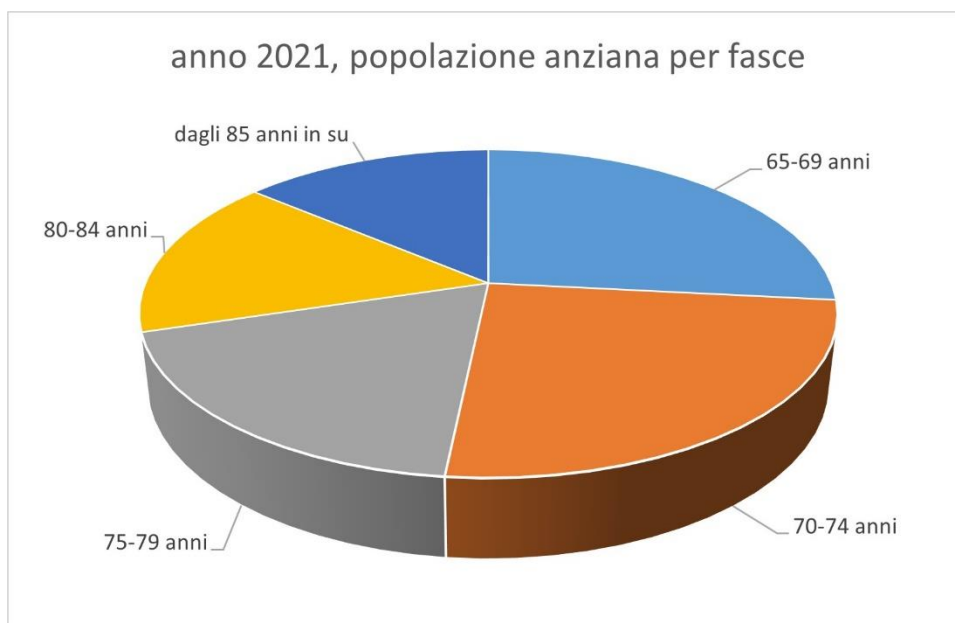
In linea con quanto indicato prima e in tendenza opposta rispetto ai due parametri precedenti, la popolazione anziana di Valle Camonica è in aumento. Si precisa qui che per popolazione anziana s'intendono le persone dai 65 anni (inclusi) d'età in su. **Nel 2018 gli anziani erano il 23% della popolazione, mentre nel 2021 si attestano sul 24,09%**.

Nelle pagine che seguono viene presa in esame la suddivisione sia della popolazione giovane, che della popolazione anziana, per fasce d'età.

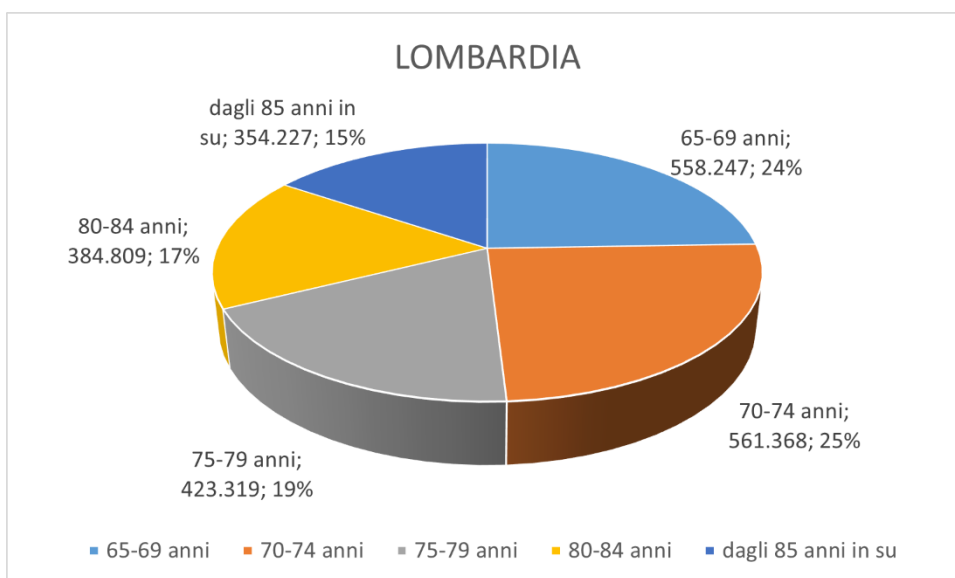
## La popolazione anziana

La popolazione anziana residente in Valle Camonica nel 2021 (da stime ISTAT) equivale ad un totale di **23.845 abitanti**. Questi si ripartiscono in classi quinquennali secondo questo schema:

- 65-69 anni = 6.355, corrispondenti al 26,65% della popolazione anziana;
- 70-74 anni = 5.961, corrispondenti al 25,00% della popolazione anziana;
- 75-79 anni = 4.438, corrispondenti al 18,61% della popolazione anziana;
- 80-84 anni = 3.792, corrispondenti al 15,90% della popolazione anziana;
- dagli 85 anni in su = 3.299, corrispondenti al 13,84% della popolazione anziana.



Per la Valle Camonica, la classe quinquennale più numerosa risulta perciò essere quella della **fascia 65-69 anni**. Questo aspetto della ripartizione demografica risulta leggermente diverso rispetto alla Lombardia nel suo complesso, come si evince dalla torta sotto:



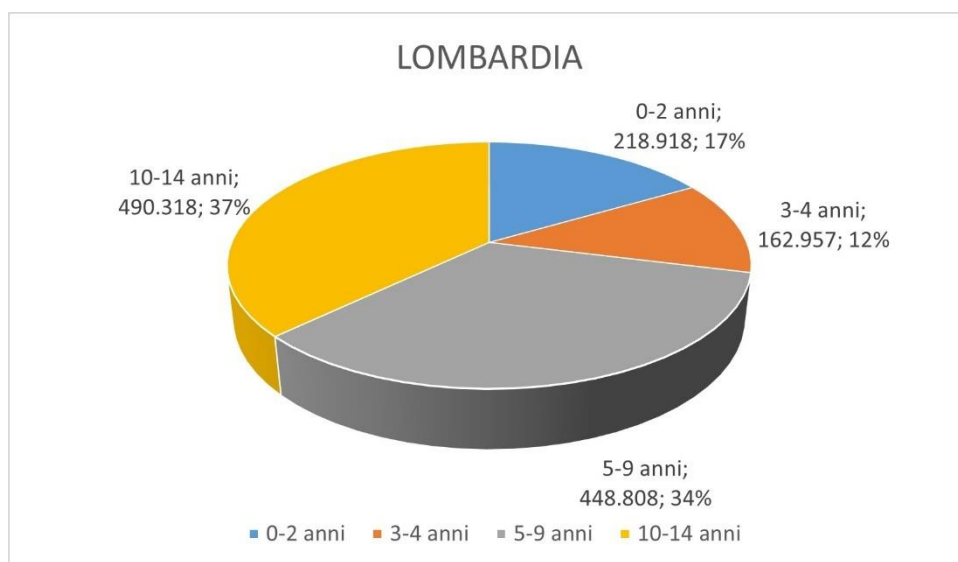
## La popolazione giovane

La popolazione giovane residente in Valle Camonica nel 2021 (da stime ISTAT) equivale ad un totale di **12.531 abitanti**. Questi si ripartiscono in classi quinquennali secondo questo schema:

- 0-2 anni = 2.059, corrispondenti al 16,43% della popolazione giovane;
- 3-4 anni = 1.608, corrispondenti al 12,83% della popolazione giovane;
- 5-9 anni = 4.147, corrispondenti al 33,09% della popolazione giovane;
- 10-14 anni = 4.717, corrispondenti al 37,64% della popolazione giovane.

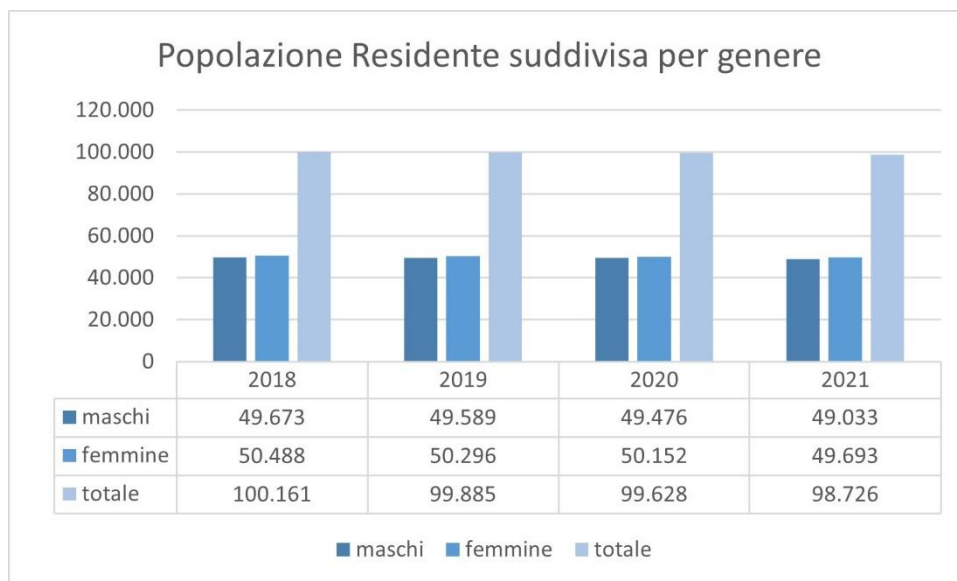


Per la Valle Camonica, la classe quinquennale più numerosa risulta perciò essere quella della **fascia 10-14 anni**. Questo aspetto della ripartizione demografica risulta in linea con la Lombardia nel suo complesso, come si evince dalla torta sotto:



## La suddivisione per genere

Osservando più da vicino la Valle Camonica, è interessante soffermarsi sulla suddivisione di genere:<sup>4</sup>



Anno di riferimento	Percentuale maschi	Percentuale femmine
<b>2018</b>	49,59%	50,41%
<b>2019</b>	49,65%	50,35%
<b>2020</b>	49,66%	50,34%
<b>2021</b>	49,67%	50,33%

Come si vede chiaramente sia dal grafico che dalla tabella, di fatto **la popolazione maschile e quella femminile in Valle Camonica si attestano su valori percentuali estremamente vicini**. Un aspetto questo, che ha subito ben poche variazioni nel periodo (2018-2021) preso in considerazione.

Una situazione decisamente simile si riscontra osservando la ripartizione di genere della popolazione residente in Lombardia nel suo complesso:<sup>5</sup>

Anno di riferimento	Percentuale maschi	Percentuale femmine
<b>2018</b>	48,90%	51,10%
<b>2019</b>	48,97%	51,03%
<b>2020</b>	48,99%	51,01%
<b>2021</b>	48,98%	51,02%

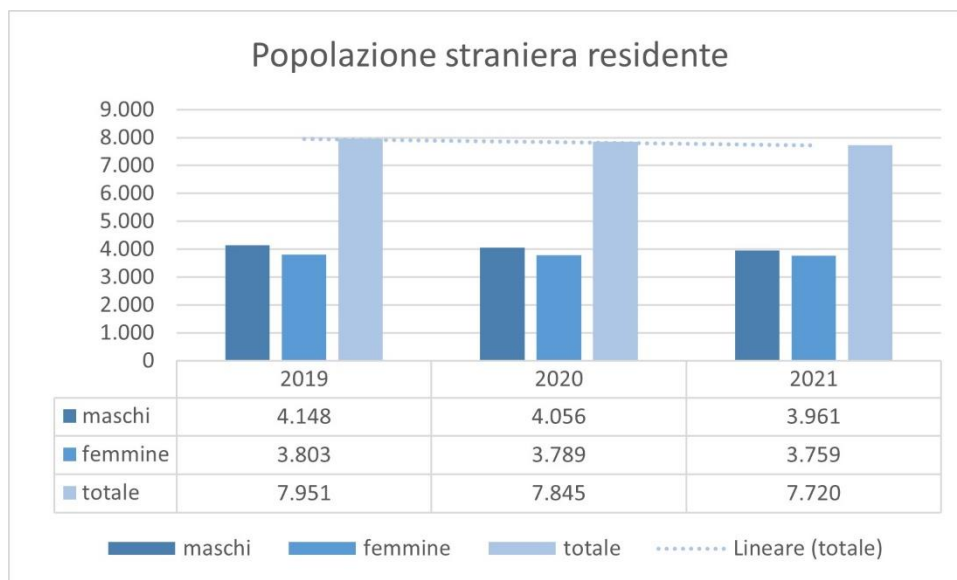
<sup>4</sup> Fonte: ISTAT.

<sup>5</sup> Fonte: ISTAT.

## La popolazione straniera residente

ISTAT definisce “popolazione straniera residente” come la popolazione “costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti.”

Nel grafico sotto s'illustrano i dati della popolazione straniera residente in Valle Camonica negli ultimi tre anni (il 2019, il 2020 e il 2021):<sup>6</sup>



Il totale della popolazione straniera residente è in calo (passando da un totale di 7.951 persone nel 2019 ad una stima di 7.720 persone nel 2021): **una variazione del -2,91%**.

La composizione della popolazione risulta essere **prevalentemente maschile**, anche se tale preponderanza si presenta in calo: da una differenza di 345 unità nel 2019 si è passati ad una differenza stimata di 202 unità nel 2021 (**con una variazione sulla differenza del -41,45%**).

Il Comune di **Darfo Boario Terme presenta la più alta incidenza** (il 29,46%) della popolazione straniera residente. Lo stacco rispetto al secondo Comune (Pian Camuno) è decisamente importante, attestandosi questo solo sull'8,58%. Tra i Comuni di Valle Camonica, l'unico a non avere popolazione straniera residente è Paisco Loveno. È possibile consultare i dati dei singoli Comuni nella seconda Appendice del Quadro.

<sup>6</sup> Fonte: ISTAT.

Volendo meglio comprendere i flussi migratori che interessano la Valle Camonica, si è voluto puntare l'attenzione sulla provenienza della popolazione straniera residente. Tale provenienza risulta ovviamente **composita**.

Il primo Paese di provenienza (con 2.445 persone, l'equivalente del 31,17% sul totale) è la **Romania**, seguito dall'**Albania** (1.143 persone, corrispondenti al 14,57%) e dal **Marocco** (807 persone, corrispondenti al 10,29%). Nella tabella sotto si riportano tutti i Paesi di provenienza che interessano la popolazione straniera residente in Valle Camonica al 31 dicembre 2019.<sup>7</sup> Per completezza, si sono riportati anche i Paesi da cui proviene un solo residente in Valle Camonica.

Paese di provenienza	Numero residenti	Percentuale sul totale della popolazione straniera
ROMANIA	2.445	31,17%
ALBANIA	1.143	14,57%
MAROCCO	807	10,29%
BOSNIA-ERZEGOVINA	597	7,61%
UCRAINA	352	4,49%
TUNISIA	255	3,25%
MACEDONIA	242	3,08%
INDIA	178	2,27%
PAKISTAN	141	1,80%
SENEGAL	141	1,80%
PERÙ	134	1,71%
BRASILE	116	1,48%
ECUADOR	115	1,47%
NIGERIA	96	1,22%
EGITTO	91	1,16%
MOLDOVA	67	0,85%
CROAZIA	58	0,74%
POLONIA	55	0,70%
REPUBBLICA POPOLARE CINESE	52	0,66%
GAMBIA	50	0,64%
MALI	46	0,59%
KOSOVO	38	0,48%
FEDERAZIONE RUSSA	37	0,47%
GHANA	37	0,47%
COSTA D'AVORIO	35	0,45%
CUBA	30	0,38%
GUINEA	30	0,38%
ALGERIA	26	0,33%
GERMANIA	26	0,33%
COLOMBIA	22	0,28%
BOLIVIA	20	0,25%
SPAGNA	17	0,22%
FRANCIA	16	0,20%
AFGHANISTAN	14	0,18%
BIELORUSSIA	14	0,18%

<sup>7</sup> Fonte: ISTAT, <http://demo.istat.it/str2019/index04.html>



IL CONTESTO – GEOGRAFIA E POPOLAZIONE DI UN TERRITORIO

Paese di provenienza	Numero residenti	Percentuale sul totale della popolazione straniera
MESSICO	14	0,18%
UNGHERIA	14	0,18%
FILIPPINE	12	0,15%
REPUBBLICA DOMINICANA	12	0,15%
CAMERUN	11	0,14%
LITUANIA	11	0,14%
REPUBBLICA CECA	11	0,14%
SERBIA	11	0,14%
SLOVACCHIA	11	0,14%
SOMALIA	10	0,13%
THAILANDIA	10	0,13%
KENYA	9	0,11%
SIERRA LEONE	9	0,11%
NIGER	8	0,10%
PORTOGALLO	8	0,10%
ARGENTINA	7	0,09%
BURKINA FASO	7	0,09%
PAESI BASSI	7	0,09%
SVIZZERA	7	0,09%
BULGARIA	6	0,08%
COSTA RICA	6	0,08%
REGNO UNITO	6	0,08%
AUSTRIA	5	0,06%
SUDAN	5	0,06%
URUGYAY	5	0,06%
VENEZUELA	5	0,06%
BANGLADESH	4	0,05%
BELGIO	4	0,05%
ERITREA	4	0,05%
CILE	3	0,04%
LETONIA	3	0,04%
ANGOLA	2	0,03%
ESTONIA	2	0,03%
GIORDANIA	2	0,03%
GRECIA	2	0,03%
GUINEA EQUATORIALE	2	0,03%
LAOS	2	0,03%
LIBERIA	2	0,03%
MADAGASCAR	2	0,03%
NICARAGUA	2	0,03%
PARAGUAY	2	0,03%
SIRIA	2	0,03%
STATI UNITI D'AMERICA	2	0,03%
SUDAFRICA	2	0,03%
TANZANIA	2	0,03%
TOGO	2	0,03%
ARABIA SAUDITA	1	0,01%
AUSTRALIA	1	0,01%

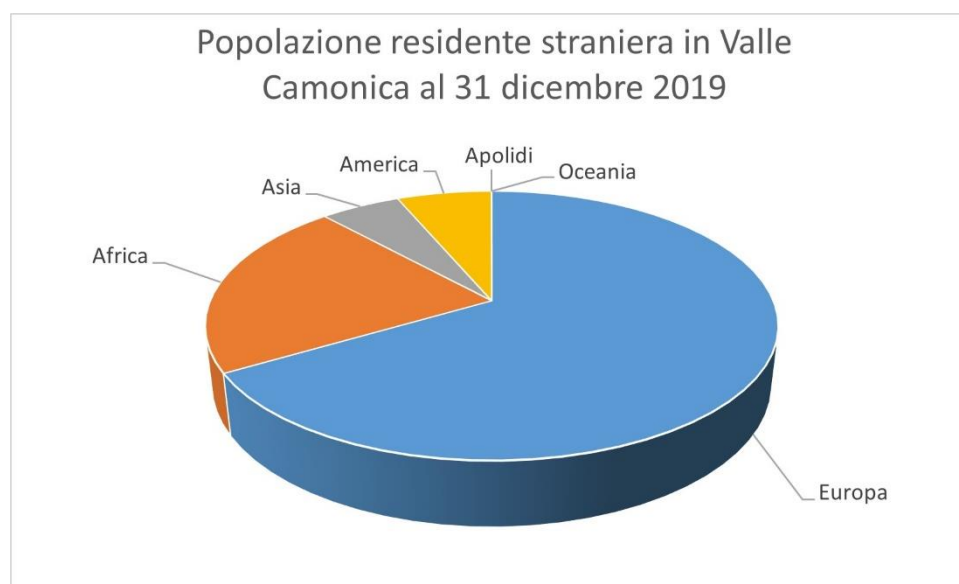
Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Paese di provenienza	Numero residenti	Percentuale sul totale della popolazione straniera
CANADA	1	0,01%
CAPO VERDE	1	0,01%
CIAD	1	0,01%
COREA DEL SUD	1	0,01%
DANIMARCA	1	0,01%
DOMINICA	1	0,01%
EL SALVADOR	1	0,01%
ETIOPIA	1	0,01%
FINLANDIA	1	0,01%
GIAPPONE	1	0,01%
GUINEA BISSAU	1	0,01%
HAITI	1	0,01%
HONDURAS	1	0,01%
IRLANDA	1	0,01%
KAZAKISTAN	1	0,01%
MAURITANIA	1	0,01%
MAURITIUS	1	0,01%
MONTENEGRO	1	0,01%
NUOVA ZELANDA	1	0,01%
REPUBBLICA DEL CONGO	1	0,01%
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	1	0,01%
SVEZIA	1	0,01%
TERRITORI DELL'AUTONOMIA PALESTINESE	1	0,01%
UZBEKISTAN	1	0,01%
ZAMBIA	1	0,01%
<b>TOTALE</b>	<b>7.845</b>	<b>100,00%</b>

Riassumendo per continente di provenienza e mettendo a confronto i dati della popolazione straniera residente in Valle Camonica con la popolazione straniera residente in Provincia di Brescia, Provincia di Sondrio, Lombardia e Italia, emerge:

Provenienza	Popolazione straniera in Valle Camonica	Percentuale sulla popolazione straniera in Valle Camonica	Popolazione straniera in Provincia di Brescia	Percentuale sulla popolazione straniera in Provincia di Brescia	Popolazione straniera in Provincia di Sondrio	Percentuale sulla popolazione straniera in Provincia di Sondrio	Popolazione straniera in Lombardia	Percentuale sulla popolazione straniera in Lombardia	Popolazione straniera in Italia	Percentuale sulla popolazione straniera in Italia
<b>Popolazione straniera residente al 31 dicembre 2019</b>	7.845	100,00%	151.820	100,00%	9.937	100,00%	1.149.065	100,00%	5.039.637	100,00%
<b>Europa</b>	5.220	66,54%	69.158	45,55%	4.621	46,50%	432.073	37,60%	2.500.330	49,61%
<b>Africa</b>	1.700	21,67%	38.607	25,43%	3.295	33,16%	293.600	25,55%	1.107.213	21,97%
<b>Asia</b>	423	5,39%	38.926	25,64%	1.162	11,69%	284.363	24,75%	1.060.323	21,04%
<b>America</b>	500	6,37%	5.106	3,36%	849	8,54%	138.572	12,06%	369.020	7,32%
<b>Oceania</b>	2	0,03%	19	0,01%	10	0,10%	385	0,03%	2.213	0,04%
<b>Apolidi</b>	0	0,00%	4	0,00%	0	0,00%	72	0,01%	538	0,01%

Restringendo quindi lo sguardo alla Valle Camonica, appare evidente come la maggioranza della popolazione straniera residente (**il 66,54%**) **provenga dall'Europa**. Il primato della provenienza della popolazione straniera dal continente europeo accomuna anche le altre aree prese in esame.



Per concludere, si propone un confronto tra le aree prese in esame sopra (la Valle Camonica, la Provincia di Brescia, la Provincia di Sondrio, la Lombardia, l'Italia) circa la percentuale di popolazione straniera residente sul totale della popolazione residente:<sup>8</sup>

Area geografica	Percentuale della popolazione straniera residente sul totale della popolazione residente
Valle Camonica	7,87%
Provincia di Brescia	12,09%
Provincia di Sondrio	5,51%
Lombardia	11,46%
Italia	8,45%

La percentuale della popolazione straniera residente **in Valle Camonica** sul totale della popolazione residente **(il 7,87%) è inferiore al dato italiano, così come a quello lombardo e a quello bresciano.**

---

<sup>8</sup> I dati su cui si è basati per ricavare le percentuali sono tratti anche in questo caso da ISTAT: per la popolazione straniera residente si sono utilizzati i dati del 31 dicembre 2019, mentre per la popolazione residente quelli del primo gennaio 2020.

## Saldi sulla popolazione

In questo paragrafo vengono presi in considerazione i “saldi” sulla popolazione di Valle Camonica. Per avere una prima idea dell’andamento della popolazione, si sono messi a confronto i numeri dei nati e dei morti nel 2019.

I Comuni sono presentati in ordine alfabetico e, accanto al dato delle persone nate / morte nel corso dell’anno, si indica anche la percentuale che quel dato rappresenta sul totale dei nati / morti in Valle Camonica nello stesso anno.<sup>9</sup>

Comuni	Nati nel 2019	Percentuale sul totale dei nati in Valle Camonica nel 2019	Morti nel 2019	Percentuale sul totale dei morti in Valle Camonica nel 2019
ANGOLO TERME	12	1,84%	24	2,16%
ARTOGNE	21	3,23%	35	3,16%
BERZO DEMO	5	0,77%	22	1,98%
BERZO INFERIORE	20	3,07%	32	2,89%
BIENNO	20	3,07%	45	4,06%
BORNO	20	3,07%	31	2,80%
BRAONE	4	0,61%	5	0,45%
BRENO	33	5,07%	72	6,49%
CAPO DI PONTE	14	2,15%	22	1,98%
CEDEGOLO	6	0,92%	17	1,53%
CERVENO	3	0,46%	11	0,99%
CETO	8	1,23%	19	1,71%
CEVO	1	0,15%	10	0,90%
CIMBERGO	3	0,46%	7	0,63%
CIVIDATE CAMUNO	17	2,61%	24	2,16%
CORTENO GOLGI	9	1,38%	17	1,53%
DARFO BOARIO TERME	109	16,74%	174	15,69%
EDOLO	34	5,22%	51	4,60%
ESINE	30	4,61%	61	5,50%
GIANICO	12	1,84%	29	2,61%
INCUDINE	2	0,31%	7	0,63%
LOSINE	1	0,15%	8	0,72%
LOZIO	1	0,15%	5	0,45%
MALEGNO	16	2,46%	19	1,71%
MALONNO	16	2,46%	48	4,33%
MONNO	3	0,46%	8	0,72%
NIARDO	13	2,00%	17	1,53%
ONO SAN PIETRO	9	1,38%	6	0,54%
OSSIMO	15	2,30%	19	1,71%
PAISCO LOVENO	1	0,15%	2	0,18%
PASPARDO	6	0,92%	4	0,36%
PIAN CAMUNO	34	5,22%	26	2,34%
PIANCOGNO	36	5,53%	41	3,70%
PISOGNE	58	8,91%	99	8,93%
PONTE DI LEGNO	12	1,84%	22	1,98%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	7	1,08%	8	0,72%
SELLERO	8	1,23%	9	0,81%
SONICO	4	0,61%	12	1,08%

<sup>9</sup> Fonte: <http://dati.istat.it/Index.aspx>

Comuni	Nati nel 2019	Percentuale sul totale dei nati in Valle Camonica nel 2019	Morti nel 2019	Percentuale sul totale dei morti in Valle Camonica nel 2019
TEMÙ	8	1,23%	18	1,62%
VEZZA D'OGLIO	17	2,61%	11	0,99%
VIONE	3	0,46%	12	1,08%
<b>TOTALE</b>	<b>651</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.109</b>	<b>100,00%</b>

Come si evince, il numero **totale dei nati nel 2019 è stato di 651**: il Comune con la percentuale più alta di nati è stato Darfo Boario Terme (109 nati, equivalenti al 16,74%). Allo stesso modo, Darfo Boario Terme è stato anche il Comune con la percentuale più alta di morti (174, il 15,69%). Il numero **totale dei morti nel 2019 è stato di 1.109**. Nel complesso per l'anno 2019:

- il saldo naturale è stato di -458;
- il saldo migratorio è stato di 434;
- **il saldo totale è stato di -278.**

Si precisa che il saldo totale include saldo naturale, saldo migratorio e saldo per altri motivi.<sup>10</sup>

Il **saldo migratorio interno** è *“la differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza da altro Comune e il numero dei cancellati per trasferimento di residenza in altro Comune.”* Tra i Comuni della Valle Camonica, ai due estremi dello spettro troviamo Darfo Boario Terme (con un saldo migratorio interno positivo di 54 persone) e Ceto (con un saldo migratorio interno negativo di -39).<sup>11</sup>

Il saldo migratorio con l'estero è la *“differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza dall'estero ed il numero dei cancellati per trasferimento di residenza all'estero.”* In Valle Camonica nel 2019 si è riscontrato un **saldo migratorio con l'estero** positivo (di **372** persone), dato dalla differenza tra le 695 che sono immigrate (spostando la propria residenza dall'estero) e le 323 che sono emigrate (spostando la propria residenza all'estero).<sup>12</sup>

Nell'Appendice 2 è possibile approfondire a livello comunale i dati relativi al saldo naturale, al saldo migratorio, al saldo totale, al saldo migratorio interno e al saldo migratorio con l'estero.

<sup>10</sup> Fonte: <http://dati.istat.it/Index.aspx>

<sup>11</sup> Fonte: <http://dati.istat.it/Index.aspx>

<sup>12</sup> Fonte: <http://dati.istat.it/Index.aspx>



# La spesa sociale dei Comuni





# LA SPESA SOCIALE DEI COMUNI

## Introduzione

Per avere un'idea della spesa sociale dei Comuni di Valle Camonica si è fatto ricorso ai dati messi a disposizione dall'ISTAT.<sup>13</sup>

**Tali dati fanno riferimento all'anno 2018:** *“L'indagine raccoglie informazioni con cadenza annuale sulle politiche di welfare gestite a livello locale, garantendo così il monitoraggio delle risorse impiegate e delle attività realizzate nell'ambito della rete integrata di servizi sociali territoriali. La rilevazione dei dati viene condotta in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF), con diverse Regioni e con le Province Autonome di Bolzano e Trento. I dati vengono raccolti dal 2003 attraverso una piattaforma informatica accessibile tramite il sito Internet del MEF a tutti i Comuni e gli Enti associativi sovracomunali coinvolti nella gestione dei servizi e degli interventi sociali. A partire dal 2009 è stato sviluppato un modulo aggiuntivo del questionario di rilevazione, denominato "Questionario Asili Nido", che consente di acquisire informazioni più dettagliate sui servizi socio-educativi per la prima infanzia rispetto a quelle disponibili su tutti gli altri servizi sociali.*

*Avvertenza sui dati comunali. A causa della natura associativa del fenomeno, la disaggregazione dei dati a livello comunale ha richiesto l'introduzione di una componente di stima: il numero di utenti, le spese e le compartecipazioni relative ai vari servizi comprendono sia l'offerta realizzata singolarmente dai Comuni, sia le quote aggiuntive derivanti dagli Enti associativi di appartenenza. I dati rilevati presso gli Enti associativi vengono ripartiti tra i Comuni che vi appartengono in misura proporzionale alla popolazione di riferimento dei servizi.*

*Va inoltre notato che ci sono altre forme di associazione, meno strutturate, che non sono rappresentate dai dati a livello comunale. Ad esempio, attraverso un accordo, un comune che non ha un asilo nido può offrire ai propri residenti l'accoglienza in una struttura di un comune limitrofo. In questo caso, i dati sono contenuti interamente nel questionario del Comune titolare del servizio.”*

Si precisa che, per approfondire l'argomento, è possibile consultare l'Appendice dedicata alla Spesa Sociale dei Comuni.

---

<sup>13</sup> Fonte web: <http://dati.istat.it/> (percorso: ASSISTENZA E PREVIDENZA → SERVIZI SOCIALI → INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI → Utenti e spesa - prov. e com.)

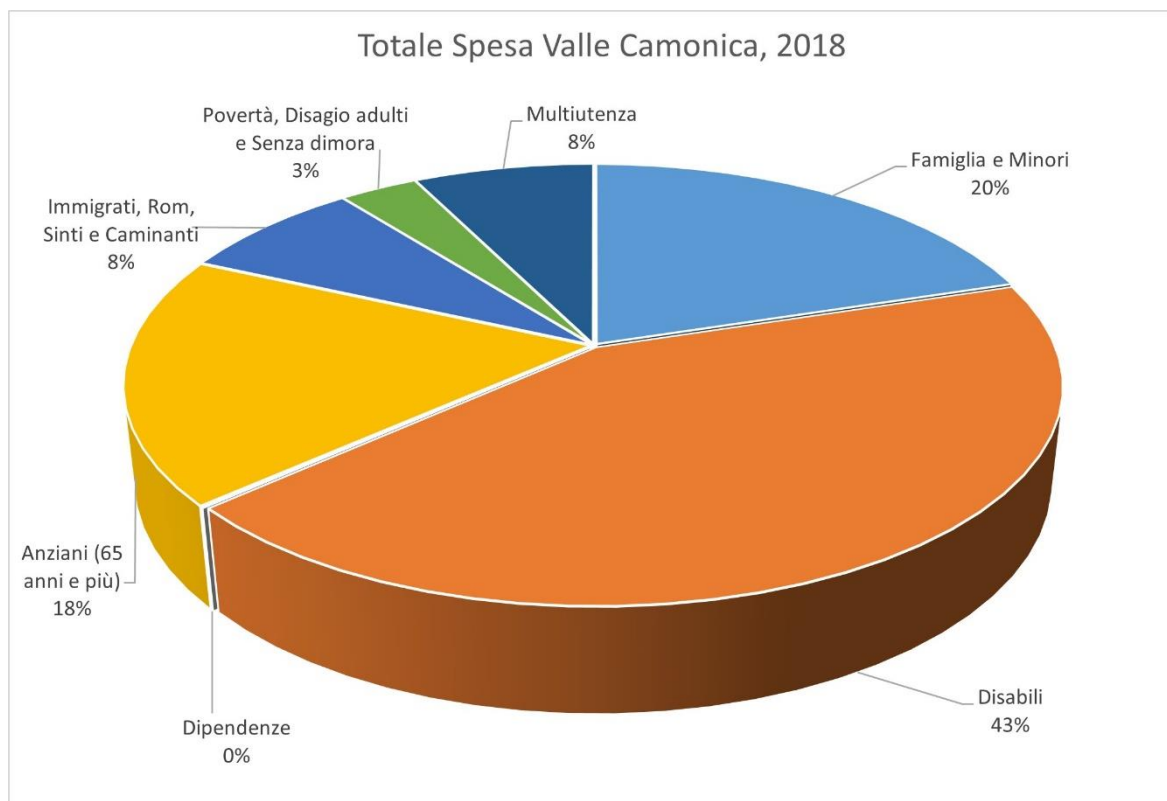
## La spesa sociale totale, Comune per Comune

Comuni	spesa totale	percentuale sul totale di Ambito
ANGOLO TERME	337.754 €	2,88%
ARTOGNE	330.162 €	2,82%
BERZO DEMO	234.357 €	2,00%
BERZO INFERIORE	235.547 €	2,01%
BIENNO	360.824 €	3,08%
BORNO	295.767 €	2,52%
BRAONE	71.242 €	0,61%
BRENO	1.408.812 €	12,02%
CAPO DI PONTE	270.418 €	2,31%
CEDEGOLO	90.475 €	0,77%
CERVENO	51.779 €	0,44%
CETO	211.484 €	1,80%
CEVO	75.468 €	0,64%
CIMBERGO	54.404 €	0,46%
CIVIDATE CAMUNO	270.977 €	2,31%
CORTENO GOLGI	159.485 €	1,36%
DARFO BOARIO TERME	1.686.091 €	14,39%
EDOLO	574.028 €	4,90%
ESINE	586.885 €	5,01%
GIANICO	225.718 €	1,93%
INCUDINE	25.372 €	0,22%
LOSINE	44.239 €	0,38%
LOZIO	38.752 €	0,33%
MALEGNO	267.851 €	2,29%
MALONNO	290.512 €	2,48%
MONNO	34.841 €	0,30%
NIARDO	182.643 €	1,56%
ONO SAN PIETRO	85.084 €	0,73%
OSSIMO	128.577 €	1,10%
PAISCO LOVENO	7.973 €	0,07%
PASPARDO	69.849 €	0,60%
PIAN CAMUNO	412.987 €	3,52%
PIANCOGNO	366.640 €	3,13%
PISOGNE	997.852 €	8,51%
PONTE DI LEGNO	243.636 €	2,08%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	94.209 €	0,80%
SELLERO	205.499 €	1,75%
SONICO	84.377 €	0,72%
TEMÙ	320.460 €	2,73%
VEZZA D'OGLIO	207.843 €	1,77%
VIONE	78.454 €	0,67%
<b>TOTALE</b>	<b>11.719.327 €</b>	<b>100,00%</b>

## Voci di spesa e compartecipazione

Di seguito si riporta la spesa sociale totale (anno 2018) suddivisa per ambiti e con la percentuale di quanto l'ambito incida sulla spesa complessiva.

Area	Spesa	Percentuale sul totale
<b>Famiglia e Minori</b>	2.363.761 €	20,17%
<b>Disabili</b>	5.062.469 €	43,20%
<b>Dipendenze</b>	6.340 €	0,05%
<b>Anziani</b>	2.150.551 €	18,35%
<b>Immigrati, Rom, Sinti e Caminanti</b>	892.794 €	7,62%
<b>Povert�, Disagio adulti e Senza dimora</b>	375.949 €	3,21%
<b>Multiutenza</b>	867.463 €	7,40%



Balza subito all'occhio come **l'area Disabili (5.062.469 €) sia la pi  rilevante**, mentre invece l'area delle Dipendenze (6.340 €) costituisca quella in cui s'investe di meno.

## Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Per comprendere la suddivisione tra le diverse realtà che hanno coperto le spese, si tenga conto che il totale della spesa si compone di:

- spesa dei Comuni,
- compartecipazione degli utenti alla spesa totale,
- compartecipazione del Servizio sanitario nazionale alla spesa totale.

Nella tabella si riportano le spese per ciascun ambito d'intervento sociale, specificando chi le ha coperte. I dati sono sempre tratti da ISTAT (<http://dati.istat.it/>) e si riferiscono all'anno 2018.

	<b>Famiglia e Minori</b>	<b>Disabili</b>	<b>Dipendenze</b>	<b>Anziani (65 anni e più)</b>	<b>Immigrati, Rom, Sinti e Caminanti</b>	<b>Povertà, Disagio adulti e Senza dimora</b>	<b>Multiutenza</b>	<b>Totale</b>
<b>totale spesa</b>	2.363.761 €	5.062.469 €	6.340 €	2.150.551 €	892.794 €	375.949 €	867.463 €	11.719.327 €
<b>spesa dei Comuni</b>	2.340.352 €	3.844.948 €	6.340 €	1.683.085 €	892.794 €	323.251 €	867.463 €	9.958.233 €
<b>compartecipazione degli utenti alla spesa totale</b>	23.409 €	1.208.370 €	0 €	465.208 €	0 €	45.811 €	0 €	1.742.798 €
<b>compartecipazione del Servizio sanitario nazionale alla spesa totale</b>	0 €	9.151 €	0 €	2.258 €	0 €	6.887 €	0 €	18.296 €

## LA SPESA SOCIALE DEI COMUNI

Per quanto riguarda **la spesa** delle aree territoriali **sulla popolazione di riferimento**, sempre nel 2018 in Lombardia essa si attestava sui 134 euro, mentre nel Distretto di Valle Camonica era decisamente inferiore (100 euro).

Prendendo spunto da un precedente Quadro Socio-Demografico di Valle Camonica, si è ritenuto interessante comparare le cifre dei Distretti già presi in esame offrendone uno spaccato nel corso del tempo. Si noti che i Distretti presi in considerazione sono indicati in ordine crescente (cioè da quello con la spesa inferiore a quello con la spesa più alta) rispetto all'anno 2018 (l'ultimo preso in esame). Nell'ultima colonna si riporta inoltre la variazione percentuale tra l'anno 2013 e il 2018.

Territorio	spesa dei Comuni sulla popolazione di riferimento - 2013	spesa dei Comuni sulla popolazione di riferimento - 2014	spesa dei Comuni sulla popolazione di riferimento - 2018	variazione 2013-2018
Basso Sebino	72 €	75 €	70 €	-2,78%
Tirano	63 €	63 €	73 €	15,87%
Sondrio	78 €	77 €	83 €	6,41%
Valsabbia	82 €	95 €	87 €	6,10%
Bassa Bresciana Centrale	66 €	74 €	94 €	42,42%
Valle Camonica	89 €	94 €	100 €	12,36%
Valle Trompia	104 €	109 €	114 €	9,62%
Bormio	128 €	127 €	117 €	-8,59%
Brescia Città	162 €	163 €	192 €	18,52%

Per praticità, si è evidenziato il Distretto di Valle Camonica, che (con un incremento del 12,36%), **dagli 89 euro del 2013 è passato ai 100 euro**. Il nostro territorio si colloca (sempre facendo riferimento all'ultimo anno di cui ISTAT ha reso noti i dati, cioè il 2018) con una spesa inferiore rispetto a quella – ad esempio – della Valle Trompia.

Nel complesso, dal 2013 al 2018, la spesa pro capite in Valle Camonica ha subito certamente un aumento, anche se le percentuali parlano di un incremento inferiore a quello di altri territori; tra questi, in particolar modo, il Distretto della Bassa Bresciana Centrale (che passando dai 66 euro pro capite del 2013 ai 94 euro del 2018 ha vissuto una variazione percentuale del 42,42%).





Valutazione  
dell'implementazione  
del Piano di Zona  
2018-2020





# VALUTAZIONE DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2018-2020

## Le indicazioni di Regione Lombardia

Nella DGR del 19 aprile 2021, Regione Lombardia fornisce delle indicazioni comuni sulla base delle quali procedere con la valutazione del raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona 2018-2020. Si tratta di una vera e propria tabella standardizzata, uno schema degli esiti da riprodurre per ogni obiettivo individuato nella precedente programmazione:

*Tabella 2 – Schema esiti della precedente programmazione zonale 2018-2020 (da riprodurre per ogni obiettivo individuato nella precedente programmazione)*

<b>DIMENSIONE</b>	<b>OUTPUT</b>
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIÒ CHE È STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE	0% – 100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVE PERTINENTE)	<i>Customer satisfaction e/o analisi clima aziendale</i>
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE	0% – 100%
CRITICITÀ RILEVATE	<i>Piano di miglioramento</i>
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	<i>SI/NO (motivare la risposta)</i>
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2015/2017)?	<i>SI/NO</i>
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	<i>SI/NO (motivarne la scelta)</i>

## Il Piano di Zona 2018-2020

Il Piano di Zona 2018-2020 relativo all'Ambito Territoriale di Valle Camonica contava ben 12 obiettivi. Per ogni obiettivo erano previste più azioni ed indicati sia il target di riferimento, che gli attori coinvolti nell'implementazione.

Di seguito, si riporta una lista dei 12 obiettivi completa di rispettive descrizioni (qui in forma sintetizzata):

### 1 – INFORMAZIONE

Aumentare la conoscenza delle iniziative, delle attività e dei servizi pubblici e privati: creazione di un sistema circolare d'informazioni e organizzazione di momenti divulgativi, realizzazione di sito internet responsive.

### 2 – ANALISI DEI DATI

Individuare, implementare e mantenere aggiornate banche-dati sul territorio, al fine di creare una più efficace circolazione di informazioni e di progettualità.

### 3 – RICERCA E SVILUPPO

Rendere permanenti i tavoli, come luogo di confronto, analisi, progettazione e sviluppo dei servizi territoriali.

### 4 – RICOMPOSIZIONE DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI E PRIVATI

Mettere in atto una ricomposizione del sistema di ricerca di finanziamenti.

### 5 – ACCESSO AI SERVIZI

Sviluppare il tema dell'accessibilità ai servizi al fine di ricomporre la frammentarietà dell'attuale offerta socio-sanitaria: sperimentazione di un sistema di welfare proattivo.

### 6 – INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Migliorare il dialogo sulle azioni di raccordo fra l'ambito sociale e sanitario.

### 7 – DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Rafforzamento della rete istituita nel 2014.

### 8 – DOMICILIARITÀ

Completamento e rinforzo della rete dei servizi a sostegno della domiciliarità.

### 9 – POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE

Intervenire sul processo "costruttivo" dell'identità del giovane affinché si possano sviluppare percorsi che garantiscano opportunità di crescita sia professionale che personale, in coerenza con le esigenze del territorio, per acquisire competenze applicabili nel proprio percorso di vita lavorativa.

### 10 – POLITICHE DELL'ABITARE SOSTENIBILE

Fare fronte al disagio abitativo con politiche di welfare, soddisfare il bisogno abitativo primario, ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari.

## 11 – REDDITO DI INCLUSIONE

Definizione di modalità di gestione e monitoraggio del Reddito d'Inclusione uniformi per tutti i Comuni.

## 12 – IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DELLE UNITA' D'OFFERTA E DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Definizione di regole certe per l'ingaggio, l'acquisto e l'erogazione ai cittadini dei servizi.

### La metodologia adottata

Al fine di valutare di concerto gli esiti dell'implementazione del Piano di Zona 2018-2020, si è deciso d'interpellare tutti gli stakeholder coinvolti nel Tavolo di Sintesi.

A tal fine si è proceduto con:

- La redazione di una relazione di valutazione complessiva da parte dell'ATSP di Valle Camonica,
- L'invio della richiesta di una relazione agli altri Enti coinvolti (allegando la relazione dell'ATSP),
- L'organizzazione di incontri del Tavolo per raccogliere le impressioni e le valutazioni,
- La sollecitazione all'invio delle relazioni,
- La preparazione di un questionario di valutazione sottoposto tramite Google Moduli,
- La raccolta e l'analisi delle risposte pervenute, sommata all'analisi della relazione inviata dai Sindacati,
- La convocazione e moderazione del Tavolo di Sintesi (in data 6 luglio 2021).

Al fine di snellire i lavori del 6 luglio e di renderli più sistematici, si è optato per l'aggregazione dei 12 obiettivi in 4 macro-obiettivi:

- 1) COMUNICAZIONE STRATEGICA:  
INFORMAZIONE + ACCESSO AI SERVIZI
- 2) GOVERNANCE:  
ANALISI DEI DATI + RICERCA E SVILUPPO + RICOMPOSIZIONE DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI E PRIVATI + IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ D'OFFERTA E DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
- 3) INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
- 4) POLICY:  
DONNE VITTIME DI VIOLENZA + DOMICILIARITÀ + POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE + POLITICHE DELL'ABITARE SOSTENIBILE + REDDITO DI INCLUSIONE

A questo punto si è proceduto con:

- La rielaborazione finale e schematica delle valutazioni pervenute e riviste durante la convocazione del 6 luglio,
- Corredata dalla redazione estemporanea di un breve documento di proposte sugli obiettivi del Piano di Zona 2021-2023, recepiti sempre nel corso dell'incontro del 6 luglio.

Ciò che segue è la sintesi presentata e rivista della valutazione circa gli esiti dei 12 obiettivi del Piano di Zona 2018 - 2020.

## Gli esiti della valutazione

### 1 COMUNICAZIONE STRATEGICA

#### Azioni compiute

- Sito: [www.integrarsiinvallecamonica.it](http://www.integrarsiinvallecamonica.it)
- SPOT (in via di approvazione)

#### Punti di forza

- L'utenza accede a canali d'informazione non "tradizionali". Il sito offre un unico punto per tutti i servizi e ha un nome facilmente accessibile.
- Rafforzamento ruolo Assistenti Sociali e capillarità Servizio del Segretariato Sociale.

#### Criticità

- Campagna di lancio sito e video al vaglio del Ministero. Non per tutte le fasce è facile accedere alle forme di digitalizzazione.
- L'informazione è ancora troppo frammentata.

### 2 GOVERNANCE

#### Azioni compiute

- Osservatorio delle Politiche del Lavoro (Segni di Futuro), bando FAMI.
- Sistema d'ingaggio implementato, frutto di co-progettazione territoriale.

#### Punti di forza

- Commissione paritetica con tutti stakeholder: costante monitoraggio del sistema in sede istituzionale.
- Le progettazioni condivise hanno portato buoni frutti e sono state «palestre».

#### Criticità

- Manca un sistema unico di ricerca dei finanziamenti.
- Necessità di migliorare interlocuzione tra Enti e governo condiviso nell'erogazione; mancanza di personale (specialmente nelle aree periferiche di montagna).
- Manca sistema rodato di co-progettazione, problema di rappresentatività.

### 3 INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

#### Azioni compiute

- Cabina di regia tra ATS della Montagna ed Uffici di Piano.
- Protocolli operativi su UVM e tutela minori.

#### Punti di forza

- Istituita Unità di Valutazione Multidimensionale, alcune procedure obbligatorie.
- Sistema dimissioni protette più strutturato (si è strutturato un percorso con un'équipe dedicata che valuta la collocazione post dimissione).

### Criticità

- Mancanza di condivisione banche-dati.
- Rischio di «svalutare» il Pubblico (liste d'attesa, CUP, etc.).
- Manca ancora il Protocollo sulle Dimissioni Protette (in fase di perfezionamento).
- Unità di Valutazione Multidimensionale funziona in forma settoriale e sperimentale.
- Progetto di vita indipendente: fermi ad iniziale percorso formativo.

## 4 POLICY

### Azioni compiute

- Ampliamento rete, formazione operatori, sensibilizzazione, housing sociale, empowerment donne sul lavoro, apertura Cedegolo.
- Albo Assistenti Familiari e sportello, tamponi a domicilio e SAD Covid.
- Osservatorio di Comunità, nuovi modelli di alternanza scuola/lavoro, Laboratori Occupazionali.
- Avvisi assegnazione unità abitative.
- Consolidamento punti di accesso Rel – PUA sovracomunali, Cartella Sociale Informatizzata, sinergie tra servizi e integrazione progettualità (presa in carico globale del nucleo), monitoraggio periodico e programmatico Misura REI.

### Punti di forza

- Ampliamento rete donne anti-violenza.
- Rafforzamento valutazione UVM evitando incompatibilità e sovrapposizioni.
- Rafforzamento ottica di rete e co-progettazione.
- Maggiore omogeneità criteri di accesso abitazioni, unico ente programma.
- Aggancio di persone precedentemente non in carico ai servizi e rilevazione di progettualità.

### Criticità

- Necessità di maggiore raccordo con ente capofila per progetto anti-violenza.
- Carenza dati su domiciliarità e necessità di: coordinare filiera anziani; valorizzare ruolo famiglie, cure informali e formali; formare operatori; maggiore utilizzo unità di valutazione; maggiore personalizzazione progetti.
- Difficoltà di “tenere nel sistema” istituti scolastici superiori, necessità di maggior coinvolgimento aziende e scuole.
- Necessità d'individuare ente capofila del Piano di Zona come unico interlocutore per abitare sostenibile.
- Difficoltà di raccordo tra piattaforme per reddito di inclusione soprattutto con i centri per l'impiego. Lavorare verso un unico budget sociale (tramite la cartella sociale).



# IL SERVIZIO SOCIALE

Andamento accessi,  
caratteristiche utenti





# IL SERVIZIO SOCIALE – ANDAMENTO ACCESSI, CARATTERISTICHE UTENTI

## Introduzione

In questa sezione si raccolgono i dati riguardanti il Servizio Sociale Professionale. La fonte dei dati è in questo caso l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica, facendo in particolare riferimento alle relazioni dei Consuntivi di Bilancio (generiche di fine anno e specifiche dei singoli servizi).

Prima di proseguire con l'analisi dei dati, si ritiene necessario fare un piccolo focus sul Servizio Sociale di Base.

## Servizio Sociale di Base

Come riportato da ATSP nella "Relazione sullo stato di attuazione dei programmi" al 31 dicembre 2020:

*"Il Servizio Sociale di Base è attivo per ogni Comune attraverso la presenza diretta e indiretta della figura dell'Assistente Sociale che svolge un'attività professionale di aiuto e supporto alla persona, alla famiglia e ai gruppi. È il punto di accesso per richiedere informazioni e/o servizi forniti sia dal Comune sia dall'Azienda o da altre Istituzioni."*

Le funzioni del Servizio Sociale di Base sono:

- Segretariato Sociale;
- Consulenza e orientamento al cittadino;
- Sostegno sociale individuale e familiare;
- Definizione, gestione e monitoraggio dei progetti individuali e degli interventi;
- Attivazione della rete sociale del territorio;
- Collaborazione all'attuazione di progetti relativi ai minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G.;
- Interventi di vigilanza su anziani, disabili, minori ecc.;
- Collaborazione e riunione con i Servizi preposti alla Tutela Minori, Servizio STILE, Servizi Specialistici, ecc.;
- Gestione della documentazione relativa al soggetto.

Sempre facendo riferimento alla Relazione citata sopra, emerge come il Servizio Sociale di Base conti un organico di **14 Assistenti Sociali dipendenti** (le quali svolgono le proprie funzioni presso i Comuni), a cui si aggiungono **ulteriori 3 Assistenti Sociali** (pagate sul "Fondo ed è per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale") **che seguono i nuclei che percepiscono il Reddito di Cittadinanza.**

Come da Relazione inoltre: *"Considerate le dimensioni che il Servizio ha assunto, dal mese di aprile 2019, è stato nominato un Responsabile dell'Area Servizio Sociale Professionale dedicato al coordinamento della specifica area. Per supportare e rinforzare le attività delle Assistenti Sociali, sia sotto il profilo del carico di lavoro che delle nuove risposte ai bisogni messe in campo a più livelli, l'Azienda ha strutturato da tempo un sistema organizzativo interaziendale, in particolare per l'Area disabilità, con il consolidamento della figura del Referente per l'Area Adulti e Disabili, con funzioni di consulenza alle Assistenti Sociali di Base, sia per quanto attiene alle problematiche emergenti nel corso della presa in carico di situazioni di disabilità/fragilità che per le azioni connesse ai progetti attivati."*

Nella tabella sotto si mostrano i costi complessivi del Servizio Sociale di Base sulle ultime tre annualità:

2018	2019 <sup>14</sup>	2020
483.507,12 €	412.894,73 €	481.607,98 €

Dal 2018 al 2020 si riscontra quindi una variazione del -0,39%.

<sup>14</sup> NB: I costi del 2019 sono stati complessivamente € 412.894,73, ai quali vanno però aggiunti € 6,950.48 per attività di supervisione.

## Nuovi Accessi

Per quanto riguarda i nuovi accessi al Segretariato Sociale, suddivisi per Comune di residenza, si presenta questo scenario:

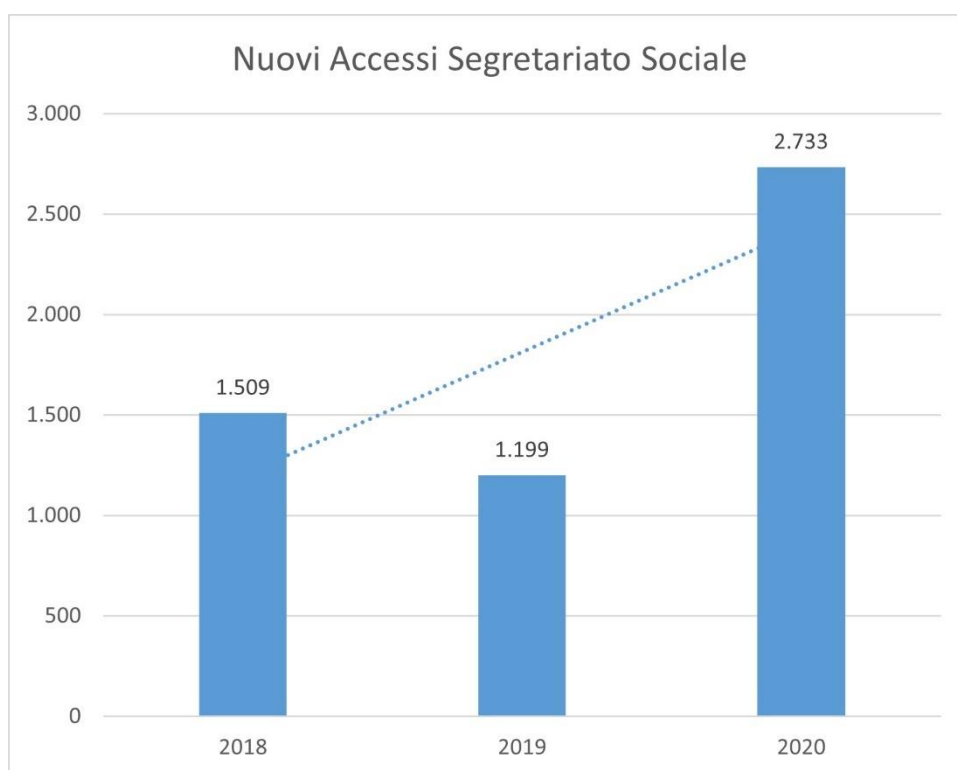
COMUNE DI RESIDENZA	ANNO 2018 persone che hanno avuto primo accesso al segretario sociale	ANNO 2019 persone che hanno avuto primo accesso al segretario sociale	ANNO 2020 persone che hanno avuto primo accesso al segretario sociale	Abitanti 31.12.2020	% accessi sul totale 2020	% accesi sulla popolazione 2020
ANGOLO TERME	21	22	6	2.340	0,22%	0,26%
ARTOGNE	20	23	58	3.620	2,12%	1,60%
BERZO DEMO	17	10	14	1.552	0,51%	0,90%
BERZO INFERIORE	35	35	97	2.443	3,55%	3,97%
BIENNO	79	50	94	3.786	3,44%	2,48%
BORNO	15	33	13	2.570	0,48%	0,51%
BRAONE	23	8	19	680	0,70%	2,79%
BRENO	99	59	159	4.726	5,82%	3,36%
CAPO DI PONTE	65	34	53	2.394	1,94%	2,21%
CEDEGOLO	17	25	27	1.114	0,99%	2,42%
CERVENO	16	8	13	654	0,48%	1,99%
CETO	27	13	17	1.809	0,62%	0,94%
CEVO	13	8	38	832	1,39%	4,57%
CIMBERGO	7	2	3	538	0,11%	0,56%
CIVIDATE CAMUNO	34	36	104	2.732	3,81%	3,81%
CORTENO GOLGI	6	6	18	1.916	0,66%	0,94%
DARFO BOARIO TERME	248	238	519	15.604	18,99%	3,33%
EDOLO	17	22	143	4.483	5,23%	3,19%
ESINE	82	69	192	5.170	7,03%	3,71%
GIANICO	11	16	33	2.130	1,21%	1,55%
INCUDINE	3	5	7	346	0,26%	2,02%
LOSINE	18	5	24	607	0,88%	3,95%
LOZIO	1	5	4	377	0,15%	1,06%
MALEGNO	42	28	72	1.983	2,63%	3,63%
MALONNO	47	36	44	3.082	1,61%	1,43%
MONNO	3	5	20	526	0,73%	3,80%
NIARDO	29	25	55	2.001	2,01%	2,75%
ONO SAN PIETRO	24	9	24	971	0,88%	2,47%
OSSIMO	15	15	13	1.479	0,48%	0,88%
PAISCO LOVENO	1	0	1	173	0,04%	0,58%
PASPARDO	8	10	0	589	0,00%	0,00%
PIAN CAMUNO	13	44	214	4.711	7,83%	4,54%
PIANCOGNO	93	70	126	4.724	4,61%	2,67%
PISOGNE	305	168	350	7.862	12,81%	4,45%
PONTE DI LEGNO	7	6	24	1.737	0,88%	1,38%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	10	9	24	862	0,88%	2,78%
SELLERO	23	23	16	1.411	0,59%	1,13%
SONICO	7	11	38	1.236	1,39%	3,07%
TEMÙ	2	2	29	1.110	1,06%	2,61%
VEZZA D'OGLIO	5	3	15	1.457	0,55%	1,03%
VIONE	1	3	13	634	0,48%	2,05%
<b>TOTALE</b>	<b>1.509</b>	<b>1.199</b>	<b>2.733</b>	<b>98.971</b>	<b>100,00 %</b>	<b>2,76%</b>

Si precisa che i dati sul Segretariato Sociale fanno riferimento agli accessi “per teste”.

Osservando i dati dell'ultimo anno (il 2020), si nota come **il 2,76% della popolazione residente** sia stata direttamente interessata dai nuovi accessi al servizio.

Il confronto tra il dato della seconda annualità del triennio (il 2019), rispetto al dato della prima annualità (il 2018), necessita di una maggiore contestualizzazione. Si fa quindi riferimento alla Relazione di fine anno del 2019, dove ATSP indica: *“Per quanto riguarda i nuovi accessi al Segretariato Sociale per l'anno 2019, si evidenzia come apparentemente ci sia stata una diminuzione rispetto all'anno 2018. Tale dato è spiegabile con l'introduzione nei processi gestionali aziendali della “cartella sociale informatizzata” che ha comportato una diversa modalità di calcolo degli accessi. Il calcolo viene fatto sul numero di persone che accedono e non più sul numero di accessi che ogni persona fa.”*

Tenendo debitamente conto di quest'aspetto, è interessante prendere in esame la **variazione percentuale tra il 2018 ed il 2020, che si attesta sul +81,11%**. Nel grafico sotto si evidenzia invece il trend sui tre anni presi in considerazione:

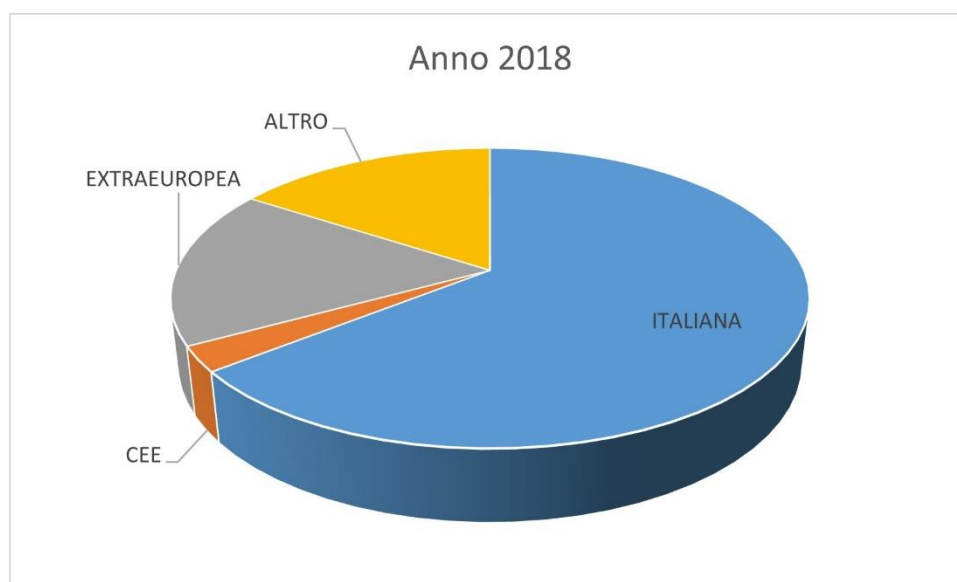


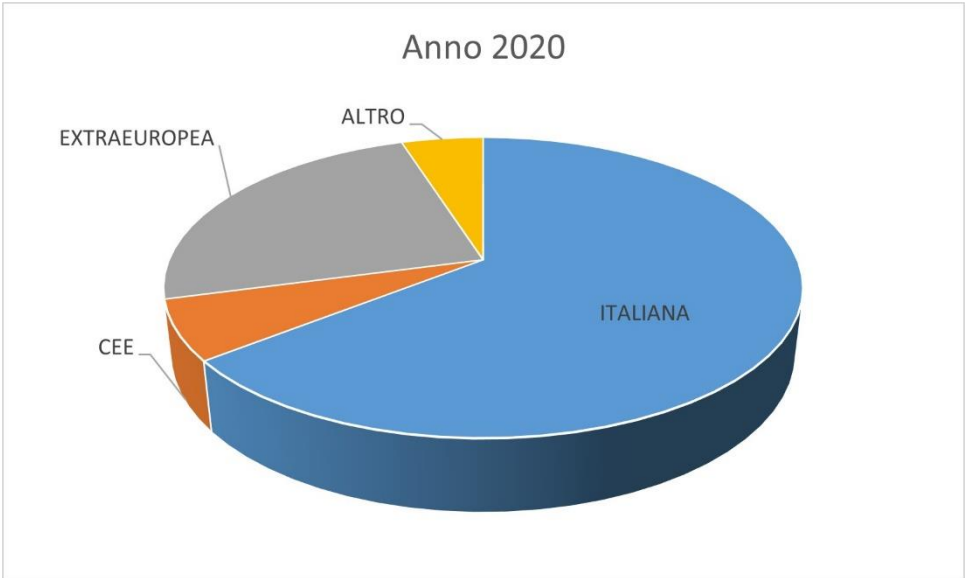
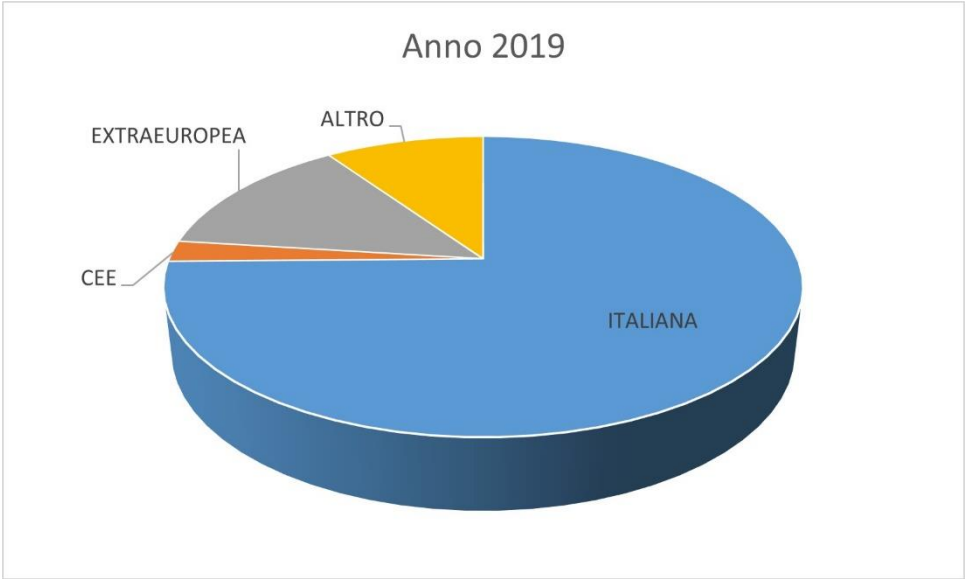
## Cittadinanza degli utenti

La tabella sotto mostra la cittadinanza degli utenti che hanno effettuato gli accessi nel corso dei tre anni presi in esame. Per ogni anno si riportano sia i numeri in termini assoluti, che le relative percentuali.

La maggioranza degli utenti risulta essere di cittadinanza italiana. **Il numero degli accessi da parte di cittadini italiani nel 2020 è stato di 1.760, l'equivalente del 64,40% sul totale.** Una percentuale che potrebbe essere anche più alta, tenendo conto che nel 4,76% dei casi non è stata registrata la cittadinanza degli accessi.

Cittadinanza	2018	percentuale sul 2018	2019	percentuale sul 2019	2020	percentuale sul 2020
<b>ITALIANA</b>	971	64,35%	896	74,73%	1.760	64,40%
<b>CEE</b>	41	2,72%	27	2,25%	176	6,44%
<b>EXTRAEUROPEA</b>	258	17,10%	161	13,43%	662	24,22%
<b>ALTRO</b>	239	15,84%	115	9,59%	135	4,94%
<b>Totale</b>	1.509	100,00%	1.199	100,00%	2.733	100,00%



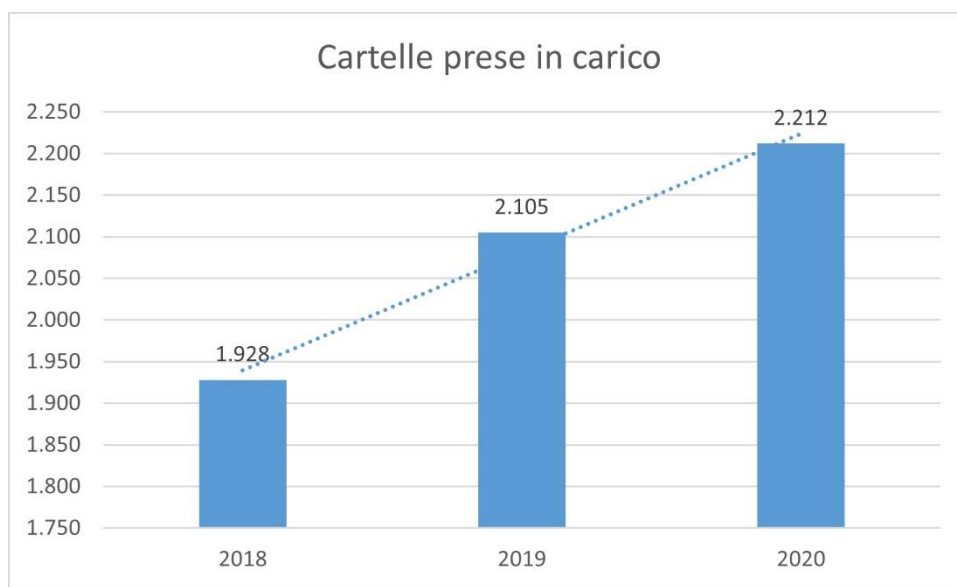


## IL SERVIZIO SOCIALE – ANDAMENTO ACCESSI, CARATTERISTICHE UTENTI

In questa sezione vengono presi in esame i dati relativi alle cartelle. Per dare subito uno spaccato dei numeri di cui si sta parlando, si tengano in considerazione i dati del 2020:

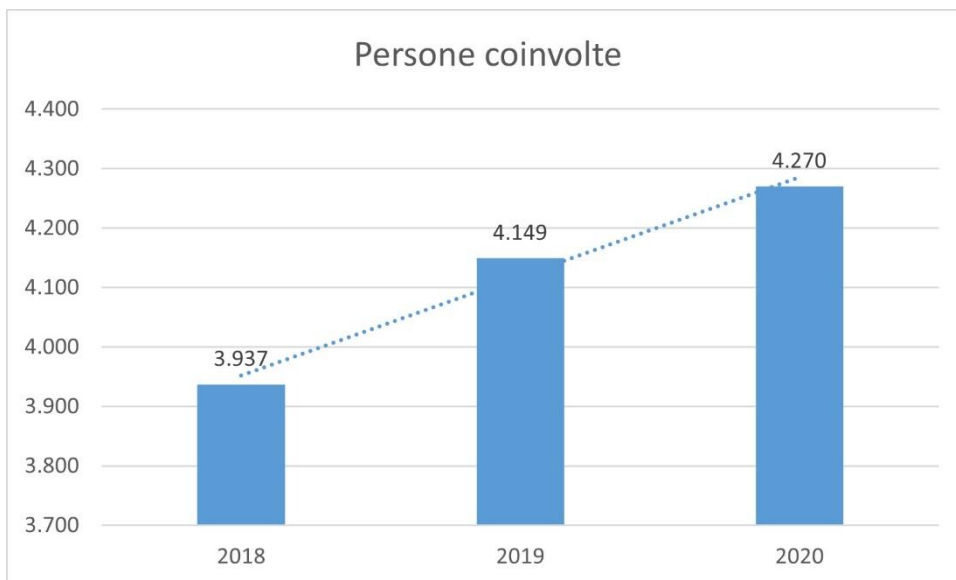
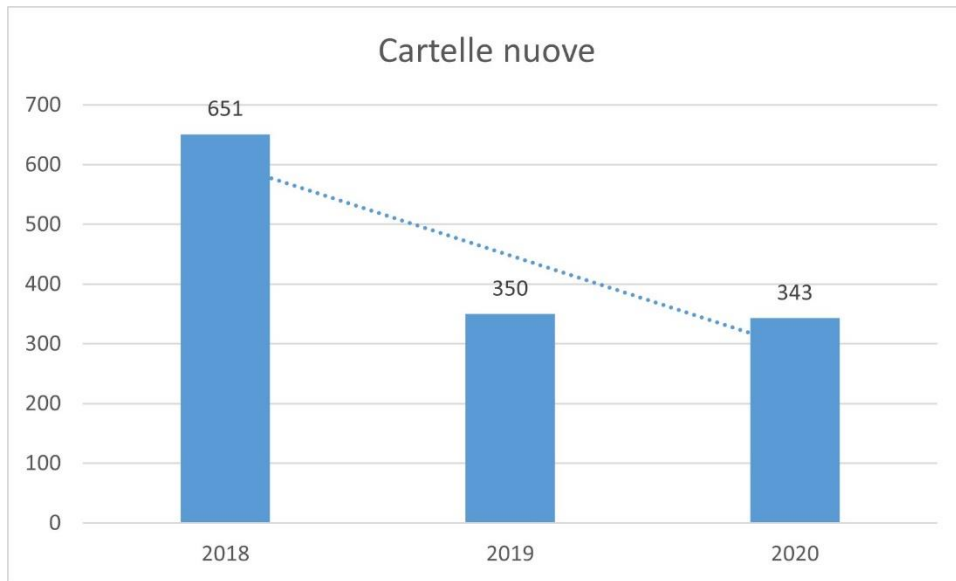
- 2.212 cartelle attive,
- 4.270 persone seguite dalle Assistenti Sociali in un percorso di aiuto,
- 343 nuove cartelle aperte.

Nel grafico sotto, si pone invece l'accento sul trend delle cartelle attive, in significativo aumento nel corso degli ultimi tre anni:

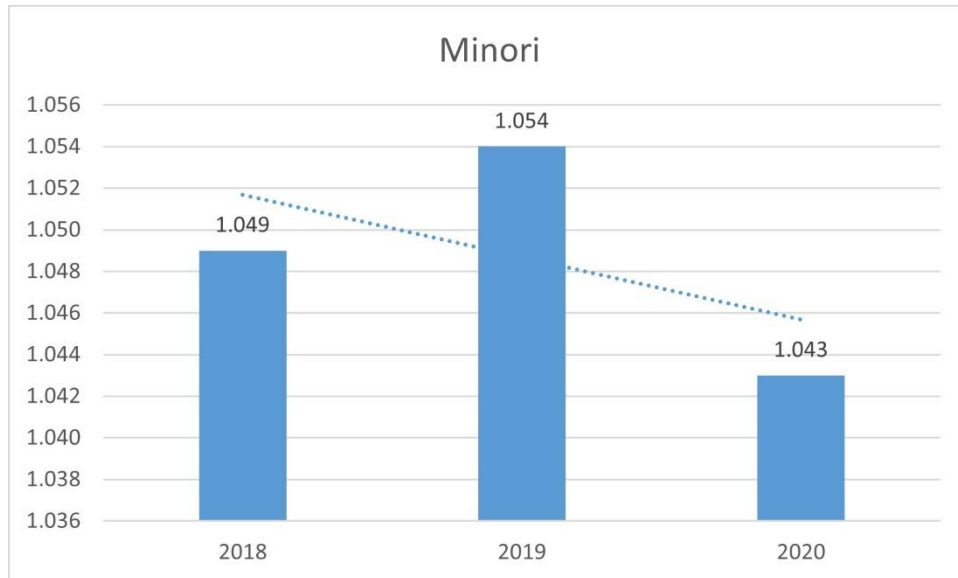


È importante tenere in considerazione l'andamento non solo delle cartelle aperte (che dal 2018 al 2020 hanno avuto un incremento del 14,73%), ma anche delle persone coinvolte (+8,46%) e in particolar modo dei minori (-0,57%):

	2018	2019	2020	variazione 2018-2020
<b>cartelle</b>	1.928	2.105	2.212	14,73%
<b>nuove cartelle</b>	651	350	343	-47,31%
<b>persone coinvolte</b>	3.937	4.149	4.270	8,46%
<b>minori</b>	1.049	1.054	1.043	-0,57%







Nelle tabelle delle pagine seguenti vengono riportate tutte queste informazioni nel dettaglio, Comune per Comune e nel loro insieme. I dati sono stati presi in esame sugli ultimi tre anni e nell'ultima colonna a destra è stata riportata la loro variazione percentuale tra il 2018 e il 2020.

## Cartelle

Comune di residenza	cartelle - 2018	cartelle - 2019	cartelle - 2020
ANGOLO TERME	52	55	34
ARTOGNE	64	74	86
BERZO DEMO	26	21	27
BERZO INFERIORE	37	42	41
BIENNO	44	42	34
BORNO	44	50	52
BRAONE	12	10	10
BRENO	99	90	64
CAPO DI PONTE	37	42	48
CEDEGOLO	26	23	27
CERVENO	15	14	11
CETO	27	30	21
CEVO	17	19	21
CIMBERGO	7	8	4
CIVIDATE CAMUNO	35	45	46
CORTENO GOLGI	14	15	26
DARFO BOARIO TERME	338	383	423
EDOLO	83	107	126
ESINE	106	122	123
GIANICO	23	30	34
INCUDINE	10	11	15
LOSINE	12	9	10
LOZIO	2	5	8
MALEGNO	37	31	30
MALONNO	37	35	36
MONNO	7	8	10
NIARDO	24	19	21
ONO S. PIETRO	15	14	13
OSSIMO	19	22	24
PAISCO LOVENO	2	2	0
PASPARDO	14	18	11
PIAN CAMUNO	107	115	127
PIANCOGNO	46	75	91
PISOGNE	413	421	430
PONTE DI LEGNO	6	15	22
SAVIORE DELL'ADAMELLO	13	14	13
SELLERO	31	33	33
SONICO	15	22	29
TEMÙ	4	5	13
VEZZA D'OGLIO	6	7	12
VIONE	2	2	6
<b>TOTALE</b>	<b>1.928</b>	<b>2.105</b>	<b>2.212</b>

## Persone prese in carico

Comune di residenza	2018 - n. persone coinvolte	2019 - n. persone coinvolte	2020 - n. persone coinvolte
ANGOLO TERME	126	114	65
ARTOGNE	85	98	107
BERZO DEMO	61	42	52
BERZO INFERIORE	44	49	45
BIENNO	113	108	86
BORNO	112	122	134
BRAONE	27	26	27
BRENO	266	233	140
CAPO DI PONTE	101	88	100
CEDEGOLO	43	39	51
CERVENO	33	29	28
CETO	43	62	52
CEVO	29	30	30
CIMBERGO	10	11	6
CIVIDATE CAMUNO	45	60	65
CORTENO GOLGI	14	15	27
DARFO BOARIO TERME	809	886	962
EDOLO	98	128	153
ESINE	211	220	206
GIANICO	35	50	65
INCUDINE	12	13	19
LOSINE	18	15	19
LOZIO	2	5	11
MALEGNO	111	87	79
MALONNO	79	70	78
MONNO	7	8	10
NIARDO	60	49	48
ONO S. PIETRO	27	25	23
OSSIMO	39	45	51
PAISCO LOVENO	5	5	0
PASPARDO	21	29	19
PIAN CAMUNO	131	153	174
PIANCOGNO	66	110	148
PISOGNE	943	991	1.005
PONTE DI LEGNO	6	15	26
SAVIORE DELL'ADAMELLO	21	21	18
SELLERO	53	57	65
SONICO	19	27	34
TEMÙ	4	5	15
VEZZA D'OGLIO	6	7	12
VIONE	2	2	15
<b>TOTALE</b>	<b>3.937</b>	<b>4.149</b>	<b>4.270</b>

## Minori

Comune di residenza	2018 - n. minori	2019 - n. minori	2020 - n. minori
ANGOLO TERME	39	31	13
ARTOGNE	12	14	12
BERZO DEMO	14	9	11
BERZO INFERIORE	4	4	2
BIENNO	33	35	29
BORNO	31	34	37
BRAONE	8	7	10
BRENO	85	75	30
CAPO DI PONTE	36	23	26
CEDEGOLO	8	6	11
CERVENO	9	7	8
CETO	11	19	18
CEVO	4	4	3
CIMBERGO	1	1	0
CIVIDATE CAMUNO	6	8	11
CORTENO GOLGI	0	0	1
DARFO BOARIO TERME	286	285	299
EDOLO	10	14	17
ESINE	55	53	44
GIANICO	9	15	21
INCUDINE	1	1	2
LOSINE	2	2	2
LOZIO	0	0	1
MALEGNO	26	20	13
MALONNO	27	25	26
MONNO	0	0	0
NIARDO	21	15	14
ONO S. PIETRO	6	6	5
OSSIMO	8	9	11
PAISCO LOVENO	2	2	0
PASPARDO	2	4	3
PIAN CAMUNO	13	21	27
PIANCOGNO	13	22	27
PISOGNE	251	272	277
PONTE DI LEGNO	0	0	4
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	0	0
SELLERO	8	7	16
SONICO	4	4	4
TEMÙ	4	0	2
VEZZA D'OGLIO	0	0	0
VIONE	0	0	6
<b>TOTALE</b>	<b>1.049</b>	<b>1.054</b>	<b>1.043</b>



MACROAREA A

Contrasto alla Povertà  
e all'Emarginazione  
Sociale



# MACROAREA A – CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'EMARGINAZIONE SOCIALE

## Introduzione

La prima delle dieci macroaree di intervento individuate da Regione Lombardia quali "prioritarie" riguarda il **Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale**.

## La descrizione riassuntiva di Regione Lombardia

“La crisi del Covid nella sua estensione ed imprevedibilità sta avendo un impatto che trascende la dimensione sanitaria, determinando effetti severi sul tessuto socioeconomico con conseguenze di medio-lungo periodo che costringeranno a ripensare modelli di intervento in risposta a **bisogni sempre più diversi e multidimensionali**. All'allargamento dell'**utenza corrisponde una sua diversificazione rispetto al solito**, con fasce di popolazione che per reddito e condizione socioeconomica erano prima lontane dai servizi sociali. Occorrono interventi specifici per evitare e/o contenere l'eventualità di un pesante aggravio del numero di soggetti a rischio povertà, che sono in prevalenza rappresentati da **working poors, lavoratori precari, famiglie monoreddito**, famiglie fragili con minori a carico in condizione di disagio socioeconomico, **famiglie numerose**, giovani e NEET, disoccupati.”

## Esigenze del territorio

Per meglio comprendere il contesto dal punto di vista economico, si è pensato di procedere con una breve disamina dei redditi dei cittadini di Valle Camonica. Per fare questo, si sono utilizzati dati Irpef (messi a disposizione da ISTAT).

In particolare, si è tenuto conto delle seguenti categorie (sviluppate nel dettaglio nei prossimi paragrafi):

- l'origine del reddito dei contribuenti,
- le classi dei contribuenti per reddito.

## Origine reddito dei contribuenti

Per comprendere quali tipologie di reddito sono presenti in Valle Camonica (e come esse sono distribuite a livello geografico e di importanza), si sono appunto presi in considerazione i dati messi a disposizione da ISTAT per l'**anno 2018**.<sup>15</sup>

Per praticità, nella tabella riportata in questo capitolo (in quelle presenti nell'Appendice numero 2 del Quadro), si indicano:

- il numero totale dei contribuenti,
- il numero dei contribuenti che traggono reddito dall'area indicata,
- la percentuale che questi rappresentano,
- il volume del reddito generato da tale area.

NB: in alcune delle tipologie di reddito (reddito da lavoro autonomo e reddito di spettanza dell'imprenditore), per alcuni Comuni si trova la dicitura "d.o."; essa corrisponde a "dato oscurato per la tutela del segreto statistico". Nelle tabelle riassuntive in questo capitolo e in quelle nell'Appendice numero 2 si sono inserite comunque le percentuali sul totale della Valle Camonica: ovviamente tali percentuali sono da guardare con cautela, in quanto non possono tenere conto delle cifre mancanti.

In totale i contribuenti in Valle Camonica (dati dalla somma dei contribuenti dei 41 Comuni) sono 72.592).

Tipologia	Contribuenti	% contribuenti	Volume reddito
Reddito da fabbricati	33.001	45,46%	31.812.325 €
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	38.913	53,61%	783.729.373 €
Reddito da pensione	25.654	35,34%	411.756.938 €
Reddito da lavoro autonomo	1.100	1,52%	46.525.754,00 €
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	558	0,77%	18.210.376,00 €
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	2.937	4,05%	51.620.370,00 €
Reddito da partecipazione	3.901	5,37%	60.474.405,00 €
Reddito imponibile	70.502	97,12%	1.359.273.511,00 €

<sup>15</sup> Fonte: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF\\_REDDITIIRPEF\\_COM#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF_REDDITIIRPEF_COM#)



## Classi di contribuenti per reddito

Di seguito si riportano i dati sul reddito della popolazione residente nei 41 Comuni di Valle Camonica. I dati sono suddivisi per fasce di abitanti; si ricorda che le cifre riportate nelle tabelle sono tratte da ISTAT e fanno riferimento all'anno 2018.<sup>16</sup>

Sempre ISTAT, rispetto a questi indicatori, riporta la seguente definizione: “Open data sulle dichiarazioni fiscali (MEF - Dipartimento delle finanze). Per la costituzione della base dati statistica sono presi in considerazione i modelli di dichiarazione Redditi, Irap ed IVA per tutte le tipologie di contribuenti; per le sole persone fisiche vengono trattati anche i modelli 730 e CU (Certificazione Unica). La costituzione della Base Dati statistica delle dichiarazioni implica due processi fondamentali per il trattamento dei dati: controllo sull'acquisizione di quanto dichiarato dal contribuente e "validazione". La banca dati fa parte del Programma Statistico Nazionale.”

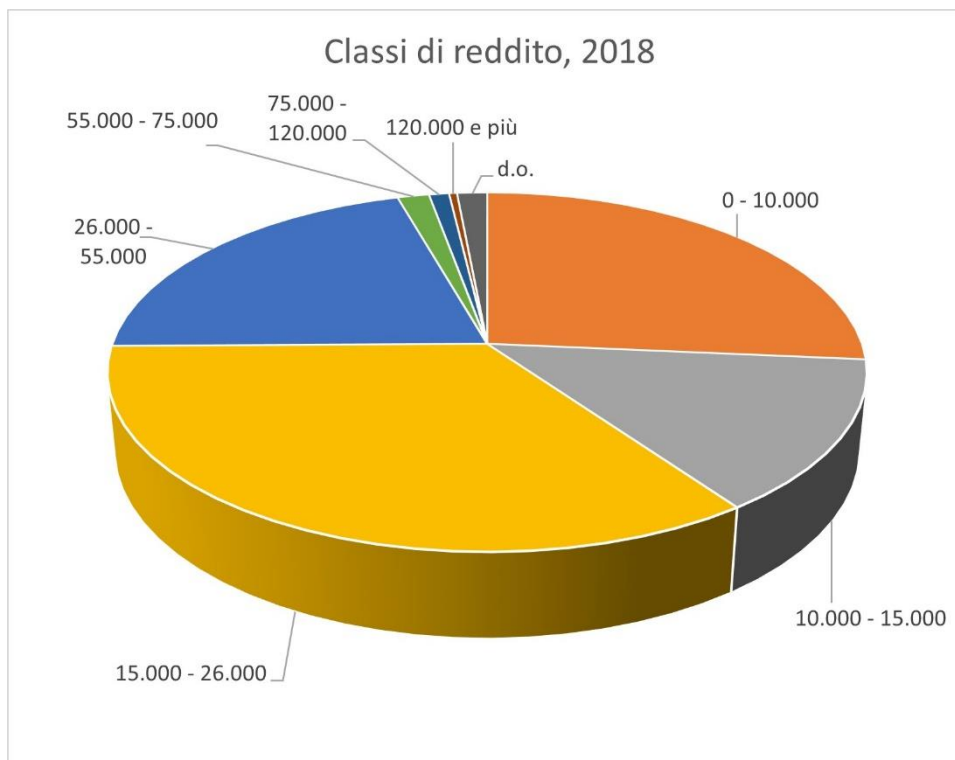
NB: anche per alcune di queste voci si trova la dicitura “d.o.”, con la quale s'intende “dato oscurato per la tutela del segreto statistico”. Per i dettagli s'invita a prendere visione anche dei dati a livello comunale, riportati nell'Appendice numero 2.

	minore o uguale a 0 euro	0 - 10.000 euro	10.000 - 15.000 euro	15.000 - 26.000 euro	26.000 - 55.000 euro	55.000 - 75.000 euro	75.000 - 120.000 euro	120.000 euro e più
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>19.163</b>	<b>9.974</b>	<b>25.167</b>	<b>15.069</b>	<b>1.134</b>	<b>720</b>	<b>285</b>
<b>percentuali</b>	0,00%	26,40%	13,74%	34,67%	20,76%	1,56%	0,99%	0,39%

Si noti che le percentuali riportate sopra sono sul totale effettivo dei contribuenti (72.592). Di fatti, dalla somma delle percentuali indicate nell'ultima riga manca un 1,49%, corrispondente a 1.080 contribuenti rispetto al totale effettivo. Tale mancanza è da imputarsi ai dati coperti dalla dicitura “d.o.”.

Nonostante questa mancanza, si vuole comunque proporre un grafico a torta:

<sup>16</sup> Fonte: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF\\_REDDITIIRPEF\\_COM#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF_REDDITIIRPEF_COM#)



Anche dal grafico (come già dall'ultima riga della tabella, indicante le percentuali sul totale effettivo dei contribuenti), si nota come la maggioranza dei contribuenti fisici di Valle Camonica rientri nella fascia di reddito che va **dai 15.000 ai 26.000 euro**.

## Strutture e servizi

Per avere una lettura più completa delle misure atte a contrastare la povertà ed in particolar modo l'emarginazione sociale, s'invita il lettore a consultare il capitolo "MACROAREA C – Promozione inclusione attiva". Tale capitolo si sofferma infatti su ulteriori indicatori e interventi legati alla promozione dell'inclusione attiva in Valle Camonica (tra cui il reddito di cittadinanza).

### Interventi di integrazione lavorativa

Attuato attraverso i Comuni, l'intervento di integrazione lavorativa individua nello strumento del contratto di prestazione occasionale (**voucher**) il mezzo per sostenere i cittadini in condizioni di difficoltà economica.

Di seguito se ne riporta una breve analisi quanto ai dati dell'anno 2020.<sup>17</sup>

Il contributo annuale massimo erogabile a ciascun Comune è pari ad € 6.893,26 e all'iniziativa hanno aderito 37 Comuni, come sintetizzato nella tabella sotto:

<b>Comuni partecipanti</b>	37
<b>Soggetti interessati</b>	285
<b>Donne</b>	145
<b>Uomini</b>	140
<b>Ore erogate</b>	18.667,8
<b>Risorse</b>	275.730,40 €
<b>Valore totale voucher erogati</b>	245.737,66 €
<b>Contributo liquidato</b>	243.414,22 €
<b>Spesa pro capite media</b>	862,24 €
<b>Spesa pro capite media donne</b>	712,64 €
<b>Spesa pro capite media uomini</b>	1.017,18 €

Nella tabella seguente si riportano invece i dati Comune per Comune (i Comuni sono indicati in ordine alfabetico). A seguire, si elencano i principali indicatori relativi all'utenza (genere, fasce d'età, situazione familiare) e alle attività svolte (tipologia).

<sup>17</sup> I dati provengono dall'Ufficio di Piano della Comunità Montana di Valle Camonica.

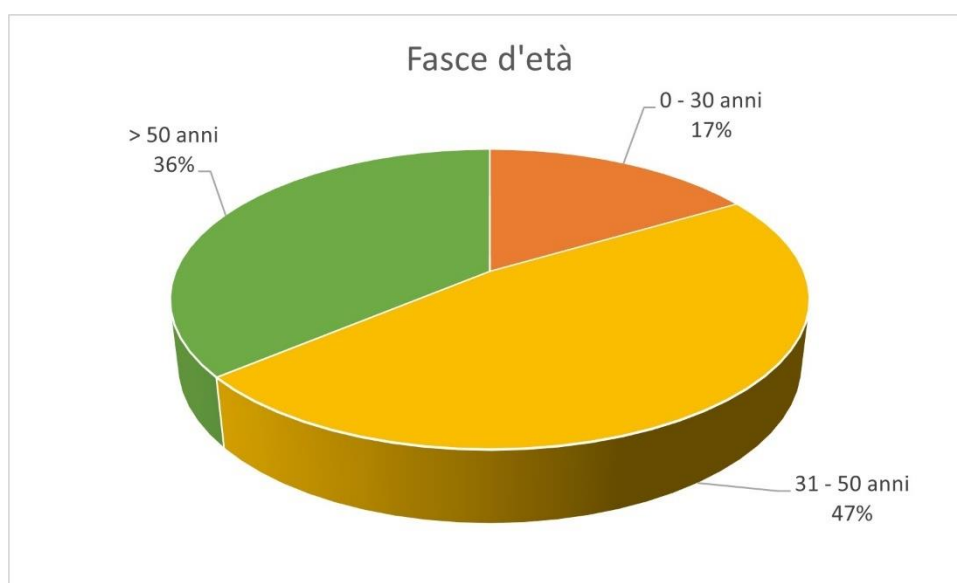
Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni partecipanti	Soggetti interessati	di cui maschi	di cui femmine	Abitanti al 31/12/2019	% pop. interessata	Tot. ore	Valore voucher erogati
ANGOLO TERME	8	5	3	2.348	0,34%	556	6.899,27 €
ARTOGNE	5	2	3	3.621	0,14%	500	6.893,26 €
BERZO DEMO	3	2	1	1.584	0,19%	658	8.363,90 €
BERZO INFERIORE	8	6	2	2.474	0,32%	555	6.887,55 €
BIENNO	6	3	3	3.779	0,16%	277	3.437,46 €
BORNO	8	7	1	2.666	0,30%	555	6.886,90 €
BRAONE	3	2	1	687	0,44%	551	6.837,91 €
BRENO	17	6	11	4.806	0,35%	555,3	6.893,26 €
CAPO DI PONTE	23	9	14	2.435	0,94%	560	6.949,32 €
CERVENO	10	3	7	656	1,52%	549	6.829,00 €
CETO	2	2	0	1.815	0,11%	554	6.894,00 €
CEVO	8	4	4	846	0,95%	500	6.893,78 €
CIMBERGO	6	2	4	537	1,12%	500	6.893,25 €
CIVIDATE CAMUNO	19	15	4	2.737	0,69%	547	6.788,15 €
CORTENO GOLGI	6	5	1	1.927	0,31%	552	6.825,88 €
DARFO B.TERME	3	2	1	15.641	0,02%	555	6.893,20 €
EDOLO	8	4	4	4.471	0,18%	500	6.893,27 €
ESINE	5	4	1	5.218	0,10%	582	7.246,55 €
GIANICO	4	2	2	2.142	0,19%	276	3.425,16 €
INCUDINE	5	5	0	359	1,39%		6.893,27 €
LOSINE	8	4	4	608	1,32%	500	6.208,00 €
LOZIO	4	2	2	386	1,04%	577	7.160,57 €
MALEGNO	19	4	15	1.999	0,95%	499	6.879,99 €
MALONNO	15	4	11	3.116	0,48%	555,5	6.893,76 €
MONNO	6	1	5	536	1,12%	500	6.893,07 €
NIARDO	12	4	8	2.029	0,59%	499	6.881,21 €
ONO SAN PIETRO	9	0	9	980	0,92%	553	6.862,73 €
OSSIMO	8	5	3	1.509	0,53%	559	6.936,73 €
PAISCO LOVENO	2	1	1	177	1,13%	554	6.875,14 €
PASPARDO	4	2	2	596	0,67%	500	6.893,82 €
PIAN CAMUNO	20	8	12	4.764	0,42%	500	6.894,00 €
PONTE DI LEGNO	3	3	0	1.748	0,17%	555	6.887,55 €
SAVIORE DELL'A.	2	1	1	864	0,23%	320	4.687,92 €
SELLERO	2	1	1	1.428	0,14%	456	5.683,63 €
TEMU'	5	4	1	1.117	0,45%	554	6.875,14 €
VEZZA D'OGLIO	4	3	1	1.456	0,27%	549	6.812,51 €
VIONE	5	3	2	654	0,76%	555	6.887,55 €

## MACROAREA A – CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'EMARGINAZIONE SOCIALE

### Fasce d'età

Fasce d'età	Soggetti	di cui maschi	di cui femmine	Ore	Costo d'intervento
0 - 30 anni	47	26	21	2.798,30	36.549,10 €
31 - 50 anni	135	51	84	7.948,00	102.798,87 €
> 50 anni	103	63	40	7.921,50	106.389,71 €
<b>Totale</b>	<b>285</b>	<b>140</b>	<b>145</b>	<b>18.667,80</b>	<b>245.737,67 €</b>



### Genere

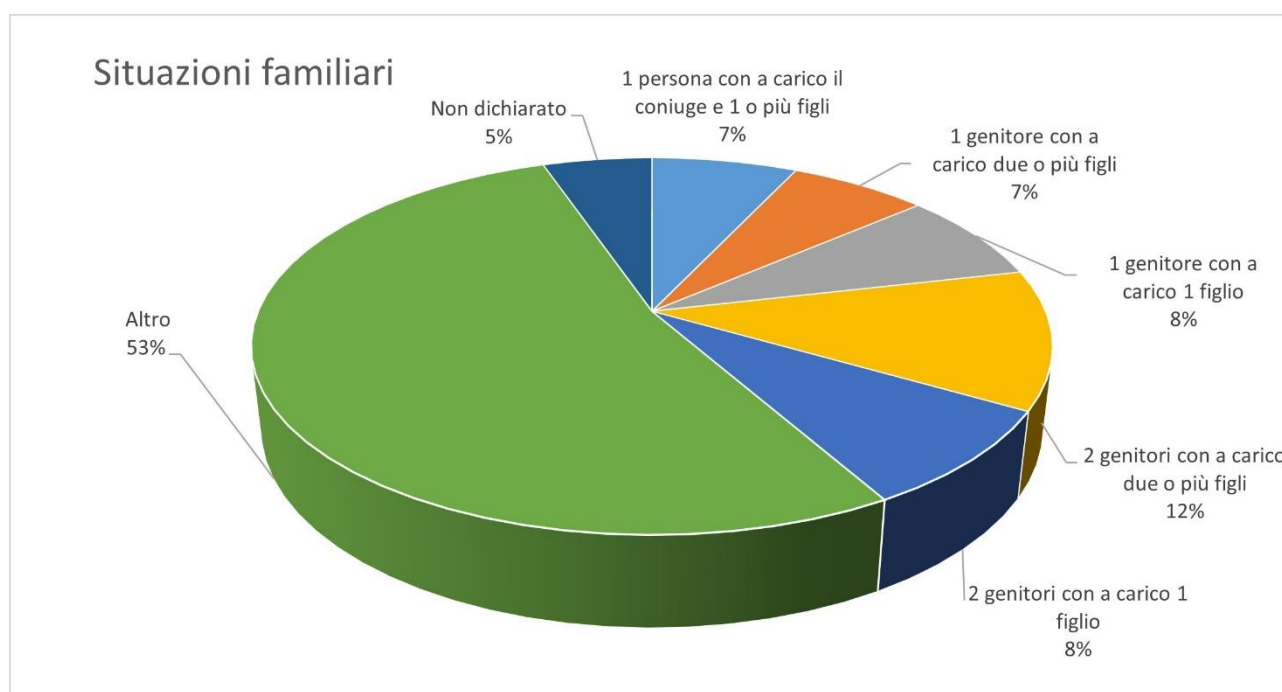
La spesa pro-capite è risultata essere più alta per gli uomini (1.017,18 euro) che per le donne (712,64 euro).

Genere	Soggetti	Ore	Media Ore	Costo Intervento
Femmine	145	7.994,30	55,13	103.332,48 €
Maschi	140	10.673,50	79,06	142.405,19 €
<b>Totale</b>	<b>285</b>	<b>18.667,80</b>		<b>245.737,67 €</b>



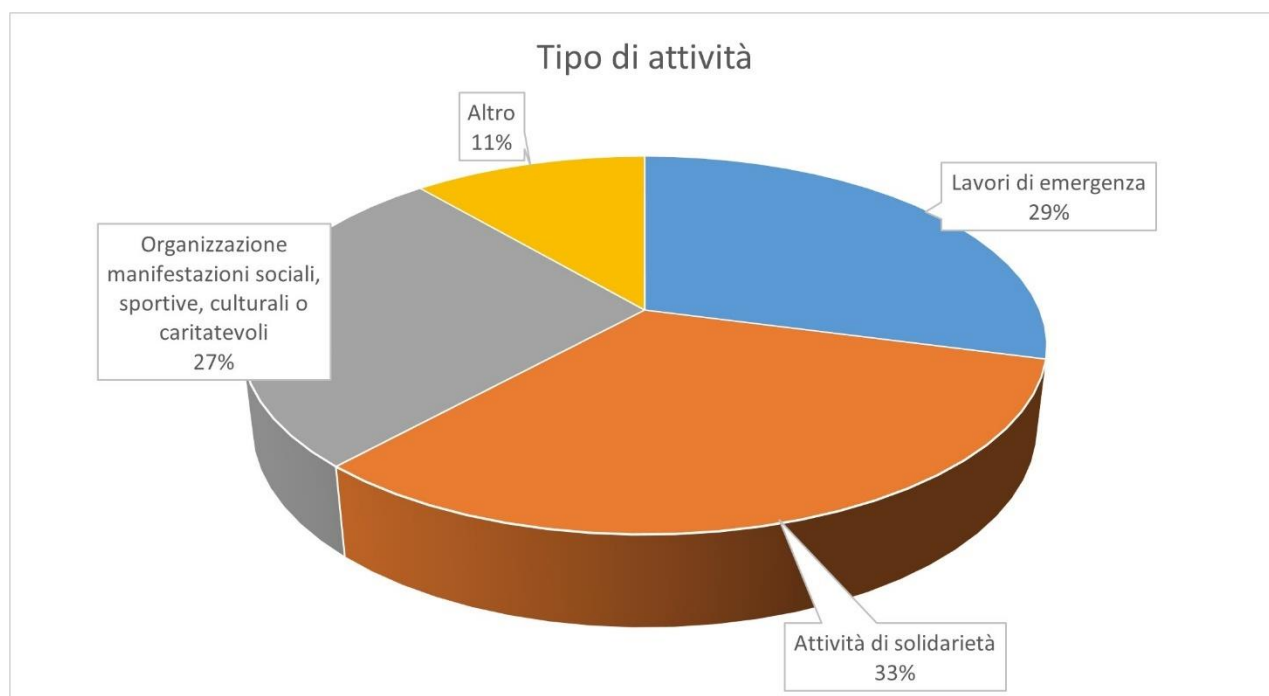
Situazione familiare

Situazione familiare	Soggetti
<b>1 persona con a carico il coniuge e 1 o più figli</b>	20
<b>1 genitore con a carico due o più figli</b>	19
<b>1 genitore con a carico 1 figlio</b>	22
<b>2 genitori con a carico due o più figli</b>	34
<b>2 genitori con a carico 1 figlio</b>	24
<b>Altro</b>	151
<b>Non dichiarato</b>	15
<b>Totale</b>	285



Tipo di attività

Attività	Soggetti
Lavori di emergenza	83
Attività di solidarietà	93
Organizzazione manifestazioni sociali, sportive, culturali o caritatevoli	77
Altro	32
<b>Totale</b>	<b>285</b>



## Fondo per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale

Nella Relazione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2021 dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, tra le Progettazioni Sperimentali è presente anche la voce "FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ - ANNUALITÀ 2018".

Si ritiene interessante riportare alcuni dati su questa progettualità, il cui Ente capofila è la Comunità Montana di Valle Camonica, mentre l'ATSP figura come partner. Il progetto era sul 2019 e sul 2020 e prevedeva un budget di 305.786,68 €. Nella tabella si indicano alcuni dei suoi tratti salienti:

<b>Obiettivi</b>	Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora
<b>Attività previste</b>	Potenziamento e rafforzamento del Segretariato Sociale
<b>Attività realizzate</b>	Assunzioni di n. 4 Assistenti Sociali e n. 2 Operatori Sociali, acquisto di 20 pc.



## Pacchi alimentari

In questa sezione si propone un piccolo affondo sulla distribuzione dei pacchi alimentari nell'anno 2020.<sup>18</sup>

In totale, nella consegna dei pacchi alimentari effettuata nel 2020, sono stati effettivamente coinvolti 33 Comuni (non sono presenti Gianico, Incudine, Lozio, Malegno, Monno, Paisco Loveno, Pisogne, Vezza d'Oglio) con **261 utenti**, così distribuiti:

	Comuni	Utenti	Percentuale sul totale	Popolazione 2020 <sup>19</sup>	Percentuale su popolazione del Comune nel 2020
1	ANGOLO TERME	4	1,53%	2.343	0,17%
2	ARTOGNE	3	1,15%	3.553	0,08%
3	BERZO DEMO	6	2,30%	1.595	0,38%
4	BERZO INFERIORE	8	3,07%	2.469	0,32%
5	BIENNO	10	3,83%	3.770	0,27%
6	BORNO	1	0,38%	2.640	0,04%
7	BRAONE	4	1,53%	684	0,58%
8	BRENO	4	1,53%	4.792	0,08%
9	CAPO DI PONTE	21	8,05%	2.446	0,86%
10	CEDEGOLO	10	3,83%	1.140	0,88%
11	CERVENO	2	0,77%	657	0,30%
12	CETO	6	2,30%	1.803	0,33%
13	CEVO	9	3,45%	842	1,07%
14	CIMBERGO	4	1,53%	534	0,75%
15	CIVIDATE CAMUNO	3	1,15%	2.727	0,11%
16	CORTENO GOLGI	4	1,53%	1.928	0,21%
17	DARFO BOARIO TERME	48	18,39%	15.688	0,31%
18	EDOLO	27	10,34%	4.450	0,61%
19	ESINE	29	11,11%	5.211	0,56%
20	LOSINE	2	0,77%	611	0,33%
21	MALONNO	9	3,45%	3.127	0,29%
22	NIARDO	1	0,38%	2.012	0,05%
23	ONO SAN PIETRO	3	1,15%	977	0,31%
24	OSSIMO	2	0,77%	1.534	0,13%
25	PASPARDO	2	0,77%	601	0,33%
26	PIAN CAMUNO	6	2,30%	4.742	0,13%
27	PIANCOGNO	14	5,36%	4.684	0,30%
28	PONTE DI LEGNO	2	0,77%	1.757	0,11%
29	SAVIORE DELL'ADAMELLO	4	1,53%	869	0,46%
30	SELLERO	9	3,45%	1.435	0,63%
31	SONICO	1	0,38%	1.240	0,08%
32	TEMU'	2	0,77%	1.124	0,18%
33	VIONE	1	0,38%	657	0,15%

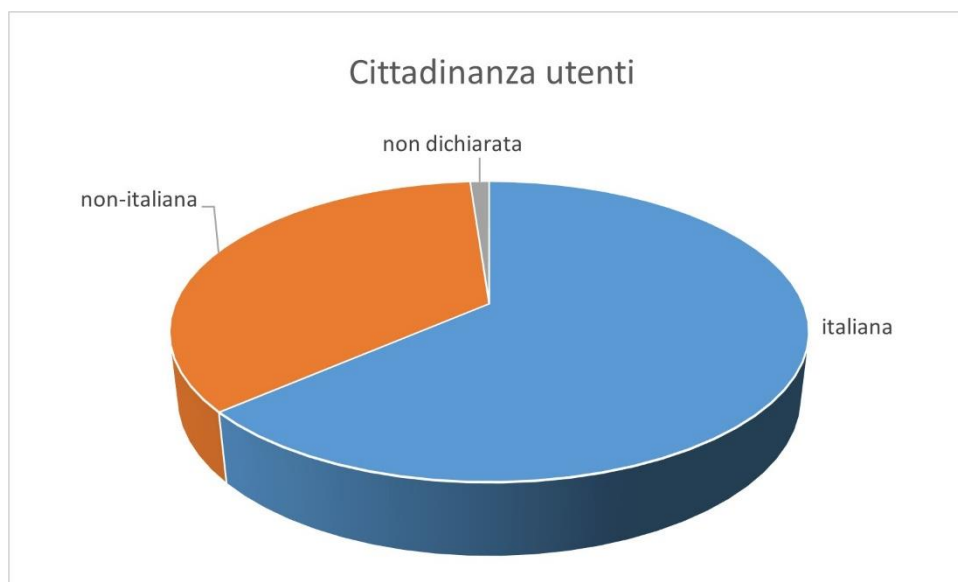
Tenendo conto del fatto che la popolazione nei 41 Comuni di Valle Camonica al primo gennaio 2020 (dato ISTAT) era di 99.628 persone, i 261 utenti coinvolti ne rappresentano lo 0,26%.

<sup>18</sup> Fonte dati: Comunità Montana di Valle Camonica.

<sup>19</sup> Dati ISTAT al primo gennaio 2020.

La maggior parte degli utenti coinvolti nella consegna dei pacchi alimentari è di nazionalità italiana.

Cittadinanza	Utenti	Percentuale sul totale
italiana	166	63,60%
non-italiana	92	35,25%
non dichiarata	3	1,15%



La popolazione non-italiana risulta essere suddivisa in una maggioranza d'origine marocchina (43 utenti, il 46,74% degli utenti stranieri e il 16,48% di tutti gli utenti), mentre la restante parte è suddivisa in modo abbastanza equo tra le varie cittadinanze.



MACROAREA B

Politiche Abitative



# MACROAREA B – POLITICHE ABITATIVE

## Introduzione

La seconda delle dieci macroaree di intervento individuate da *Regione Lombardia* quali "prioritarie" riguarda le **Politiche abitative**.

## La descrizione riassuntiva di Regione Lombardia

"L'insieme degli interventi riguardanti le politiche abitative avrà il compito di rispondere ad una condizione critica ed emergenziale, e per certi aspetti diversa, acuita dalla crisi. Appare necessario procedere pensando a forme nuove di integrazione e trasversalità con altre aree di intervento, considerando le politiche per l'abitare come un perno attorno al quale far ruotare azioni nuove e di medio-lungo periodo in risposta alla crescente **vulnerabilità multidimensionale**. Tra i principali problemi su cui concentrare lo sforzo programmatico si considerano: le difficoltà a sostenere le spese legate al mantenimento dell'abitazione (**allargamento della platea di soggetti a rischio**), miglioramento della **qualità dell'abitare**, la necessità di **allargare la rete dei soggetti coinvolti** (attori del mercato privato, associazioni, fondazioni, ecc.), il potenziamento del **modello della co-programmazione** e la **costruzione di strumenti nuovi di governance**."

## Una premessa doverosa

Di seguito si presentano dati e rielaborazioni provenienti dal “PIANO ANNUALE DELL’OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DELL’AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA – anno 2021”. Tale Piano è stato presentato dal **Comune di Darfo Boario Terme**, che per l’Ambito di Valle Camonica svolge la funzione di Ente capofila per la programmazione dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali.

Partendo proprio da tale documento: *“In Lombardia i servizi abitativi pubblici sono gestiti dai Comuni, anche in forma associata, dalle Aziende Lombarde per l’Edilizia Residenziale (ALER) e dagli operatori accreditati, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa regionale.*

*Gli alloggi sociali sono permanentemente destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari in stato di disagio economico, familiare ed abitativo.*

*I Comuni, in collaborazione con l’ALER territorialmente competente e gli operatori accreditati, promuovono la realizzazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale di ambito sovracomunale, al fine di assicurare uno sviluppo ordinato, equilibrato e sostenibile.*

*Oltre ai Comuni e alle ALER, anche soggetti del terzo settore, cooperative ed altri operatori a partecipazione pubblica, possono erogare servizi abitativi pubblici e sociali purché l’incarico di servizio non comporti alcun aggravio di oneri per l’utenza rispetto all’erogazione degli stessi servizi da parte dell’ente proprietario.*

*[...] In data 27 novembre 2018 l’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito territoriale di Valle Camonica ha individuato il Comune di Darfo Boario Terme quale ente capofila per lo svolgimento delle funzioni previste dalla Legge regionale 8 luglio 2016, n.16 e dal Regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4.*

*Il Comune di Darfo Boario Terme è quindi chiamato a svolgere il compito di redazione del Piano Annuale dell’Offerta Abitativa Pubblica per l’anno 2021 sulla base di quanto emerso dalla ricognizione effettuata ed in linea con le indicazioni contenute nel Comunicato regionale n. 45 del 2 aprile 2019, che:*

- determina la consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale rilevata attraverso il modulo applicativo dell’Anagrafe Regionale del Patrimonio e dell’Utenza;*
- individua il numero complessivo delle unità abitative destinate a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell’anno 2021;*
- definisce le misure di welfare abitativo.”*

## Strutture e servizi

In Valle Camonica ci sono in totale **764 unità immobiliari riservate ai servizi abitativi pubblici**; tali unità sono così suddivise:

- 381 di proprietà dei Comuni e
- 383 di proprietà dell'ALER BS-CR-MN.

Nella tabella si ricostruisce la distribuzione delle unità immobiliari:<sup>20</sup>

Comuni	Numero residenti	Unità abitativa di proprietà
ANGOLO TERME	2.344	1
ARTOGNE	3.614	14
BERZO DEMO	1.582	0
BERZO INFERIORE	2.468	3
BIENNO	3.771	45
BORNO	2.667	0
BRAONE	690	9
BRENO	4.814	59
CAPO DI PONTE	2.441	21
CEDEGOLO	1.141	14
CERVENO	654	6
CETO	1.814	12
CEVO	843	5
CIMBERGO	536	3
CIVIDATE CAMUNO	2.738	4
CORTENO GOLGI	1.927	0
DARFO BOARIO TERME	15.656	263
EDOLO	4.474	28
ESINE	5.216	26
GIANICO	2.143	18
INCUDINE	357	0
LOSINE	611	0
LOZIO	386	0
MALEGNO	2.003	0
MALONNO	3.106	17
MONNO	536	0
NIARDO	2.018	15
ONO SAN PIETRO	980	0
OSSIMO	1.530	0
PAISCO LOVENO	175	0
PASPARDO	599	0
PIAN CAMUNO	4.770	23
PIANCOGNO	4.713	55
PISOGNE	7.904	92
PONTE DI LEGNO	1.752	0
SAVIORE DELL'ADAMELLO	872	4
SELLERO	1.428	0
SONICO	1.253	0
TEMÙ	1.124	21
VEZZA D'OGLIO	1.454	6
VIONE	654	0
<b>TOTALE</b>	<b>99.758</b>	<b>764</b>

<sup>20</sup> Fonte dati demografici: ISTAT dataset Popolazione residente al 1° gennaio 2020.

Tenendo conto della popolazione residente complessivamente in Valle Camonica al primo gennaio 2020 e la presenza di un totale di 764 unità immobiliari sul territorio, **il rapporto è di 131.**<sup>21</sup>

## Il triennio 2018-2020

Prima di passare all'analisi dei dati, si precisa che le informazioni che si riportano nelle due tabelle sotto (sulla partecipazione degli Enti alla programmazione e sulle unità abitative assegnate) sono tratte dalla Relazione di ATSP sul Piano di Zona 2018-2020.

Anno	Partecipazione degli Enti dell'Ambito (41 Comuni e ALER BS-CR-MN) alla programmazione dell'offerta abitativa
2019	78,6%
2020	90,5%
2021	88,1%

Anno	Unità abitative assegnate
2018	18, di cui 10 di proprietà dei Comuni e 8 di proprietà dell'ALER BS-CR-MN
2019	33, di cui 15 di proprietà dei Comuni e 18 di proprietà dell'ALER BS-CR-MN
2020	8, di cui 7 per alloggi di proprietà comunale e 1 alloggio di proprietà ALER

Guardando al **2020, le unità abitative assegnate nel corso dell'anno sono state 8**, di cui 1 di proprietà ALER e le altre 7 così suddivise:

- Comune di Pisogne, n3
- Comune di Darfo Boario Terme, n2
- Comune di Capo di Ponte, n1
- Comune di Breno, n1.

<sup>21</sup> La cifra è arrotondata per eccesso.



## Misure per sostenere accesso e mantenimento

Tenendo conto anche dell'impatto della pandemia da Covid-19 sulla situazione abitativa in Valle Camonica, sono state portate avanti diverse misure. Si propone di seguito una sintesi degli interventi:

### DGR 3008/2020 (risorse regionali)

Risorse assegnate e trasferite da Regione: € 39.767,00

Risorse destinate a spese di gestione: €. 3.977,00

Risorse impegnate: € 35.790,00

Risorse erogate: € 35.790,00

N° domande pervenute: 534 (totale domande bando emesso unendo risorse DGR 3008 e 3222)

N° domande finanziate: 247 (totale domande bando emesso unendo risorse DGR 3008 e 3222)

### DGR 3222/2020 (risorse statali)

Risorse assegnate e trasferite da Regione: € 96.719,00 Risorse impegnate: € 96.719,00 Risorse erogate: € 96.719,00

N° domande pervenute: 534 (totale domande bando emesso unendo risorse DGR 3008 e 3222)

N° domande finanziate: 247 (totale domande bando emesso unendo risorse DGR 3008 e 3222)

### DGR 3664/2020 (risorse statali)

Risorse assegnate e trasferite da Regione: 241.505,00 Risorse impegnate: 241.505,00

Risorse erogate: 119.168,58

N° domande pervenute: 534 (totale delle domande relative al bando emesso unendo le risorse delle DGR 3008 e 3222)

N° domande finanziate: 150 (finanziamento delle 150 domande escluse a scorrimento della graduatoria del bando emesso con DGR 3008 e 3222 che si aggiungono alle 247 già finanziate).

## Guardando al 2021

Per quanto riguarda le unità abitative assegnabili (alloggi di proprietà comunale e ALER), si riportano di seguito alcuni dei dati emersi dalla ricognizione recentemente effettuata dal Comune di Darfo Boario Terme.

Nella tabella sotto vengono riportati i dati sulla consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale rilevato attraverso il modulo “Programmazione Offerta Abitativa – Comunicazione Offerta Annuale” della piattaforma informatica regionale come rielaborati nel documento del Comune di Darfo Boario Terme:<sup>22</sup>

Ragione Sociale Ente Proprietario	Unità abitative per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Unità abitative per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	Unità abitative complessive Ente proprietario
ALER BS-CR-MN	18	365	383
Comune di Artogne	0	14	14
Comune di Berzo Inferiore	0	3	3
Comune di Bienno	NP	NP	NP
Comune di Braone	0	9	9
Comune di Breno	0	22	22
Comune di Capo di Ponte	0	21	21
Comune di Cerverno	0	6	6
Comune di Civate Camuno	0	4	4
Comune di Darfo Boario Terme	0	103	103
Comune di Edolo	0	17	17
Comune di Esine	0	2	2
Comune di Gianico	0	12	12
Comune di Niardo	0	8	8
Comune di Pian Camuno	0	9	9
Comune di Piancogno	0	40	40
Comune di Pisogne	0	57	57
Comune di Saviore dell'Adamello	0	6	6
Comune di Temù	0	21	21
Comune di Vezza d'Oglio	0	4	4
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>723</b>	<b>741</b>

<sup>22</sup> Quanto ai dati esposti in tabella, si riporta di seguito la dicitura inserita nel documento del Piano: “I dati esposti presentano uno scostamento rispetto a quelli estrapolati dall’Anagrafe regionale del patrimonio e dell’utenza in quanto:

- il Comune di Bienno non ha trasmesso la comunicazione dell’offerta annuale per l’anno 2021;
- il Comune di Darfo Boario Terme ha comunicato 103 U.A. rispetto alle 104 U.A. presenti nell’Anagrafe Regionale;
- il Comune di Vezza d’Oglio ha comunicato 4 U.A. rispetto alle 6 U.A. presenti nell’Anagrafe Regionale;
- il Comune di Saviore dell’Adamello ha comunicato 6 U.A. rispetto alle 4 U.A. presenti nell’Anagrafe Regionale”

Dalla ricognizione<sup>23</sup> è inoltre emerso che:

- Le unità abitative destinate a Servizi Abitativi Pubblici in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno 2021 sono 2 (ragione sociale dell'Ente proprietario è il Comune di Pian Camuno);
- Le unità abitative destinate a Servizi Abitativi Pubblici oggetto di piani e di programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero e riqualificazione prevedibilmente assegnabili nel 2021 sono 5 (3 dell'ALER e 2 del Comune di Pisogne);
- **Le unità abitative che nel Piano si indicano come assegnabili nel 2021 sono in totale 73**, ripartite come nella tabella sotto:

Ragione Sociale Ente Proprietario	Unità Abitative Assegnabili nell'anno 2021
<b>ALER BRESCIA - CREMONA – MANTOVA</b>	32
<b>Comune di Berzo Inferiore</b>	1
<b>Comune di Breno</b>	3
<b>Comune di Capo di Ponte</b>	4
<b>Comune di Cerveno</b>	2
<b>Comune di Darfo Boario Terme</b>	5
<b>Comune di Edolo</b>	2
<b>Comune di Gianico</b>	1
<b>Comune di Niardo</b>	2
<b>Comune di Pian Camuno</b>	2
<b>Comune di Piancogno</b>	2
<b>Comune di Pisogne</b>	2
<b>Comune di Savio dell'Adamello</b>	5
<b>Comune di Temù</b>	10
<b>Totali</b>	<b>73</b>

Sempre nel Piano per l'anno 2021, si prendono in considerazione anche le categorie di particolare rilevanza sociale. A tal proposito – citando il documento – si legge: *“gli enti proprietari non hanno previsto una percentuale di unità abitative da destinare a categorie diversificate (nuclei familiari appartenenti alle Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco), così come non sono state individuate categorie di particolare rilevanza sociale, fatta eccezione per il Comune di Darfo Boario Terme che nella definizione parametri ai fini della formazione del “piano annuale dell'offerta abitativa – anno 2021” ha individuato quella delle **“donne vittime di violenza”** (DGC n. 175 del 18/11/2020).”*

<sup>23</sup> Si fa sempre riferimento a quanto riportato nel documento PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA - ANNO 2021.





MACROAREA C

Promozione  
Inclusione Attiva



# MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

## Introduzione

La terza delle dieci macroaree di intervento individuate da *Regione Lombardia* quali "prioritarie" riguarda la **Promozione inclusione attiva**.

## La descrizione riassuntiva di Regione Lombardia

"Regione Lombardia ha sostenuto misure dirette ad accrescere l'accessibilità ai servizi e opportunità per promuovere contesti territoriali inclusivi. In particolare si è voluto sostenere le persone che affrontano maggiori ostacoli nell'**accesso alle opportunità di benessere e partecipazione attiva**. Per il periodo 2021-2023 è opportuno **valorizzare e sviluppare reti**, pratiche territoriali positivamente sperimentate per generare relazioni di cura (sociale) e corresponsabilità in grado di sviluppare fiducia, proattività, autonomia nei destinatari degli interventi (a livello individuale, di nucleo familiare e di comunità) quali leve della resilienza e sostenibilità sociale della comunità lombarda."

## Strutture e servizi

### Associazioni attive sul territorio

La tabella sotto riporta l'elenco delle Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei Registri Regionale e Provinciali. Esse sono riportate in ordine alfabetico di Comune e comprendono le APS a carattere nazionale:<sup>24</sup>

Comuni	N. Iscr.	Sezione	Codice Fiscale	Associazione	Indirizzo	Data Iscrizione
<b>BIENNO</b>	BS - 415	B - Culturale	90028760172	ART OF SOOL	VIA CROCEDOMINI 54	19/09/2018
<b>BRAONE</b>	BS - 485	A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale	90007180178	AUSER INSIEME CENTRO AMICIZIA BRAONE	VIA RE 3	05/11/2020
<b>BRENO</b>	BS - 390	E - Sport/Tempo libero e innovazione tecnologica	3020820985	CONTRADA FOPE PONT ASSOCIAZIONE CULTURALE	VIA FOLLO	30/01/2018
<b>CETO</b>	BS - 292	B - Culturale	90020030178	PRO NADRO	VIA PIANA 6	10/07/2015
<b>CETO</b>	BS - 306	B - Culturale	90026770173	SOCIETÀ STORICA E ANTROPOLOGICA DI VALLE CAMONICA	VIA NAZIONALE 25	02/12/2015
<b>CEVO</b>	BS - 412	A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale	2389480985	ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALSAVIORE	VIA ROMA 46	19/09/2018
<b>CIVIDATE CAMUNO</b>	BS - 302	B - Culturale	90015500177	AUSER INSIEME CAMUNA	VIA LAFFRANCHINI 30/A	18/11/2015
<b>CIVIDATE CAMUNO</b>	BS - 9	B - Culturale	90015270177	CORALE LA PIEVE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VIA CORTIGLIONE 5	15/03/2007
<b>DARFO BOARIO TERME</b>	BS - 298	B - Culturale	90022440177	ASSOCIAZIONE TEATRO STUDIO	VIA ROCCELE 58	04/09/2015
<b>DARFO BOARIO TERME</b>	BS - 313	B - Culturale	90012690179	AUSER TERRITORIALE VALLE CAMONICA- SEBINO	VIA SALETTI 14	10/02/2016
<b>DARFO BOARIO TERME</b>	BS - 112	A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale	90017720179	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TERZA ETA ATTIVA PER LA SOLIDARIETA	VIA LORENZETTI 15	03/06/2010
<b>DARFO BOARIO TERME</b>	BS - 358	A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale	90025670176	LOS CHICOS BUENOS	VIA GIOVANNI XXIII - FRAZ MONTECCHIO 22	28/03/2017
<b>DARFO BOARIO TERME</b>	BS - 339	A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale	90027430173	EQUANIME ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VICOLO OGLIO 10	20/10/2016
<b>DARFO BOARIO TERME</b>	BS - 346	B - Culturale	90027580175	PROMAZIONI360 - DONNE TERRITORIO CULTURA	VIA CARLO TASSARA 19	18/01/2017

<sup>24</sup> FONTE: Open Data di Regione Lombardia, <https://www.dati.lombardia.it/Famiglia/Elenco-delle-Associazioni-di-Promozione-Sociale/4twa-i9qj/data>



MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

Comuni	N. Iscr.	Sezione	Codice Fiscale	Associazione	Indirizzo	Data Iscrizione
<b>DARFO BOARIO TERME</b>	BS - 212	A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale	90024140171	ASSOCIAZIONE GENITORI ISTITUTO COMPRENSIVO I DARFO	VIALE GHISLANDI 24	26/11/2012
<b>DARFO BOARIO TERME</b>	BS - 467	C - Ambientale	90015060172	LEGAMBIENTE CIRCOLO DI VALLE CAMONICA	VICOLO OGLIO 10	12/05/2020
<b>EDOLO</b>	BS - 275	A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale	90021020178	PAOLO CON NOI	VIA PLIZZE 43	27/01/2015
<b>EDOLO</b>	BS - 87	B - Culturale	90010600170	ASSOCIAZIONE VAL.TE.MO.	VIA GENNARO SORA 11	06/10/2009
<b>EDOLO</b>	BS - 65	B - Culturale	90016760176	ASSOCIAZIONE LE MASCHERE - ASSOCIAZIONE DI PROM.NE SOCIALE	VIA GUGLIELMO MARCONI 59	16/12/2008
<b>GIANICO</b>	BS - 155	E - Sport/Tempo libero e innovazione tecnologica	90005100178	APIG AUSER INSIEME DI GIANICO APS	VIA G. MARCONI 9	29/03/2011
<b>MALONNO</b>	BS - 462	B - Culturale	90029260172	APS FABRIZIO MONTEMEZZO, FOREIGN LANGUAGES PROMOTION	VIA GALLENA 6	05/03/2020
<b>ONO SAN PIETRO</b>	BS - 325	A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale	90027160176	DIECI - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VIA RONCHI 16	27/05/2016
<b>ONO SAN PIETRO</b>	BS - 186	C - Culturale	2518120981	ASSOCIAZIONE NON PROFIT NATURALISTICO- CULTURALE	VIALE BRUGNOLO 3/A	13/03/2012
<b>PASPARDO</b>	BS - 312	A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale	90026790171	FILI D ARGENTO	VIA BERTOLOTTI 13	10/02/2016
<b>PISOGNE</b>	BS - 266	A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale	98174760177	COLORANTRA	VIA MERCANTI 1	25/09/2014

Si precisa qui che ovviamente la tabella sopra fornisce soltanto uno spaccato della realtà associativa di Valle Camonica, di cui sarebbe interessante approfondire la mappatura, integrando l'elenco con quelle realtà che – per varie ragioni – non sono iscritte ai Registri.

## Reddito di Cittadinanza

Il reddito di cittadinanza rappresenta una forma di lotta all'esclusione sociale. Per questa ragione, si è scelto di riportarne alcuni dati interessanti nel capitolo del Quadro dedicato alla promozione dell'inclusione attiva.

Il 3 novembre 2020, sul sito di Lombardia Sociale è stato pubblicato un piccolo approfondimento sull'argomento, dedicato proprio ai primi 18 mesi (il periodo indicato dalla norma come durata complessiva del beneficio) del reddito di cittadinanza (compiuti ad ottobre dello stesso anno).<sup>25</sup> L'approfondimento in questione, presenta una sintesi dei dati pubblicati dall'Osservatorio INPS e alcune evidenze dai territori.

I **dati resi noti a settembre 2020** riportavano un totale di **130.516 domande accolte in Lombardia**. A tale proposito si riscontrava inoltre:

- un incremento del 38% dalla prima rilevazione relativa ai 12 mesi precedenti (agosto 2019);
- una crescita annua di poco superiore al dato nazionale (36%) e delle regioni del Nord (35%);
- la quinta posizione su scala nazionale della Lombardia per domande accolte (risultando essere la prima tra le Regioni del nord);
- il 2,3% di residenti in Lombardia che percepivano la misura (contro il 5,2% nazionale);
- il 13% dei nuclei beneficiari che percepivano la Pensione di Cittadinanza (dato in linea con la media delle Regioni del nord, ma superiore a quella nazionale del 10%);
- un importo medio del beneficio sui 452 euro di media (494,18 euro per il reddito e 230,23 euro per la pensione di cittadinanza).

Nello stesso approfondimento viene citata anche la Provincia di Brescia, che nello stesso periodo preso in esame riportava questi dati:

- percentuale degli individui sulla popolazione residente di 2,2%;
- beneficio medio dell'RdC di 493,81 euro.

Nel documento "MONITORAGGIO RDC PRIMO SEMESTRE DI ATTUAZIONE -2019" dedicato alla Lombardia e scaricabile dal sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,<sup>26</sup> è possibile invece individuare alcuni dati interessanti sul Distretto di Valle Camonica. Si tratta in questo caso di un documento che fa riferimento ai dati dell'anno prima (settembre 2019).<sup>27</sup>

---

<sup>25</sup> Si riporta qui il link al sito: <http://www.lombardiasociale.it/2020/11/03/i-primi-18-mesi-del-reddito-di-cittadinanza-in-lombardia/>

<sup>26</sup> Questo il link diretto:

<https://www.lavoro.gov.it/redditodicittadinanza/Monitoraggio/Documents/Lombardia.pdf>

<sup>27</sup> Per dovere di precisione, si riporta la precisazione indicata sul documento: "Nota di lettura: nel report i riferimenti temporali sono al mese di presentazione della domanda, che precede di un mese l'effettiva erogazione del contributo. Pertanto, per questo primo semestre di erogazione, si trova il riferimento al periodo marzo - agosto 2019, corrispondente alle erogazioni del periodo aprile - settembre. I dati presentati si riferiscono sempre alle domande accolte al netto di quelle decadute dal diritto nel periodo marzo agosto 2019. Dove non specificato i totali fanno riferimento al complesso dei beneficiari RDC/ PDC."

MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

Nella tabella sotto si mettono a confronto i dati di alcuni ambiti territoriali (riportati in ordine alfabetico), esaminando i principali indicatori relativi alla distribuzione delle famiglie e degli individui beneficiari. Per RdC s'intende il Reddito di Cittadinanza, mentre per PdC la Pensione di Cittadinanza.

Territorio	Totale famiglie beneficiarie	Famiglie beneficiarie - solo RdC	Famiglie beneficiarie - solo PdC	Totale individui beneficiari	Individui beneficiari - solo RdC	Individui beneficiari solo PdC	Incidenza sulla popolazione residente
Bassa Bresciana Centrale	596	486	110	11.235	10.663	572	1%
Brescia città	2.268	1.767	501	3.499	3.258	241	2%
Valle Camonica	712	558	154	1.415	1.253	162	1%
Valle Sabbia	450	388	62	788	719	69	1%
Valle Trompia	653	531	122	6.840	6.532	308	1%

Nelle tabelle sotto ci si sofferma invece sulla suddivisione della platea per beneficiari, prendendo in esame unicamente i dati della Valle Camonica:

<b>Famiglie indirizzate ai servizi sociali comunali</b>	34%
<b>Famiglie i cui componenti sono indirizzati ai CPI</b>	39%
<b>Famiglie non tenute agli obblighi</b>	27%

<b>Beneficiari non tenuti agli obblighi</b>	44%
<b>Beneficiari indirizzati ai servizi sociali comunali</b>	21%
<b>Beneficiari indirizzati al CPI</b>	35%

## Contro la violenza di genere

Nel Piano di Zona 2018-2020, il settimo tra gli obiettivi individuati riguardava proprio la categoria delle donne vittime di violenza. La scelta di riportare alcune note di quanto è stato fatto nel corso dell'ultimo triennio proprio in questo capitolo, dipende dalla visione secondo la quale, per promuovere l'inclusione attiva di tutti i cittadini, sia necessario mettere in atto misure volte a prevenire la discriminazione, anche di genere.

Questo paragrafo non intende tanto riprendere tutti gli interventi portati a termine, quanto fornire alcuni elementi utili al fine di comprendere il territorio e le sue possibili necessità.

### La Rete Territoriale

La **Rete Territoriale interistituzionale per la prevenzione e il contrasto della violenza nei confronti delle donne e il sostegno delle vittime di violenza di Valle Camonica** è attiva dal 2014, anno in cui è stata istituita grazie ad un Accordo di Collaborazione con la Regione Lombardia.

È una delle 27 Reti operanti in Regione Lombardia e comprende tutte le istituzioni territoriali che si occupano della prevenzione e del contrasto della violenza di genere: Prefettura di Brescia e Forze dell'Ordine, Aziende Sanitarie Locali (ATS della Montagna, ASST di Valle Camonica), Comunità Montana di Valle Camonica, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, Centro Antiviolenza "Donne e Diritti" unitamente alle Associazioni e alle realtà del terzo settore che affrontano queste problematiche, ognuna con le proprie specificità.

Il Comune di Darfo Boario Terme è l'Ente Capofila della Rete e mette a disposizione la propria struttura organizzativa per esercitare la funzione di governance, per stipulare gli Accordi di Collaborazione con la Regione Lombardia e per definire convenzioni con il Centro Antiviolenza e le strutture di ospitalità per le donne vittime di violenza.

La Rete si è costituita attraverso un protocollo d'intesa tra il Comune di Darfo Boario Terme, Ente capofila, la Prefettura di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica - Ufficio di Piano, l'ASL di Vallecamonica-Sebino, l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica e il Centro Antiviolenza "Donne e Diritti" di Darfo Boario Terme.

Le **principali azioni** della Rete sono:

- sviluppo e consolidamento delle procedure per l'accesso e l'accoglienza delle donne vittime di violenza e definizione del percorso personalizzato di uscita dalla situazione di violenza o rischio;
- formazione per i componenti della Rete, per le/i professioniste/i e operatrici/operatori addette/i ai servizi; · informazione e sensibilizzazione rivolta a tutta la popolazione della Valle.

Il **Tavolo di Rete** si riunisce ogni due mesi con lo scopo di:

- confrontare e condividere linguaggi, metodologie, strumenti operativi per la valutazione e la gestione delle situazioni di violenza subita;
- elaborare una metodologia omogenea per l'accoglienza delle donne vittime di violenza e per l'organizzazione dei percorsi di uscita dalla loro situazione;
- monitorare le azioni attivate;

- consolidare i rapporti di comunicazione e collaborazione tra i diversi soggetti della Rete perché la risposta ai bisogni delle donne in difficoltà sia tempestiva ed efficace.

Quando non rallentate dalle misure anti-contagio, le attività della Rete Antiviolenza si sono svolte nel corso del tempo, allargando progressivamente sia il numero degli interlocutori che ne sono divenuti parte attiva, sia la tipologia di azioni mirate alla sensibilizzazione del territorio (dei suoi cittadini e dei suoi Enti). Alcune di queste azioni si sono svolte in presenza, altre online e non poche hanno coinvolto gli studenti delle nostre scuole.

Non solo donne, ma anche uomini tra gli utenti coinvolti nei percorsi, come dimostra l'impegno della Cooperativa La Quercia, con il progetto "Uomini in meglio". Tale progetto mira a ridurre la recidiva di episodi di violenza perpetrati da individui di sesso maschile.

In parallelo ai percorsi di accoglienza, formazione e sensibilizzazione, c'è anche un progetto di housing sociale. Si tratta di una progettualità da svilupparsi grazie all'assegnazione nel 2020 di una casa confiscata alla criminalità organizzata, nel Comune di Gianico. L'assegnazione è stata ottenuta dall'Associazione Multietnica "Terre Unite". Lo stesso immobile sarà anche oggetto della definizione di un progetto innovativo per l'empowerment femminile nel mondo del lavoro.

In futuro la Rete Antiviolenza si propone di ampliare la propria azione con interventi qualificati rivolti agli uomini autori di violenza ed ai minori vittime di violenza assistita, in coerenza con i risultati delle sperimentazioni che Regione Lombardia sta attuando a Milano e a Brescia.

### Centro Antiviolenza "Donne e Diritti"

Il **Centro Antiviolenza "Donne e Diritti"**, attivo dal 2014, è sito a **Darfo Boario Terme** in via Barbolini n.4 ed è gestito in convenzione con l'Associazione Multietnica Terre Unite di Passirano. È aperto 5 giorni alla settimana, ha un numero dedicato con segreteria attiva h24 ed un numero di telefono attivo h24 per le forze dell'ordine e i componenti della Rete. Dal giugno 2018 il Centro ha aperto uno sportello anche a **Cedegolo**, per rispondere alle richieste della media/alta Valle Camonica.

Il Centro si avvale esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere (operatrici volontarie, psicologhe, avvocate civiliste e penaliste, assistenti sociali, educatrici).

Offre accoglienza, ascolto, consulenza legale e psicologica, protezione per la donna vittima di violenza e per i figli in strutture adeguate, sostegno nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa. Tutti i servizi del Centro Antiviolenza sono a titolo gratuito, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato della donna.

Durante tutto il periodo di lockdown l'accesso al servizio da parte delle donne in difficoltà è drasticamente diminuito, come è successo nel resto d'Italia. Ora il centro antiviolenza, nel rispetto delle norme, è nuovamente aperto per accogliere e sostenere nel modo più efficace e tempestivo tutte le donne che tornano a chiedere aiuto, dopo un lungo periodo di isolamento e solitudine. Si stanno affrontando inoltre alcuni problemi generati dalle normative per la prevenzione del covid 19 nella fase di accoglienza delle donne in

situazione di emergenza, dal momento che si rende necessario sottoporle a test sierologico e a tampone, ritardando il loro ingresso in struttura. Si lavora perché in futuro l'accoglienza delle donne in difficoltà possa essere rapida e nello stesso tempo sicura, anche in situazione di emergenza sanitaria.

In totale, **dal 2017 al 2020 il Centro Antiviolenza Donne e Diritti ha accolto 267 donne:**

Anno	Donne accolte
2017	60
2018	60
2019	68
2020	79

Sempre nell'arco di tempo che va dal 2017 al 2020, sono stati **collocati in strutture di protezione 30 donne e 25 minori:**

Anno	Donne	Minori
2017	5	4
2018	10	6
2019	7	10
2020	8	5

Puntando l'attenzione **sul 2020, i nuovi accessi agli sportelli del Centro Antiviolenza sono stati in totale 79.** Si legga questo dato tenendo conto delle chiusure forzate intercorse durante l'anno. La maggior parte di questi accessi agli sportelli ha avuto luogo a Darfo Boario Terme (n71), mentre i restanti 8 si sono svolti presso il punto di Cedegolo. Se si guarda invece all'anno 2019, i nuovi accessi agli sportelli erano stati in totale 80 (68 a Darfo Boario Terme e 12 a Cedegolo).

### Progetto Regionale "Casa Lavoro"

Grazie ad un contributo di Regione Lombardia è stato possibile realizzare il progetto "Casa Lavoro" (- D.G.R. 6947 DEL 24 LUGLIO 2017 E S.M.I.), per **aiutare le donne nel percorso verso l'autonomia economica ed abitativa.**

I fondi ricevuti sono stati utilizzati per pagare i canoni d'affitto, per borse lavoro, per corsi professionalizzanti e per la patente di guida.

Il progetto ha avuto un costo complessivo pari a 42.334,62 euro di cui 41.583,12 euro quale contributo regionale e 752,73 euro quale cofinanziamento.

## Pari Opportunità

L'Amministrazione comunale di Darfo Boario Terme **previene e contrasta la violenza di genere e i fenomeni di xenofobia, sostiene e diffonde la cultura del diritto alle Pari Opportunità e appoggia iniziative contro l'omofobia.**

La Commissione Cittadina per le Pari Opportunità è un organo permanente formato attualmente da 16 membri che agisce nel rispetto del regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Si propone di:

- promuovere e attuare i principi di uguaglianza e parità tra donne e uomini,
- sostenere e valorizzare la presenza e l'attiva partecipazione femminile a livello sociale, politico, economico, culturale...

Persegue queste finalità organizzando varie iniziative: convegni, mostre, progetti, spettacoli teatrali e cinematografici.

## Sportello di Prossimità

Lo **Sportello Territoriale di Prossimità per alcune materie di Volontaria Giurisdizione** è un servizio attivo dall'anno 2014. Esso rappresenta una risposta ai disagi dovuti alla soppressione della sezione distaccata del Tribunale di Breno e, nell'ambito delle materie di Volontaria Giurisdizione, è il tentativo concreto di superare le criticità riscontrate nella gestione amministrativo/burocratica delle pratiche, grazie a un miglioramento delle relazioni interistituzionali e dei servizi alle persone in stato di bisogno.

Il servizio si focalizza intorno alle seguenti fattispecie:

- Pratiche per la nomina dell'Amministratore di sostegno;
- Tutela e curatele;
- Autorizzazioni riguardanti i minori.

La sperimentazione del 2014 ha confermato la necessità di mantenere il servizio attivo sul territorio e grazie alla sottoscrizione di specifici accordi con l'ASST Valcamonica e il Forum viene garantita l'attività dello sportello.

Con le tabelle che seguono si propone un piccolo focus più dettagliato sull'andamento dello sportello negli ultimi anni:<sup>28</sup>

---

<sup>28</sup> I dati sin qui riportati fanno riferimento alla Relazione dell'ATSP di Valle Camonica sul Piano di Zona 2018-2020. I dati seguenti provengono invece dai responsabili di servizio.



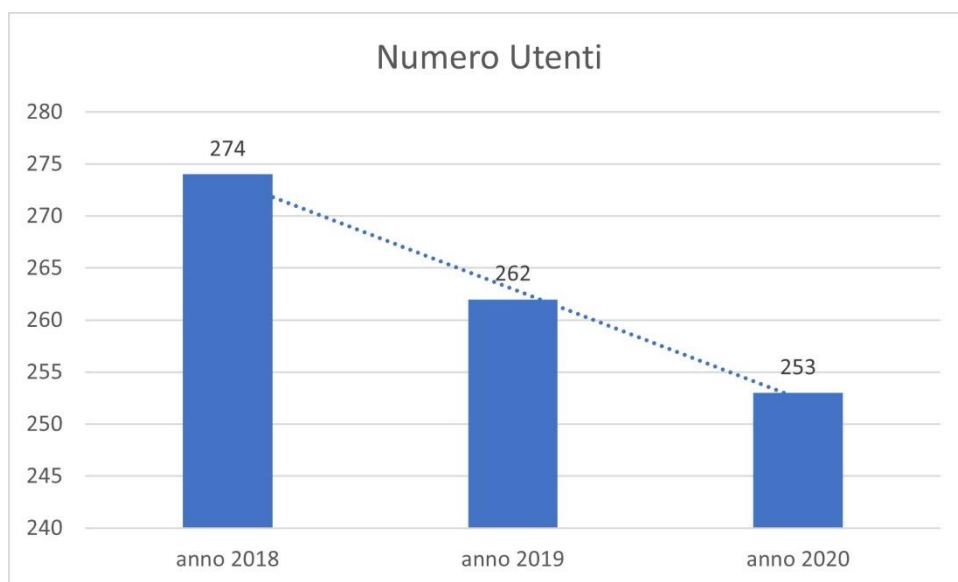
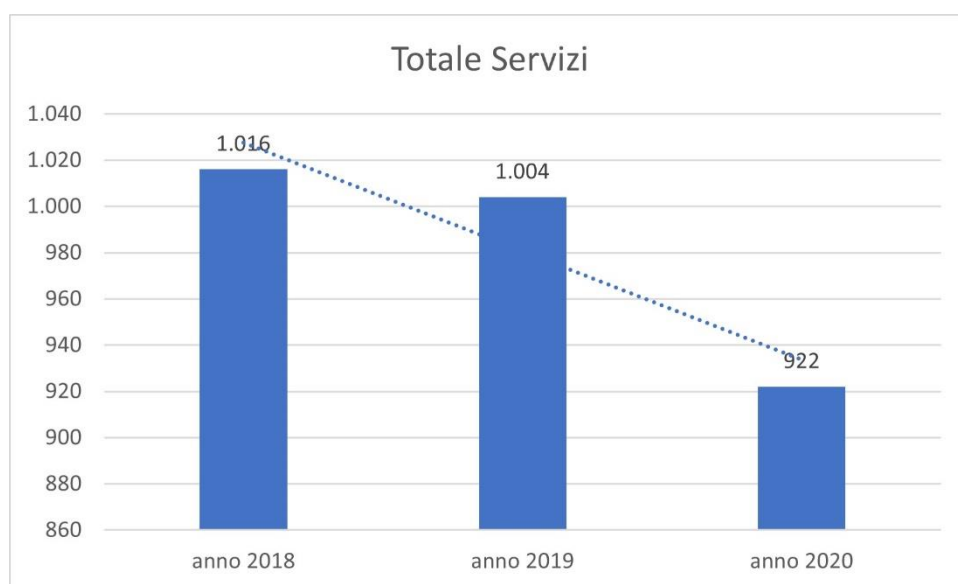
MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

	2018			2019			2020		
	Pratiche da sportello di prossimità	Pratiche da ASST	Totale	Pratiche da sportello di prossimità	Pratiche da ASST	Totale	Pratiche da sportello di prossimità	Pratiche da ASST	Totale
Informazioni, raccolta documentazione e compilazione <b>RICORSO</b>	34		34	33		33	29		29
Ricorsi nuovi depositati	22	29	51	21	34	55	20	38	58
Ritirato decreto fissazione udienze e copie conformi	22	30	52	18	37	55	14	51	65
Notifiche fissazioni udienze all'Unep	24	28	52	19	38	57	12	37	49
Ritirate all'Unep notifiche x udienza	23	30	53	19	38	57	12	39	51
Assistenza Udienza	0		0	1		1	1		1
Decreti di nomina ritirati	31	54	85	23	49	72	20	72	92
Istanze da compilare e/o compilate	58	15	73	93	18	111	45	21	66
Ritirato Istanze autorizzate	61	9	70	80	11	91	52	21	73
Rendiconti e inventari compilati e da compilare	197		197	161		161	142		142
Rendicontazioni ritirate già compilate	5	28	28		34	34		33	33
Rendicontazioni depositate in Tribunale	202	28	230	161	34	195	142	33	175
Chiarimenti e/o integr. rendicontazione	23	6	29	16	23	39	29	8	37
Varie	43	14	57	27	16	43	32	19	51
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>745</b>	<b>271</b>	<b>1.016</b>	<b>672</b>	<b>332</b>	<b>1.004</b>	<b>550</b>	<b>372</b>	<b>922</b>
<b>NUMERO UTENTI</b>	<b>204</b>	<b>70</b>	<b>274</b>	<b>188</b>	<b>74</b>	<b>262</b>	<b>168</b>	<b>85</b>	<b>253</b>

Rielaborando quanto riportato, emerge che:

	2018		2019		2020	
	pratiche da Sportello	pratiche da ASST	pratiche da Sportello	pratiche da ASST	pratiche da Sportello	pratiche da ASST
TOTALE SERVIZI	73,33%	26,67%	66,93%	33,07%	59,65%	40,35%

	2018		2019		2020	
	pratiche da Sportello	pratiche da ASST	pratiche da Sportello	pratiche da ASST	pratiche da Sportello	pratiche da ASST
NUMERO UTENTI	74,45%	25,55%	71,76%	28,24%	66,40%	33,60%



MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

Degli accessi allo Sportello si dispone anche di una panoramica più dettagliata (Comune per Comune, qui in ordine alfabetico) per il 2018 e il 2019:<sup>29</sup>

Comuni	anno 2018	anno 2019
ANGOLO TERME	7	1
ARTOGNE	6	3
BERZO DEMO	1	1
BERZO INFERIORE	4	4
BIENNO	11	11
BORNO	9	7
BRAONE	3	1
BRENO	10	16
CAPO DI PONTE	5	4
CEDEGOLO		2
CERVENO	1	3
CETO		1
CIMBERGO		1
CIVIDATE CAMUNO	7	4
CORTENO GOLGI	1	2
DARFO B. TERME	28	26
EDOLO	16	14
ESINE	9	12
GIANICO		1
GREVO	1	
INCUDINE	1	1
LOSINE	1	1
LOZIO	3	3
MALEGNO	6	3
MALONNO	8	6
MONNO	4	1
NIARDO	3	3
ONO SAN PIETRO	5	2
OSSIMO	1	2
PASPARDO	3	2
PIAMBORNO	1	
PIAN CAMUNO	8	6
PIANCOGNO	4	8
PISOGNE	17	17
PONTE DI LEGNO	2	3
SAVIORE DELL'ADAMELLO	2	2
SELLERO	2	2
SONICO	7	5
TEMU'	3	3
VEZZA D'OGLIO	2	2
VIONE	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>204</b>	<b>188</b>

<sup>29</sup> Nella tabella i dati di Valle di Savio sono stati accorpate a quelli del Comune di Savio dell'Adamello.

## Area Dipendenze

## Strutture Socio-Sanitarie Residenziali

Nella tabella si riportano i dati delle strutture socio-sanitarie residenziali relativi all'area delle dipendenze. Gli anni presi in esame sono il 2019 e il 2020: per facilitare la fruizione, invece di due tabelle annuali si sono accorpati i resoconti in un unico schema. I dati sono stati forniti dall'ATS della Montagna e si basano sui flussi regionali.

Tipologia unità offerta	Denominazione struttura	Comune	Anno	Posti autorizzati	Posti accreditati	Posti a contratto	Ospiti	Di cui nuovi	Di cui residenti ATS
SERVIZIO PEDAGOGICO RIABILITATIVO RESIDENZIALE EXODUS	COMUNITÀ ERGOTERAPICA	Sonico	2019	15	12	12	32	22	9
			2020	15	12	12	28	1	6
SERVIZIO PER COPPIE, SOGGETTI CON FIGLI, NUCLEI FAMILIARI	COMUNITÀ DI CIVIDATE CAMUNO	Cividate Camuno	2019	11	11	11	14	5	0
			2020	11	11	11	16	1	0
SERVIZIO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO RESIDENZIALE CON MODULO DI TRATTAMENTO SPECIALISTICO PER ALCOL E POLIDIPENDENTI	COMUNITÀ DI CAPO DI PONTE	Capo di Ponte	2019	20	20	20	53	40	4
			2020	20	20	20	46	31	2
UDO A BASSA INTENSITÀ ASSISTENZIALE	BESSIMO DUE	Darfo Boario Terme	2019	8	8	6	11	5	4
			2020	8	8	6	9	2	0

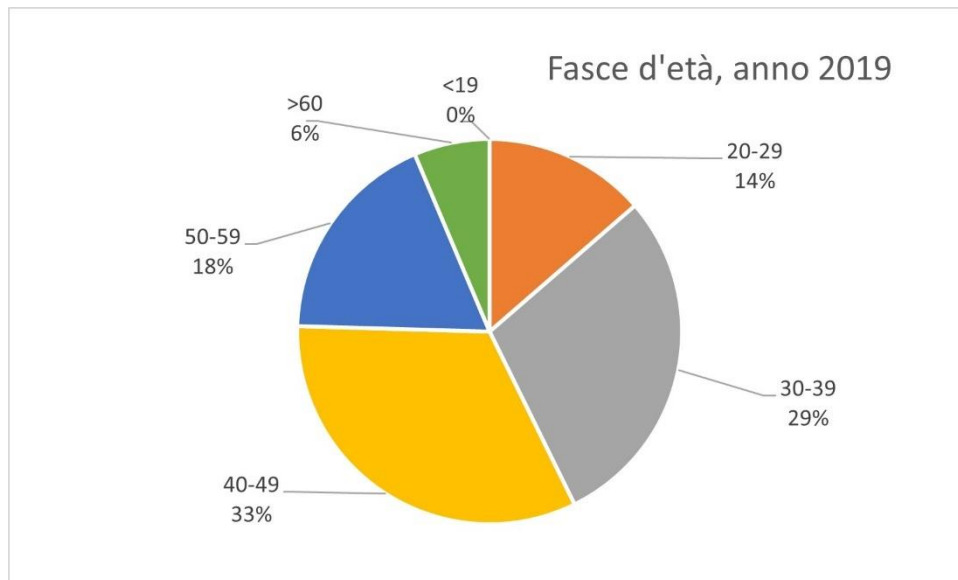
MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

Tipologia unità offerta	Denominazione struttura	Comune	Anno	Totale annuo giornate disponibili	Totale annuo giornate occupate	Media gg di degenza	% saturazione
SERVIZIO PEDAGOGICO RIABILITATIVO RESIDENZIALE EXODUS	COMUNITÀ ERGOTERAPICA	Sonico	2019	4.380	4.378	137	99,9%
			2020	4.380	4.380	156	100%
SERVIZIO PER COPPIE, SOGGETTI CON FIGLI, NUCLEI FAMILIARI	COMUNITÀ DI CIVIDATE CAMUNO	Cividate Camuno	2019	4.015	3.938	281	98
			2020	4.015	3.397	212	84,6%
SERVIZIO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO RESIDENZIALE CON MODULO DI TRATTAMENTO SPECIALISTICO PER ALCOL E POLIDIPENDENTI	COMUNITÀ DI CAPO DI PONTE	Capo di Ponte	2019	7.300	6.182	117	84,6%
			2020	7.300	4.999	109	68,5%
UDO A BASSA INTENSITÀ ASSISTENZIALE	BESSIMO DUE	Darfo Boario Terme	2019	2.190	2.182	198	99,6%
			2020	2.190	1.702	189	77,72%

Nella tabella sotto vengono indicate le fasce d'età degli utenti in struttura, anno 2019:

Unità d'offerta	<19	20-29	30-39	40-49	50-59	>60	Totale
<b>Comunità Exodus</b>	0	4	8	9	8	3	32
<b>Comunità Cividate Camuno</b>	0	3	11	0	0	0	14
<b>Comunità Capo di Ponte</b>	0	8	13	24	6	2	53
<b>Bessimo Due</b>	0	0	0	3	6	2	11
<b>Totale</b>	0	15	32	36	20	7	110

## Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico



Come si evince anche dal grafico sopra, le fasce d'età maggiormente presenti sono quelle 40-49 (il 33%) e 30-39 (il 29%).

## Rete Territoriale dei Servizi Ambulatoriali per le Dipendenze

Di seguito vengono riportati i dati della **Rete Territoriale dei Servizi Ambulatoriali per le Dipendenze**:<sup>30</sup>

SERT/SMI	utenti 2019	% ATS 2019	utenti 2020	% ATS 2020
Darfo B.T. – ASST VCS	600	33,33%	547	31,93%
Pisogne – SMI	359	19,94%	309	18,04%

Distribuzione utenza per domanda e servizio territoriale						
Sede	Darfo			Pisogne		
Anno	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Tossicodipendenza	220	198	190	149	165	161
Alcoldipendenza	185	148	139	70	78	75
Patenti	75	137	127	22	37	26
GAP	31	29	22	12	9	10
Tabagisti	51	53	32			
Prefettura	5	13	17	7	5	2
Familiari o Educatori		14	14			
Altro	7	8	4	18	25	23
A rischio				92	40	12
Patologie da Tec. Digit.			2			
<b>Totale</b>	574	600	547	370	359	309

Nelle pagine seguenti vengono presentati alcuni affondi per tipologia di dipendenza (dati anno 2019).

<sup>30</sup> I dati provengono dall'ATS della Montagna.

Tossicodipendenti

	<19			20-29			30-39			40-49			50-59			>60		
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot
<b>Darfo</b>	29	1	30	17	7	24	31	13	44	48	9	57	30	7	37	5	1	6
<b>SMI Pisogne</b>	1	2	3	16	9	25	31	6	37	47	11	58	29	6	35	7	0	7
<b>Totale</b>	30	3	<b>33</b>	33	16	<b>49</b>	62	19	<b>81</b>	95	20	<b>115</b>	59	13	<b>72</b>	12	1	<b>13</b>

	maschi	femmine
<b>Darfo</b>	160	38
<b>SMI Pisogne</b>	131	34
<b>Totale</b>	291	72

Totale utenti 2019: 363.

Utenti distribuiti per canale d'invio	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
da altro SERT	5	9	14
Ospedale	2	0	2
Ser. Soc.	0	5	5
Volontario	102	99	201
Famiglia/Amici	3	8	11
Prefettura	4	4	8
MMG	0	2	2
Non noto	48	19	67
Altro	34	19	53
<b>totale</b>	<b>198</b>	<b>165</b>	<b>363</b>

Utenti distribuiti per stato civile	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
Nr/nn	10	38	48
Celibe/Nubile	133	88	221
Coniugato/a	31	23	54
Separato/a	13	9	22
Divorziato/a	9	7	16
Vedovo/a	2	0	2

Utenti distribuiti per scolarità	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
Nr/Nn	45	41	86
Elementari	5	0	5
Media Inf.	109	80	189
Media Sup.	20	21	41
Professionali	16	19	35
Università	3	4	7



MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

Utenti distribuiti per occupazione	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
Nr/Nn	46	57	103
Disoccupato	55	55	110
Occ. Saltuario	10	12	22
Occ. Stabile	79	39	118
Pens/Invalido	3	0	3
Casalinga/o	0	2	2
Studente	5	0	5

Utenti distribuiti per sostanze	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
Oppiacei	139	125	264
Cocaina	13	12	25
Cannabinoidi	40	28	68
Nuove droghe	6	0	6

Utenti distribuiti per esiti	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
In carico	117	110	227
Perso di vista	35	27	62
Deceduto	3	1	4
Completato	37	9	46
Trasferito	2	13	15
Altro	2	5	7
In carcere	2	0	2

*Alcoldependenti*

	<19			20-29			30-39			40-49			50-59			>60		
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot
<b>Darfo</b>	0	0	0	7	1	8	15	4	19	29	14	43	39	8	47	19	12	31
<b>SMI Pisogne</b>	0	0	0	3	0	3	14	2	16	25	4	29	14	4	18	7	5	12
<b>Totale</b>	0	0	0	10	1	11	29	6	35	54	18	72	53	12	65	26	17	43

	maschi	femmine
<b>Darfo</b>	109	39
<b>SMI Pisogne</b>	63	15
<b>Totale</b>	172	54

Totale utenti 2019: 226.

Utenti distribuiti per canali d'invio	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
Da altro SERT	0	2	2
Ospedale	19	0	19
Ser. Soc	0	3	3
Volontario	65	48	113
Famiglia/Amici	18	8	26
MMG	5	3	8
Non noto	12	5	17
Altro	29	9	38

Utenti distribuiti per stato civile	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
Nr/Nn	21	15	36
Celibe/Nubile	53	29	82
Coniugato/a	43	21	64
Separato/a	11	7	18
Divorziato/a	14	5	19
Vedovo/a	6	1	7

Utenti distribuiti per scolarità	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
Nr/Nn	13	29	42
Elementari	14	5	19
Media Inf.	76	24	100
Media Sup.	23	11	34
Professionali	15	8	23
Università	7	1	8

MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

<b>Utenti distribuiti per occupazione</b>	<b>Darfo B.T.</b>	<b>SMI Pisogne</b>	<b>Totale</b>
<b>Nr/Nn</b>	17	14	31
<b>Disoccupato</b>	43	19	62
<b>Occ. Saltuario</b>	19	7	26
<b>Occ. Stabile</b>	57	33	90
<b>Pens/Invalido</b>	8	5	13
<b>Casalinga/o</b>	4	0	4

<b>Utenti distribuiti per esiti</b>	<b>Darfo B.T.</b>	<b>SMI Pisogne</b>	<b>Totale</b>
<b>In carico</b>	91	50	141
<b>Perso di vista</b>	17	12	29
<b>Deceduto</b>	1	0	1
<b>Completato</b>	34	12	46
<b>Trasferito</b>	0	3	3
<b>Altro</b>	5	1	6

Utenti da Prefettura

	<19			20-29			30-39			40-49			50-59			>60		
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot
<b>Darfo</b>	0	0	0	5	1	6	3	0	3	3	1	4	0	0	0	0	0	0
<b>SMI Pisogne</b>	1	0	1	4	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	1	0	1	9	1	10	3	0	3	3	1	4	0	0	0	0	0	0

	maschi	femmine
<b>Darfo</b>	11	2
<b>SMI Pisogne</b>	5	0
<b>Totale</b>	16	2

Totale utenti 2019: 18.

Utenti distribuiti per canale d'invio	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Prefettura</b>	13	5	18

Utenti distribuiti per stato civile	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Nr/Nn</b>	1	1	2
<b>Celibe/Nubile</b>	9	4	13
<b>Coniugato/a</b>	2	0	2
<b>Separato/a</b>	1	0	1

Utenti distribuiti per scolarità	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Nr/Nn</b>	1	0	1
<b>Media Inf-</b>	5	2	7
<b>Media Sup.</b>	3	1	4
<b>Professionali</b>	4	2	6

Utenti distribuiti per occupazione	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Nr/Nn</b>	0	1	1
<b>Disoccupato</b>	2	0	2
<b>Occ. Saltuario</b>	3	1	4
<b>Occ. Stabile</b>	6	2	8
<b>Studente</b>	2	1	3

Utenti distribuiti per esiti	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>In carico</b>	2	1	3
<b>Perso di vista</b>	1	0	1
<b>Completato</b>	7	3	10
<b>Altro</b>	3	1	4

MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

*Giocatori d'azzardo patologici*

	<19			20-29			30-39			40-49			50-59			>60		
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot
<b>Darfo</b>	0	0	0	4	1	5	7	1	8	7	0	7	4	1	5	3	1	4
<b>SMI Pisogne</b>	0	0	0	1	0	1	0	1	1	0	0	0	2	2	4	3	0	3
<b>Totale</b>	0	0	0	5	1	6	7	2	9	7	0	7	6	3	9	6	1	7

	maschi	femmine
<b>Darfo</b>	25	4
<b>SMI Pisogne</b>	6	3
<b>Totale</b>	31	7

Totale utenti 2019: 38.

Utenti distribuiti per canale d'invio	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Ser. Soc</b>	1	0	1
<b>Volontario</b>	19	5	24
<b>Famiglia/Amici</b>	8	3	11
<b>Non noto</b>	1	0	1
<b>Altro</b>	0	1	1

Utenti distribuiti per stato civile	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Nr/Nn</b>	1	0	1
<b>Celibe/Nubile</b>	12	4	16
<b>Coniugato/a</b>	9	3	12
<b>Separato/a</b>	3	1	4
<b>Divorziato/a</b>	2	0	2
<b>Vedovo/a</b>	2	1	3

Utenti distribuiti per scolarità	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Media Inf.</b>	14	2	16
<b>Media Sup.</b>	9	4	13
<b>Professionali</b>	4	3	7
<b>Università</b>	2	0	2

Utenti distribuiti per occupazione	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Nr/Nn</b>	2	0	2
<b>Disoccupato</b>	5	1	6
<b>Occ. Saltuario</b>	6	2	8
<b>Occ. Stabile</b>	14	5	19
<b>Pens/Invalido</b>	2	1	3

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

<b>Utenti distribuiti per esiti</b>	<b>Darfo B.T.</b>	<b>SMI Pisogne</b>	<b>Totale</b>
<b>In carico</b>	10	8	18
<b>Perso di vista</b>	8	1	9
<b>Completato</b>	11	0	11

MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

Tabagismo

	<19			20-29			30-39			40-49			50-59			>60		
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot
<b>Darfo</b>	0	0	0	1	1	2	2	4	6	3	2	5	5	15	20	7	13	0

	maschi	femmine
<b>Darfo</b>	18	35

Totale utenti 2019: 53.

Utenti distribuiti per canale d'invio	Darfo B.T.
Ospedale	6
Volontario	29
Famiglia/Amici	8
MMG	1
Non noto	4
Altro	5

Utenti distribuiti per stato civile	Darfo B.T.
Nr/Nn	6
Celibe/Nubile	6
Coniugato/a	33
Separato/a	2
Divorziato/a	3
Vedovo/a	3

Utenti distribuiti per scolarità	Darfo B.T.
Nr/Nn	29
Elementari	2
Media Inf.	6
Media Sup.	5
Professionali	8
Università	3

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

<b>Utenti distribuiti per occupazione</b>	<b>Darfo B.T.</b>
Disoccupato	18
Occ. Saltuario	5
Occ. Stabile	14
Pens/Invalido	11
Casalinga/o	3
Studente	2

<b>Utenti distribuiti per esiti</b>	<b>Darfo B.T.</b>
In carico	26
Perso di vista	13
Completato	13
Altro	1



MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

Utenti da commissione patenti

	<19			20-29			30-39			40-49			50-59			>60		
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot
<b>Darfo</b>	0	0	0	23	6	29	24	3	27	37	4	41	18	2	20	19	1	20
<b>SMI Pisogne</b>	0	0	0	8	1	9	9	1	10	12	0	12	2	1	3	2	1	3
<b>Totale</b>	0	0	0	31	7	38	33	4	37	49	4	53	20	3	23	21	2	23

	maschi	femmine
<b>Darfo</b>	121	16
<b>SMI Pisogne</b>	33	4
<b>Totale</b>	154	20

Totale utenti 2019: 174.

Utenti distribuiti per canale d'invio	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Volontario</b>	19	15	34
<b>CML</b>	118	22	140

Utenti distribuiti per stato civile	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Nr/Nn</b>	9	3	12
<b>Celibe/Nubile</b>	66	22	88
<b>Coniugato/a</b>	39	9	48
<b>Separato/a</b>	11	2	13
<b>Divorziato/a</b>	7	1	8
<b>Vedovo/a</b>	5	0	5

Utenti distribuiti per scolarità	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Nr/Nn</b>	7	5	12
<b>Media Inf.</b>	71	17	88
<b>Media Sup.</b>	34	12	46
<b>Professionali</b>	23	3	26
<b>Università</b>	2	0	2

Utenti distribuiti per occupazione	Darfo B.T.	SMI Pisogne	Totale
<b>Nr/Nn</b>	14	4	18
<b>Disoccupato</b>	15	1	16
<b>Occ. Saltuario</b>	23	9	32
<b>Occ. Stabile</b>	78	21	99
<b>Pens/Invalido</b>	5	2	7
<b>Studente</b>	2	0	2

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

<b>Utenti distribuiti per sostanze</b>	<b>Darfo B.T.</b>	<b>SMI Pisogne</b>	<b>Totale</b>
<b>Cannabinoidi</b>	0	11	11
<b>Alcol</b>	137	26	163

<b>Utenti distribuiti per esiti</b>	<b>Darfo B.T.</b>	<b>SMI Pisogne</b>	<b>Totale</b>
<b>In carico</b>	93	17	110
<b>Perso di vista</b>	11	4	15
<b>Completato</b>	30	15	45
<b>Altro</b>	3	1	4

MACROAREA C – PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

Soggetti a rischio

	<19			20-29			30-39			40-49			50-59			>60		
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot
<b>SMI Pisogne</b>	2	0	2	4	3	7	5	3	8	7	2	9	5	3	8	3	3	6

	maschi	femmine
<b>SMI Pisogne</b>	26	14

Totale utenti 2019: 40.

Utenti distribuiti per canale d'invio	SMI Pisogne
Ospedale	2
Ser. Soc	2
Volontario	19
Famiglia/Amici	4
Prefettura	1
Non noto	5
Altro	7

Utenti distribuiti per stato civile	SMI Pisogne
Nr/Nn	14
Celibe/Nubile	14
Coniugato/a	8
Separato/a	2
Divorziato/a	1
Vedovo/a	1

Utenti distribuiti per scolarità	SMI Pisogne
Nr/Nn	14
Media Inf.	13
Media Sup.	9
Professionali	3
Università	1

Utenti distribuiti per occupazione	SMI Pisogne
Nr/Nn	17
Disoccupato	3
Occ. Saltuario	4
Occ. Stabile	12
Pens/Invalido	2
Casalinga/o	1
Studente	1

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

<b>Utenti distribuiti per sostanze</b>	<b>SMI Pisogne</b>
Oppiacei	5
Cocaina	3
Cannabinoidi	18
Alcol	11
Non noto	3

<b>Utenti distribuiti per esiti</b>	<b>SMI Pisogne</b>
In carico	1
Perso di vista	12
Deceduto	1
Completato	22
Altro	4

Anno 2020

Per l'anno 2020, si presenta un resoconto riepilogativo circa la distribuzione degli utenti per domanda e genere:

<b>Distribuzione utenti per domanda e genere</b>				
<b>Sede</b>	<b>Darfo B.T.</b>		<b>SMI Pisogne</b>	
<b>Genere</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>Tossicodipendenti</b>	151	39	130	31
<b>Alcoldipendenti</b>	104	35	59	16
<b>Patenti</b>	114	13	22	4
<b>GAP</b>	16	6	7	3
<b>Tabagisti</b>	14	18		
<b>Prefettura</b>	16	1	2	
<b>Altro</b>	3	1	17	6
<b>A rischio</b>			10	2
<b>Familiari o Educatori</b>	8	6		
<b>Patologie da Tecn. Digit.</b>	2			
<b>Totale</b>	<b>428</b>	<b>119</b>	<b>247</b>	<b>62</b>
	<b>547</b>		<b>309</b>	

Di seguito si propongono invece dei brevi focus su alcuni progetti sperimentali (riportati dall'ATSP di Valle Camonica nella sua Relazione di fine 2020) che sono legati all'ambito dell'inclusione sociale.

## PROGETTO LAB'IMPACT - AREA IMMIGRAZIONE

Capofila: ATSP VALLE CAMONICA

Partner: Comunità Montana di Valle Camonica, ASST della Valcamonica

Durata del progetto: settembre 2018 - giugno 2021

Budget del progetto: 153.089,56 euro.

OBIETTIVI: Favorire, supportare e incentivare il processo di integrazione dei cittadini stranieri nel territorio della Valle Camonica.

### ATTIVITÀ REALIZZATE

- Servizio di mediazione linguistico-culturale presso il polo ospedaliero e le sedi del Consultorio Familiare, al fine di garantire un più facile accesso all'area socio-sanitaria e conseguente fruizione di servizi dedicati.
- Costruzione di un sito internet responsive in più lingue per conoscere i servizi di welfare territoriali a cui poter accedere.
- Creazione di gruppi per donne straniere per sostenerle nel percorso di inclusione e autonomia.
- Attivazione di una Consulta Stranieri di carattere sociale e tecnico che possa fungere da portavoce delle problematiche che interessano i cittadini stranieri e contestualmente ricercare soluzioni costruttive promuovendo il protagonismo degli stessi cittadini stranieri.

## PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" - AVVISO 1/2019 - PAIS

Capofila: Comunità Montana di Valle Camonica

Partner: Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona

Durata del progetto: 01/07/2020 - 01/01/2021

Budget del progetto: 55.484,00 euro.

L'intervento proposto vuole dare continuità all'azione di rafforzamento del Servizio Sociale Professionale, servizio ritenuto fondamentale e necessario allo svolgimento delle funzioni attribuite agli Ambiti Territoriali per la predisposizione ed attuazione della presa in carico dei soggetti fragili in estrema povertà, sia con l'aumento delle ore al personale sia con personale nuovo.

ATTIVITÀ REALIZZATE: Assunzioni di n. 4 Assistenti Sociali.



MACROAREA D

Domiciliarità





# MACROAREA D – *DOMICILIARITÀ*

## Introduzione

La quarta delle dieci macroaree di intervento individuate da *Regione Lombardia* quali “prioritarie” riguarda la **Domiciliarità**.

## La descrizione riassuntiva di Regione Lombardia

“Come emerso dall’analisi delle risposte al questionario Covid, la crisi pandemica rende indispensabile il potenziamento e il ripensamento degli interventi domiciliari, con il conseguente ampliamento del tipo di servizi erogabili. L’area della domiciliarità si presta quindi ad essere un servizio in cui implementare (e nel caso sperimentare) modelli organizzativi maggiormente imperniati sulla **flessibilità e tempestività della risposta, ampliando la serie di supporti forniti all’utenza e allargando il servizio** ad altri soggetti tradizionalmente non interessati da questo tipo di intervento.”

## Strutture e servizi

### Dalla precedente programmazione di zona

La Domiciliarità rientrava tra gli obiettivi del Piano di Zona 2018-2020. Di seguito, basandosi sulla Relazione redatta dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona sul precedente piano di zona, si riportano alcuni dati salienti sulle azioni intraprese.

#### Il 2019

Nel 2019 è stato pubblicato un Avviso Pubblico per la raccolta di candidature di **Assistenti Familiari**. Oltre a questo, si sono anche aperti tre sportelli settimanali (a Edolo, Cedegolo e Breno) su tre giorni a settimana (con un monte-ore complessivo pari a 16 di front office) e un numero di telefono dedicato.

Nel complesso, le persone che si sono rivolte agli sportelli per richiedere informazioni al fine di presentare la domanda per l'iscrizione all'albo sono state complessivamente 83. A seguito della procedura di valutazione delle domande pervenute, ne sono state **ammesse 30 all'albo**.

#### Il 2020

A seguito dello scoppio della pandemia, verso gli anziani risultati positivi al Covid-19 si è attivato il Servizio di Assistenza Domiciliare (**SAD) Covid**. Quanti tra questi necessitavano di interventi domiciliari hanno trovato beneficio dall'accordo stretto con gli Enti accreditati per il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD); tale accordo ha permesso una maggiorazione della tariffa ordinaria, garantendo così sia la continuità che la sostenibilità del servizio.

Sempre nel 2020 si è sottoscritta una convenzione per l'erogazione degli interventi domiciliari relativi al **test per SARS-CoV-2** per i cittadini residenti nei Comuni Soci dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, in collaborazione con ASST della Valcamonica e Comunità Montana di Valle Camonica. Ecco i dati più significativi sul 2020:

- 363 tamponi effettuati a domicilio,
- Età media dei utenti fragili sui 75 anni.

I tamponi a domicilio sono stati attivati anche nell'anno 2021.

## Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani

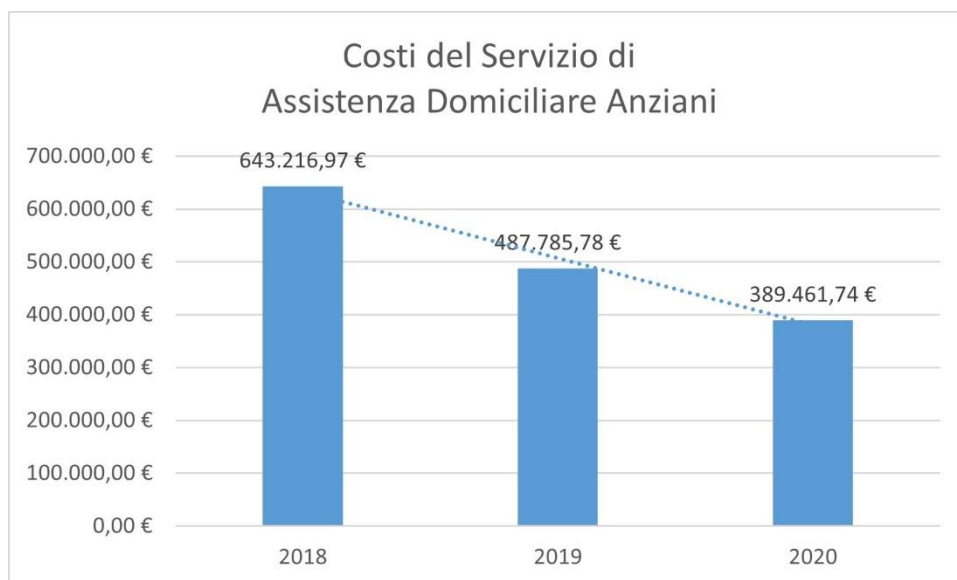
Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani è rivolto al sostegno e alla cura della persona con autonomia ridotta o compromessa, al fine di **prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali**; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza.<sup>31</sup> I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani è costituito da un complesso d'interventi domiciliari (aiuto per l'igiene personale, aiuto per favorire la socializzazione, aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane), svolti da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto alle famiglie con anziani in difficoltà residenti nei Comuni Soci dell'Azienda.

Di seguito si riportano i dati principali degli ultimi 3 anni:

Anno	Costi servizio	Utenti
<b>2018</b>	643.216,97 €	187
<b>2019</b>	487.785,78 €	163
<b>2020</b>	389.461,74 €	154



<sup>31</sup> I dati riportati in questo paragrafo sono tratti dai consuntivi dell'ATSP di Valle Camonica.

## Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

In questa sezione si presentano i dati dell'ATS della Montagna sull'ADI. L'Assistenza Domiciliare Integrata è un intervento di natura socio-sanitaria a domicilio svolto da IP (Infermiera professionale) FKT (FisioKinesiTerapista) o ASA (Ausiliario Socio-Assistenziale), con funzioni e tempi diversi a seconda delle necessità definite.

## IP – Infermiera Professionale

Comune	UTENTI			PRESTAZIONI		
	F	M	Tot. utenti	F	M	Tot. prest. IP
ANGOLO TERME	16	10	26	565	114	679
ARTOGNE	25	14	39	761	652	1.413
BERZO DEMO	15	5	20	932	62	994
BERZO INFERIORE	16	4	20	760	117	877
BIENNO	20	15	35	619	1.206	1.825
BORNO	19	12	31	337	309	646
BRAONE	5		5	368		368
BRENO	32	16	48	1.572	187	1.759
CAPO DI PONTE	9	7	16	389	218	607
CEDEGOLO	12	5	17	431	73	504
CERVENO	5	2	7	63	26	89
CETO	9	6	15	67	89	156
CEVO	5	3	8	303	150	453
CIMBERGO	7	4	11	564	20	584
CIVIDATE CAMUNO	16	10	26	688	424	1.112
CORTENO GOLGI	13	6	19	207	195	402
DARFO BOARIO TERME	79	65	144	3.086	1.988	5.074
EDOLO	24	14	38	719	232	951
ESINE	28	22	50	798	1.189	1.987
GIANICO	15	6	21	283	221	504
INCUDINE	5		5	112		112
LOSINE	1	2	3	79	19	98
LOZIO	1	2	3	10	116	126
MALEGNO	6	9	15	407	221	628
MALONNO	22	20	42	881	350	1.231
MONNO	1	3	4	30	78	108
NIARDO	7	9	16	190	312	502
ONO SAN PIETRO	4	4	8	73	89	162
OSSIMO	14	8	22	183	108	291
PAISCO LOVENO	1	1	2	92	0	92
PASPARDO	1	1	2	132	102	234
PIAN CAMUNO	24	17	41	1.240	890	2.130
PIANCOGNO	23	15	38	603	689	1.292
PISOGNE	48	32	80	1.707	1.253	2.960
PONTE DI LEGNO	9	12	21	183	324	507
PRESTINE	2	1	3	42	5	47
SAVIORE DELL'ADAMELLO	17	3	20	837	117	954
SELLERO	6	6	12	187	246	433
SONICO	9	6	15	388	44	432
TEMU'	8	5	13	67	179	246
VEZZA D'OGLIO	6	1	7	140	51	191
VIONE	6	5	11	180	52	232
<b>TOTALI</b>	<b>591</b>	<b>388</b>	<b>979</b>	<b>21.275</b>	<b>12.717</b>	<b>33.992</b>

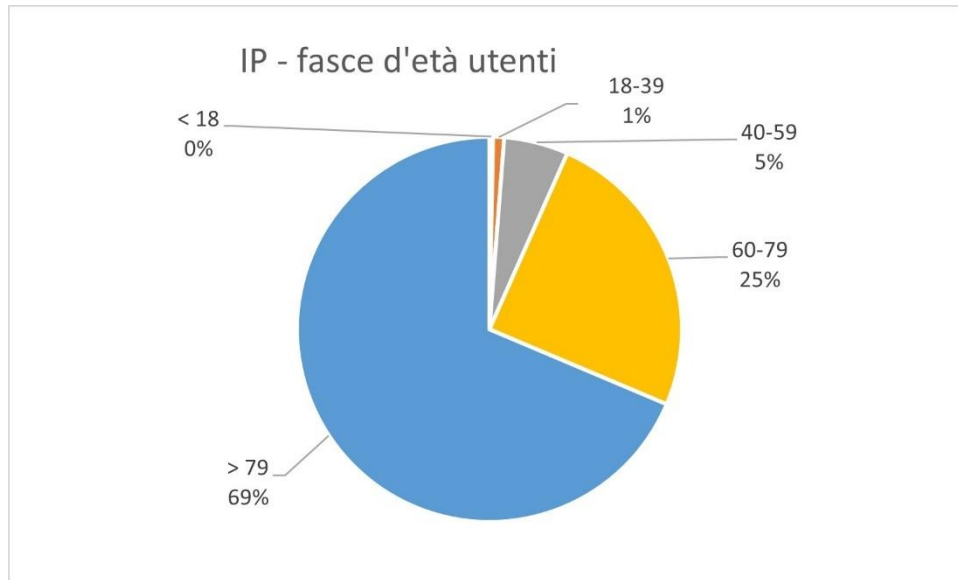
MACROAREA D – DOMICILIARITÀ

Comune	< 18			18-39			40-59		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
ANGOLO TERME	0	0	0	0	0	0	1	1	2
ARTOGNE	0	0	0	0	0	0	2	0	2
BERZO DEMO	0	0	0	0	0	0	1	1	2
BERZO INFERIORE	0	0	0	0	0	0	1	1	2
BIENNO	0	0	0	0	0	0	2	0	2
BORNO	0	0	0	0	1	1	1	1	2
BRAONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BRENO	1	0	1	1	0	1	0	0	0
CAPO DI PONTE	0	0	0	0	1	1	0	0	0
CEDEGOLO	0	0	0	0	0	0	1	0	1
CERVENO	0	0	0	0	1	1	0	0	0
CETO	0	0	0	0	0	0	1	1	2
CEVO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CIMBERGO	0	0	0	0	0	0	0	1	1
CIVIDATE CAMUNO	0	0	0	0	0	0	1	0	1
CORTENO GOLGI	0	0	0	0	0	0	0	1	1
DARFO BOARIO TERME	0	0	0	0	0	0	4	4	8
EDOLO	0	0	0	0	1	1	0	1	1
ESINE	0	0	0	0	0	0	2	2	4
GIANICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INCUDINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOSINE	0	0	0	0	0	0	0	1	1
LOZIO	0	0	0	0	0	0	1	0	1
MALEGNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MALONNO	0	0	0	0	1	1	0	0	0
MONNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NIARDO	0	1	1	0	0	0	0	0	0
ONO SAN PIETRO	0	0	0	0	0	0	0	1	1
OSSIMO	0	0	0	0	0	0	1	1	2
PAISCO LOVENO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASPARDO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIAN CAMUNO	0	0	0	0	1	1	2	1	3
PIANCOGNO	0	0	0	0	1	1	1	2	3
PISOGNE	0	1	1	0	0	0	2	4	6
PONTE DI LEGNO	0	0	0	0	1	1	1	1	2
PRETINE	0	0	0	0	0	0	0	1	1
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SELLERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SONICO	0	0	0	0	0	0	0	1	1
TEMU'	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VEZZA D'OGLIO	0	0	0	0	0	0	1	0	1
VIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>53</b>

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comune	60-79			> 79		
	F	M	TOT	F	M	TOT
ANGOLO TERME	3	4	7	12	5	17
ARTOGNE	8	6	14	15	8	23
BERZO DEMO	3	2	5	11	2	13
BERZO INFERIORE	3	2	5	12	1	13
BIENNO	4	6	10	14	9	23
BORNO	4	1	5	14	9	23
BRAONE	2	0	2	3	0	3
BRENO	4	4	8	26	12	38
CAPO DI PONTE	3	3	6	6	3	9
CEDEGOLO	3	3	6	8	2	10
CERVENO	1	0	1	4	1	5
CETO	2	3	5	6	2	8
CEVO	0	3	3	5	0	5
CIMBERGO	1	2	3	6	1	7
CIVIDATE CAMUNO	1	3	4	14	7	21
CORTENO GOLGI	5	3	8	8	2	10
DARFO BOARIO TERME	15	19	34	60	42	102
EDOLO	2	1	3	22	11	33
ESINE	10	7	17	16	13	29
GIANICO	2	1	3	13	5	18
INCUDINE	0	0	0	5	0	5
LOSINE	0	0	0	1	1	2
LOZIO	0	2	2	0	0	0
MALEGNO	1	2	3	5	7	12
MALONNO	8	8	16	14	11	25
MONNO	0	1	1	1	2	3
NIARDO	1	2	3	6	6	12
ONO SAN PIETRO	2	1	3	2	2	4
OSSIMO	2	3	5	11	4	15
PAISCO LOVENO	0	0	0	1	1	2
PASPARDO	0	1	1	1	0	1
PIAN CAMUNO	4	4	8	18	11	29
PIANCOGNO	6	4	10	16	8	24
PISOGNE	5	9	14	41	18	59
PONTE DI LEGNO	3	5	8	5	5	10
PRESTINE	1	0	1	1	0	1
SAVIORE DELL'ADAMELLO	5	2	7	12	1	13
SELLERO	0	1	1	6	5	11
SONICO	1	2	3	8	3	11
TEMU'	2	1	3	6	4	10
VEZZA D'OGLIO	3	0	3	2	1	3
VIONE	0	1	1	6	4	10
<b>TOTALI</b>	<b>120</b>	<b>122</b>	<b>242</b>	<b>443</b>	<b>229</b>	<b>672</b>

## MACROAREA D – DOMICILIARITÀ



Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

FKT – FisiKinesiTerapista

Comune	UTENTI			PRESTAZIONI		
	F	M	TOT	F	M	TOT
ANGOLO TERME	11	7	18	253	90	343
ARTOGNE	23	12	35	623	417	1.040
BERZO DEMO	10	7	17	217	176	393
BERZO INFERIORE	15	10	25	401	209	610
BIENNO	19	15	34	392	489	881
BORNO	16	8	24	605	215	820
BRAONE	8	2	10	247	44	291
BRENO	30	13	43	718	279	997
CAPO DI PONTE	11	4	15	248	114	362
CEDEGOLO	5	9	14	188	190	378
CERVENO	8	2	10	212	66	278
CETO	8	4	12	322	125	447
CEVO	6	2	8	111	77	188
CIMBERGO	6	5	11	84	109	193
CIVIDATE CAMUNO	17	7	24	434	208	642
CORTENO GOLGI	10	6	16	203	282	485
DARFO BOARIO TERME	81	56	137	1.906	1.809	3.715
EDOLO	23	8	31	495	164	659
ESINE	28	18	46	760	527	1.287
GIANICO	9	7	16	356	233	589
INCUDINE	4	3	7	116	48	164
LOSINE	2	4	6	53	93	146
LOZIO	1	1	2	72	27	99
MALEGNO	14	13	27	233	465	698
MALONNO	18	17	35	549	561	1.110
MONNO	2	1	3	32	17	49
NIARDO	9	7	16	238	100	338
ONO SAN PIETRO	8	4	12	290	55	345
OSSIMO	14	6	20	366	209	575
PAISCO LOVENO		1	1		9	9
PASPARDO	4	2	6	127	137	264
PIAN CAMUNO	21	17	38	629	546	1.175
PIANCOGNO	23	16	39	836	528	1.364
PISOGNE	32	24	56	756	661	1.417
PONTE DI LEGNO	10	3	13	353	67	420
PRESTINE	2	1	3	85	19	104
SAVIORE DELL'ADAMELLO	9	1	10	157	62	219
SELLERO	6	5	11	97	223	320
SONICO	4	4	8	122	125	247
TEMU'	11	4	15	192	70	262
VEZZA D'OGLIO	8	1	9	205	17	222
VIONE	3	5	8	45	85	130
<b>TOTALI</b>	<b>549</b>	<b>342</b>	<b>891</b>	<b>14.328</b>	<b>9.947</b>	<b>24.275</b>



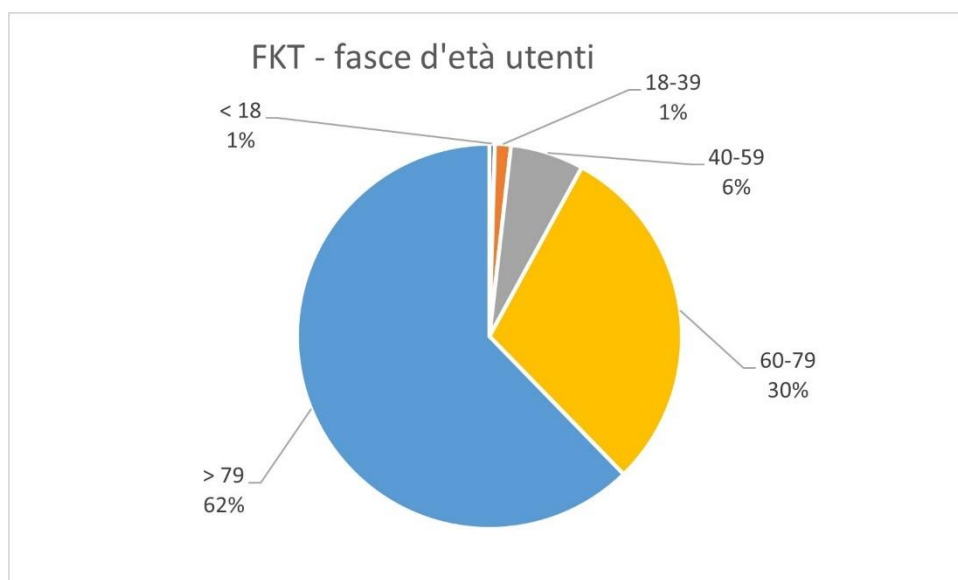
MACROAREA D – DOMICILIARITÀ

Comune	< 18			18-39			40-59		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
ANGOLO TERME	0	0	0	0	0	0	1	0	1
ARTOGNE	0	0	0	0	0	0	2	1	3
BERZO DEMO	0	0	0	0	0	0	0	1	1
BERZO INFERIORE	0	0	0	1	1	2	1	1	2
BIENNO	0	1	1	0	1	1	1	1	2
BORNO	0	0	0	0	0	0	1	1	2
BRAONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BRENO	0	0	0	1	0	1	0	0	0
CAPO DI PONTE	0	0	0	0	0	0	0	1	1
CEDEGOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CERVENO	1	0	1	0	1	1	0	0	0
CETO	0	0	0	0	0	0	1	1	2
CEVO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CIMBERGO	0	0	0	0	0	0	1	1	2
CIVIDATE CAMUNO	0	0	0	0	0	0	1	0	1
CORTENO GOLGI	0	0	0	0	0	0	0	1	1
DARFO BOARIO TERME	0	1	1	0	1	1	3	3	6
EDOLO	0	0	0	0	1	1	1	2	3
ESINE	0	0	0	1	1	2	0	3	3
GIANICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INCUDINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOSINE	0	0	0	0	0	0	0	1	1
LOZIO	0	0	0	0	0	0	1	0	1
MALEGNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MALONNO	0	0	0	0	0	0	1	0	1
MONNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NIARDO	0	1	1	0	0	0	0	0	0
ONO SAN PIETRO	0	0	0	0	0	0	1	1	2
OSSIMO	0	0	0	0	0	0	1	1	2
PAISCO LOVENO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASPARDO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIAN CAMUNO	0	0	0	0	1	1	2	1	3
PIANCOGNO	0	0	0	0	1	1	1	3	4
PISOGNE	0	0	0	0	0	0	1	4	5
PONTE DI LEGNO	0	0	0	1	0	1	1	0	1
PRETINE	0	0	0	0	0	0	0	1	1
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SELLERO	0	0	0	0	0	0	0	2	2
SONICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TEMU'	0	0	0	0	0	0	1	0	1
VEZZA D'OGLIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIONE	0	0	0	0	0	0	1	0	1
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>24</b>	<b>31</b>	<b>55</b>

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comune	60-79			< 79		
	F	M	TOT	F	M	TOT
ANGOLO TERME	1	1	2	9	6	15
ARTOGNE	8	6	14	13	5	18
BERZO DEMO	2	3	5	8	3	11
BERZO INFERIORE	4	5	9	9	3	12
BIENNO	9	6	15	9	6	15
BORNO	6	2	8	9	5	14
BRAONE	3	1	4	5	1	6
BRENO	7	7	14	22	6	28
CAPO DI PONTE	3	2	5	8	1	9
CEDEGOLO	2	5	7	3	4	7
CERVENO	4	1	5	3	0	3
CETO	3	2	5	4	1	5
CEVO	1	1	2	5	1	6
CIMBERGO	1	2	3	4	2	6
CIVIDATE CAMUNO	2	2	4	14	5	19
CORTENO GOLGI	3	3	6	7	2	9
DARFO BOARIO TERME	22	16	38	56	35	91
EDOLO	3	2	5	19	3	22
ESINE	10	4	14	17	10	27
GIANICO	2	2	4	7	5	12
INCUDINE	1	2	3	3	1	4
LOSINE	0	0	0	2	3	5
LOZIO	0	1	1	0	0	0
MALEGNO	6	3	9	8	10	18
MALONNO	7	9	16	10	8	18
MONNO	1	0	1	1	1	2
NIARDO	1	2	3	8	4	12
ONO SAN PIETRO	2	1	3	5	2	7
OSSIMO	1	2	3	12	3	15
PAISCO LOVENO	0	0	0	0	1	1
PASPARDO	1	1	2	3	1	4
PIAN CAMUNO	6	5	11	13	10	23
PIANCOGNO	5	3	8	17	9	26
PISOGNE	6	8	14	25	12	37
PONTE DI LEGNO	1	1	2	7	2	9
PRESTINE	1	0	1	1	0	1
SAVIORE DELL'ADAMELLO	1	1	2	8	0	8
SELLERO	2	1	3	4	2	6
SONICO	1	2	3	3	2	5
TEMU'	4	1	5	6	3	9
VEZZA D'OGLIO	4	0	4	4	1	5
VIONE	0	2	2	2	3	5
<b>TOTALI</b>	<b>147</b>	<b>118</b>	<b>265</b>	<b>373</b>	<b>182</b>	<b>555</b>

## MACROAREA D – DOMICILIARITÀ



Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

ASA – Ausiliario Socio-Assistenziale

Comune	UTENTI			PRESTAZIONI		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
ANGOLO TERME	1	4	5	4	15	19
ARTOGNE	11	7	18	75	83	158
BERZO DEMO	4	1	5	47	77	124
BERZO INFERIORE	5	1	6	36	12	48
BIENNO	4	7	11	26	109	135
BORNO	6	3	9	85	17	102
BRAONE	1	1	2	8	12	20
BRENO	6	8	14	42	45	87
CAPO DI PONTE	4	2	6	26	29	55
CEDEGOLO	2	2	4	248	1	249
CETO	1	1	2	69	2	71
CEVO	1	1	2	14	30	44
CIMBERGO	2	2	4	29	17	46
CIVIDATE CAMUNO	5	4	9	33	48	81
CORTENO GOLGI	3	2	5	35	134	169
DARFO BOARIO TERME	26	26	52	301	343	644
EDOLO	6	4	10	140	22	162
ESINE	9	12	21	149	189	338
GIANICO	2	2	4	18	27	45
INCUDINE	1	1	2	3	8	11
LOSINE		1	1		22	22
LOZIO		1	1		15	15
MALEGNO	4	5	9	74	111	185
MALONNO	6	5	11	83	48	131
MONNO		1	1		2	2
NIARDO	1	1	2	13	40	53
ONO SAN PIETRO	2	1	3	58	7	65
OSSIMO	4	1	5	40	17	57
PASPARDO	1	2	3	47	73	120
PIAN CAMUNO	12	5	17	223	52	275
PIANCOGNO	7	7	14	84	91	175
PISOGNE	14	9	23	238	53	291
PONTE DI LEGNO	2	1	3	118	0	118
SAVIORE DELL'ADAMELLO	2		2	12		12
SELLERO		2	2		57	57
SONICO	1	1	2	11	9	20
TEMU'	1		1	13		13
VEZZA D'OGLIO	2		2	29		29
VIONE	1	1	2	13	2	15
<b>TOTALI</b>	<b>160</b>	<b>135</b>	<b>295</b>	<b>2.444</b>	<b>1.819</b>	<b>4.263</b>

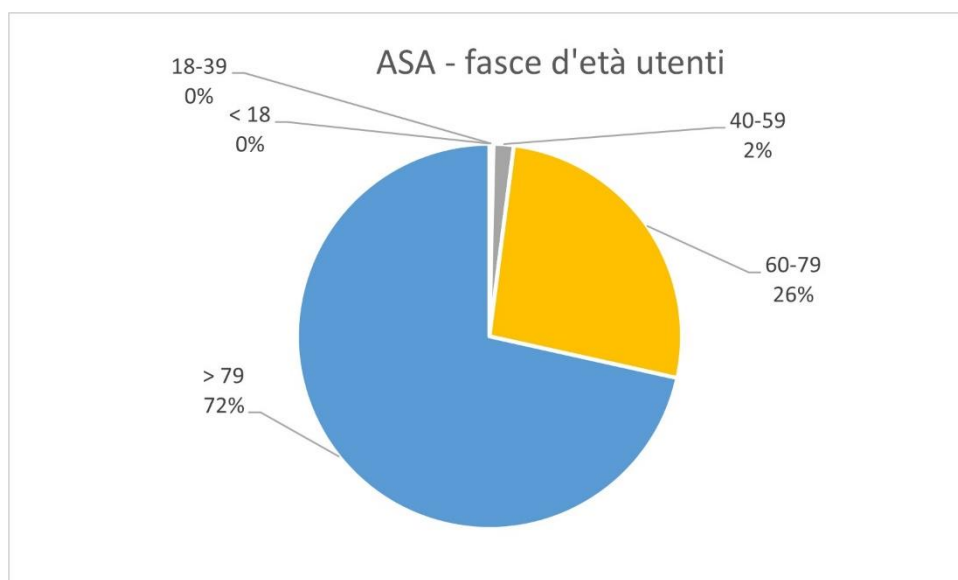
MACROAREA D – DOMICILIARITÀ

Comune	< 18			18-39			40-59		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
ANGOLO TERME	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ARTOGNE	0	0	0	0	0	0	1	0	1
BERZO DEMO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BERZO INFERIORE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BIENNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BORNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BRAONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BRENO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAPO DI PONTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CEDEGOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CETO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CEVO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CIMBERGO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CIVIDATE CAMUNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CORTENO GOLGI	0	0	0	0	0	0	0	1	1
DARFO BOARIO TERME	0	0	0	0	0	0	1	1	2
EDOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ESINE	0	0	0	1	0	1	0	0	0
GIANICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INCUDINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOSINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MALEGNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MALONNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MONNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NIARDO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ONO SAN PIETRO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OSSIMO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASPARDO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIAN CAMUNO	0	0	0	0	0	0	0	1	1
PIANCOGNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PISOGNE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PONTE DI LEGNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SELLERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SONICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TEMU'	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VEZZA D'OGGIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comune	60-79			> 79		
	F	M	TOT	F	M	TOT
ANGOLO TERME	1	1	2	0	3	3
ARTOGNE	4	1	5	6	6	12
BERZO DEMO	1	1	2	3	0	3
BERZO INFERIORE	1	1	2	4	0	4
BIENNO	0	3	3	4	4	8
BORNO	1	0	1	5	3	8
BRAONE	1	0	1	0	1	1
BRENO	2	1	3	4	7	11
CAPO DI PONTE	0	2	2	4	0	4
CEDEGOLO	1	0	1	1	2	3
CETO	1	0	1	0	1	1
CEVO	0	1	1	1	0	1
CIMBERGO	1	0	1	1	2	3
CIVIDATE CAMUNO	2	1	3	3	3	6
CORTENO GOLGI	1	1	2	2	0	2
DARFO BOARIO TERME	6	4	10	19	21	40
EDOLO	1	1	2	5	3	8
ESINE	3	6	9	5	6	11
GIANICO	0	0	0	2	2	4
INCUDINE	0	0	0	1	1	2
LOSINE	0	0	0	0	1	1
LOZIO	0	1	1	0	0	0
MALEGNO	2	1	3	2	4	6
MALONNO	3	2	5	3	3	6
MONNO	0	1	1	0	0	0
NIARDO	0	0	0	1	1	2
ONO SAN PIETRO	1	0	1	1	1	2
OSSIMO	0	0	0	4	1	5
PASPARDO	0	1	1	1	1	2
PIAN CAMUNO	3	1	4	9	3	12
PIANCOGNO	1	3	4	6	4	10
PISOGNE	1	2	3	13	7	20
PONTE DI LEGNO	0	1	1	2	0	2
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	0	0	2	0	2
SELLERO	0	1	1	0	1	1
SONICO	0	1	1	1	0	1
TEMU'	0	0	0	1	0	1
VEZZA D'OGLIO	1	0	1	1	0	1
VIONE	0	0	0	1	1	2
<b>TOTALI</b>	<b>39</b>	<b>39</b>	<b>78</b>	<b>118</b>	<b>93</b>	<b>211</b>

## MACROAREA D – DOMICILIARITÀ



## Residenzialità Assistita

La Residenzialità Assistita è una Misura che si rivolge ai cittadini di età uguale o superiore a 65 anni che si trovano in situazione di fragilità e/o autosufficienza parziale. La misura prevede l'erogazione, in un ambiente controllato e protetto, di servizi di natura socio-sanitaria ed assistenziale utili a supportare il mantenimento delle capacità residue della persona, con l'obiettivo di ritardarne il declino delle condizioni psicofisiche e di socialità.

I dati di questa sezione provengono dall'ATS della Montagna. Di seguito si propone una sintesi circa gli utenti e la produzione sugli anni 2019 e 2020.

ENTE GESTORE	UNITA' D'OFFERTA	ANNO 2019				ANNO 2020			
		GIORNATE RENDICONTATE	PRODUZIONE ANNUA	N. POSTI A CONTRATTO	UTENTI PRESI IN CARICO NEL PERIODO	GIORNATE RENDICONTATE	PRODUZIONE ANNUA	N. POSTI A CONTRATTO	UTENTI PRESI IN CARICO NEL PERIODO
FONDAZIONE ENTE CELERI ONLUS	RSA ENTE CELERI	980	21.560 euro	3	3	196	4.312 euro	3	2
ASSOCIAZIONE PRO CASA ANZIANI NIARDO	ALLOGGI PROTETTI NIARDO	79	1.738 euro	3	1	839	18.458 euro	6	3
FONDAZIONE CASA DI RIPOSO GIOVANNINA RIZZIERI	ALLOGGI CASA AMICA RIZZIERI	285	6.270 euro	2	2	716	15.752 euro	5	2
<b>TOTALE VCS</b>		<b>1.344</b>	<b>29.568 euro</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>1.751</b>	<b>38.522 euro</b>	<b>14</b>	<b>7</b>

Fondazione Ente Celeri con decorrenza dal 3° trimestre 2020 non ha più avuto utenti e ha sospeso l'attività per l'anno 2021.

Associazione Pro Casa Anziani Niardo ha sottoscritto in data 24/12/2020 un contratto integrativo passando da n. 3 a n. 6 posti letto.

Fondazione Casa di Riposo Giovannina Rizzieri ha sottoscritto in data 29/12/2020 un contratto integrativo passando da n. 2 a n. 5 posti letto.



## Residenza Sanitaria Assistenziale Aperta

La RSA Aperta è una Misura innovativa che offre la possibilità di usufruire di servizi sanitari e sociosanitari utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile, con l'obiettivo di rinviare nel tempo la necessità di un ricovero in una struttura residenziale.

Anche per questa sezione, la fonte dei dati esposti è l'ATS della Montagna:

Anno 2019

ENTE EROGATORE	N. UTENTI	UTENTI VALUTATI COME DEMENTI	UTENTI VALUTATI COME NON AUTOSUFFICIENTI	UTENTI VALUTATI MA NON PRESI IN CARICO	TOTALE PRODUZIONE	COSTO VALUTAZIONI	COSTO PRESTAZIONI	N. PRESTAZIONI	RAPPORTO COSTO PRESTAZIONI / N. PRESTAZIONI	PRODUZIONE ANNUA PER UTENTE
Rsa Villa Mons. D.Zani	29	15	14	0	58.078 €	2.640 €	55.438 €	2.294	24,17 €	2.002,69 €
Rsa Ninj Beccagutti	63	48	14	1	129.723 €	4.560 €	125.163 €	5.506	22,73 €	2.059,10 €
Rsa S.ta Maria della Neve	53	18	29	6	74.921 €	4.440 €	70.481 €	2.776	25,39 €	1.413,60 €
Rsa F.lli Bona	56	36	17	3	116.319 €	3.120 €	113.199 €	4.923	22,99 €	2.077,13 €
Rsa Giovannina Rizzieri	41	23	18	0	80.614 €	2.400 €	78.214 €	3.248	24,08 €	1.966,20 €
Rsa Ente Celeri	33	17	15	1	51.838 €	1.680 €	50.158 €	2.107	23,81 €	1.570,85 €
Rsa Angelo Maj	104	71	31	2	211.601 €	9.120 €	202.481 €	8.175	24,77 €	2.034,63 €
Rsa Villa Mozart	2	1	1	0	2.816 €	240 €	2.576 €	103	25,01 €	1.408,00 €
Rsa Mons G.Carrettoni	30	15	13	2	32.137 €	3.240 €	28.897 €	1.283	22,52 €	1.071,23 €
<b>TOTALE DISTRETTO VCS</b>	<b>411</b>	<b>244</b>	<b>152</b>	<b>15</b>	<b>758.047 €</b>	<b>31.440 €</b>	<b>726.607 €</b>	<b>30.415</b>	<b>23,89 €</b>	<b>1.844,40 €</b>

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Anno 2020

ENTE EROGATORE	N. UTENTI ANNO 2020	UTENTI VALUTATI COME DEMENTI	UTENTI VALUTATI COME NON AUTOSUFFICIENTI	UTENTI VALUTATI MA NON PRESI IN CARICO	TOTALE PRODUZIONE ANNO 2020	COSTO VALUTAZIONI	COSTO PRESTAZIONI	N. PRESTAZIONI	RAPPORTO COSTO PRESTAZIONI / N. PRESTAZIONI	PRODUZIONE ANNUA PER UTENTE
Rsa Villa Mons. D.Zani	36	15	21	0	50.362 €	3.120 €	47.242 €	1.882	25,10 €	1.398,94 €
Rsa Ninj Beccagutti	73	56	17	0	133.083 €	3.360 €	129.723 €	5.696	22,77 €	1.823,05 €
Rsa S.ta Maria della Neve	54	26	25	3	108.583 €	3.720 €	104.863 €	4.098	25,59 €	2.010,80 €
Rsa F.lli Bona	58	40	17	1	106.538 €	4.920 €	101.618 €	4.406	23,06 €	1.836,86 €
Rsa Giovannina Rizzieri	50	28	22	0	79.598 €	2.280 €	77.318 €	3.148	24,56 €	1.591,96 €
Rsa Ente Celeri	31	22	9	0	45.710 €	1.320 €	44.390 €	1.904	23,31 €	1.474,52 €
Rsa Angelo Maj	102	68	33	1	179.090 €	4.680 €	174.410 €	7.103	24,55 €	1.755,78 €
Rsa Villa Mozart	3	1	2	0	6.813 €	240 €	6.573 €	258	25,48 €	2.271,00 €
Rsa Mons G.Carrettoni	29	18	11	0	38.145 €	1.560 €	36.585 €	1.582	23,13 €	1.315,34 €
<b>TOTALE DISTRETTO VCS</b>	<b>436</b>	<b>274</b>	<b>157</b>	<b>5</b>	<b>747.922 €</b>	<b>25.200 €</b>	<b>722.722 €</b>	<b>30.077</b>	<b>24,03 €</b>	<b>1.715,42 €</b>

## MACROAREA D – DOMICILIARITÀ

### Misura B1

La Misura B1 è finalizzata a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima. Si concretizza nell'erogazione di un buono per compensare l'assistenza fornita dal caregiver familiare e/o da personale di assistenza impiegato con regolare contratto.

Anche per i dati di questa sezione, la fonte è l'ATS della Montagna. Le cifre riportate fanno riferimento all'anno 2019:

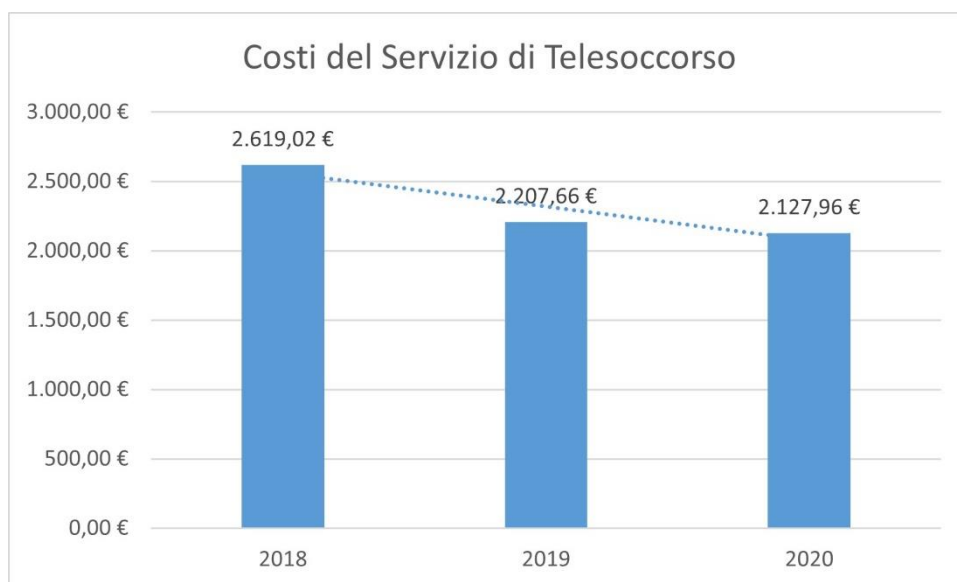
<b>Voucher</b>											
<b>Minori</b>			<b>Adulti</b>			<b>Anziani</b>			<b>Totale</b>		
<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot</b>
8	1	9	0	0	0	0	0	0	8	1	9

<b>Utenti in carico</b>											
<b>Minori</b>			<b>Adulti</b>			<b>Anziani</b>			<b>Totale</b>		
<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot</b>
15	3	18	16	11	27	19	57	76	50	71	121

## Telesoccorso

Il Telesoccorso è un servizio telefonico in grado di attivare, tramite una centrale operativa, gli interventi necessari per l'emergenza, **consentendo ad anziani che vivono in condizione di solitudine e/o con gravi patologie sanitarie di permanere nel proprio ambiente di vita**. Consente anche di usufruire di "tele-compagnia" attraverso chiamate settimanali da parte di personale preparato e competente.<sup>32</sup>

Anno	Costi servizio	Utenti	Giorni
<b>2018</b>	2.619,02 €	34	9.238
<b>2019</b>	2.207,66 €	28	7.787
<b>2020</b>	2.127,96 €	24	7.506



<sup>32</sup> Anche in questo caso, i dati riportati sono tratti dai consuntivi dell'ATSP di Valle Camonica.

## PLACE4CARERS

Il progetto PLACE4CARERS rientra tra i progetti sperimentali di cui l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica restituisce uno spaccato nella Relazione di fine 2020. I dati che seguono sono tratti da tale documento:<sup>33</sup>

Durata del progetto: dal 01.01.2018 al 31.12.2020

Budget progetto: 192.750,00 euro

Budget del progetto per ATSP: 49.500,00 euro.

**Obiettivi:** valorizzare le reti di supporto informale presenti sul territorio camuno, al fine di promuovere l'invecchiamento attivo e in salute delle persone nei luoghi di vita. In particolare, il progetto vede il coinvolgimento dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, con il Dipartimento di Psicologia e il centro EngageMinds Hub per la parte qualitativa della ricerca, il Politecnico di Milano con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale.

### **Attività realizzate:**

- ricerca sul servizio di assistenza domiciliare erogato dall'ATSP;
- incontri formativi/informativi;
- creazione di un gruppo di auto aiuto;
- creazione di un comitato dei cittadini.

---

<sup>33</sup> "RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI – 31/12/2020", Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica.

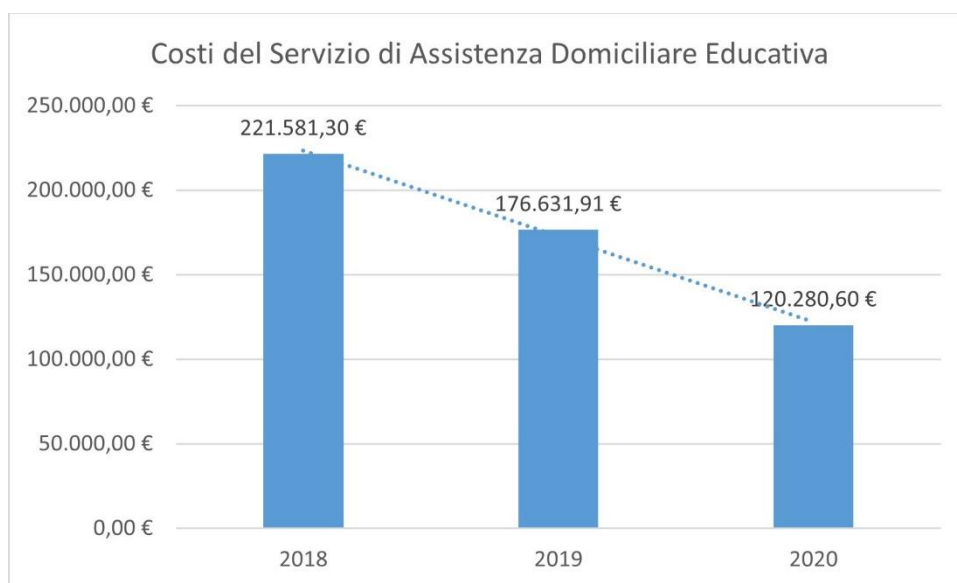
## Assistenza Domiciliare Educativa

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è un percorso di accompagnamento articolato, parallelamente rivolto ai minori e alla famiglia al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del rapporto tra genitori e figli.<sup>34</sup>

L'intervento si realizza attraverso **la presenza di un educatore professionale presso il domicilio del minore**, dove sono attivate iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore, rinforzando le capacità educative e genitoriali, migliorando le relazioni all'interno del nucleo familiare; tutto ciò al fine di garantire al minore il suo diritto di essere educato e cresciuto nel proprio contesto d'origine.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle Cooperative, è rivolto alle famiglie con minori in difficoltà dei Comuni Soci dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica.

Anno	Costi servizio	Casi	Ore
<b>2018</b>	221.581,30 €	128	10.004,73
<b>2019</b>	176.631,91 €	128	8.012,09
<b>2020</b>	120.280,60 €	115	5.366,51



<sup>34</sup> I dati riportati in questa sezione sono tratti dai consuntivi e dalle relazioni di fine anno dell'ATSP di Valle Camonica.

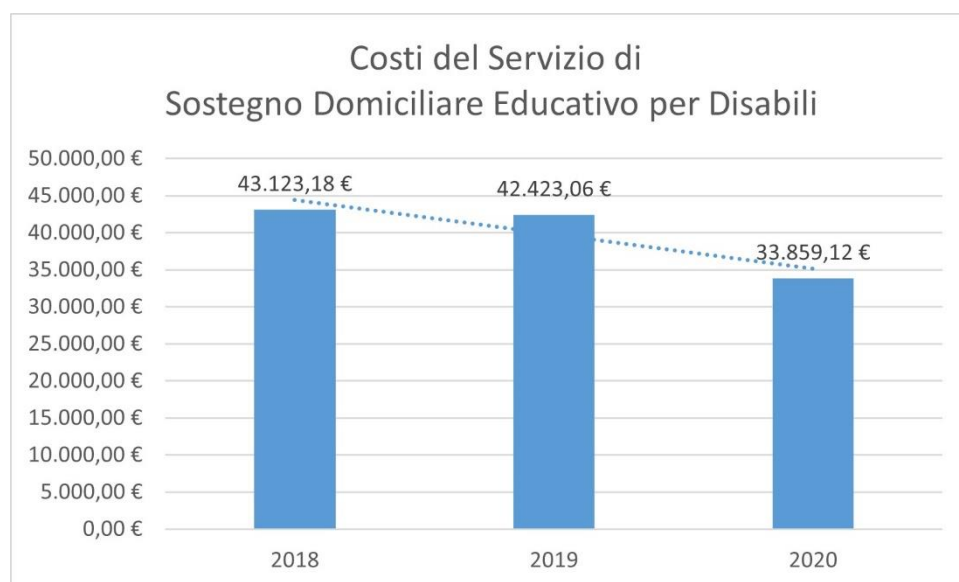
## Sostegno Domiciliare Educativo per Disabili

Il Servizio del Sostegno Domiciliare Educativo per Disabili è un intervento prestato da personale professionalmente preparato, finalizzato a sostenere specifici progetti prevalentemente a favore del minore disabile nel suo percorso di crescita e di formazione con riferimento alle aree dell'apprendimento scolastico, della integrazione sociale, del sostegno alle autonomie e del sollievo alle famiglie in condizioni di particolare criticità. Gli specifici progetti devono avere una durata massima complessiva di tre mesi.<sup>35</sup>

È un servizio **destinato prioritariamente ai minori disabili che vivono in un ambiente familiare con sufficienti competenze educative**; il servizio è esteso anche ai disabili adulti per la realizzazione di specifici progetti.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle Cooperative del territorio, è rivolto ai minori e adulti con disabilità certificate, residenti nei Comuni Soci dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica.

Anno	Costi servizio	Utenti	Ore
<b>2018</b>	43.123,18 €	28	2.152,50
<b>2019</b>	42.423,06 €	41	2.059,50
<b>2020</b>	33.859,12 €	33	1.679,50



<sup>35</sup> I dati riportati in questa sezione sono tratti dai consuntivi e dalle relazioni di fine anno dell'ATSP di Valle Camonica.

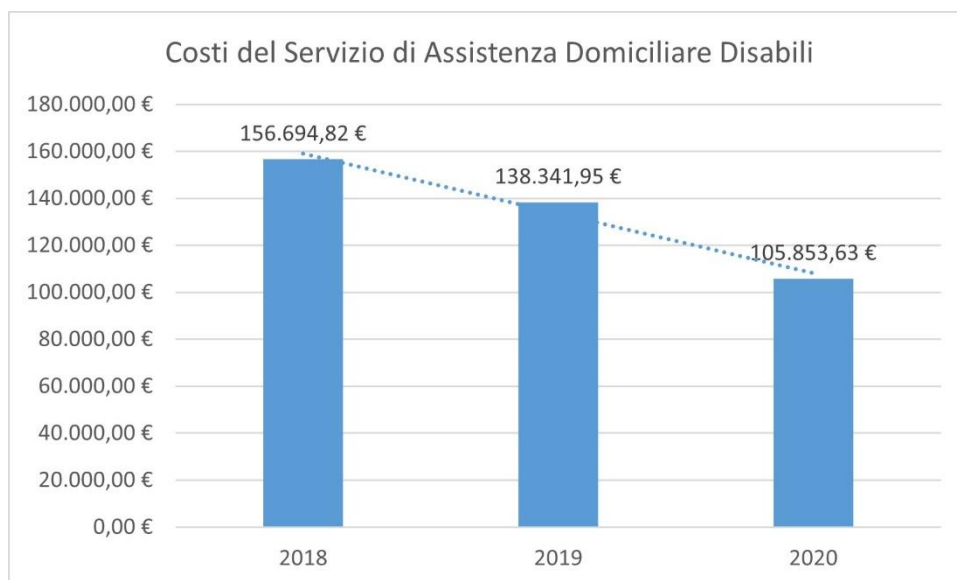
## Assistenza Domiciliare Disabili

Il servizio di Assistenza Domiciliare Disabili è rivolto al **sostegno e alla cura della persona disabile con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali**; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.<sup>36</sup>

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani è costituito da un complesso d'interventi (aiuto per l'igiene personale, aiuto per favorire la socializzazione, aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane), svolti presso il domicilio, da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base che può prevedere interventi di 30, 50, 80 minuti.

Il servizio è gestito da soggetti erogatori scelti direttamente dai richiedenti il servizio.

Anno	Costi servizio	Utenti
<b>2018</b>	156.694,82 €	44
<b>2019</b>	138.341,95 €	33
<b>2020</b>	105.853,63 €	32



<sup>36</sup> I dati riportati in questa sezione sono tratti dai consuntivi e dalle relazioni di fine anno dell'ATSP di Valle Camonica.



## Cure palliative

Le Cure Palliative sono l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti alla persona malata la cui patologia ha una evoluzione e una prognosi infausta che non risponde più a trattamenti specifici.

I dati di questa sezione provengono dall'ATS della Montagna:

	2019	2020	I Sem. 2021
<b>ASST</b>	<b>n. utenti</b>	<b>n. utenti</b>	<b>n. utenti</b>
<b>ASST della Valcamonica</b>	344	311	168

Ente Gestore	n. utenti	n. utenti	n. utenti
<b>ADI PISOgne (Santa Maria della Neve Pisogne)</b>	1	0	0
<b>ASST DELLA VALCAMONICA</b>	179	172	80
<b>COOPERATIVA SOCIALE SEBINA</b>	8	3	3
<b>HOSPICE DI PISOgne</b>	123	104	64
<b>STUDIO INFERMIERISTICO CAMUNO</b>	38	32	26

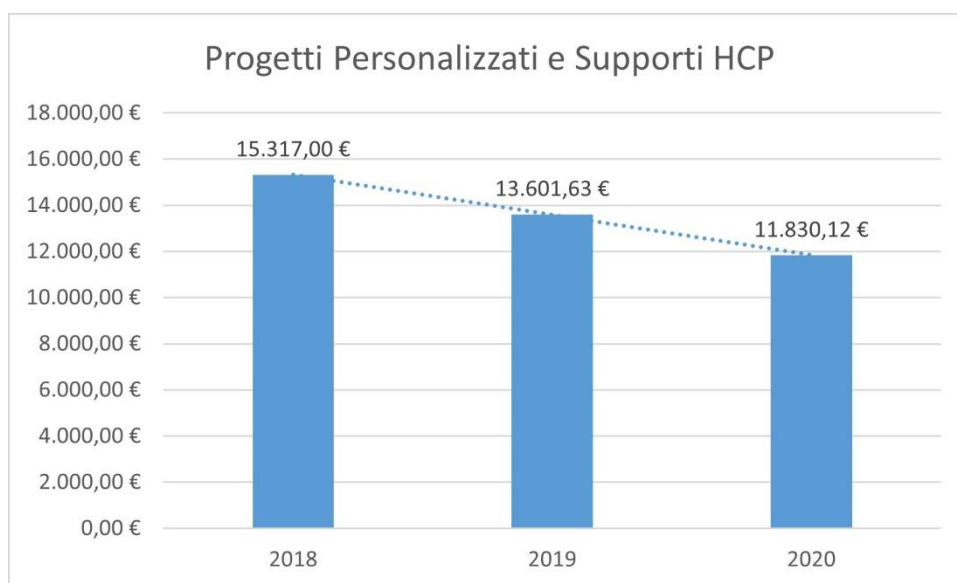
<b>N. utenti Setting Residenziale</b>			
Ente Gestore	n. utenti	n. utenti	n. utenti
<b>HOSPICE DI PISOgne</b>	123	104	64
<b>ASST DELLA VALCAMONICA</b>	123	82	19

<b>N. utenti Setting Domiciliare</b>			
Ente Gestore	n. utenti	n. utenti	n. utenti
<b>COOPERATIVA SOCIALE SEBINA</b>	8	3	3
<b>STUDIO INFERMIERISTICO CAMUNO</b>	38	32	26
<b>ADI PISOgne (Santa Maria della Neve Pisogne)</b>	1		
<b>ASST DELLA VALCAMONICA</b>	64	112	63

## PROGETTO HOME CARE PREMIUM

Lo Home Care Premium (HCP) rientra nei progetti sperimentali.<sup>37</sup> Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto INPS di contributi economici mensili, c.d. prestazioni prevalenti, **in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età e minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza**, per il **rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare**. L'Istituto assicura altresì dei servizi di assistenza alla persona, c.d. prestazioni integrative.

2018	2019	2020
15.317,00 €	13.601,63 €	11.830,12 €



<sup>37</sup> I dati riportati in questa sezione sono tratti dai consuntivi e dalle relazioni di fine anno dell'ATSP di Valle Camonica.

## I servizi del futuro

I servizi di domiciliarità del futuro dovranno fare fronte a molte sfide. Anche per questo, sempre prendendo spunto dalla Relazione di ATSP sul Piano di Zona 2018-2020, si evidenzia **la necessità di rendere più flessibile la risposta ai bisogni della popolazione anziana**. Si tratta di puntare a “fare sistema”, mettendo maggiormente in rete tra loro le prestazioni che attualmente risultano slegate.

A tale proposito, sempre nella Relazione, si pone l'accento su alcuni temi aperti che risultano importanti da affrontare per migliorare i servizi rivolti agli anziani sulla domiciliarità:

- La carenza e la disomogeneità dei dati del settore;
- La necessità di coordinare la filiera dei servizi e degli interventi rivolta agli anziani;
- La valorizzazione del ruolo delle famiglie, delle cure informali e formali;
- La formazione degli operatori del settore.





MACROAREA E

Anziani



# MACROAREA E – ANZIANI

## Introduzione

La quinta delle dieci macroaree di intervento individuate da *Regione Lombardia* quali “prioritarie” riguarda gli **Anziani**.

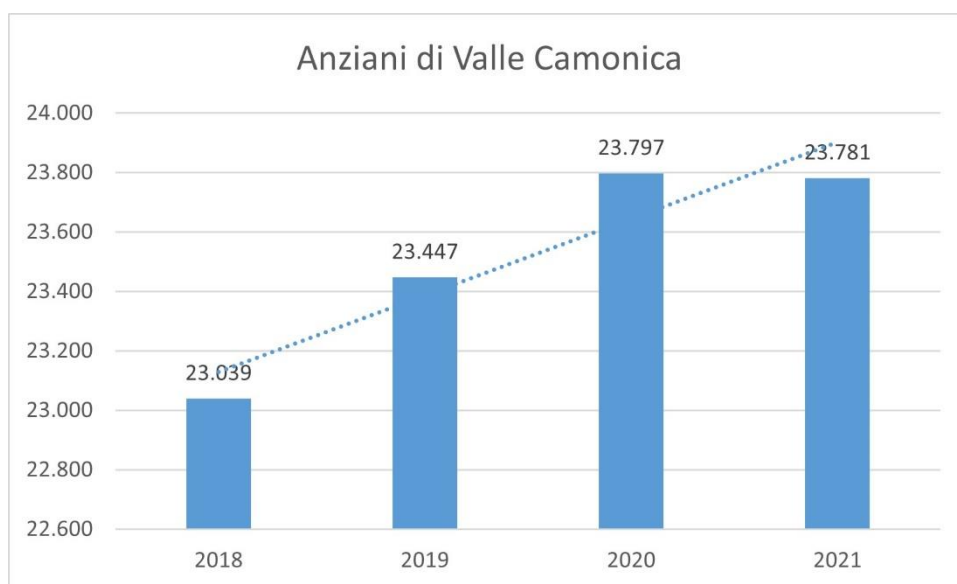
### La descrizione riassuntiva di Regione Lombardia

“In un’ottica di **rafforzamento della long term care dedicata ad anziani fragili e non autosufficienti**, risulta necessario ripensare alcuni modelli di intervento e di programmazione pensando alla condizione di fragilità multidimensionale dell’anziano, il suo contesto di vita e le sue relazioni. Questo è un settore cruciale in cui programmare e sperimentare modelli di azione focalizzati attorno ad una maggiore integrazione tra interventi diversi (e spesso pensati e programmati in modo separato) e una loro forte **personalizzazione rispetto alle necessità del singolo**. È prioritario coordinare la filiera dei servizi e degli interventi rivolta agli anziani mettendo effettivamente a sistema gli sforzi sanitari e sociali e proseguire con la valorizzazione del **ruolo delle famiglie e del caregiver**, delle cure informali e formali, anche mediante lo sviluppo delle azioni previste dalla LR 15/2015 “Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari”. Vi è la necessità di **potenziare e facilitare l’accesso alla rete dei servizi**, ampliando la platea a soggetti non inclusi, **attivando in modo sistemico i nodi della rete territoriale**.”

## Esigenze del territorio

### Popolazione anziana

Nel Capitolo n2, dedicato agli aspetti socio-demografici del territorio, si sono già fornite diverse informazioni sulla popolazione anziana in Valle Camonica e sulle sue caratteristiche. Di seguito s'intende approfondirne brevemente alcuni aspetti.<sup>38</sup>



Come già visto nel secondo capitolo, la popolazione sopra i 65 anni residente nei 41 Comuni di Valle Camonica risulta essere in aumento nell'arco di tempo preso in esame (2018-2021).

Tale popolazione è a maggioranza femminile, come messo in evidenza anche dalla tabella sotto. Nello specifico, la differenza percentuale tra popolazione anziana femminile e popolazione anziana maschile nei quattro anni è la seguente:

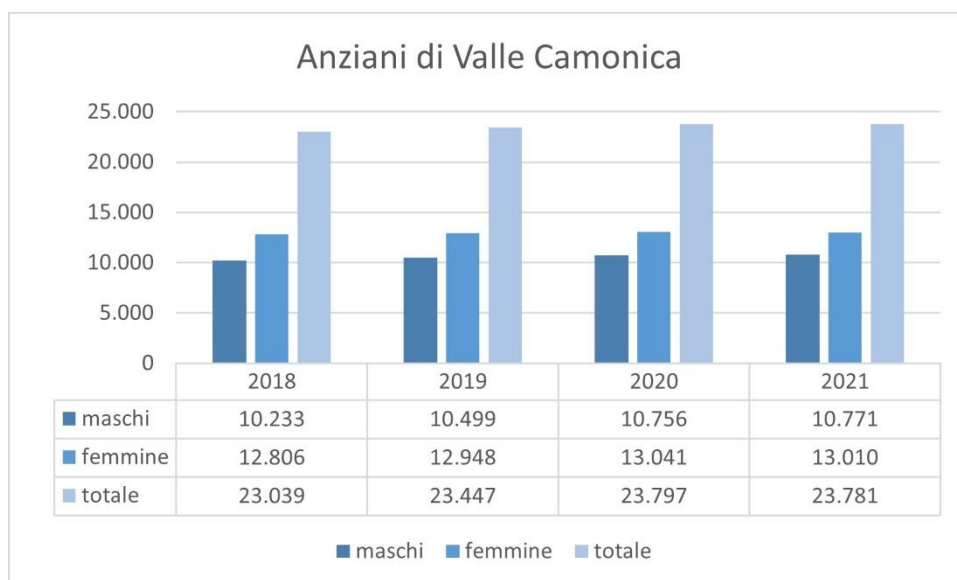
2018	2019	2020	2021
25,14%	23,33%	21,24%	20,79%

Nel grafico sotto si notano meglio le differenze. Si tratta quindi di una caratteristica – quella della preponderanza della popolazione femminile tra gli over 65 – che nel tempo risulta essere in calo.

<sup>38</sup> I dati sono stati ricavati da ISTAT, sommando la popolazione residente dei 41 paesi del Distretto di Valle Camonica, nella fascia dai 65 anni (inclusi) d'età in su. Gli anni 2018, 2019 e 2020 fanno riferimento ai dati del primo gennaio, mentre per il 2021 si tratta di una stima "in linea con le risultanze censuarie e il bilancio provvisorio 2020", elaborata sempre da ISTAT. Fonte: <http://demo.istat.it/>



## MACROAREA E – ANZIANI



**Negli ultimi quattro anni la popolazione anziana maschile è cresciuta del 5,26%, la popolazione anziana femminile dell'1,59% e la popolazione anziana nel suo insieme del 3,22%.**

## Strutture e servizi

### Strutture AFAM (Anagrafe regionale delle strutture socio sanitarie e sociali della Famiglia)

Di seguito si riporta l'elenco delle 14 strutture AFAM legate all'AREA ANZIANI,<sup>39</sup> con i relativi dettagli.

<b>ALLOGGI PROTETTI ANZIANI</b>					
	<b>Denominazione struttura</b>	<b>Posti</b>	<b>Data inizio attività</b>	<b>Comune</b>	<b>Ente Gestore</b>
1	ALLOGGI PROTETTI	8	05/04/2018	NIARDO	ASSOCIAZIONE PRO CASA ANZIANI NIARDO ONLUS
2	ALLOGGI PROTETTI VILLA MONS. DAMIANO ZANI	4	03/04/2018	BIENNO	FONDAZIONE ONLUS VILLA MONS. DAMIANO ZANI
3	CASA AMICA	7	10/09/2018	PIANCOGNO	FONDAZIONE GIOVANNINA RIZZIERI ONLUS
4	FONDAZIONE O.N.L.U.S. SANTA MARIA DELLA NEVE	4	15/12/2015	PISOGNE	FONDAZIONE ONLUS SANTA MARIA DELLE NEVE

<b>CENTRI DIURNI ANZIANI</b>					
	<b>Denominazione struttura</b>	<b>Posti</b>	<b>Data inizio attività</b>	<b>Comune</b>	<b>Ente Gestore</b>
1	APIG AUSER INSIEME DI GIANICO	25	02/05/1995	GIANICO	ASSOCIAZIONE PENSIONATI E INVALIDI
2	CENTRO DIURNO ANZIANI	30	27/07/1999	CIVIDATE CAMUNO	ASSOCIAZIONE DI FRATERNITA' FRA ANZIANI - INVALIDI E PENSIONATI
3	CENTRO DIURNO ANZIANI	70	22/04/2002	ESINE	COMUNE DI ESINE
4	CENTRO DIURNO ANZIANI	25	23/01/2015	ANGOLO TERME	ASSOCIAZIONE ANZIANI E PENSIONATI
5	CENTRO DIURNO PER ANZIANI	45	02/02/2004	MALEGNO	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ASSISTENZA MALEGNO
6	CENTRO DIURNO PER ANZIANI	80	01/12/1995	PASPARDO	COMUNE DI PASPARDO
7	CENTRO DIURNO PER ANZIANI E PENSIONATI	50	07/09/1998	PIAN CAMUNO	COMUNE DI PIAN CAMUNO
8	CENTRO SOCIALE DIURNO PER ANZIANI	60	11/11/1996	BIENNO	COMUNE DI BIENNO

<sup>39</sup> La lista è aggiornata al 22 luglio 2019.

MACROAREA E – ANZIANI

<b>CENTRI DIURNI INTEGRATI (CDI)<sup>40</sup></b>				
	<b>Denominazione struttura</b>	<b>Posti accreditati</b>	<b>Posti a contratto</b>	<b>Ente Gestore</b>
1	Fondazione Villa Monsignor Damiano Zani Bienno	10	5	FONDAZIONE ONLUS VILLA MONSIGNOR DAMIANO ZANI
2	Fondazione Monsignor Giacomo Caretoni Onlus Ponte di Legno	15	15	FONDAZIONE MONSIGNOR GIACOMO CARETONI ONLUS
3	Fondazione ONLUS Santa Maria della Neve Pisogne	30	30	FONDAZIONE ONLUS S. MARIA DELLA NEVE
4	Fondazione Giovannina Rizzieri ONLUS Piancogno	20	15	FONDAZIONE GIOVANNINA RIZZIERI ONLUS
5	Ninì Calzoni Niardo	20	15	ASSOCIAZIONE PRO CASA ANZIANI NIARDO ONLUS
6	Don Giovanni Ferraglio Malonno	15	15	FONDAZIONE DON GIOVANNI FERRAGLIO ONLUS
7	CDI La Rondine – Malegno	15	15	PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA ONLUS
8	Ninj Beccagutti Esine	5	5	FONDAZIONE ONLUS NINJ BECCAGUTTI
9	Residenza Angelo Maj Fondazione ONLUS Darfo Boario Terme	25	15	RESIDENZA ANGELO MAJ FONDAZIONE ONLUS

<b>COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI</b>					
	<b>Denominazione struttura</b>	<b>Posti</b>	<b>Data inizio attività</b>	<b>Comune</b>	<b>Ente Gestore</b>
1	C.A.S.A.	6	08/02/2019	MALEGNO	PIA FONDAZIONE DI VALLECAMONICA ONLUS

<b>STRUTTURA SPERIMENTALE</b>					
	<b>Denominazione struttura</b>	<b>Posti</b>	<b>Data inizio attività</b>	<b>Comune</b>	<b>Ente Gestore</b>
1	COMUNITÀ RESIDENZIALE PER ANZIANI	42	02/11/2011	DARFO B. T.	NUOVA 6TP SRL

Nelle pagine che seguono si elencano i principali servizi attivi nell'Area Anziani. Si tenga presente che il SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani) è già stato inserito nel Capitolo 9, dedicato alla Domiciliarità.

<sup>40</sup> Per questa tipologia di struttura, i dati sono tratti dal sito dell'ATS della Montagna: [https://www.ats-montagna.it/cat\\_strutture/cdi/](https://www.ats-montagna.it/cat_strutture/cdi/)

## Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

Di seguito si riporta un elenco delle Residenze Sanitarie Assistenziali presenti nel Distretto di Valle Camonica, con i rispettivi posti accreditati e i posti a contratto:<sup>41</sup>

	<b>Denominazione struttura</b>	<b>Posti accreditati</b>	<b>Posti a contratto</b>	<b>Ente gestore</b>
1	Fondazione Monsignor Giacomo Caretoni ONLUS Ponte di Legno	82	41	FONDAZIONE MONSIGNOR GIACOMO CARETONI ONLUS
2	Fondazione ONLUS Santa Maria della Neve Pisogne	90	90	FONDAZIONE ONLUS S.MARIA DELLA NEVE
3	Fondazione Giovannina Rizzieri ONLUS Piancogno	67	67	FONDAZIONE GIOVANNINA RIZZIERI ONLUS
4	Fondazione Don Giovanni Ferraglio Malonno	100	90	FONDAZIONE DON GIOVANNI FERRAGLIO ONLUS
5	Residenza per anziani Mozart Lozio	43	43	VALLE CAMONICA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
6	Ninj Beccagutti Esine	81	54	FONDAZIONE ONLUS NINJ BECCAGUTTI
7	Fondazione casa di soggiorno per anziani Domenico Giamboni ONLUS Edolo	72	72	FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI DOMENICO GIAMBONI ONLUS
8	Residenza Angelo Maj Fondazione ONLUS Darfo Boario Terme	103	76	RESIDENZA ANGELO MAJ FONDAZIONE ONLUS
9	Fondazione Fratelli Bona ONLUS Capo di Ponte	40	40	FONDAZIONE FRATELLI BONA ONLUS
10	Fondazione Ente Celeri ONLUS Breno	55	55	FONDAZIONE ENTE CELERI ONLUS

<sup>41</sup> FONTE: sito di ATS della Montagna, [https://www.ats-montagna.it/cat\\_strutture/rsa/](https://www.ats-montagna.it/cat_strutture/rsa/)

MACROAREA E – ANZIANI

	Denominazione struttura	Posti accreditati	Posti a contratto	Ente gestore
11	Cav. Paolo Rivadossi Borno	70	54	RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA
12	Fondazione Villa Monsignor Damiano Zani Bienno	80	42	FONDAZIONE ONLUS VILLA MONS. DAMIANO ZANI
13	Beato Innocenzo Berzo Inferiore	62	36	RSA BERZO INFERIORE SRL
14	Lucia Lorenzetti Artogne	30	30	RESIDENZA ANGELO MAJ FONDAZIONE ONLUS

I dati complessivi del 2018, del 2019 e del 2020 si mostrano così suddivisi:<sup>42</sup>

Anno	Maschi	Femmine	Totale
<b>2018</b>	380	949	1.329
<b>2019</b>	388	927	1.315
<b>2020</b>	411	982	1.393

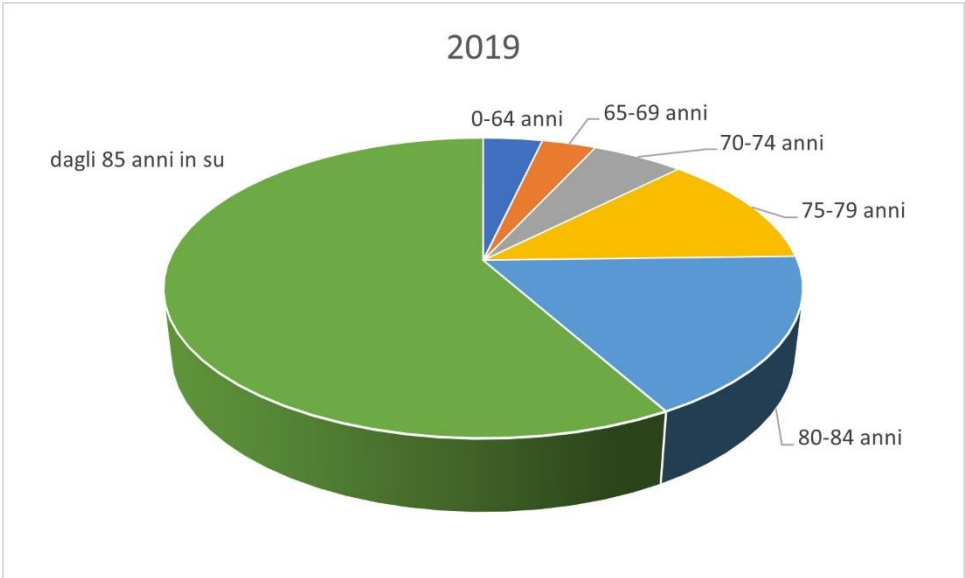
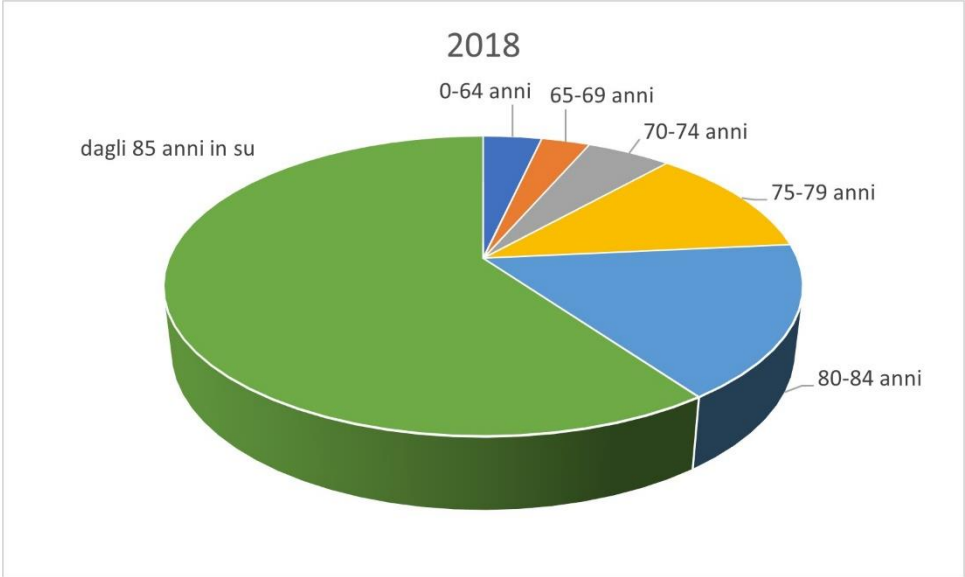
I dati complessivi del 2021, disponibili fino al primo febbraio, parlano di un totale di 1.006 ospiti, di cui 270 maschi (il 26,84%) e 736 femmine (il 73,16%).

Per quanto riguarda la loro ripartizione in fasce d'età, si sono presi in esame gli stessi anni (2018, 2019 e 2020) e, in base alla data di nascita, ricostruiti i segmenti:

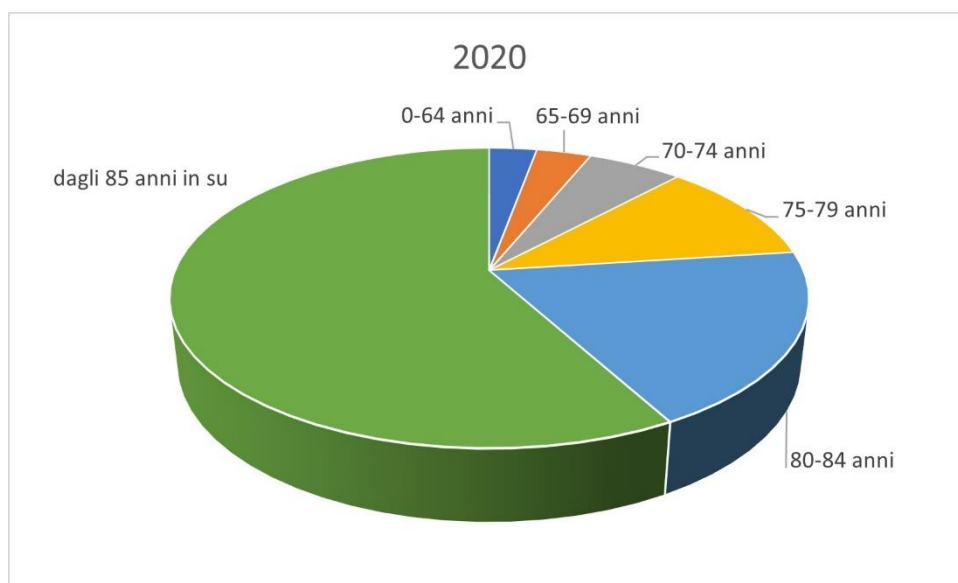
Anno	0-64 anni	65-69 anni	70-74 anni	75-79 anni	80-84 anni	dagli 85 anni in su
<b>2018</b>	47	39	68	158	221	796
<b>2019</b>	47	43	73	160	228	764
<b>2020</b>	40	46	80	154	265	808

<sup>42</sup> I dati riportati sono stati forniti dall'ATS della Montagna.

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico



## MACROAREA E – ANZIANI



Nella tabella nella pagina seguente si punta invece l'attenzione unicamente sugli ospiti che provengono da Comuni della Valle Camonica. Si tenga presente che i dati di Prestine sono stati accorpati a quelli di Bienno.

Sottraendo dal totale complessivo degli ospiti le cifre riportate in tabella, si scopre che le persone provenienti da Comuni fuori Valle Camonica sono 276 per il 2018 (il 20,77%), 272 per il 219 (il 20,68%) e sempre 272 anche per il 2020 (il 19,53%).

## Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	2018			2019			2020		
	maschi	femmine	Tot.	maschi	femmine	Tot.	maschi	femmine	Tot.
Angolo Terme	11	19	30	8	18	26	9	13	22
Artogne	10	20	30	9	18	27	11	30	41
Berzo Demo	7	18	25	8	21	29	8	22	30
Berzo Inferiore	11	22	33	11	21	32	9	20	29
Bienno	15	35	50	16	34	50	20	35	55
Borno	11	17	28	14	19	33	13	20	33
Braone	1	3	4	1	3	4	1	4	5
Breno	12	34	46	16	35	51	21	40	61
Capo di Ponte	10	20	30	8	17	25	8	15	23
Cedegolo	8	14	22	3	12	15	4	12	16
Cerveno	2	4	6	2	4	6	0	5	5
Ceto	4	12	16	3	11	14	4	11	15
Cevo	3	5	8	2	4	6	3	5	8
Cimbergo	0	2	2	0	3	3	2	3	5
Cividate Camuno	3	18	21	1	16	17	3	11	14
Corteno Golgi	2	14	16	2	17	19	1	16	17
Darfo B. Terme	42	97	139	46	104	150	47	115	162
Edolo	20	49	69	17	53	70	25	65	90
Esine	19	47	66	13	44	57	13	43	56
Gianico	3	8	11	7	10	17	2	10	12
Incudine	0	3	3	0	5	5	1	6	7
Losine	0	6	6	1	5	6	2	7	9
Lozio	0	5	5	2	6	8	5	7	12
Malegno	4	10	14	3	9	12	7	8	15
Malonno	19	41	60	23	37	60	23	40	63
Monno	7	6	13	6	6	12	4	6	10
Niardo	3	9	12	3	9	12	3	9	12
Ono San Pietro	3	2	5	1	1	2	1	0	1
Ossimo	4	7	11	7	6	13	8	7	15
Paisco Loveno	1	1	2	2	2	4	0	2	2
Paspardo	4	4	8	3	4	7	6	5	11
Pian Camuno	2	12	14	4	10	14	7	11	18
Piancogno	15	35	50	12	28	40	11	32	43
Pisogne	21	35	56	21	34	55	15	45	60
Ponte di Legno	12	40	52	13	41	54	17	38	55
Saviore dell'A.	2	15	17	3	15	18	1	14	15
Sellero	4	10	14	4	8	12	5	8	13
Sonico	6	13	19	4	13	17	4	16	20
Temù	4	12	16	4	14	18	5	15	20
Veza d'Oglio	3	8	11	1	10	11	0	8	8
Vione	2	11	13	3	9	12	4	9	13
<b>Tot. complessivo</b>	<b>310</b>	<b>743</b>	<b>1.053</b>	<b>307</b>	<b>736</b>	<b>1.043</b>	<b>411</b>	<b>788</b>	<b>1.121</b>



## Intervento straordinario Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

Quanto segue è tratto dalla Relazione dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona sul Piano di Zona 2018-2020.

L'esperienza delle RSA della Valle Camonica è frutto di una solidarietà sociale che aveva supplito la carenza di servizi sociali del territorio. Su tale modello si sono sviluppate le forme di assistenza alle persone anziane successivamente riconosciute ed accreditate dalla Regione Lombardia. Oggi le RSA della Valle Camonica insieme ai CDI sono spesso l'unico, insostituibile e più vicino presidio sociale e sanitario di un territorio morfologicamente disomogeneo e caratterizzato da criticità ambientali e socio-economiche.

L'emergenza Covid-19 ha avuto pesantissime ripercussioni su tali strutture, non solo dal punto di vista sanitario ma anche economico-finanziario. Per questo motivo i Comuni coordinati dalla Comunità Montana, hanno condiviso la necessità di sostenere queste importanti realtà e di costituire un **“Fondo territoriale” di € 820.421,67**, nel quale sono confluite una quota delle risorse destinate ai Comuni dal Decreto Legge n. 34/2020.





MACROAREA F

Digitalizzazione  
dei Servizi



# MACROAREA F – DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

## Introduzione

La sesta delle dieci macroaree di intervento individuate da *Regione Lombardia* quali "prioritarie" riguarda la **Digitalizzazione dei servizi**.

## La descrizione riassuntiva di Regione Lombardia

"La crisi pandemica ha reso ancora più evidente la necessità di procedere verso il **potenziamento della digitalizzazione dei servizi resi** riguardo ad aspetti che spaziano dalla **gestione del sistema e nuova organizzazione del lavoro** (sia in termini di back office che di erogazione) fino al vero e proprio **accesso digitale dei cittadini alle prestazioni**. Il concreto rafforzamento degli strumenti informatici, sulla scorta di quello fatto con la cartella sociale, significa anche il perseguimento del potenziamento e della sistematizzazione del sistema della conoscenza e dell'analisi del bisogno, rafforzandone la fruibilità da parte degli Ambiti sia in fase di programmazione che di valutazione."

## Esigenze del territorio

Nella tabella sotto si mostra la percentuale di famiglie raggiunte dalla rete fissa con diverse velocità di download:<sup>43</sup>

Comuni	percentuale famiglie raggiunte da banda larga di base	percentuale famiglie raggiunte da banda larga 30 Mbps o superiori	percentuale famiglie raggiunte da banda larga 100 Mbps o superiori
ANGOLO TERME	97%	1%	1%
ARTOGNE	95%	26%	13%
BERZO DEMO	99%	0%	0%
BERZO INFERIORE	99%	35%	6%
BIENNO	99%	66%	27%
BORNO	94%	0%	0%
BRAONE	98%	0%	0%
BRENO	90%	54%	9%
CAPO DI PONTE	99%	0%	0%
CEDEGOLO	99%	0%	0%
CERVENO	100%	0%	0%
CETO	99%	0%	0%
CEVO	97%	0%	0%
CIMBERGO	100%	0%	0%
CIVIDATE CAMUNO	99%	0%	0%
CORTENO GOLGI	99%	0%	0%
DARFO BOARIO TERME	100%	85%	17%
EDOLO	100%	0%	0%
ESINE	99%	79%	44%
GIANICO	99%	75%	0%
INCUDINE	0%	0%	0%
LOSINE	100%	0%	0%
LOZIO	95%	0%	0%
MALEGNO	100%	0%	0%
MALONNO	98%	0%	0%
MONNO	0%	0%	0%
NIARDO	100%	0%	0%
ONO SAN PIETRO	10%	0%	0%
OSSIMO	100%	0%	0%
PAISCO LOVENO	73%	0%	0%
PASPARDO	100%	0%	0%
PIAN CAMUNO	98%	68%	31%
PIANCOGNO	100%	70%	30%
PISOGNE	97%	78%	39%
PONTE DI LEGNO	85%	0%	0%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	91%	0%	0%
SELLERO	100%	0%	0%
SONICO	89%	0%	0%
TEMÙ	100%	0%	0%
VEZZA D'OGLIO	100%	0%	0%
VIONE	100%	0%	0%

<sup>43</sup> FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Agcom (ultimo aggiornamento: martedì 29 Ottobre 2019).

<https://www.openpolis.it/numeri/famiglie-raggiunte-dalla-rete-fissa-internet-nei-comuni-italiani/>

Riassumendo i dati esposti sopra, sono ancora decisamente poche le famiglie camune ad avere un'alta velocità di connessione. Si ricorda che la rete fissa veloce rappresenta un requisito importante sotto il profilo lavorativo, ricreativo, educativo e in generale di sviluppo del territorio.

Osservando i dati, emerge come il 75,61% dei Comuni di Valle Camonica (31 su 41) non disponga di una connessione di rete fissa da banda larga 100 Mbps o superiori, mentre il 73,17% (30 Comuni su 41) non sia raggiunto nemmeno da una banda larga 30 Mbps o superiori.

## Strutture e servizi

Nel corso dell'ultimo Piano di Zona (2018-2020) è stato conseguito un obiettivo importante: la progettazione ed implementazione di **un sito internet responsive dedicato ai servizi dell'ambito socio-sanitario presenti sul territorio di Valle Camonica**.

Nell'immagine a fianco si mostra la schermata della homepage, catturata dalla modalità di visualizzazione da smartphone.

Il sito è registrato sotto il dominio [www.integrarsiinvallecamonica.it](http://www.integrarsiinvallecamonica.it) ed è stato realizzato grazie ad un progetto co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020: OS2 Integrazione/migrazione legale – ON2 Integrazione – Piani di intervento regionali per l'integrazione di cittadini di paesi terzi – Progetto regionale PROG – 2463 LAB'IMPACT.

Il sito – già in uso a partire dalla prima metà del 2021 – presenta **un approccio user-friendly verso l'utente, per facilitarne la navigazione**. Inoltre, la stessa ricerca delle principali aree di intervento socio-sanitario permette di individuarle con semplicità su quella che risulta essere una piattaforma digitale di facile consultazione.

La piattaforma è consultabile in 5 lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo) e, oltre ai servizi disponibili sul territorio, offre informazioni specifiche sulle misure disponibili alle quali è possibile accedere a seconda della necessità espressa dall'utenza. Si parte infatti proprio dalla prospettiva di chi naviga alla ricerca di risposte ai propri bisogni e vengono forniti i riferimenti delle strutture presenti in Valle Camonica.

**Sintesi del progetto:** Grazie al Bando Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 204-2020\_ Prog. Lab'Impact e più precisamente tramite l'Azione 3 Servizi di informazione qualificata è stato realizzato un sito internet responsive in più lingue volto a far conoscere a persone con cittadinanza di Paesi Terzi i servizi del welfare della Valle Camonica. Tramite smartphone gli utenti possono consultare in modo autonomo e in tempo reale informazioni utili su orari di operatività, modalità di contatto, accesso ai servizi territoriali e prestazioni offerte.







MACROAREA G

Politiche Giovanili  
e per i Minori



# MACROAREA G – POLITICHE GIOVANILI E PER I MINORI

## Introduzione

La settima delle dieci macroaree di intervento individuate da Regione Lombardia quali "prioritarie" riguarda le **Politiche giovanili e per i minori**.

## La descrizione riassuntiva di Regione Lombardia

"L'esperienza del Covid e dei conseguenti lockdown ha reso pressante la necessità di pensare interventi multidimensionali a favore di minori e giovani, accompagnando le tradizionali aree di intervento con **politiche dedicate alla dimensione educativa**, contro il **rischio di dispersione scolastica** attivando interventi di **sostegno psicologico** e di supporto alla socialità, in una fase di grande difficoltà per ciò che concerne la **tenuta delle reti e dei contesti di riferimento per la socialità**. La pandemia sta determinando l'insorgere di disparità nell'accesso al sistema di istruzione e nell'accesso garantito a condizioni educative di qualità, alimentando la crescita delle disparità sociali. Risulta quindi ineludibile affrontare questi problemi con un approccio multidimensionale e una progettazione trasversale, coinvolgendo tutti gli attori interessati e collegando diverse aree di policy."

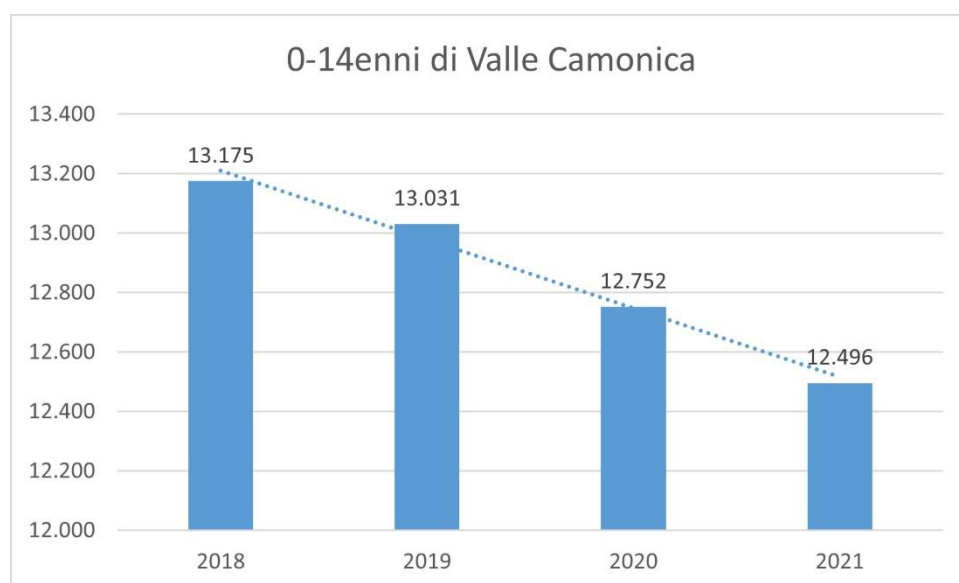
## Esigenze del territorio

I dati che fanno riferimento alla popolazione di età giovane residente sul territorio dei 41 Comuni del Distretto di Valle Camonica possono venire presentati in modi diversi, a cominciare dalla definizione di “giovani”. Nel Capitolo 2, dedicato alla cornice demografica, si sono riportati degli indicatori dettagliati sulla fascia dagli 0 ai 14 anni. In questa sezione s'intende ripartire da lì e fare un affondo più approfondito sulla categoria dei giovani, intesa anche in senso più ampio a seconda delle definizioni.

Per cominciare, i grafici sotto offrono uno spaccato degli ultimi anni (2018-2021), prendendo in esame la categoria “giovani” secondo tre diverse impostazioni:

- La popolazione giovane e non-attiva (dagli 0 ai 14 anni inclusi);
- La popolazione minorenni (dagli 0 ai 17 anni inclusi);
- La popolazione under 35 (dagli 0 ai 34 anni inclusi).<sup>44</sup>

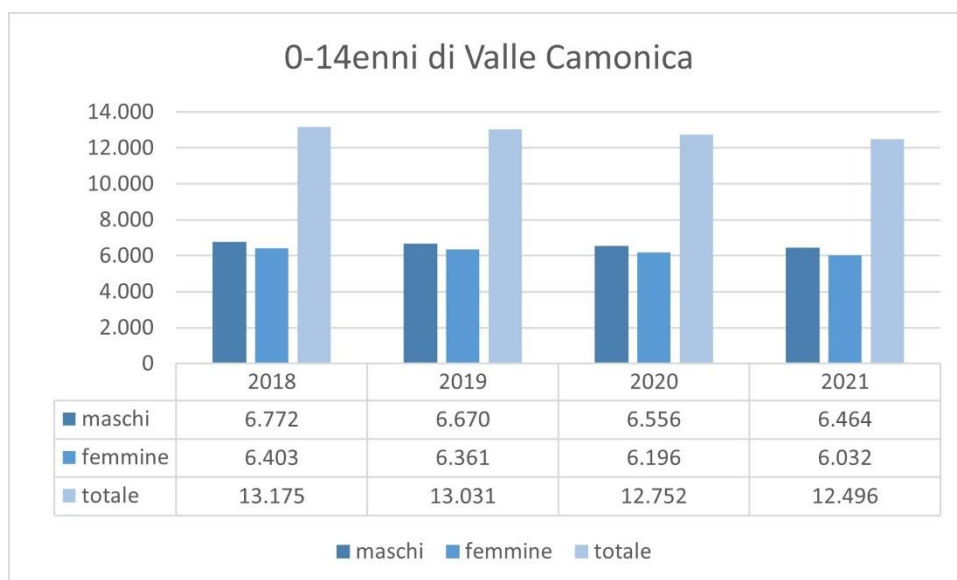
Come visto anche nel Capitolo 2, guardando all'ultimo triennio la popolazione dagli 0 ai 14 anni presente sul territorio camuno è diminuita:



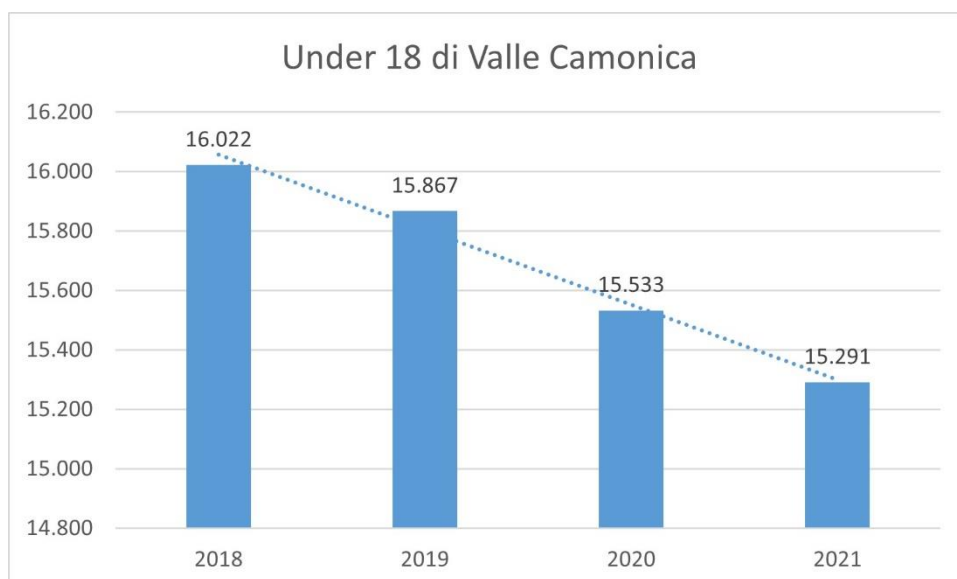
Nel grafico sotto se ne riporta la suddivisione tra maschi e femmine, da cui emerge come per questa fascia i maschi siano leggermente superiori in numero alle femmine su tutti e tre gli anni:

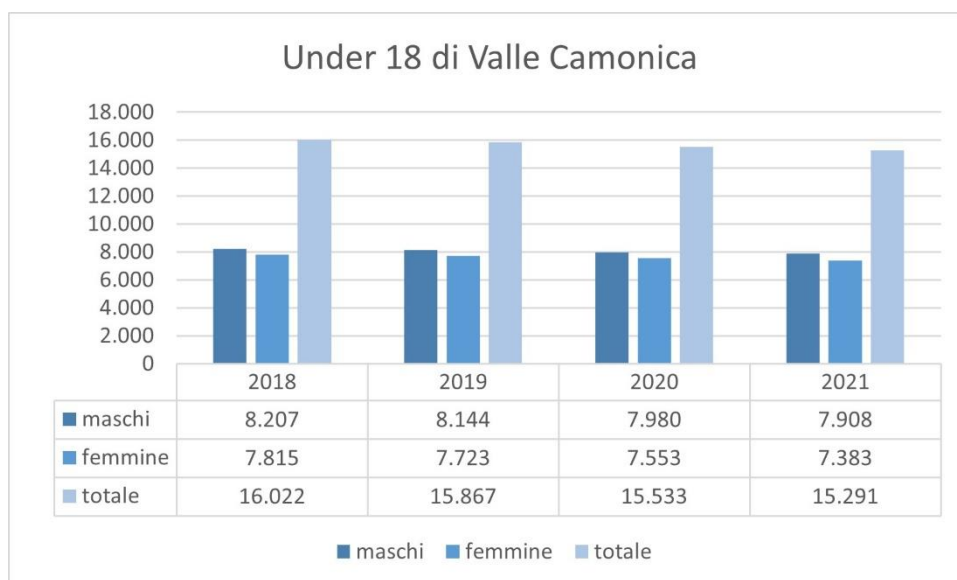
<sup>44</sup> I dati riportati in questa sezione sono stati ricavati da ISTAT, sommando la popolazione residente dei 41 paesi del Distretto di Valle Camonica, suddivisa nelle fasce anagrafiche prese in esame di volta in volta. Gli anni 2018, 2019 e 2020 fanno riferimento ai dati del primo gennaio, mentre per il 2021 si tratta di una stima “in linea con le risultanze censuarie e il bilancio provvisorio 2020”, elaborata sempre da ISTAT. Fonte: <http://demo.istat.it/>

## MACROAREA G – POLITICHE GIOVANILI E PER I MINORI



Prendendo in esame i dati sulla popolazione minorenni (includendo quindi anche i giovani di anni 15, 16 e 17), non si notano variazioni sostanziali rispetto a quanto sopra:

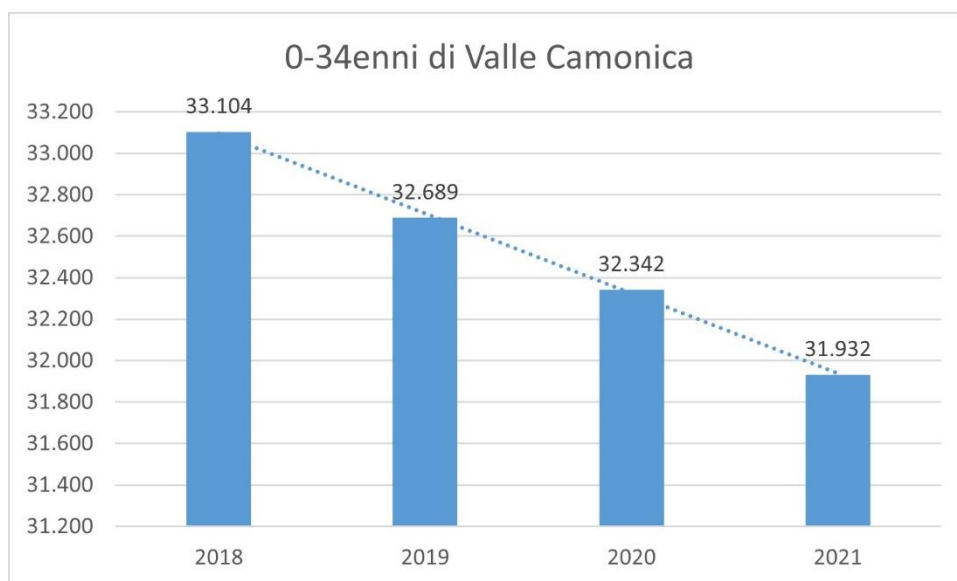




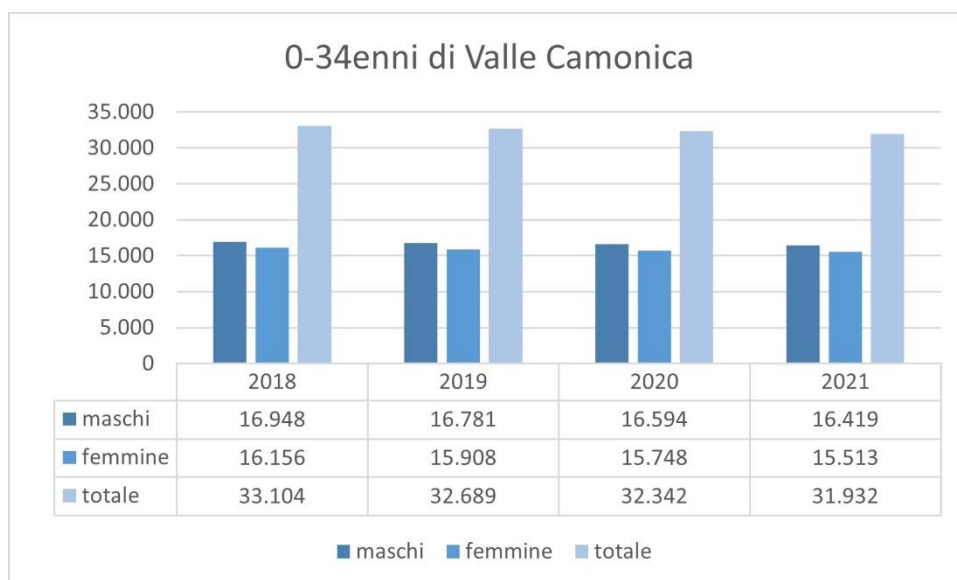
Estendendo infine la categoria anagrafica della definizione “giovani” agli under 35, lo scenario cambia di poco quanto a trend e a ripartizione per sesso.

Una precisazione sulla scelta di osservare i dati della fascia anagrafica dagli 0 ai 34 anni inclusi: il discrimine dei 35 anni viene spesso preso come spartiacque nell'erogazione di finanziamenti e come clausola anagrafica per poter accedere a bandi di varia natura. Inoltre, sul sito che la stessa Istat dedica alle statistiche sui giovani (<http://dati-giovani.istat.it/>) si legge questo riferimento: “Salvo eccezioni opportunamente segnalate, la popolazione considerata è quella dei giovani dai 15 ai 34 anni”.

Partendo da quest'approccio, si è quindi presa in esame la fascia di popolazione residente in Valle Camonica (data dalla somma della popolazione residente nei singoli Comuni), dalla nascita fino a prima di entrare nel 35esimo anno di età.



MACROAREA G – POLITICHE GIOVANILI E PER I MINORI



Riassumendo, nella tabella sotto si sintetizza quanto esposto sopra a seconda della fascia di popolazione presa in esame:

Fascia di riferimento	Anno 2021	Variazione 2018 - 2021	Differenza tra maschi e femmine
0-14	12.496	-5,15%	+7,16% maschi
0-17	15.291	-4,56%	+7,11% maschi
0-34	31.932	-3,54%	+5,84% maschi

## Strutture e servizi

### Strutture AFAM

Di seguito vengono riportate le strutture AFAM, suddivise per Area Sociale d'Intervento primaria e per Tipologia:<sup>45</sup>

ASILI NIDO					
	Denominazione	Posti	Data inizio attività	Indirizzo	Soggetto Gestore
1	LA NUVOLE	24	09/12/2002	BORNO	COMUNE DI BORNO
2	MAGICAMENTE	29	30/09/2010	BRENO	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA ING. E. VALVERTI
3	LE PICCOLE PESTI	30	16/02/2011	CIVIDATE CAMUNO	"COMIS SOCIET... COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"
4	LATTE & MIELE	15	01/10/2007	DARFO BOARIO TERME	ASILO INFANTILE DI DARFO
5	PIETRO E VALENTINA BURLOTTI	22	01/04/2011	DARFO BOARIO TERME	SCUOLA MATERNA DON CIRILLO INVERNICI
6	NIDO APE MAIA	15	31/03/2006	DARFO BOARIO TERME	SCUOLA MATERNA DI ERBANO
7	IL PULCINO	16	01/09/2011	PIAN CAMUNO	ASSOCIAZIONE GENITORI PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA
8	L'AQUILONE	33	21/11/2005	PISOGNE	SCUOLA D'INFANZIA ENTE MORALE DI PISOGNE
9	I CUCCIOLI	24	01/09/2015	SELLERO	EXODUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
10	A PICCOLI PASSI	24	15/09/2014	ESINE	ASSOCIAZIONE A PICCOLI PASSI
11	I CAMUNELLI	26	08/10/2012	CAPO DI PONTE	UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - CIVILTA' DELLE PIETRE
12	I PULCINI	24	01/06/2010	TEMÙ	COMUNE DI TEMU'
13	"I CAMUNELLI" SEZIONE DISTACCATA DI LOSINE	14	16/10/2017	LOSINE	UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - CIVILTA' DELLE PIETRE
14	ASILO NIDO DI EDOLO	14	10/09/2018	EDOLO	COMUNE DI EDOLO

<sup>45</sup> La lista è aggiornata al 22 luglio 2019.



MACROAREA G – POLITICHE GIOVANILI E PER I MINORI

<b>MICRO NIDI</b>					
	<b>Denominazione</b>	<b>Posti</b>	<b>Data inizio attività</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Soggetto Gestore</b>
1	LE COCCOLE	10	06/06/2001	BIENNO	COMUNE DI BIENNO
2	MICRO NIDO "A.MANZONI"	10	21/11/2007	GIANICO	ASILO INFANTILE ALESSANDRO MANZONI
3	BICE SANGALLI	8	09/01/2003	DARFO BOARIO TERME	SCUOLA MATERNA BICE SANGALLI
4	SORRISI E COCCOLE MICRONIDO	10	02/09/2019	MALEGNO	ASSOCIAZIONE MARIANNA VERTUA

<b>NIDI FAMIGLIA</b>					
	<b>Denominazione</b>	<b>Posti</b>	<b>Data inizio attività</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Soggetto Gestore</b>
1	DAZEROATRE	5	01/07/2007	BRENO	ASSOCIAZIONE DAZEROATRE
2	NIDO FAMIGIA "I CINQUE NANI"	5	25/09/2012	NIARDO	ASSOCIAZIONE I CINQUE NANI
3	GLI SCRICCIOLI	5	08/02/2019	NIARDO	ASSOCIAZIONE GLI SCRICCIOLI

<b>ALLOGGI PER L'AUTONOMIA</b>					
	<b>Denominazione</b>	<b>Posti</b>	<b>Data inizio attività</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Soggetto Gestore</b>
1	CASA MIKA	4	08/01/2009	MALONNO	COOPERATIVA DI BESSIMO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS
2	APPARTAMENTO COMUNITÀ LA MANO 1	1	16/11/2017	ANGOLO TERME	LA MANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
3	APPARTAMENTO COMUNITÀ LA MANO 3	3	16/11/2017	ANGOLO TERME	LA MANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
4	IN CAMMINO	3	06/08/2021	DARFO B.T.	COOPERATIVA ARCOBALENO

<b>COMUNITÀ EDUCATIVE</b>					
	<b>Denominazione</b>	<b>Posti</b>	<b>Data inizio attività</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Soggetto Gestore</b>
1	L'IMPRONTA	10	18/10/2006	DARFO BOARIO TERME	COOPERATIVA ARCOBALENO
2	CASA MIKA	10	23/04/2007	MALONNO	COOPERATIVA DI BESSIMO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS
3	COMUNITÀ EDUCATIVA LA NOTTOLA	8	01/04/2016	BERZO INFERIORE	LA QUERCIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

## Progetto Scuola

Il Progetto Scuola rientra in una rete di collaborazione già consolidata con gli Istituti scolastici del territorio e la Comunità Montana di Valle Camonica, all'interno di un'alleanza educativa a beneficio dei ragazzi.<sup>46</sup>

La pratica laboratoriale riveste la funzione importante di dare risposte adeguate per migliorare l'aspetto relazionale di ogni alunno, per facilitargli l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità che si potranno sviluppare in competenze.

Lo sportello psicopedagogico è un servizio alla persona, un servizio di scambio, di riflessione e di aiuto. L'emergenza pone nuove sfide alle quali non sempre è facile dare risposte immediate ed efficaci, pertanto le attività sono state ripensate e proposte anche in modalità online.

Nella tabella sotto vengono messi in evidenza gli istituti scolastici coinvolti e gli importi degli interventi sulle ultime tre annualità:

Anno	Istituti scolastici	Importo intervento
<b>2018-2019</b>	18	34.000 €
<b>2019-2020</b>	18	30.000 €
<b>2020-2021</b>	16	24.000 €

---

<sup>46</sup> Le informazioni riportate in questa sezione sono tratte dalla Relazione dell'ATSP di Valle Camonica sul Piano di Zona 2018-2020.

## Contributo all'unità d'offerta per la prima infanzia

Le unità d'offerta per la prima infanzia (Asili nido, Micro-nidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia) svolgono una importante funzione educativa e sono uno strumento di sostegno alla famiglia nella gestione della propria genitorialità, oltreché misura di conciliazione familiare e di facilitazione di ingresso/permanenza della donna nel mondo del lavoro.<sup>47</sup>

Per l'importante funzione svolta sono state sostenute queste importanti unità d'offerta che, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria, hanno attraversato un particolare momento di difficoltà economica.

Nella tabella sotto si riportano il numero delle strutture coinvolte e gli importi messi a disposizione negli ultimi tre anni:

Anno	Numero strutture	Importo intervento
<b>2018</b>	23	216.418,39 €
<b>2019</b>	23	180.000,00 €
<b>2020</b>	21	210.000,00 €

---

<sup>47</sup> Le informazioni riportate in questa sezione sono tratte dalla Relazione dell'ATSP di Valle Camonica sul Piano di Zona 2018-2020.

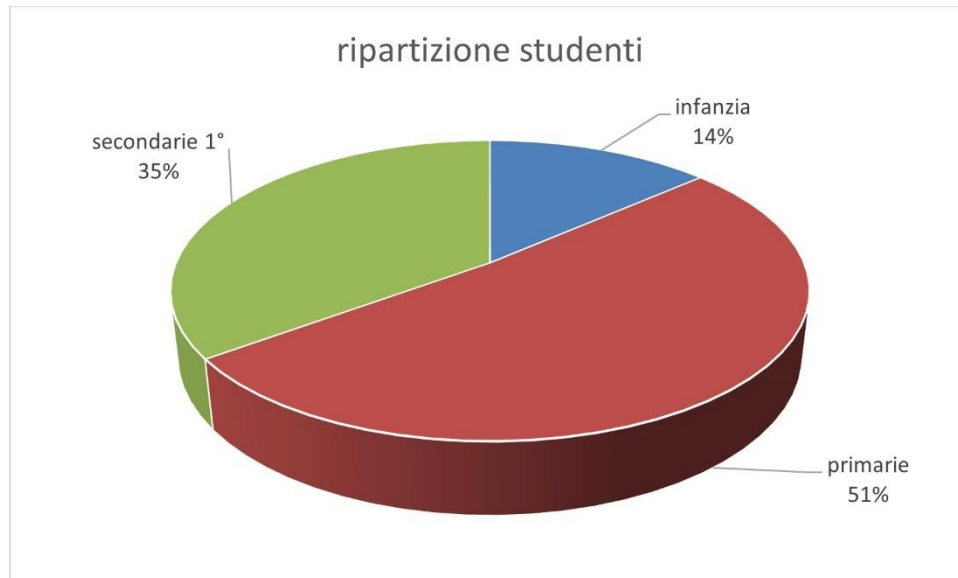
## Istituti scolastici

## Istituti comprensivi

Nella tabella si riportano i dati dei 12 Istituti Comprensivi presenti in Valle Camonica.<sup>48</sup> Per ogni istituto si indicano: numero di studenti in totale, numero di scuole, numero di iscritti per grado scolastico. I dati fanno riferimento all'anno scolastico 2020-2021: sono risultati essere iscritti 8.046 studenti (suddivisi su un totale di 94 scuole).

	Tipologia	Iscritti 2020 - 21	Plesso di appartenenza	n. studenti	n. scuole
1	infanzia	170	I. C. di Edolo	924	11
	primaria	461			
	secondaria 1°	293			
2	infanzia	116	I. C. "Giuseppe Bonafini" Civate Camuno	680	9
	primaria	339			
	secondaria 1°	225			
3	infanzia	172	I. C. di Esine	867	9
	primaria	375			
	secondaria 1°	320			
	ospedaliera	0			
4	infanzia	42	I. C. Statale I Darfo	778	6
	primaria	369			
	secondaria 1°	367			
5	infanzia	41	I. C. Darfo 2	877	9
	primaria	534			
	secondaria 1°	302			
6	infanzia	55	I. C. - Circolo didattico di Ponte di Legno	429	7
	primaria	233			
	secondaria 1°	141			
7	infanzia	116	I. C. "F. Tonolini" Breno	710	10
	primaria	355			
	secondaria 1°	239			
8	infanzia	45	I. C. "B. Zendrini" Cedegolo	310	7
	primaria	126			
	secondaria 1°	139			
9	infanzia	68	I. C. "F.lli Rosselli" di Artogne	660	6
	primaria	382			
	secondaria 1°	210			
10	infanzia	98	I. C. "G. Romanino" Bienno	584	5
	primaria	303			
	secondaria 1°	183			
11	infanzia	67	I. C. "Ten. G. Corna Pellegrini" Pisogne	621	4
	primaria	344			
	secondaria 1°	210			
12	infanzia	99	I. C. "Pietro da Cemmo" Capo di Ponte	606	11
	primaria	314			
	secondaria 1°	193			
totale				8.046	94

<sup>48</sup> I dati provengono dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica.



Per quanto riguarda quindi gli Istituti Comprensivi, gli studenti risultano frequentare per la maggior parte (in 4.135 su 8.046) la scuola primaria.

## Scuole Superiori Secondarie

Per comprendere le scelte degli studenti di Valle Camonica in merito all'indirizzo della Scuola Superiore Secondaria, si propone la sintesi elaborata dall'Osservatorio Territoriale di Valle Camonica nell'ambito del progetto SEGNI DI FUTURO:<sup>49</sup>

Come precisato sempre nel Report, l'attenzione di quanto riportato nella tabella sotto si pone sul numero di studenti residenti in Valle Camonica iscritti – per l'anno scolastico 2019-2020 – ad uno dei 7 Istituti di Istruzione Superiore di II grado statali, paritari e Centro di Formazione Professionale:

- Tassara – Ghislandi di Breno
- Liceo Scientifico "C. Golgi" Di Breno
- "Olivelli – Putelli" di Darfo Boario Terme
- "Meneghini" di Edolo
- "Santa Dorotea" - "Scuola Impresa" di Capo Di Ponte
- Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica (CFP Padre Marcolini)
- di Capo Di Ponte
- CFP "G. Zanardelli di Darfo Boario Terme-Edolo.

Indirizzi di studio	Statale	Paritaria	Totale
<b>Licei</b>	1.534	14	1.548
<b>Tecnici</b>	1.527	51	1.578
<b>Professionali</b>	930	0	930
<b>leFP in sussidiarietà complementare</b>	90	0	90
<b>Totale</b>	4.081	65	4.146

Citando direttamente il Report di SEGNI DI FUTURO:

*"Nell'anno scolastico 2019-2020 i licei e gli istituti tecnici sono stati gli istituti scelti da oltre il 70% degli studenti ed in maniera pressoché uguale: 39% istituti tecnici; 38% licei. Rispetto all'anno precedente gli istituti tecnici vedono incrementare il numero di iscritti mentre i licei diminuire.*

*I corsi di studio frequentati principalmente sono gli istituti tecnici **ad indirizzo tecnologico ed economico** mentre per il liceo l'indirizzo **scientifico**. Gli istituti professionali sono stati scelti da circa il 25% degli studenti e in particolare l'indirizzo servizi."*

Il Report citato sopra prendeva in esame l'anno scolastico 2019-2020 ed è utile per avere un'idea del quadro (andamento e suddivisione per tipologia d'istituto). Più avanti si attingerà nuovamente allo stesso Report, al fine di comprendere l'andamento dei diplomati a seconda dell'indirizzo di studio scelto.

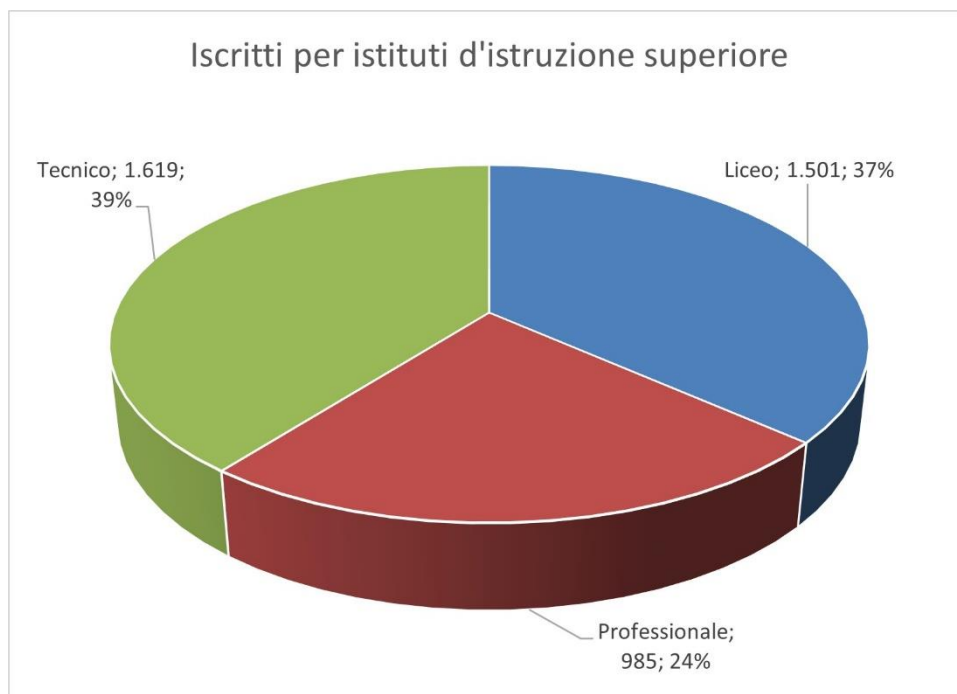
<sup>49</sup> Nello specifico, si fa qui riferimento al Report Annuale pubblicato ad ottobre 2020. Come precisato anche sul Report: "Le fonti dei dati presentati nella seguente sezione sono la banca dati statistica del MIUR – settore istruzione e università – e il portale web Eduscopio – progetto della Fondazione Giovanni Agnelli." Inoltre, per quanto riguarda la tabella, riportata nella sezione, si è sempre fatto riferimento alla stessa tabella presente a p41 del Report, della quale si specifica la medesima dicitura di "Rielaborazione su dati progetto "Scuola in chiaro", MIUR 2020".

Di seguito si propone invece un piccolo focus sull'anno scolastico successivo (il 2020-2021). Come già fatto sopra per gli Istituti Comprensivi, si riportano in tabella i numeri degli studenti (suddivisi qui per istituto e per indirizzo di studi) e delle Scuole Superiori Secondarie (intese qui come edifici) presenti in Valle Camonica:

	Tipologia	Iscritti 2020 - 2021	Plesso di appartenenza	n. studenti	n. scuole (n. edifici)
1	Liceo	194	IIS "Olivelli Putelli" Darfo Boario Terme	1.304	2
	Professionale	407			
	Tecnico	703			
2	Professionale	394	IIS "F. Tassara - G. Ghislandi" Breno	1.026	3
	Tecnico	632			
3	Liceo scientifico	328	IIS "Camillo Golgi" Breno	1.120	2
	Liceo linguistico	181			
	Liceo classico	83			
	Liceo artistico	138			
	Musicale	77			
	Liceo scienze umane	313			
4	Liceo	187	IIS Statale "F. Meneghini" Edolo	655	1
	Professionale	184			
	Tecnico	284			
	totale	4.105		4.105	8

Nel grafico che segue, si ripartisce la popolazione degli studenti nei tre gruppi principali delle Scuole Secondarie Superiori:

- Gli istituti tecnici,
- I licei;
- Gli istituti professionali.





Per quanto riguarda i licei (considerando la grande diversità interna che li contraddistingue, tra un indirizzo specifico e l'altro), si riporta di seguito la loro ripartizione (con numero di iscritti nell'anno scolastico preso in esame e relativa percentuale sul totale degli studenti che frequentano i licei di Valle Camonica).

<b>Tipologia di liceo</b>	<b>Isritti</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
<b>Liceo (Darfo Boario Terme)</b>	194	12,92%
<b>Liceo (Edolo)</b>	187	12,46%
<b>Liceo artistico</b>	138	9,19%
<b>Liceo classico</b>	83	5,53%
<b>Liceo linguistico</b>	181	12,06%
<b>Liceo scientifico</b>	328	21,85%
<b>Liceo scienze umane</b>	313	20,85%
<b>Musicale</b>	77	5,13%
<b>totale</b>	1.501	100,00%

## Diplomati all'anno per indirizzo di studio

Anche in questa sezione si fa riferimento al Report di SEGNI DI FUTURO (ottobre 2020), che offre una sintesi della media degli studenti diplomati nel complesso in Valle Camonica e per indirizzo:

*"Il numero medio di studenti diplomati relativo all'anno scolastico 2019/2020 residenti in Valle Camonica è di 611 [...]. Circa il 50% dei diplomati consegue il diploma presso un istituto tecnico ed in particolare ad indirizzo tecnologico."*

Nelle tabelle sotto si entra nel dettaglio degli indirizzi di studio e delle tipologie delle scuole:<sup>50</sup>

Indirizzo di studio	Istituto	Numero medio diplomati all'anno
<b>Liceo Classico</b>	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	15
<b>Liceo Linguistico</b>	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	36
<b>Liceo Scientifico</b>	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	59
<b>Liceo Scienze Umane</b>	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	34
<b>Liceo Scienze Applicate</b>	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	21
<b>Liceo Linguistico</b>	Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica - Cemmo	15
<b>Totale LICEI</b>		<b>180</b>

Indirizzo di studio	Istituto	Numero medio diplomati all'anno
<b>Professionale Industria Artigianato</b>	ISS "Tassara Ghislandi" – Breno	15
<b>Professionale Servizi</b>	ISS "Tassara Ghislandi" – Breno	35
<b>Professionale Servizi</b>	ISS "Meneghini" – Edolo	20
<b>Professionale Servizi</b>	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	64
<b>Totale PROFESSIONALE</b>		<b>134</b>

<sup>50</sup> Anche in questo caso i dati e la suddivisione degli stessi sono tratti dal Report di SEGNI DI FUTURO citato sopra. A sua volta, il Report cita come fonte: *Rielaborazione su dati EDUSCOPIO 2020.*

MACROAREA G – POLITICHE GIOVANILI E PER I MINORI

<b>Indirizzo di studio</b>	<b>Istituto</b>	<b>Numero medio diplomati all'anno</b>
<b>Tecnico Economico</b>	ISS "Meneghini" – Edolo	27
<b>Tecnico Economico</b>	ISS "Tassara Ghislandi" – Breno	15
<b>Tecnico Economico</b>	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	87
<b>Tecnico Tecnologico</b>	ISS "Meneghini" – Edolo	23
<b>Tecnico Tecnologico</b>	ISS "Tassara Ghislandi" – Breno	71
<b>Tecnico Tecnologico</b>	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	74
<b>Totale TECNICO</b>		<b>297</b>

## Abbandono agli studi

Per offrire un termine di paragone e soprattutto di contesto quanto all'abbandono agli studi, si propone uno specchietto con i dati dei giovani dai 18 ai 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi in Italia, nel Nord-ovest e in Lombardia.

Nello specifico, come riporta Istat, le percentuali indicate riguardano i *“Giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni che hanno abbandonato gli studi con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e che non frequentano corsi scolastici né svolgono attività formative. Nel rapporto tra l'ammontare di questi giovani ed il totale dei 18-24enni, nel denominatore sono escluse le mancate risposte. I dati sul livello di istruzione sono forniti dall'indagine sulle Forze di lavoro.”*<sup>51</sup>

anno 2020			
Territori	maschi	femmine	totale
<b>Italia</b>	15,60%	10,40%	13,10%
<b>Nord-ovest</b>	14,10%	9,30%	11,80%
<b>Lombardia</b>	14,40%	9,10%	11,90%

Rispetto all'Italia, la Lombardia presenta un tasso più basso di giovani che hanno abbandonato gli studi. Un tasso che è abbastanza in linea con l'area geografica del Nord-ovest.

Per comprendere il fenomeno e cercare di tracciarne le implicazioni più nel dettaglio anche a livello geografico, è interessante cercare di comprendere il rapporto tra l'abbandono precoce agli studi e l'incidenza del potenziale disagio economico delle famiglie.

Di seguito si riporta quindi una tabella (tratta da un'elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat e Invalsi) che tiene conto di questi aspetti. La tabella originale era accompagnata da questa delucidazione: *“L'incidenza dei giovani in uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (percentuale di giovani di 15-24 anni con al massimo la licenza media che non frequentano un corso regolare di studi e/o di formazione) e l'incidenza delle famiglie in potenziale disagio economico sono ricostruite attraverso i dati Istat al censimento 2011.”*

<sup>51</sup> FONTE:

[http://dati.istat.it/OECDStat\\_Metadata/ShowMetadata.ashx?Dataset=DCCV\\_ESL&ShowOnWeb=true&Lang=it](http://dati.istat.it/OECDStat_Metadata/ShowMetadata.ashx?Dataset=DCCV_ESL&ShowOnWeb=true&Lang=it)

MACROAREA G – POLITICHE GIOVANILI E PER I MINORI

Comuni	uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (%)	incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico (%)
Angolo Terme	18,2	0,9
Artogne	21,8	1,4
Berzo Demo	10,8	1
Berzo Inferiore	13,8	0,8
Bienno	16,8	1,1
Borno	9,6	1,4
Braone	18,6	0,3
Breno	6,9	0,8
Capo di Ponte	17,5	1,1
Cedegolo	24	1,1
Cerveno	6,8	1,4
Ceto	14	1,5
Cevo	15,7	0,9
Cimbergo	15,8	1,2
Cividate Camuno	15,7	0,9
Corteno Golgi	15,6	1,9
Darfo Boario Terme	18,3	1,7
Edolo	16,2	1
Esine	18,1	1,7
Gianico	20,7	1,3
Incudine	20,7	0,5
Losine	3	0,8
Lozio	4	0,4
Malegno	20,5	1,2
Malonno	12,6	1
Monno	23,5	0,4
Niardo	13,9	1
Ono San Pietro	13,7	1,2
Ossimo	21,6	1,3
Paisco Loveno	0	0
Paspardo	9,5	1
Pian Camuno	17,6	1,8
Piancogno	16,8	1,7
Pisogne	18,5	1,3
Ponte di Legno	7,3	1,3
Prestine	6,3	2,1
Saviore dell'Adamello	32,7	1,2
Sellero	9,3	1,1
Sonico	14,6	1,2
Temù	12,2	1,4
Veza d'Oglio	10,8	0,8
Vione	17,9	0,9

I dati indicati sopra fanno riferimento ad un'analisi di openpolis, pubblicata sul sito il 29 dicembre 2020, con il titolo "Il legame tra competenze degli studenti e abbandono scolastico".<sup>52</sup> Citando l'articolo indicato, si scopre come:

*"In Italia, circa il 13,5% dei giovani ha abbandonato la scuola prima di raggiungere il diploma. Una cifra – relativa al 2019 – che è molto diminuita nell'ultimo decennio (erano oltre il 23% nel 2004), sebbene resti ancora sopra l'obiettivo europeo per il 2020: scendere sotto quota 10%."*

A questo, si aggiunga che: *"L'Unione europea ha fissato come obiettivo che – entro il 2020 – i giovani europei tra 18 e 24 anni senza diploma superiore (o qualifica professionale) siano meno del 10% del totale."*

L'analisi cita due aspetti importanti che risultano incidere sull'abbandono scolastico: i fattori socio-economici (a partire dalla condizione della famiglia) e il livello di competenze raggiunto nel corso degli studi (di cui purtroppo l'analisi non riporta indicazioni per i Comuni dell'Ambito di Valle Camonica).

---

<sup>52</sup> LINK all'articolo: <https://www.openpolis.it/il-legame-tra-competenze-degli-studenti-e-abbandono-scolastico/>

## Età degli edifici scolastici

Osservando ora alla scuola non solo in termini di scelte, presenze e caratteristiche degli studenti, si propone un breve spaccato sull'età degli edifici scolastici e sull'origine (lo scopo originario) di tali costruzioni:<sup>53</sup>

Comuni	n. edifici scolastici statali	% edifici scolastici costruiti per uso scolastico	% edifici post-76	n. edifici scolastici statali "edificio vetusto"	% edifici vetusti
ANGOLO TERME	1	100,0%	100,00%	0	0,00%
ARTOGNE	2	100,0%	50,00%	0	0,00%
BERZO DEMO	3	100,0%	0,00%	2	66,67%
BERZO INFERIORE	3	66,7%	66,67%	0	0,00%
BIENNO	3	66,7%	0,00%	2	66,67%
BORNO	3	100,0%	33,33%	2	66,67%
BRAONE	2	100,0%	50,00%	1	50,00%
BRENO	8	100,0%	37,50%	0	0,00%
CAPO DI PONTE	2	100,0%	50,00%	1	50,00%
CEDEGOLO	1	100,0%	0,00%	0	0,00%
CERVENO	1	100,0%	0,00%	0	0,00%
CETO	2	100,0%	0,00%	1	50,00%
CEVO	3	66,7%	33,33%	1	33,33%
CIMBERGO	0	non indicato	non indicato	0	
CIVIDATE CAMUNO	3	100,0%	33,33%	0	0,00%
CORTENO GOLGI	4	100,0%	0,00%	2	50,00%
DARFO BOARIO TERME	18	83,3%	33,33%	1	5,56%
EDOLO	7	85,7%	57,14%	1	14,29%
ESINE	3	100,0%	0,00%	1	33,33%
GIANICO	1	100,0%	100,00%	0	0,00%
INCUDINE	1	100,0%	0,00%	0	0,00%
LOSINE	1	0,0%	0,00%	1	100,00%
LOZIO	1	100,0%	0,00%	0	0,00%
MALEGNO	3	66,7%	33,33%	0	0,00%
MALONNO	2	100,0%	0,00%	0	0,00%
MONNO	2	100,0%	50,00%	0	0,00%
NIARDO	3	100,0%	66,67%	1	33,33%

<sup>53</sup> FONTE sugli edifici post-76 e sugli edifici costruiti per uso scolastico: <https://www.openpolis.it/numeri/uso-e-data-di-costruzione-degli-edifici-scolastici-statali-nei-comuni-italiani/> Elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Miur (ultimo aggiornamento: giovedì 30 Maggio 2019).

FONTE sui dati degli edifici scolastici vetusti: <https://www.openpolis.it/numeri/gli-edifici-scolastici-vetusti-nei-comuni-italiani/> Elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Miur (i dati si riferiscono all'anno 2018, con ultimo aggiornamento: mercoledì 4 Marzo 2020).

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	n. edifici scolastici statali	% edifici scolastici costruiti per uso scolastico	% edifici post-76	n. edifici scolastici statali "edificio vetusto"	% edifici vetusti
ONO SAN PIETRO	1	100,0%	0,00%	0	0,00%
OSSIMO	2	100,0%	0,00%	0	0,00%
PAISCO LOVENO	0	non indicato	non indicato	0	
PASPARDO	1	100,0%	0,00%	0	0,00%
PIAN CAMUNO	4	100,0%	0,00%	0	0,00%
PIANCOGNO	4	75,0%	25,00%	2	50,00%
PISOGNE	5	100,0%	80,00%	0	0,00%
PONTE DI LEGNO	1	100,0%	0,00%	0	0,00%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	1	100,0%	0,00%	1	100,00%
SELLERO	1	100,0%	0,00%	1	100,00%
SONICO	1	100,0%	0,00%	1	100,00%
TEMÙ	2	50,0%	0,00%	0	0,00%
VEZZA D'OGLIO	2	50,0%	0,00%	2	100,00%
VIONE	0	non indicato	non indicato	0	

Si preciso che un edificio è classificato come "vetusto" quando ha più di 50 anni.

In totale, **gli edifici scolastici statali sono 108, di cui 24 vetusti (il 22,22%)**.



## Presenza di strutture sportive

Sempre restando a tema edifici scolastici (statali), di seguito si propone uno spaccato sulla presenza o meno di palestre / piscine. Questi dati sono stati inseriti nel quadro anche per facilitare il ragionamento sulla partecipazione degli studenti ad attività sportive.<sup>54</sup>

Comuni	numero edifici scolastici statali	numero edifici scolastici statali con palestra / piscina	% edifici scolastici statali con palestra / piscina
ANGOLO TERME	1	0	0,00%
ARTOGNE	2	2	100,00%
BERZO DEMO	3	2	66,67%
BERZO INFERIORE	3	2	66,67%
BIENNO	3	1	33,33%
BORNO	3	2	66,67%
BRAONE	2	1	50,00%
BRENO	8	5	62,50%
CAPO DI PONTE	2	1	50,00%
CEDEGOLO	1	0	0,00%
CERVENO	1	1	100,00%
CETO	2	0	0,00%
CEVO	3	1	33,33%
CIMBERGO	0	0	
CIVIDATE CAMUNO	3	1	33,33%
CORTENO GOLGI	4	1	25,00%
DARFO BOARIO TERME	18	6	33,33%
EDOLO	7	3	42,86%
ESINE	3	0	0,00%
GIANICO	1	1	100,00%
INCUDINE	1	0	0,00%
LOSINE	1	1	100,00%
LOZIO	1	1	100,00%
MALEGNO	3	1	33,33%
MALONNO	2	1	50,00%
MONNO	2	1	50,00%
NIARDO	3	3	100,00%
ONO SAN PIETRO	1	1	100,00%
OSSIMO	2	0	0,00%
PAISCO LOVENO	0	0	
PASPARDO	1	1	100,00%
PIAN CAMUNO	4	2	50,00%

<sup>54</sup> I dati fanno riferimento all'anno 2018. FONTE: <https://www.openpolis.it/numeri/la-presenza-di-strutture-sportive-nelle-scuole-italiane/> Elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Miur (ultimo aggiornamento: giovedì 7 Maggio 2020).

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	numero edifici scolastici statali	numero edifici scolastici statali con palestra / piscina	% edifici scolastici statali con palestra / piscina
PIANCOGNO	4	2	50,00%
PISOGNE	5	2	40,00%
PONTE DI LEGNO	1	1	100,00%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	1	0	0,00%
SELLERO	1	1	100,00%
SONICO	1	0	0,00%
TEMÙ	2	1	50,00%
VEZZA D'OGLIO	2	2	100,00%
VIONE	0	0	

Nella tabella sotto si propone una sintesi di quanto espresso sopra Comune per Comune, ragionando questa volta sul livello territoriale di Valle Camonica:

<b>numero edifici scolastici statali</b>	108
<b>numero edifici scolastici statali con palestra / piscina</b>	51
<b>% edifici scolastici statali con palestra / piscina</b>	47,22%
<b>numero Comuni con edifici scolastici statali</b>	38
<b>numero Comuni i cui edifici scolastici statali hanno palestra / piscina</b>	30
<b>% Comuni i cui edifici scolastici statali hanno palestra / piscina</b>	78,95%

## Pc e tablet

Nella tabella sotto si guarda invece alla presenza di personal computer e di tablet nelle scuole, Comune per Comune. Come precisato nella nota a piè pagina, i dati fanno riferimento al primo settembre 2018:<sup>55</sup>

Comuni	% alunni in scuole per cui il dato sul numero di pc è 0	% alunni in scuole per cui il dato sul numero di pc è nd	% alunni in scuole con 1-10 pc	% alunni in scuole con oltre 10 pc
ANGOLO TERME	0	0	39,4	60,6
ARTOGNE	0	0	0	100
BERZO DEMO	0	0	0	100
BERZO INFERIORE	0	0	100	0
BIENNO	0	0	0	100
BORNO	0	0	0	100
BRAONE	0	0	100	0
BRENO	34,8	0	15,8	49,4
CAPO DI PONTE	100	0	0	0
CEDEGOLO	0	0	50,4	49,6
CERVENO	100	0	0	0
CETO	100	0	0	0
CEVO	0	0	61,9	38,1
CIMBERGO	non disponibile			
CIVIDATE CAMUNO	0	0	0	100
CORTENO GOLGI	0	0	40,7	59,3
DARFO BOARIO TERME	0	0	0	100
EDOLO	0	0	0	100
ESINE	0	0	17,2	82,8
GIANICO	0	0	61,3	38,7
INCUDINE	non disponibile			
LOSINE	non disponibile			
LOZIO	0	0	100	0
MALEGNO	0	0	0	100
MALONNO	0	0	0	100
MONNO	0	0	100	0
NIARDO	0	0	100	0
ONO SAN PIETRO	100	0	0	0
OSSIMO	0	0	100	0
PAISCO LOVENO	non disponibile			

<sup>55</sup> Percentuale di alunni in base al numero di pc e tablet indicati sul portale CercaScuola nell'anno scolastico 2018/19. Il dato mostra la quota di alunni che frequentano le scuole di un Comune in base al numero di pc e tablet presente a scuola (come indicato sul portale Cerca Scuola del Miur). Fonte: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Miur (ultimo aggiornamento: sabato 1 Settembre 2018). <https://www.openpolis.it/numeri/la-presenza-di-pc-e-tablet-nelle-scuole-per-comune/>

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	% alunni in scuole per cui il dato sul numero di pc è 0	% alunni in scuole per cui il dato sul numero di pc è nd	% alunni in scuole con 1-10 pc	% alunni in scuole con oltre 10 pc
PASPARDO	100	0	0	0
PIAN CAMUNO	0	0	5,4	94,6
PIANCOGNO	0	0	0	100
PISOGNE	3,7	14,7	0	81,5
PONTE DI LEGNO	0	0	0	100
SAVIORE DELL'ADAMELLO	non disponibile			
SELLERO	100	0	0	0
SONICO	0	0	100	0
TEMÙ	0	0	100	0
VEZZA D'OGLIO	0	0	61,3	38,7
VIONE	non disponibile			



MACROAREA H

Interventi connessi  
alle Politiche  
per il Lavoro



# MACROAREA H – INTERVENTI CONNESSI ALLE POLITICHE PER IL LAVORO

## Introduzione

L'ottava delle dieci macroaree di intervento individuate da *Regione Lombardia* quali "prioritarie" riguarda gli **Interventi connessi alle politiche per il lavoro**.

## La descrizione riassuntiva di Regione Lombardia

"Accanto a strumenti di sostegno e "protezione" del reddito appare necessario accompagnare i diversi e nuovi soggetti colpiti dalla crisi (come, ad esempio, autonomi e partite Iva) in diversi percorsi di riqualificazione, costruendo nuovi modelli formativi che permettano di cogliere le opportunità che, ad esempio, si creeranno nei settori in cui si concentreranno gli investimenti del Piano di ripresa e resilienza. Particolare attenzione andrà riservata per gli interventi volti ad affrontare le **difficoltà socioeconomiche dei giovani e il loro inserimento nel mondo del lavoro**, e riguarda sia la fragilità sociale che quella prettamente legata al contesto complesso del mercato del lavoro (**NEET**, lavoratori precari e intermittenti, working poors, ecc.)."

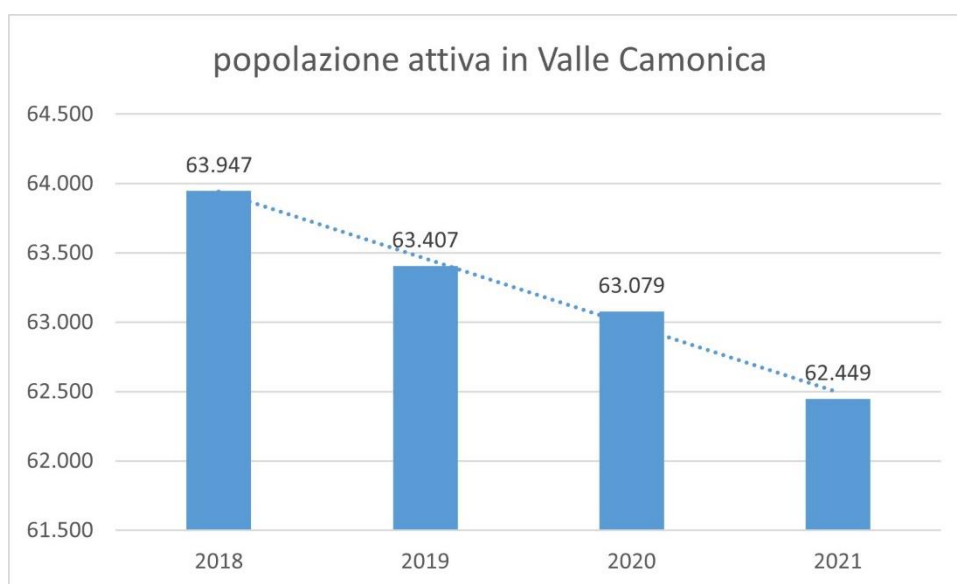
## Esigenze del territorio

### La popolazione attiva

Prima di prendere in considerazione alcuni aspetti della situazione lavorativa in Valle Camonica, si è pensato di approfondire quanto già preso in considerazione nel secondo capitolo, dedicato all'analisi delle caratteristiche demografiche sul territorio.

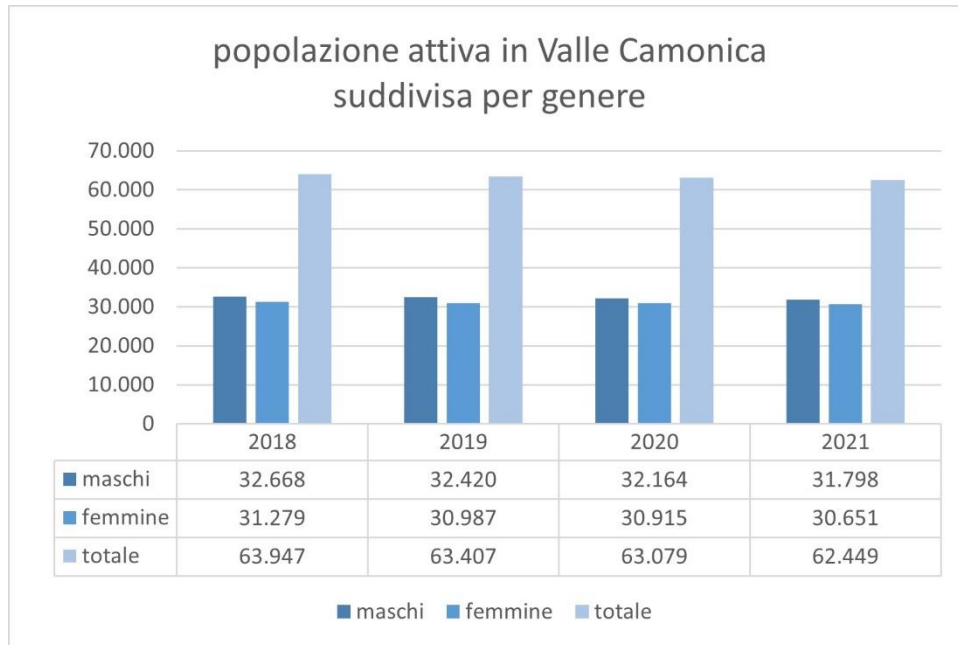
Per osservare da vicino la popolazione attiva si rimanda perciò a quello; qui ci si sofferma invece unicamente sul suo trend dal 2018 al 2021 e sulla suddivisione di genere.

Si ricorda che la popolazione attiva include i cittadini residenti che si collocano nella fascia tra i 15 e i 64 anni (dove sia gli individui di 15 che di 64 anni sono da contarsi come inclusi).



Nel complesso, la popolazione attiva residente nei 41 Comuni di Valle Camonica ha subito un calo. Essa è infatti passata dai 63.947 individui del 2018 ai 62.449 del 2021, con una variazione del **-2,34%**.





Riassumendo, come da grafico sopra, la componente maschile è leggermente in maggioranza nella fascia della popolazione attiva. Di seguito, qualche dettaglio in più:

<b>variazione tra popolazione attiva maschile nel 2018 e popolazione attiva maschile nel 2021</b>	-2,66%
<b>variazione tra popolazione attiva femminile nel 2018 e popolazione attiva femminile nel 2021</b>	-2,01%
<b>differenza tra popolazione attiva maschile e popolazione attiva femminile nel 2018</b>	2,17%
<b>differenza tra popolazione attiva maschile e popolazione attiva femminile nel 2021</b>	1,84%

La differenza tra popolazione maschile e popolazione femminile (nella fascia 15-64 anni) sta progressivamente calando.

## La formazione

Per meglio comprendere il percorso di formazione che prepara la persona all'accesso al mondo del lavoro, si riserva una sezione del Quadro all'ambito delle scuole superiori e dell'università. Questa sezione vuole fare anche da "ponte" tra il capitolo precedente (dedicato in buona parte alle politiche giovanili) e il presente (il cui focus verte invece sull'occupazione).

Qual è il tasso di coerenza del diploma rispetto al lavoro dei diplomati? Quanti giorni impiegano i diplomati ad ottenere il primo contratto significativo? Qual è la distanza in chilometri tra casa e lavoro? La tabella sotto getta luce su tutto questo:<sup>56</sup>

Indirizzi di studio	istituto	Tasso di coerenza diploma lavoro: "coerente" (anno 2019)	Giorni di attesa prima di contratto	Distanza tra casa e lavoro
Tecnico-tecnologico	ISS "Tassara Ghislandi" - Breno	29%	163 gg	17 km
Tecnico-tecnologico	ISS "Meneghini" - Edolo	27%	161 gg	13 km
Tecnico-tecnologico	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	22%	216 gg	11 km
Tecnico-economico	ISS "Meneghini" - Edolo	30%	200 gg	14 km
Tecnico-economico	ISS "Tassara Ghislandi" – Breno	53%	240 gg	17 km
Tecnico-economico	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	13%	225 gg	9 km
Professionale-Servizi	ISS "Tassara Ghislandi" - Breno	27%	256 gg	13 km
Professionale-Servizi	ISS "Meneghini" - Edolo	0%	187 gg	35 km
Professionale-Servizi	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	61%	217 gg	14 km
Professionale Industria Artigianato	ISS "Tassara Ghislandi" - Breno	54%	179 gg	17 km

Per quanto riguarda il tasso di coerenza tra diploma e occupazione, si riporta il commento del Report di SEGNI DI FUTURO:

*“La coerenza tra diploma e lavoro svolto è rilevato, in media, dal 32% dei diplomati mentre il 44% non ritiene il diploma coerente con la professione; circa un quarto dei diplomati ritiene che le competenze ottenute con il diploma acquisito siano trasversali alle diverse professioni.*

*L'indirizzo scolastico Professionale Industria e Artigianato rappresenta un caso singolare poiché per le sedi di Breno e Darfo Boario Terme risulta essere il corso di indirizzo più coerente con la professione svolta dai propri diplomati mentre per la sede di Edolo all'opposto.*

<sup>56</sup> I dati sono tratti dal Report di SEGNI DI FUTURO, ottobre 2020 (fonte: EDUSCOPIO 2020 e 2019).

*Un giovane su due diplomato presso un istituto tecnico-commerciale non trova coerenza tra il titolo acquisito e la professione svolta."*

Nella prossima tabella si riassume invece **la situazione occupazionale dei diplomati**, suddivisi in base al loro indirizzo di studio (delle scuole superiori). L'anno di riferimento è il 2019:<sup>57</sup>

<b>Indirizzi di studio</b>	<b>istituto</b>	<b>Occupati</b>	<b>Sotto-occupati</b>	<b>Università-lavoro</b>	<b>Università</b>	<b>NEET +</b>
Tecnico-tecnologico	ISS "Tassara Ghislandi" - Breno	44%	8%	10%	28%	10%
Tecnico-tecnologico	ISS "Meneghini" - Edolo	36%	10%	15%	26%	13%
Tecnico-tecnologico	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	37%	9%	12%	30%	12%
Tecnico-economico	ISS "Meneghini" - Edolo	36%	10%	23%	24%	7%
Tecnico-economico	ISS "Tassara Ghislandi" - Breno	36%	11%	14%	26%	13%
Tecnico-economico	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	37%	9%	13%	30%	11%
Professionale-Servizi	ISS "Tassara Ghislandi" - Breno	36%	7%	17%	23%	17%
Professionale-Servizi	ISS "Meneghini" - Edolo	48%	10%	13%	12%	17%
Professionale-Servizi	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	65%	14%	8%	3%	10%
Professionale Industria Artigianato	ISS "Tassara Ghislandi" - Breno	54%	15%	4%	2%	24%

Un paio di precisazioni sulla tabella sopra:

- I "sotto-occupati" sono risultati avere un lavoro per un periodo inferiore ai 6 mesi (in due anni).
- Sotto l'etichetta qui per praticità definita "NEET +" si racchiudono le persone che rientrano nella categoria "NEET - Disocc. - Estero -Altra formazione". Essa integra per situazioni di inoccupazione (NEET - Disoccupazione) ad altre in ipotesi sia situazioni di inoccupazione che di occupazione e\o istruzione (Estero -Altra formazione). Sui NEET si riporta quanto indicato nel Report di SEGNI DI FUTURO: "La media dei giovani diplomati NEET è tra il 15-17% (100 sui 611 diplomati medi annui). I singoli indirizzi di corso fanno registrare una media di 11% per gli istituti tecnici, di 17% per gli istituti

<sup>57</sup> I dati sono tratti dal Report di SEGNI DI FUTURO, ottobre 2020 (fonte: EDUSCOPIO 2020).

*professionali, 17-23% per i licei (il dato è desunto da coloro i quali non proseguono gli studi immediatamente dopo il diploma, non si immatricolano né superano il primo anno di università)."*

- Sui Licei non si riportano i dati riguardanti l'occupazione, ma per i loro diplomati si precisa che nella maggior parte essi accedono all'università.

Nella tabella sotto si riportano gli **iscritti all'università** per l'anno accademico 2018-2019, suddivisi per gruppo disciplinare. Dai dati riportati in tabella sono esclusi gli studenti iscritti all'ordinamento precedente il DM509/99.<sup>58</sup>

Gruppo disciplinare	2018-2019	Percentuale sul totale
<b>medico-sanitario e farmaceutico</b>	314	16,81%
<b>ingegneria industriale e dell'informazione</b>	263	14,08%
<b>economico</b>	242	12,96%
<b>linguistico</b>	165	8,83%
<b>insegnamento</b>	143	7,66%
<b>architettura e ingegneria civile</b>	110	5,89%
<b>scientifico</b>	109	5,84%
<b>giuridico</b>	107	5,73%
<b>letterario-umanistico</b>	87	4,66%
<b>agrario-forestale e veterinario</b>	75	4,01%
<b>politico-sociale e comunicazione</b>	74	3,96%
<b>psicologico</b>	71	3,80%
<b>scienze motorie e sportive</b>	47	2,52%
<b>arte e design</b>	37	1,98%
<b>informatica e tecnologie ICT</b>	24	1,28%
<b>totale</b>	1.868	100,00%

I dati fanno riferimento a studenti residenti nei 41 Comuni di Valle Camonica iscritti ad università italiane. Nell'anno accademico 2018-2019 la scelta dei nostri studenti ha dimostrato essere ricaduta per la maggior parte sul **gruppo disciplinare del "medico-sanitario farmaceutico"**.

<sup>58</sup> Nello specifico di questi dati, il Report fa riferimento ad una rielaborazione su dati MIUR-Ufficio di Statistica. Elaborazione su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti (estrazione 07/2020).

Per quanto riguarda invece la scelta dell'ateneo, nell'anno accademico 2018-2019 **Brescia** risulta essere la città favorita dagli studenti della Valle Camonica: <sup>59</sup>

Ateneo	2018-2019	Percentuale sul totale
Brescia	680	36,40%
Bergamo	220	11,78%
Milano Cattolica	203	10,87%
Milano	160	8,57%
Pavia	77	4,12%
Verona	75	4,01%
Milano Politecnico	74	3,96%
Parma	52	2,78%
Padova	48	2,57%
Milano Bicocca	39	2,09%
Trento	26	1,39%
Venezia Cà Foscari	18	0,96%
Bologna	16	0,86%
Novedrate e-Campus telematica	15	0,80%
Roma UNICUSANO-telematica	15	0,80%
Napoli Pegaso - telematica	15	0,80%
Milano Bocconi	14	0,75%
Torino	12	0,64%
Pisa	11	0,59%
Roma UNINETTUNO - telematica	11	0,59%
Roma San Raffaele - telematica	9	0,48%
Roma Marconi - telematica	9	0,48%
Udine	8	0,43%
Firenze	8	0,43%
Roma La Sapienza	7	0,37%
Genova	5	0,27%
Torino Politecnico	3	0,16%
Milano IULM	3	0,16%
Perugia	3	0,16%
altri atenei	32	1,71%
<b>totale</b>	<b>1.868</b>	<b>100,00%</b>

<sup>59</sup> Nello specifico di questi dati, il Report fa riferimento ad una rielaborazione su dati MIUR-Ufficio di Statistica. Elaborazione su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti (estrazione 07/2020).

Anche per quanto riguarda invece il numero dei laureati per università, Brescia risulta essere in testa alla classifica:<sup>60</sup>

Ateneo	2018	2019	% sul totale 2019
Brescia	132	140	33,90%
Milano Cattolica	62	49	11,86%
Bergamo	41	40	9,69%
Milano	27	37	8,96%
Verona	10	24	5,81%
Milano Politecnico	19	22	5,33%
Pavia	18	21	5,08%
Padova	8	13	3,15%
Milano Bicocca	13	10	2,42%
Parma	10	9	2,18%
Venezia Cà Foscari	3	8	1,94%
Milano Bocconi	5	7	1,69%
Trento	4	7	1,69%
Bologna	4	2	0,48%
altri atenei	30	24	5,81%
<b>totale</b>	<b>386</b>	<b>413</b>	<b>100,00%</b>

La tabella sotto riporta invece il numero di **laureati** per macro-area di corso.<sup>61</sup> Anche in questo caso, come già nelle iscrizioni, **l'ambito "medico-sanitario e farmaceutico"** risulta in testa alla classifica.

Gruppo disciplinare	2018	2019	% sul totale 2019
medico-sanitario e farmaceutico	64	70	16,95%
ingegneria industriale e dell'informazione	40	56	13,56%
economico	56	56	13,56%
linguistico	33	40	9,69%
insegnamento	27	28	6,78%
politico-sociale e comunicazione	14	26	6,30%
architettura e ingegneria civile	29	24	5,81%
psicologico	18	24	5,81%
scientifico	28	23	5,57%
letterario-umanistico	23	17	4,12%
giuridico	20	15	3,63%
agrario-forestale e veterinario	9	13	3,15%
arte e design	11	9	2,18%
scienze motorie e sportive	8	8	1,94%
informatica e tecnologie ICT	6	4	0,97%
<b>totale</b>	<b>386</b>	<b>413</b>	<b>100,00%</b>

<sup>60</sup> Nello specifico di questi dati, il Report fa riferimento ad una rielaborazione su dati MIUR-Ufficio di Statistica. Elaborazione su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti (estrazione 07/2020).

<sup>61</sup> Nello specifico di questi dati, il Report fa riferimento ad una rielaborazione su dati MIUR-Ufficio di Statistica. Elaborazione su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti (estrazione 07/2020).

Per quanto riguarda invece il passaggio precedente, cioè dalle scuole superiori all'università, nelle seguenti tabelle si riportano alcuni dati significativi, sempre tratti dal Report di SEGNI DI FUTURO, ottobre 2020.

<b>TASSO DI ISCRIZIONE MEDIA ALL'UNIVERSITÀ (IN %) DEI DIPLOMATI PER INDIRIZZO DI STUDIO 2019<sup>62</sup></b>				
<b>Indirizzi di studio</b>	<b>istituto</b>	<b>non si immatricolano</b>	<b>non superano l'anno</b>	<b>superano l'anno</b>
<b>Tecnico-tecnologico</b>	ISS "Tassara Ghislandi" - Breno	61%	5%	34%
<b>Tecnico-tecnologico</b>	ISS "Meneghini" - Edolo	59%	3%	38%
<b>Tecnico-tecnologico</b>	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	58%	4%	38%
<b>Tecnico-economico</b>	ISS "Meneghini" - Edolo	53%	1%	46%
<b>Tecnico-economico</b>	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	57%	5%	38%
<b>Liceo Scienze Umane</b>	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	18%	3%	79%
<b>Liceo Scienze Applicate</b>	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	19%	5%	76%
<b>Liceo Scientifico</b>	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	5%	11%	84%
<b>Liceo Linguistico</b>	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	24%	7%	69%
<b>Liceo Linguistico</b>	Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica - Cemmo	31%	2%	67%
<b>Liceo Classico</b>	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	7%	13%	80%

<sup>62</sup> Nello specifico di questi dati, il Report fa riferimento ad EDUSCOPIO 2020.

AREA DISCIPLINARE (IN %) SCELTA DAI DIPLOMATI PER INDIRIZZO DI STUDIO ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ 2019 <sup>63</sup>										
Indirizzi di studio	istituto	umanistica	scientifica	giuridico-politica	economico-statistica	sociale	medica	tecnica	sanitaria	scienze motorie
Tecnico-tecnologico	ISS "Tassara Ghislandi" - Breno	4%	20%	2%	1%	1%	39%	28%	1%	4%
Tecnico-tecnologico	ISS "Meneghini" - Edolo	14%	21%	4%	14%	7%	0%	29%	11%	0%
Tecnico-tecnologico	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	7%	22%	5%	6%	0%	0%	58%	1%	1%
Tecnico-economico	ISS "Meneghini" - Edolo	25%	0%	8%	51%	8%	3%	2%	0%	3%
Tecnico-economico	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	24%	4%	10%	43%	4%	0%	9%	4%	2%
Liceo Scienze Umane	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	45%	8%	8%	1%	18%	1%	7%	8%	4%
Liceo Scienze Applicate	ISS "Olivelli Putelli" - Darfo Boario Terme	7%	36%	0%	25%	0%	0%	19%	13%	0%
Liceo Scientifico	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	9%	21%	3%	11%	3%	14%	28%	9%	2%
Liceo Linguistico	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	43%	6%	8%	21%	11%	0%	2%	8%	1%
Liceo Linguistico	Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica - Cemmo	49%	7%	11%	4%	7%	4%	14%	4%	0%
Liceo Classico	Liceo "Camillo Golgi" - Breno	42%	18%	14%	7%	3%	7%	7%	2%	0%

<sup>63</sup> Nello specifico di questi dati, il Report fa riferimento ad EDUSCOPIO 2020.



## Il contesto imprenditoriale

### Le imprese del territorio

Per descrivere il contesto imprenditoriale della Valle Camonica, si ricorre qui al Report annuale di SEGNI DI FUTURO, pubblicato dall'Osservatorio di Comunità di Valle Camonica ad ottobre 2020.<sup>64</sup> Tra le conclusioni di tale documento si legge:

*“Il contesto imprenditoriale camuno è rappresentato per la quasi totalità (99%) da Piccole e Medie Imprese che hanno visto un incremento positivo dal 2008 per la maggior parte dei settori: l'alimentare, gli alloggi, ristoranti e bar, l'energia e rifiuti, i metalli, la chimica e plastica, i servizi alle imprese, trasporti. Il settore della meccanica che negli anni 2008-2017 aveva fatto registrare una ripresa ha subito nell'ultimo anno una significativa flessione negativa.”*

Nella tabella sotto, si riportano le imprese presenti in Valle Camonica nel 2018, indicate qui in ordine decrescente in base al numero:<sup>65</sup>

Settore	Anno 2018	Percentuale sul totale
commercio	1.716	21,05%
servizi alle imprese	1.520	18,64%
costruzioni	1.443	17,70%
servizi alla persona	964	11,82%
alloggio, ristoranti, bar	810	9,93%
servizi finanziari, assicurativi, immobiliari	599	7,35%
metalli	318	3,90%
trasporti	205	2,51%
meccanica	169	2,07%
legno	109	1,34%
alimentari	77	0,94%
altro	61	0,75%
chimica plastica	56	0,69%
energia e rifiuti	55	0,67%
tessile, abbigliamento	51	0,63%
<b>totale</b>	<b>8.153</b>	<b>100,00%</b>

In totale in Valle Camonica nel 2018 si registrano **8.153 imprese**, di cui **il 21,05% attive nell'ambito del commercio**. La categoria meno rilevante per numero delle imprese è invece il tessile-abbigliamento (solo lo 0,63% del totale).

<sup>64</sup> Il Report fa riferimento a dati al 31 dicembre 2019, o comunque antecedenti l'emergenza da Covid.

<sup>65</sup> La fonte è appunto il Report di SEGNI DI FUTURO, che ha a sua volta effettuato una rielaborazione di dati ISTAT.

**Le Piccole-Medie Imprese (PMI – fino a 49 dipendenti) ne rappresentano il 99% del totale.** Il 56% delle imprese sono individuali. Le Grandi Imprese (con dipendenti superiori a 50) sono 51 e operano in particolare nel settore dei metalli e nelle costruzioni.<sup>66</sup>

Nella tabella sotto si riporta il numero degli addetti delle imprese di Valle Camonica, suddivise per settore.<sup>67</sup> Anche in questo caso, i settori sono stati ordinati in base al numero degli addetti (dal più alto al più basso).

Settore	Numero addetti	Percentuale sul totale
costruzioni	6.078	20,41%
commercio	4.327	14,53%
metalli	3.923	13,17%
servizi alle imprese	3.500	11,75%
alloggio, ristoranti, bar	2.804	9,41%
servizi alla persona	2.667	8,95%
meccanica	2.151	7,22%
trasporti	1.049	3,52%
servizi finanziari, assicurativi, immobiliari	799	2,68%
tessile abbigliamento	589	1,98%
chimica plastica	523	1,76%
legno	493	1,66%
energia e rifiuti	364	1,22%
alimentari	345	1,16%
altro	171	0,57%
<b>totale</b>	<b>29.783</b>	<b>100,00%</b>

**Il settore con il maggior numero di addetti è quello delle costruzioni**, presso cui lavora il 20,41% del totale degli addetti in Valle Camonica nel 2018.

<sup>66</sup> La fonte è sempre il Report di SEGNI DI FUTURO, che ha effettuato una rielaborazione di dati ISTAT-ASIA 2018.

<sup>67</sup> La fonte è sempre il Report di SEGNI DI FUTURO, che ha effettuato una rielaborazione di dati ISTAT-ASIA 2018.

## Cessazioni, assunzioni, ricerca lavoro

Come anche il Report di SEGNI DI FUTURO sottolinea<sup>68</sup> come in totale nel 2019 si siano verificate 87.730 assunzioni, di cui la maggior parte ha avuto luogo per le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi:<sup>69</sup>

Tipologia di professione	Numero	Percentuale sul totale
<b>professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi</b>	25.800	29,41%
<b>artigiani, operai specializzati e agricoltori</b>	16.880	19,24%
<b>professioni non qualificate</b>	12.180	13,88%
<b>conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili</b>	11.780	13,43%
<b>professioni tecniche</b>	10.910	12,44%
<b>professioni esecutive nel lavoro d'ufficio</b>	5.950	6,78%
<b>professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione</b>	3.990	4,55%
<b>dirigenti</b>	240	0,27%
<b>totale</b>	87.730	100,00%

Nella tabella sotto si pone invece l'accento sull'**età richiesta** per micro-settori:<sup>70</sup>

Micro settore	< 29 anni	> 30 anni	Non rilevante
<b>industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</b>	28%	47%	25%
<b>industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature</b>	21%	55%	24%
<b>industrie del legno e del mobile</b>	31%	54%	15%
<b>industrie dell'estrazione e lavorazione di minerali</b>	46%	50%	5%
<b>industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali</b>	34%	52%	14%
<b>industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo</b>	33%	43%	25%
<b>ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto</b>	35%	43%	22%
<b>industrie della gomma e delle materie plastiche</b>	31%	41%	28%
<b>public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)</b>	17%	59%	24%
<b>altre industrie</b>	30%	54%	16%
<b>costruzioni</b>	12%	55%	33%
<b>commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli</b>	43%	41%	16%
<b>servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici</b>	28%	36%	37%
<b>servizi informatici e delle telecomunicazioni</b>	34%	42%	24%
<b>servizi avanzati di supporto alle imprese</b>	33%	44%	23%
<b>servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone</b>	13%	49%	38%
<b>servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio</b>	17%	54%	28%
<b>servizi finanziari e assicurativi</b>	32%	52%	16%
<b>sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati</b>	28%	41%	31%
<b>servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone</b>	32%	31%	37%
<b>altri servizi</b>	24%	34%	42%

<sup>68</sup> I dati di questa sezione sono sempre tratti da quel documento.

<sup>69</sup> Nello specifico di questi dati, il Report fa riferimento a Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior 2019.

<sup>70</sup> Nello specifico di questi dati, il Report fa riferimento a Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior 2019.

Per l'interpretazione dei dati ci viene in aiuto sempre il Report di **SEGNI DI FUTURO**, secondo il quale: *“In riferimento all'età degli assunti si nota che solo le industrie dell'estrazione e lavorazione di minerali, il commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli hanno assunto una percentuale di giovani fino a 29 anni significativa (43-46%).”*

Oltre all'età, un altro aspetto importante nella fase di assunzione del personale è senz'altro l'**esperienza** maturata **che viene richiesta**. Nella tabella sotto si riporta quindi l'esperienza richiesta agli addetti (espressa in percentuale) per tipologia di professione:<sup>71</sup>

Professione	Esperienza specifica o nel settore	Esperienza generica o non richiesta
dirigenti	96%	4%
professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	88%	12%
professioni tecniche	81%	19%
artigiani, operai specializzati e agricoltori	74%	26%
professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	68%	32%
professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	64%	36%
conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	56%	44%
professioni non qualificate	35%	65%

Quando si parla di assunzioni, non si tratta soltanto di stabilire dei requisiti da rispettare, ma anche di confrontarsi poi con la capacità concreta di reperire personale da integrare nell'organico. Sempre osservando il 2019, nessun settore sembra avere riscontrato evidenti difficoltà nel frangente delle assunzioni; tra questi, **quello che ha riscontrato le difficoltà minori è stato il Turismo** (di cui si propone un approfondimento più avanti). Nella tabella sotto si riportano le difficoltà di reperimento in percentuale degli occupati per settore (anno 2019):<sup>72</sup>

Settore	Difficile da reperire	Non difficile da reperire
<b>turismo</b>	19%	81%
<b>commercio</b>	26%	74%
<b>altri servizi</b>	26%	74%
<b>costruzioni</b>	31%	69%
<b>industria</b>	36%	64%

<sup>71</sup> Nello specifico di questi dati, il Report fa riferimento a Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior 2019.

<sup>72</sup> Nello specifico di questi dati, il Report fa riferimento a Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior 2019.

MACROAREA H – INTERVENTI CONNESSI ALLE POLITICHE PER IL LAVORO

Per quanto riguarda le pratiche di ricerca d'impiego (avviamenti) e le cessazioni dei contratti di lavoro, si sono consultati i dati (anno 2018, cittadini tra i 19 e i 30 anni), forniti dai Centri per l'Impiego.<sup>73</sup> Di seguito se ne propone una rielaborazione per Comune d'impresa e fasce d'età:

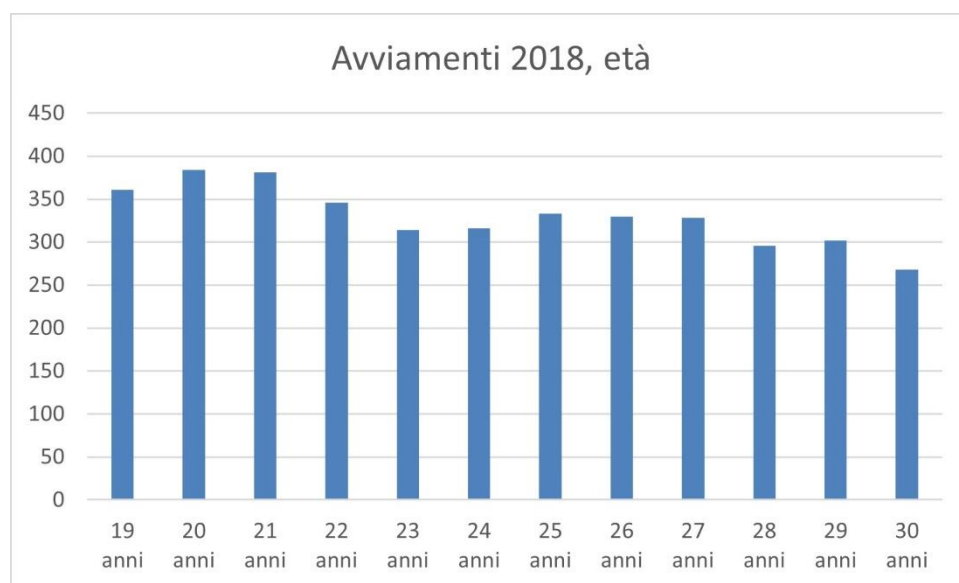
Comune impresa	Avviamenti 2018	% su totale avviamenti 2018	Cessazioni 2018	% su totale cessazioni 2018
Angolo Terme	31	0,78%	38	0,99%
Artogne	185	4,67%	179	4,67%
Berzo Demo	55	1,39%	35	0,91%
Berzo Inferiore	67	1,69%	42	1,10%
Bienno	71	1,79%	82	2,14%
Borno	51	1,29%	54	1,41%
Braone	30	0,76%	26	0,68%
Breno	191	4,82%	146	3,81%
Capo di Ponte	40	1,01%	33	0,86%
Cedegolo	43	1,09%	37	0,97%
Cerveno	10	0,25%	8	0,21%
Ceto	67	1,69%	67	1,75%
Cevo	6	0,15%	8	0,21%
Cimbergo	4	0,10%	4	0,10%
Cividate Camuno	140	3,54%	98	2,56%
Corteno Golgi	70	1,77%	82	2,14%
Darfo Boario Terme	945	23,87%	893	23,30%
Edolo	147	3,71%	133	3,47%
Esine	223	5,63%	184	4,80%
Gianico	58	1,47%	64	1,67%
Incudine	4	0,10%	2	0,05%
Losine	4	0,10%	6	0,16%
Lozio	11	0,28%	8	0,21%
Malegno	39	0,99%	22	0,57%
Malonno	77	1,94%	61	1,59%
Monno	13	0,33%	16	0,42%
Niardo	67	1,69%	63	1,64%
Ono San Pietro	14	0,35%	12	0,31%
Ossimo	4	0,10%	7	0,18%
Paisco Loveno	3	0,08%	1	0,03%
Paspardo	9	0,23%	4	0,10%
Pian Camuno	290	7,33%	235	6,13%
Piancogno	80	2,02%	83	2,17%
Pisogne	355	8,97%	333	8,69%
Ponte di Legno	324	8,18%	528	13,78%
Saviore dell'Adamello	6	0,15%	5	0,13%
Sellero	46	1,16%	36	0,94%
Sonico	64	1,62%	52	1,36%
Temù	67	1,69%	89	2,32%
Veza d'Oglio	42	1,06%	48	1,25%
Vione	6	0,15%	8	0,21%
<b>Totale</b>	<b>3.959</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.832</b>	<b>100,00%</b>

<sup>73</sup> Si ringrazia l'Osservatorio Territoriale Socio-Economico di Valle Camonica.

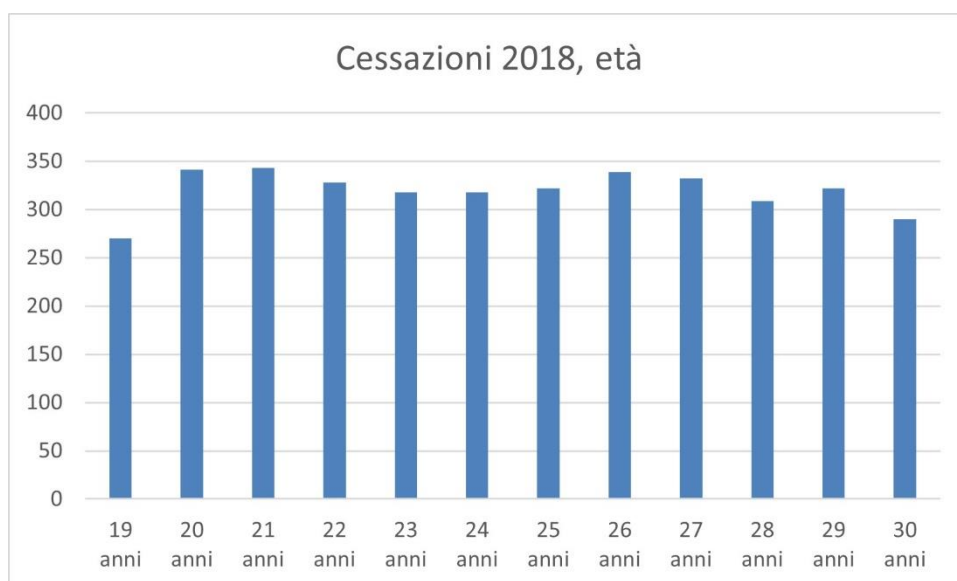
In totale nel 2018 si sono riscontrati **3.959 avviamenti**, a fronte di **3.832 cessazioni** d'impiego. Le cifre sono fra loro molto vicine e – come si evince dalle tabelle sotto – la distribuzione a livello d'età non riporta grandi variazioni.

Negli avviamenti (che ci parlano quindi della fase di ricerca di un impiego) c'è comunque una percentuale leggermente più alta sulle fasce dei 19, 20 e 21 anni. Si tratta di chi ha appena terminato la scuola (intesa come Scuola Secondaria Superiore), senza probabilmente accedere ad un percorso universitario.

Avviamenti, anno 2018		
Fascia d'età	Numero avviamenti	% sul totale degli avviamenti 2018
19 anni	361	9,12%
20 anni	384	9,70%
21 anni	381	9,62%
22 anni	346	8,74%
23 anni	314	7,93%
24 anni	316	7,98%
25 anni	333	8,41%
26 anni	330	8,34%
27 anni	328	8,28%
28 anni	296	7,48%
29 anni	302	7,63%
30 anni	268	6,77%



<b>Cessazioni, anno 2018</b>		
<b>Fascia d'età</b>	<b>Numero cessazioni</b>	<b>% sul totale delle cessazioni 2018</b>
<b>19 anni</b>	270	7,05%
<b>20 anni</b>	341	8,90%
<b>21 anni</b>	343	8,95%
<b>22 anni</b>	328	8,56%
<b>23 anni</b>	318	8,30%
<b>24 anni</b>	318	8,30%
<b>25 anni</b>	322	8,40%
<b>26 anni</b>	339	8,85%
<b>27 anni</b>	332	8,66%
<b>28 anni</b>	309	8,06%
<b>29 anni</b>	322	8,40%
<b>30 anni</b>	290	7,57%



## Unità locali delle imprese attive

Per comprendere meglio le imprese presenti in Valle Camonica, si riportano i dati del **2018** relativi alle **unità locali delle imprese attive** e ai relativi **addetti**.<sup>74</sup> A tale proposito, si precisa quanto indicato anche dalla fonte:

*“Il campo di osservazione del Registro Asia unità locali è il medesimo del Registro Asia imprese e copre tutte attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie.*

*La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio Europeo N. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui una unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata.*

*In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, eccetera.*

*L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale.”*

**Darfo Boario Terme risulta essere il Comune con il maggior numero in assoluto di unità** locali delle imprese attive (1.629, pari al 18,49% del totale). È sempre Darfo Boario Terme a riportare **il valore (medio annuo) più alto del numero di addetti** delle unità locali delle imprese attive (corrispondente al 19,65% del totale).

A proposito di totale, **le unità locali delle imprese attive presenti in Valle Camonica sono in tutto 8.812, mentre la somma dei valori medi annui dei loro addetti supera le 31.700 unità**. Ricordiamo che i dati riportati fanno riferimento al 2018, anno in cui la popolazione residente attiva era di 63.947 persone (a fronte di un totale di 100.161 residenti).

---

<sup>74</sup> FONTE: <http://asc.istat.it/ASC/> - Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA UL).



## Settore Turismo

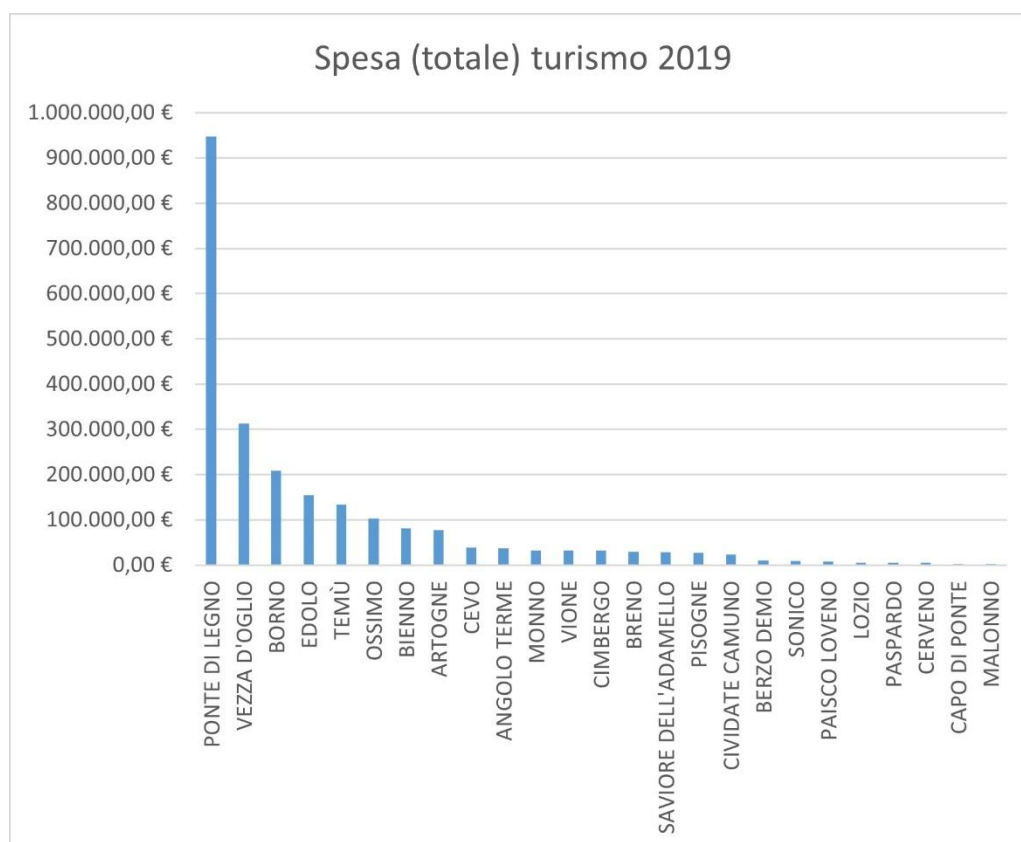
Uno dei settori di cui da tempo si sente parlare come di un'opportunità per lo sviluppo della Valle Camonica è senz'altro il Turismo.

Per questa ragione, si sono analizzati alcuni dati interessanti reperiti sul tema. Si desidera partire con le spese (come da bilanci comunali del 2019) dei 41 Comuni di Valle Camonica destinate proprio al settore turistico.<sup>75</sup>

Purtroppo, non è stato possibile riportare i dati di tutti i Comuni. Ce ne sono infatti alcuni di cui non sono indicate né la spesa totale destinata al turismo, né la relativa spesa pro capite: Corteno Golgi, Darfo Boario Terme, Esine, Incudine, Malegno, Pian Camuno, Piancogno.

I Comuni invece (non inclusi nei grafici sotto) che hanno messo 0 euro a bilancio nel 2019 per il Settore Turismo sono: Berzo Inferiore, Braone, Cedegolo, Ceto, Gianico, Losine, Niardo, Ono San Pietro, Sellero.

Il totale, dato dalla somma delle cifre indicate a bilancio 2019 di cui si è a conoscenza, è di euro 2.346.618,45.



<sup>75</sup> FONTE: <https://www.openpolis.it/numeri/quanto-spende-il-tuo-comune-per-il-turismo-2/>

SPIEGAZIONE: "Spesa assoluta e pro capite in tutti i comuni italiani (2019). FONTE: openbilanci - consuntivi 2019 (ultimo aggiornamento: martedì 31 Dicembre 2019). DA SAPERE: I dati mostrano per ogni comune italiano la spesa totale e la spesa pro capite destinata a "turismo". Da notare che spesso i comuni non inseriscono le spese relative a un determinato ambito nella voce dedicata, a discapito di un'analisi completa. Non sono disponibili i dati di alcuni comuni perché alla data di pubblicazione non risultano accessibili i rispettivi bilanci consuntivi 2019."

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	spesa pro capite per turismo	spesa per turismo
PONTE DI LEGNO	540,81 €	947.500,86 €
VEZZA D'OGLIO	215,26 €	312.981,56 €
TEMÙ	119,17 €	133.946,30 €
BORNO	78,32 €	208.886,37 €
OSSIMO	67,55 €	103.351,51 €
MONNO	61,23 €	32.819,61 €
CIMBERGO	60,38 €	32.361,32 €
VIONE	50,11 €	32.769,86 €
CEVO	45,63 €	38.462,94 €
PAISCO LOVENO	40,94 €	7.165,00 €
EDOLO	34,47 €	154.218,16 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	32,11 €	28.000,00 €
ARTOGNE	21,43 €	77.434,31 €
BIENNO	21,40 €	80.712,72 €
ANGOLO TERME	15,72 €	36.848,09 €
LOZIO	12,53 €	4.837,00 €
CIVIDATE CAMUNO	8,51 €	23.300,00 €
PASPARDO	7,68 €	4.599,40 €
SONICO	7,42 €	9.301,52 €
CERVENO	7,03 €	4.596,16 €
BERZO DEMO	6,45 €	10.200,00 €
BRENO	6,29 €	30.264,57 €
PISOGNE	3,39 €	26.779,32 €
CAPO DI PONTE	1,18 €	2.881,87 €
MALONNO	0,77 €	2.400,00 €

Nella tabella, i Comuni sono stati riportati in ordine di spesa pro capite (da quella più alta a quella più bassa). In ambito turistico, **Ponte di Legno risulta primo fra i Comuni di cui si dispongono i dati, sia per spesa pro capite (540,81 €), che per spesa totale (947.500,86 €).**

MACROAREA H – INTERVENTI CONNESSI ALLE POLITICHE PER IL LAVORO

Uscendo dall'ottica delle spese di bilancio ed osservando invece domanda, offerta e impatto dell'ambito turistico, si sono riportati in tabella alcuni dati di ISTAT.<sup>76</sup> I Comuni sono riportati questa volta in ordine alfabetico, anche se dall'elenco sono stati già tolti quelli che nella classificazione vengono indicati come "non turistici": Berzo Inferiore, Braone, Cedegolo, Civate Camuno, Gianico, Losine, Malegno, Paspardo.

Comuni	CATEGORIA TURISTICA	Indice sintetico di intensità e caratteristiche dell'offerta	Indice sintetico di intensità e caratteristiche della domanda turistica	Indice sintetico di attività economiche connesse al turismo	Sintesi degli indici
<b>Angolo Terme</b>	Comuni del turismo termale	alta	bassa	alta	bassa
<b>Artogne</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	bassa	bassa	bassa	bassa
<b>Berzo Demo</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	bassa	bassa	bassa	molto bassa
<b>Bienno</b>	Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	bassa	media	bassa	bassa
<b>Borno</b>	Comuni con vocazione montana	molto alta	bassa	alta	molto alta
<b>Breno</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	alta	media	alta	media
<b>Capo di Ponte</b>	Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	media	alta	molto alta	alta
<b>Cerveno</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	media	molto bassa	molto bassa	molto bassa
<b>Ceto</b>	Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	alta	bassa	alta	bassa
<b>Cevo</b>	Comuni con vocazione montana	molto alta	molto bassa	molto alta	alta
<b>Cimbergo</b>	Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	alta	bassa	molto bassa	molto bassa
<b>Corteno Golgi</b>	Comuni con vocazione montana	molto alta	alta	alta	molto alta
<b>Darfo Boario Terme</b>	Comuni del turismo termale	alta	molto alta	alta	alta
<b>Edolo</b>	Comuni con vocazione montana	alta	bassa	alta	media
<b>Esine</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	molto bassa	bassa	alta	bassa
<b>Incudine</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	molto bassa	molto bassa	molto bassa	molto bassa

<sup>76</sup> FONTE: <https://www.istat.it/it/archivio/247191>. SPIEGAZIONE: Comuni al 1/1/2019 secondo la categoria turistica e i quintili degli indici sintetici di densità turistica di appartenenza.

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	CATEGORIA TURISTICA	Indice sintetico di intensità e caratteristiche dell'offerta	Indice sintetico di intensità e caratteristiche della domanda turistica	Indice sintetico di attività economiche connesse al turismo	Sintesi degli indici
<b>Lozio</b>	Comuni con vocazione montana	media	bassa	molto alta	alta
<b>Malonno</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	molto bassa	media	bassa	bassa
<b>Monno</b>	Comuni con vocazione montana	alta	media	molto alta	molto alta
<b>Niardo</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	bassa	molto bassa	molto bassa	molto bassa
<b>Ono San Pietro</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	media	molto bassa	alta	bassa
<b>Ossimo</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	molto bassa	molto bassa	alta	molto bassa
<b>Paisco Loveno</b>	Comuni con vocazione montana	alta	molto bassa	molto alta	alta
<b>Pian Camuno</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	molto bassa	alta	molto bassa	bassa
<b>Piancogno</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	media	media	alta	media
<b>Pisogne</b>	Comuni del turismo lacuale	alta	media	alta	media
<b>Ponte di Legno</b>	Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	molto alta	molto alta	molto alta	molto alta
<b>Saviore dell'Adamello</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	molto alta	molto bassa	molto alta	alta
<b>Sellero</b>	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	molto bassa	molto bassa	molto bassa	molto bassa
<b>Sonico</b>	Comuni con vocazione montana	alta	molto bassa	alta	bassa
<b>Temù</b>	Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	molto alta	molto alta	molto alta	molto alta
<b>Veza d'Oglio</b>	Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	alta	media	alta	alta
<b>Vione</b>	Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	media	media	alta	media

Riassumendo i dati salienti della tabella, si nota come in Valle Camonica siano presenti:

- 14 Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica (34,15%)
- 8 Comuni con vocazione montana (19,51%)
- 8 Comuni non-turistici (19,51%)
- 5 Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica (12,20%)
- 3 Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica (7,32%)
- 2 Comuni del turismo termale (4,88%)
- 1 Comune del turismo lacuale (2,44%).

## Il debito pubblico

Avendo individuato alcuni dati interessanti relativi al debito pubblico, sembra opportuno riportarli in questo Capitolo legato al lavoro e alle politiche dell'occupazione.

I dati fanno riferimento all'anno 2019 e purtroppo – come riportato anche nella tabella presente nell'Appendice numero 2 – non sono disponibili per tutti e 41 i Comuni. Come specificato anche dalla fonte:

*“I dati mostrano per ogni comune italiano la spesa totale e la spesa pro capite destinata a “Debito pubblico”, missione composta dalle due voci “Quota interessi” e “Quota capitale” dell’ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari. Da notare che spesso i comuni non inseriscono le spese relative a un determinato ambito nella voce dedicata, a discapito di un’analisi completa. Non sono disponibili i dati di alcuni comuni perché alla data di pubblicazione non risultano accessibili i rispettivi bilanci consuntivi 2019.”<sup>77</sup>*

Il totale della spesa per debito pubblico (dato dalla somma delle cifre messe a disposizione) **supera i 10.260.000 euro.**

---

<sup>77</sup> FONTE: OPENPOLIS, di cui FONTE openbilanci - consuntivi 2019.

<https://www.openpolis.it/numeri/quanto-spende-il-tuo-comune-per-il-debito-pubblico-2/>

## Strutture e servizi

### S.T.I.L.E.

Il servizio S.T.I.L.E. (acronimo di SERVIZIO TERRITORIALE INSERIMENTO LAVORATIVO ETICOSOCIALE) è un servizio che, gratuitamente, su mandato dei Comuni dell'Ambito di Valle Camonica e tenuto conto delle necessità delle realtà produttive del territorio camuno, **opera con finalità di orientamento e supporto al lavoro, valuta le potenzialità e le capacità lavorative delle persone disoccupate, fornisce percorsi e strumenti che favoriscono il loro inserimento e la loro integrazione nel mondo lavorativo e l'inclusione sociale per coloro in esso non possono essere inseriti.**

### Funzioni e obiettivi

Il servizio S.T.I.L.E. ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita della persona destinataria degli interventi e l'accompagnamento all'acquisizione di una specifica identità sociale attraverso l'assegnazione di un ruolo lavorativo. Gli operatori collaborano alla presa in carico globale della persona in difficoltà, lavorando in rete con la famiglia e con gli altri professionisti/servizi coinvolti.

Il servizio è coordinato dal Responsabile Area Adulti-Disabili e le figure professionali che in esso vi operano sono Educatori Professionali e Assistenti Sociali. È un servizio accreditato presso la Regione Lombardia e può accedere al sistema dotale.

S.T.I.L.E. ha le seguenti **funzioni**:

- Conoscenza e valutazione delle potenzialità e dei bisogni individuali delle persone e delle aziende;
- Mappatura delle realtà produttive e valutazione delle postazioni e mansioni;
- Accompagnamento e affiancamento della persona all'interno dell'ambiente di lavoro;
- Monitoraggio dell'intero percorso di accompagnamento al lavoro attraverso momenti di verifica in itinere e di valutazione finale;
- Collocamento mirato dei candidati e collaborazione con la Provincia di Brescia;
- Consulenza alle Aziende, alle Cooperative ed agli Enti Pubblici;
- Gestione dei percorsi del sistema "Dote" lavoro della Provincia e della Regione;
- Gestione dei tirocini di inclusione sociale ex Laboratori di Produzione Sociale.

L'orientamento al lavoro delle persone svantaggiate presuppone un importante compito di messa a fuoco delle attitudini individuali, di valutazione delle capacità e potenzialità dell'utente, di sostegno alle motivazioni personali e di un efficace conoscenza e valutazione del mercato del lavoro attuale.

Dopo il primo colloquio di presa in carico, in cui viene definito l'accordo sugli obiettivi del percorso, i successivi interventi mirano a favore l'acquisizione di autonomia nella ricerca attiva del lavoro e, quando è possibile, fornendo opportunità di lavoro.

Vengono forniti gli strumenti base (curriculum, lettera di presentazione, canali di ricerca del lavoro e loro utilizzo, preparazione per affrontare colloqui di selezione) sviluppando, nei limiti delle predisposizioni personali, **capacità di auto-promozione della persona, rafforzamento delle competenze, delle conoscenze e dei comportamenti utili alla ricerca autonoma del lavoro.**

Tra i professionisti di STILE e le persone disoccupate che ad essi si rivolgono, vi è un costante scambio reciproco di informazioni e contatti attivi, anche telefonici. Per ulteriormente favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro, inoltre, con cadenza quindicinale, i primi trasmettono ai secondi l'elenco degli annunci di lavoro presenti sul territorio. **La presa in carico da parte del Servizio ha durata di 1 anno.**

## La pandemia

L'insorgere della **pandemia** ha provocato delle variazioni anche per questo servizio. Sempre attingendo dalla Relazione di fine anno 2020 dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, in merito appunto al 2020 emerge quanto segue.

A seguito dell'emergenza, tutte le scadenze delle convenzioni Legge 68/99 successive al 25 febbraio 2020 sono state prorogate di sei mesi. Tutte le imprese in convenzione art.11 sono state considerate ottemperanti. Regione Lombardia, inoltre, con nota del 12 marzo 2020, ha dato indicazioni sulle modalità di prosecuzione dei tirocini, indicando come possibilità:

- La sospensione del tirocinio per il periodo di emergenza epidemiologica;
- Lo svolgimento del tirocinio presso il domicilio del tirocinante in modalità assimilabili allo smart working.

La possibilità di attivazione di nuovi tirocini e la riattivazione di quelli sospesi per emergenza Covid-19 è stata possibile a partire dal 18 maggio 2020, ma solo negli ambienti lavorativi per i quali non sussistevano le restrizioni all'esercizio dell'attività derivanti dalle disposizioni governative e, comunque, subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- la presenza delle condizioni necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa (e quindi che non vi siano restrizioni all'esercizio dell'attività o alla mobilità, in base ai codici Ateco e alle ordinanze in essere);
- la presenza delle condizioni che assicurino adeguati livelli di protezione per lo svolgimento delle attività in azienda da parte dei lavoratori (uso di dispositivi di protezione individuale, distanza di sicurezza, orari, etc...).



## L'accesso

È possibile **accedere** al servizio S.T.I.L.E. **tramite queste modalità:**

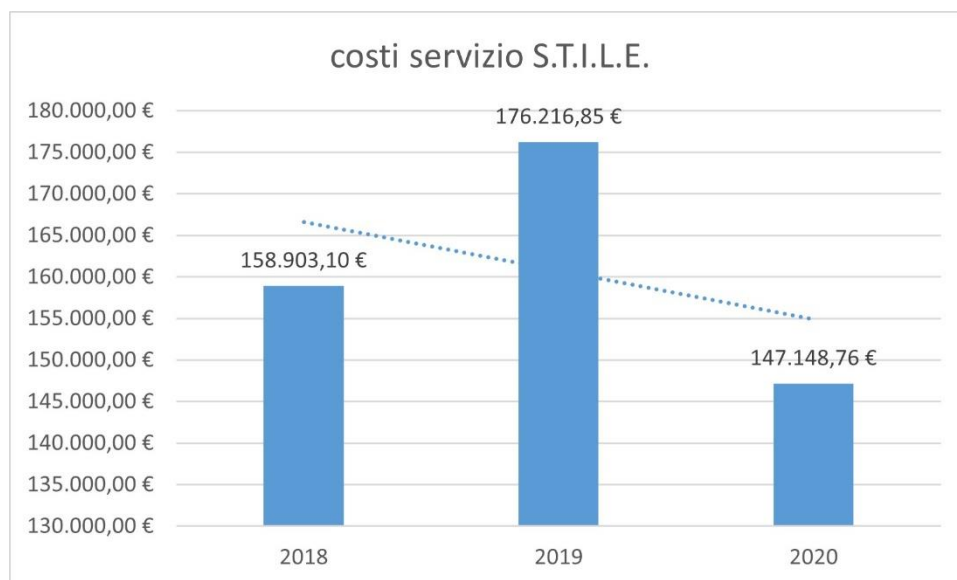
- in autonomia da parte del soggetto;
- segnalazioni/invio da parte delle Assistenti Sociali dei Comuni soci;
- segnalazioni/invio da parte dei servizi specialistici territoriali (Ser.T, N.O.A., C.P.S., Consultorio Familiare, Servizio Tutela Minori e Famiglie);
- segnalazioni/invio da parte dell'Ufficio di Collocamento Mirato o dei Centri per l'Impiego.<sup>78</sup>

Nel 2020, le persone accolte e prese in carico sono provenute, in percentuale, da:

<b>segnalazione del Servizio sociale dei Comuni</b>	39%
<b>segnalazione dei servizi psichiatrici</b>	20%
<b>segnalazione del servizio Dipendenze</b>	1%
<b>le persone accedono in maniera diretta e spontanea</b>	9%
<b>persone con invalidità</b>	31%

## I costi

Prendendo in esame i consuntivi complessivi e di servizio dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica, sul servizio S.T.I.L.E. emergono i seguenti dati:

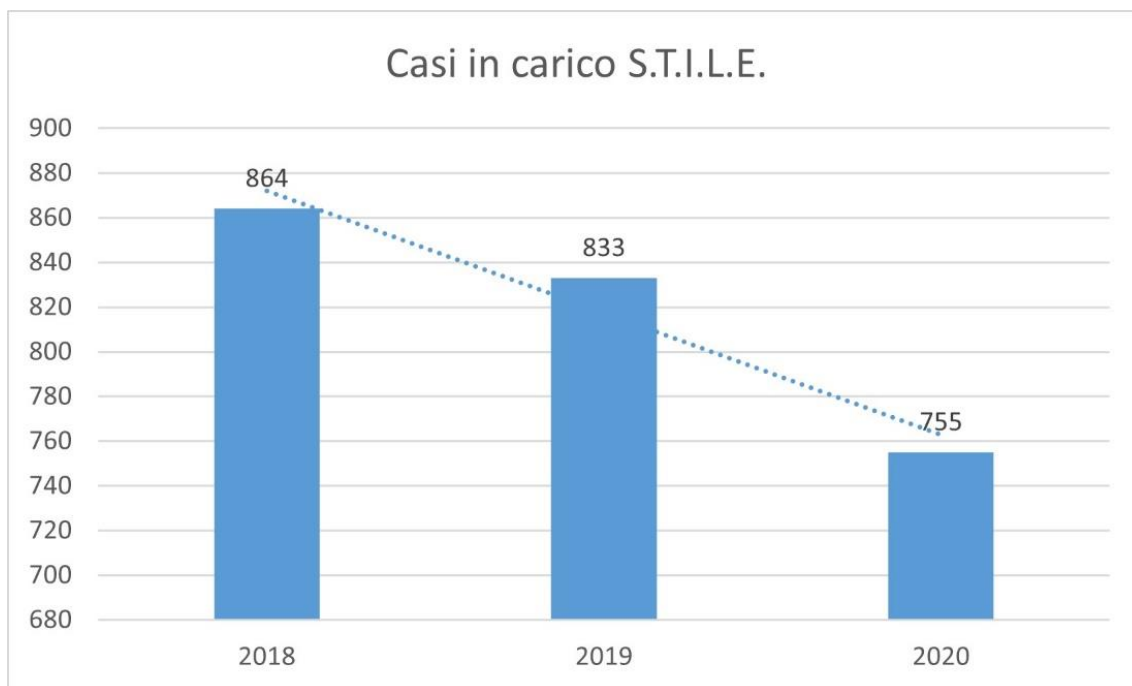


Si tenga presente che i costi del 2019 sono stati complessivamente 176.216,85 euro, ai quali vanno aggiunti 2.658,00 euro per formazione. Restando ai dati riportati sopra (senza cioè includere quest'aggiunta), prendendo in considerazione la differenza tra il 2018 ed il 2020 (senza quindi considerare l'andamento del 2019), si riscontra una variazione di costo del - 7,40%.

<sup>78</sup> Informazioni tratte dal consuntivo 2020 di ATSP di Valle Camonica sul servizio S.T.I.L.E.

## I casi in carico

Per quanto riguarda invece il numero di soggetti presi in carico (in totale e per Comune) nei tre anni di riferimento (2018, 2019, 2020), questo è il quadro che si presenta:



La differenza tra i casi del 2018 e quelli del 2020 denota **una variazione del -12,62%, passando da 864 a 755.**

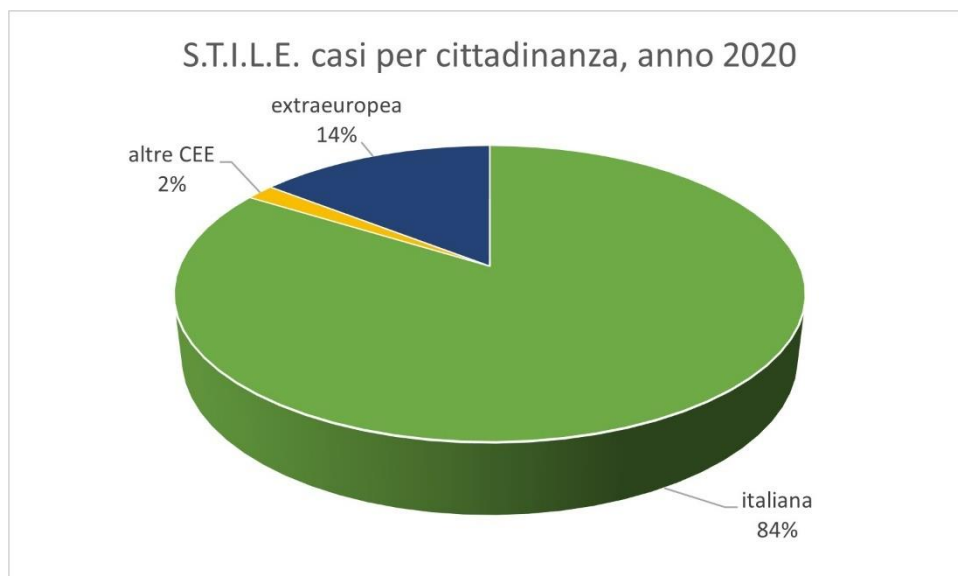
Nella tabella seguente si riportano i dati suddivisi Comune per Comune.

MACROAREA H – INTERVENTI CONNESSI ALLE POLITICHE PER IL LAVORO

Comuni	Casi in carico 2018	Casi in carico 2019	Casi in carico 2020
ANGOLO TERME	14	16	14
ARTOGNE	28	29	24
BERZO DEMO	12	11	13
BERZO INFERIORE	26	17	14
BIENNO	40	37	19
BORNO	23	20	18
BRAONE	8	10	7
BRENO	67	56	40
CAPO DI PONTE	39	47	35
CEDEGOLO	5	6	8
CERVENO	12	8	8
CETO	23	19	17
CEVO	4	6	9
CIMBERGO	5	6	2
CIVIDATE CAMUNO	21	15	15
CORTENO GOLGI	5	4	5
DARFO BOARIO TERME	110	117	121
EDOLO	26	25	24
ESINE	58	47	43
GIANICO	11	16	14
INCUDINE	5	3	3
LOSINE	12	9	8
LOZIO	1	0	1
MALEGNO	19	16	17
MALONNO	28	28	26
MONNO	3	3	3
NIARDO	25	21	21
ONO S. PIETRO	10	10	9
OSSIMO	18	15	10
PAISCO LOVENO	1	1	1
PASPARDO	4	9	7
PIAN CAMUNO	30	33	26
PIANCOGNO	41	38	38
PISOGNE	87	82	82
PONTE DI LEGNO	7	8	8
SAVIORE DELL'ADAMELLO	6	10	10
SELLERO	8	4	14
SONICO	6	7	4
TEMÙ	8	5	7
VEZZA D'OGGIO	3	3	5
VIONE	5	16	5
<b>TOTALE</b>	<b>864</b>	<b>833</b>	<b>755</b>

Quanto ai dati del Comune di Bienno si precisa che includono anche i dati di Prestine.

Per quanto riguarda invece la **provenienza** dei soggetti presi in carico dal servizio, quella riportata nel grafico è la suddivisione per cittadinanza dei casi dell'anno 2020:

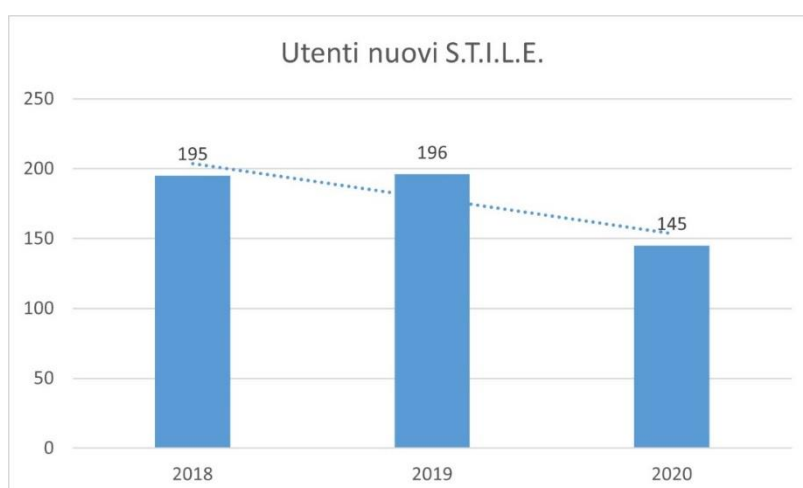


Emerge in modo chiaro come **la maggioranza** dei casi (633 su 755) sia **di provenienza italiana**, mentre le altre cittadinanze sommate (UE e non) arrivano ad un totale di 122 (il 16,16%).

Guardando agli ultimi tre anni e prendendo in considerazione le variazioni del numero di casi delle tre categorie nel tempo si riscontrano invece questi dati:

Provenienza dei casi	Differenza percentuale tra il dato del 2020 e il dato del 2018
<b>Cittadinanza italiana</b>	-14,46%
<b>Cittadinanza di altri Paesi CEE</b>	-38,10%
<b>Cittadinanza extraeuropea</b>	5,83%

Per quanto riguarda il numero dei **nuovi utenti** del servizio S.T.I.L.E. (in totale e per Comune) nei tre anni di riferimento (2018, 2019, 2020), questo è il quadro:



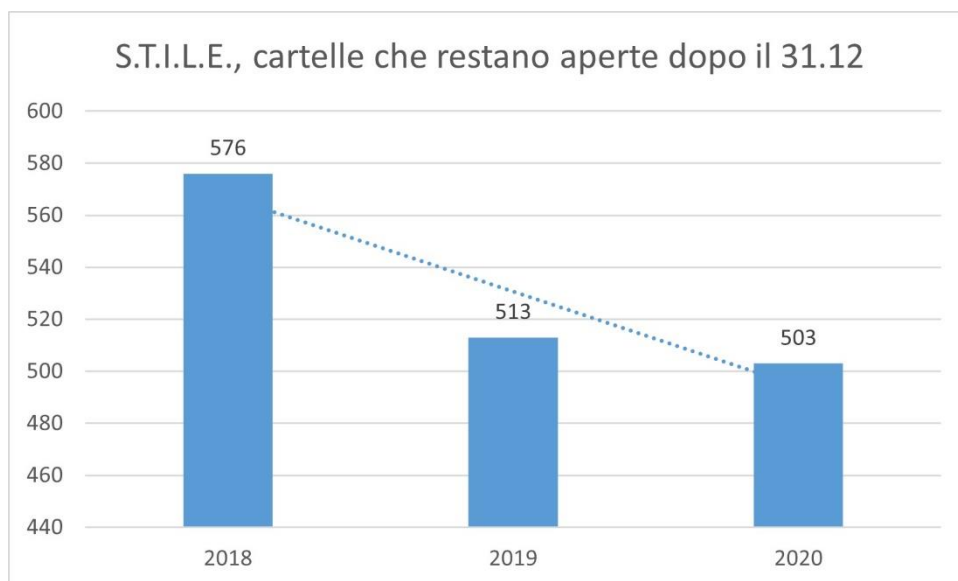
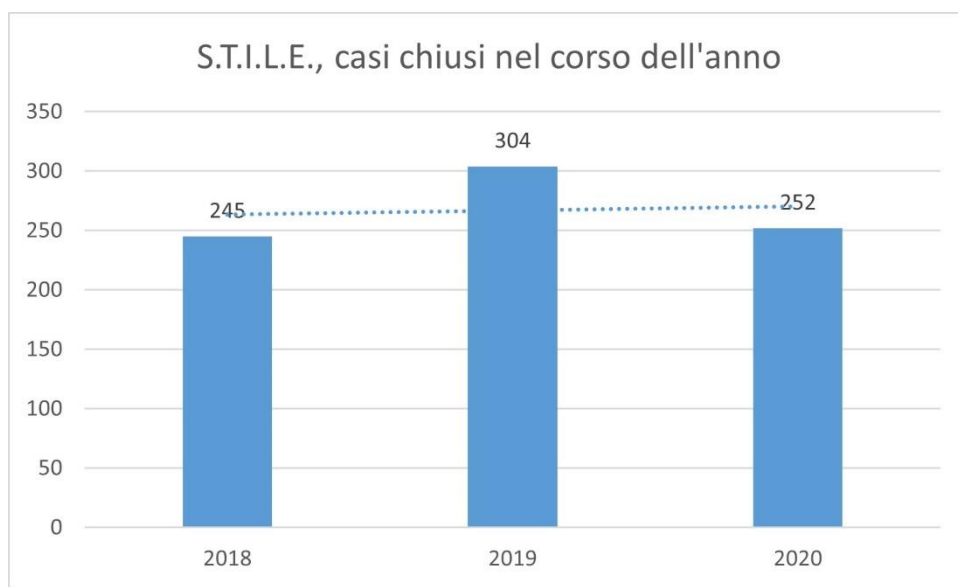
MACROAREA H – INTERVENTI CONNESSI ALLE POLITICHE PER IL LAVORO

Comuni	2018	2019	2020
ANGOLO TERME	2	3	2
ARTOGNE	6	7	1
BERZO DEMO	2	1	2
BERZO INFERIORE	10	2	3
BIENNO	8	9	3
BORNO	5	5	2
BRAONE	2	2	2
BRENO	22	12	5
CAPO DI PONTE	14	12	6
CEDEGOLO	0	2	2
CERVENO	3	1	3
CETO	2	2	3
CEVO	1	3	2
CIMBERGO	1	0	0
CIVIDATE CAMUNO	2	4	4
CORTENO GOLGI	1	1	1
DARFO BOARIO TERME	26	41	27
EDOLO	8	6	6
ESINE	12	10	10
GIANICO	3	6	2
INCUDINE	0	0	0
LOSINE	1	0	3
LOZIO	0	0	1
MALEGNO	4	7	3
MALONNO	4	4	2
MONNO	0	0	0
NIARDO	9	4	6
ONO S. PIETRO	6	3	2
OSSIMO	6	4	0
PAISCO LOVENO	0	0	0
PASPARDO	1	7	0
PIAN CAMUNO	6	3	5
PIANCOGNO	15	10	12
PISOGNE	8	16	13
PONTE DI LEGNO	0	2	0
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	2	4
SELLERO	2	3	5
SONICO	3	1	0
TEMÙ	0	0	1
VEZZA D'OGLIO	0	1	0
VIONE	0	0	2
<b>TOTALE</b>	<b>195</b>	<b>196</b>	<b>145</b>

Si tenga presente che, anche in questo caso, i dati del Comune di Bienno includono quelli di Prestine.

Come evidenziato anche nei consuntivi di bilancio dell'ATSP di Valle Camonica: il maggior numero di nuovi utenti del 2018 è stato determinato dalla presenza dello strumento PIL, che consentiva alle persone che aderivano ad un percorso formativo di ricevere fino a 1.800,00 euro di incentivo. Tale misura è stata attiva da ottobre 2015 a dicembre 2018.

Nei due grafici sotto si riportano invece rispettivamente **il numero dei casi chiusi e i casi che al 31 dicembre di ciascun anno sono rimasti aperti** (e che quindi sono passati all'anno successivo):



Nella tabella seguente si propone quindi un riepilogo relativo all'anno 2020, tenendo conto degli utenti seguiti, dei nuovi utenti e della percentuale sulla popolazione.<sup>79</sup>

<sup>79</sup> La tabella è tratta dalla Relazione di fine anno 2020 dell'ATSP di Valle Camonica.

MACROAREA H – INTERVENTI CONNESSI ALLE POLITICHE PER IL LAVORO

Comuni	Utenti seguiti nel 2020	Di cui, utenti nuovi	Percentuale popolazione sul totale 2020	Percentuale utenti sul totale 2020
ANGOLO TERME	14	2	0,60%	1,85%
ARTOGNE	24	1	0,66%	3,18%
BERZO DEMO	13	2	0,84%	1,72%
BERZO INFERIORE	14	3	0,57%	1,85%
BIENNO	19	3	0,50%	2,52%
BORNO	18	2	0,70%	2,38%
BRAONE	7	2	1,03%	0,93%
BRENO	40	5	0,85%	5,30%
CAPO DI PONTE	35	6	1,46%	4,64%
CEDEGOLO	8	2	0,72%	1,06%
CERVENO	8	3	1,22%	1,06%
CETO	17	3	0,94%	2,25%
CEVO	9	2	1,08%	1,19%
CIMBERGO	2	0	0,37%	0,26%
CIVIDATE CAMUNO	15	4	0,55%	1,99%
CORTENO GOLGI	5	1	0,26%	0,66%
DARFO BOARIO TERME	121	27	0,78%	16,03%
EDOLO	24	6	0,54%	3,18%
ESINE	43	10	0,83%	5,70%
GIANICO	14	2	0,66%	1,85%
INCUDINE	3	0	0,87%	0,40%
LOSINE	8	3	1,32%	1,06%
LOZIO	1	1	0,27%	0,13%
MALEGNO	17	3	0,86%	2,25%
MALONNO	26	2	0,84%	3,44%
MONNO	3	0	0,57%	0,40%
NIARDO	21	6	1,05%	2,78%
ONO SAN PIETRO	9	2	0,93%	1,19%
OSSIMO	10	0	0,68%	1,32%
PAISCO LOVENO	1	0	0,58%	0,13%
PASPARDO	7	0	1,19%	0,93%
PIAN CAMUNO	26	5	0,55%	3,44%
PIANCOGNO	38	12	0,80%	5,03%
PISOGNE	82	13	1,04%	10,86%
PONTE DI LEGNO	8	0	0,46%	1,06%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	10	4	1,16%	1,32%
SELLERO	14	5	0,99%	1,85%
SONICO	4	0	0,32%	0,53%
TEMU'	7	1	0,63%	0,93%
VEZZA D'OGLIO	5	0	0,34%	0,66%
VIONE	5	2	0,79%	0,66%
<b>TOTALE</b>	<b>755</b>	<b>145</b>	<b>0,76%</b>	<b>100,00%</b>

## I progetti

Una stessa persona può usufruire di più progetti, in quanto, ad esempio, un tirocinio può essere propedeutico all'attivazione di un inserimento oppure un tirocinio conclusosi in modo negativo, può essere replicato in un altro contesto.

I progetti sono, infatti, degli strumenti, nelle mani degli operatori per aumentare le possibilità di collocazione della persona e/o per valutarne e implementare le competenze tecniche e relazionali.

In seguito alla presa in carico del soggetto il servizio valuta il percorso di inserimento lavorativo personalizzato più idoneo:

### **SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-SVANTAGGIO (381)**

Assunzioni di persone svantaggiate ai sensi della L.381/91. Viene attuato all'interno di Cooperative Sociali di tipo B un Progetto di Inserimento lavorativo. L'obiettivo è quello di far acquisire minimi livelli professionali e un'autonomia lavorativa, promuovendo in tal modo l'integrazione sociale.

### **SERVIZIO STILE ASSUNZIONI**

Assunzioni di persone semplicemente disoccupate o con svantaggio comunale. Il servizio fornisce al candidato aiuto nell'individuare il contesto lavorativo tramite l'attività di orientamento, di scouting e di invio periodico degli annunci di lavoro del territorio.

### **SERVIZIO STILE DOTI**

Le doti provinciali o regionali sono percorsi intensivi di sostegno al reinserimento lavorativo e alla riqualificazione professionale, attivabili a seconda del target di riferimento.

### **SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INVALIDO (68)**

Assunzioni di invalidi, ai sensi della Legge 68/98. Il servizio accompagna la persona invalida nell'inserimento lavorativo all'interno di un'azienda, al fine di promuovere l'evoluzione professionale attraverso la valorizzazione delle abilità e l'acquisizione di competenze utili ad una maggiore autonomia lavorativa.

### **SERVIZIO STILE PATTO DI SERVIZIO-STIPULA PATTO DI SERVIZIO**

Il servizio STILE, tramite un Accordo di Partenariato con la Provincia di Brescia è titolato a sottoscrivere, su richiesta dell'utente, i Patti di Servizio Personalizzati (D.lgs. 150/2015) e ne monitora l'applicazione attraverso contatti periodici con la persona disoccupata.

### **SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO DI INCLUSIONE**

Tirocini di Inclusione (DGR 5451/2016). I Tirocini di Inclusione Sociale sono uno strumento per agevolare l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti. Per l'attivazione di ogni singolo tirocinio il Servizio STILE predisponde una convenzione ed un progetto personalizzato sottoscritti da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio nonché dal servizio pubblico che ha in carico la persona.



**SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO INSERIMENTO LAVORATIVO**

Tirocini inserimento lavorativo (DGR 7763/2018). Il tirocinio extracurricolare (formativo, di orientamento, di inserimento/reinserimento lavorativo) è un periodo di pratica lavorativa di durata limitata, con obiettivi di apprendimento, per sperimentare un'esperienza professionale, migliorare l'occupabilità e facilitare la transizione verso un impiego regolare.

Con l'attivazione del progetto di inserimento viene attivata anche l'attività di monitoraggio; gli operatori di STILE continuano infatti a monitorare l'andamento dello stesso, in raccordo con i referenti dei soggetti ospitanti e con gli eventuali altri servizi coinvolti, con l'obiettivo di consolidare le competenze e supportare sia il lavoratore/tirocinante sia il datore di lavoro nella soluzione dei problemi.

Nella tabella sotto si fa un riepilogo dei progetti gestiti nel 2020, suddivisi per tipologia:

<b>Tipologia progetti</b>	<b>Numero progetti</b>
<b>SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INSERIMENTO LAVORATIVO</b>	11
<b>SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INVALIDO (68)</b>	18
<b>SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-SVANTAGGIO (381)</b>	23
<b>SERVIZIO STILE MISURE INCENTIVANTI-MISURE INCENTIVANTI</b>	27
<b>SERVIZIO STILE PATTO DI SERVIZIO-STIPULA PATTO DI SERVIZIO</b>	12
<b>SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO DI INCLUSIONE</b>	8
<b>SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO INSERIMENTO LAVORATIVO</b>	18
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	117

La tabella successiva mostra le persone che hanno avuto almeno un progetto attivo nel 2020 e le persone che hanno avuto nuovi progetti nel 2020.

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	Progetti gestiti anno 2020	Persone con progetti gestiti anno 2020
ANGOLO TERME	0	0
ARTOGNE	0	0
BERZO DEMO	7	4
BERZO INFERIORE	1	1
BIENNO	2	2
BORNO	0	0
BRAONE	0	0
BRENO	2	2
CAPO DI PONTE	7	6
CEDEGOLO	0	0
CERVENO	0	0
CETO	0	0
CEVO	3	3
CIMBERGO	0	0
CIVIDATE CAMUNO	5	4
CORTENO GOLGI	2	2
DARFO BOARIO TERME	25	18
EDOLO	4	4
ESINE	12	9
GIANICO	2	2
INCUDINE	2	2
LOSINE	0	0
LOZIO	0	0
MALEGNO	5	5
MALONNO	4	3
MONNO	1	1
NIARDO	4	3
ONO SAN PIETRO	1	1
OSSIMO	2	2
PAISCO LOVENO	0	0
PASPARDO	0	0
PIAN CAMUNO	1	1
PIANCOGNO	4	4
PISOGNE	9	7
PONTE DI LEGNO	1	1
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	0
SELLERO	5	3
SONICO	0	0
TEMU'	3	3
VEZZA D'OGLIO	0	0
VIONE	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>117</b>	<b>96</b>

## Segni di Futuro

Il progetto **SEGNI DI FUTURO**, finanziato da Fondazione Cariplo (€ 570.000 a fronte di un budget complessivo di € 1.176.237) nell'ambito del programma Welfare in Azione, coinvolge l'intero territorio della Valle Camonica e intende **promuovere un sistema capace di dare nuove opportunità e nuove prospettive ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro.**

Si tratta di un progetto sperimentale dai seguenti dati-chiave (come indicato dalla Relazione consuntiva di bilancio del 2020 redatta da ATSP di Valle Camonica):

Ente Capofila: Azienda Territoriale per i Servizi alla persona

Partner: Comunità montana di Valle Camonica, Provincia di Brescia, Sol.Co Camunia

Durata del progetto: dal primo settembre 2018 al 30 agosto 2021

Budget del progetto: 1.176.937 euro.

L'obiettivo generale di **SEGNI DI FUTURO** è promuovere un maggiore sostegno all'occupabilità dei giovani, attraverso una ricomposizione delle risorse pubblico/private disponibili e un forte coinvolgimento delle istituzioni, che ripenseranno l'attuale modello di sviluppo, delle aziende, che recupereranno il loro ruolo sociale e dell'intera comunità, chiamata ad essere protagonista attiva di quest'iniziativa.

Di seguito, si riportano alcuni dati salienti relativi al progetto. Si precisa che queste informazioni sono tratte dalla Relazione dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica sul Piano di Zona 2018-2020.

Prima di prendere in considerazione le azioni svolte nel 2019 e quelle portate avanti nel 2020, è bene precisare alcuni punti chiave, che fanno di **SEGNI DI FUTURO** un progetto innovativo:

- l'obiettivo ultimo di fare delle politiche giovanili una politica sovra-comunale a sé stante rispetto alle già strutturate politiche sociali;
- il coinvolgimento attivo di diverse tipologie di soggetti, oltrepassando i confini della cerchia tradizionale degli attori del welfare. Istituti scolastici, sindacati, aziende e associazioni di categoria siedono ai Tavoli di progetto, chiamati a portare il proprio punto di vista ad orientare le scelte strategiche e a dare il proprio contributo per interpretare e rispondere ai bisogni dei giovani in relazione all'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel complesso quindi, il progetto **SEGNI DI FUTURO** sta mobilitando risorse comunitarie in termini di collaborazione e condivisione di sguardi nonché di messa a disposizione di tempo, competenze e risorse da parte dei soggetti coinvolti.

## Segni di Futuro nel 2019

Nel corso del 2019 il progetto Segni di Futuro ha consolidato la sua visibilità come progetto di Comunità. Per quanto riguarda le singole azioni progettuali:

- Sono stati avviati i primi 4 laboratori di competenza, Fedabo, Daritex, Consorzio Ponte di Legno–Tonale e Valle Camonica Servizi per un totale di 17 ragazzi coinvolti;
- Sono state coinvolte le classi dei 4 istituti Edolo Meneghini, Breno Tassara e Liceo e Darfo Olivelli comprensivi della Valle Camonica per la sperimentazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro;
- Sono stati attivati 3 punti di comunità presso le sedi ACLI di Darfo Boario Terme, Breno ed Edolo.

## Segni di Futuro nel 2020

Nel 2020 la situazione pandemica ha però creato non pochi ostacoli alla realizzazione delle attività secondo il piano di lavoro inizialmente previsto. In particolare, la chiusura delle scuole, le restrizioni imposte alle aziende e le misure in vigore per limitare gli incontri pubblici e i contatti fisici tra le persone hanno comportato sospensioni e rimodulazioni delle iniziative in programma.

Per quanto riguarda l'Azione dei Laboratori di Competenza sono stati attivati:

- Due laboratori secondo il modello iniziale presso DMO Marketing Territoriale e presso Assocamuna per un totale di 8 ragazzi;
- Un laboratorio per la formazione di sviluppatori web realizzato con una formula sperimentale di formazione a distanza mista sincrona e asincrona, in cui sono stati coinvolti 9 ragazzi;
- Una pillola formativa per l'apprendimento dell'Inglese e per il marketing per un totale di 24 ragazzi.

L'azione di alternanza Scuola Lavoro si è dovuta riadattare alle nuove esigenze dei vari istituti scolastici, attivando attività di orientamento a distanza. Dei 4 Istituti coinvolti, in un istituto non è stato possibile continuare con la sperimentazione.

Gli sportelli dei Punti di Comunità si sono trasformati in sportelli digitali, mentre è stata sospesa l'apertura di nuovi spazi presso le sedi dei Comuni che era stata inizialmente prospettata. È stato promosso presso le scuole un percorso di orientamento che ha coinvolto circa 150 giovani.

Per quanto riguarda l'osservatorio è stato realizzato l'aggiornamento del report sulla situazione occupazionale in Valle Camonica.<sup>80</sup>

Sono state organizzate circa 20 videointerviste in dirette Facebook per far conoscere ai giovani varie opportunità professionali dalla voce dei loro protagonisti.

---

<sup>80</sup> i Report redatti dal progetto SEGNI DI FUTURO sono stati presi come fonte anche per la compilazione del presente Quadro.



MACROAREA I

Interventi per  
la Famiglia



# MACROAREA I – INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

## Introduzione

La nona delle dieci macroaree di intervento individuate da Regione Lombardia quali "prioritarie" riguarda gli **Interventi per la famiglia**.

## La descrizione riassuntiva di Regione Lombardia

“Le politiche e le misure per il benessere della famiglia e dei suoi componenti, anche per il periodo 2021-2023, saranno dirette ad operare quale leva strategica per **invertire alcuni trend, anche esacerbati dalla crisi sanitaria, che minacciano la crescita economica e la coesione sociale**: dinamica demografica negativa; isolamento nella gestione delle responsabilità genitoriali; crescita della quota di compartecipazione delle famiglie alla spesa per l'accesso ai servizi all'infanzia; povertà educativa in particolare dei minori appartenenti a nuclei familiari fragili; **aumento dei carichi di cura/assistenza e iniqua distribuzione delle responsabilità di cura tra i genitori; diseguaglianze tra uomini e donne nella vita economica e sociale**, questione della **conciliazione vita-tempi**; **aumento della violenza all'interno dei contesti familiari** nei confronti dei membri più vulnerabili, le donne e i minori; ampio spettro di interventi concernenti le fragilità dei minori e la **tutela minorile**. Inoltre in coerenza con tale approccio, in attuazione al Fondo Famiglia 2020, sono state attivate alcune sperimentazioni relative alle funzioni sociali di **supporto alla famiglia in tutto il suo ciclo di vita**, al fine di promuovere il benessere delle famiglie e dei minori e fornire un supporto alla genitorialità.”

## Esigenze del territorio

### Popolazione in famiglia

Per cominciare ad osservare le caratteristiche della “famiglia” in Valle Camonica, si è preso in considerazione il numero delle persone (popolazione residente) che nel 2019 sono risultate essere nella condizione “in famiglia”.

Stando ai dati ISTAT, la popolazione residente “in famiglia” al 31 dicembre 2019 arrivava ad un totale di 98.940 persone.<sup>81</sup> Considerando che al primo gennaio 2020 la popolazione residente in Valle Camonica ammontava a 99.628 persone, questo significa che **il 99,31% delle persone si trovava nello stato “in famiglia”**: praticamente tutte.

Nel grafico sotto si riporta la distribuzione su base comunale, partendo appunto dal Comune che presenta un più alto numero di persone in famiglia (Darfo Boario Terme) e andando via via a calare.<sup>82</sup>

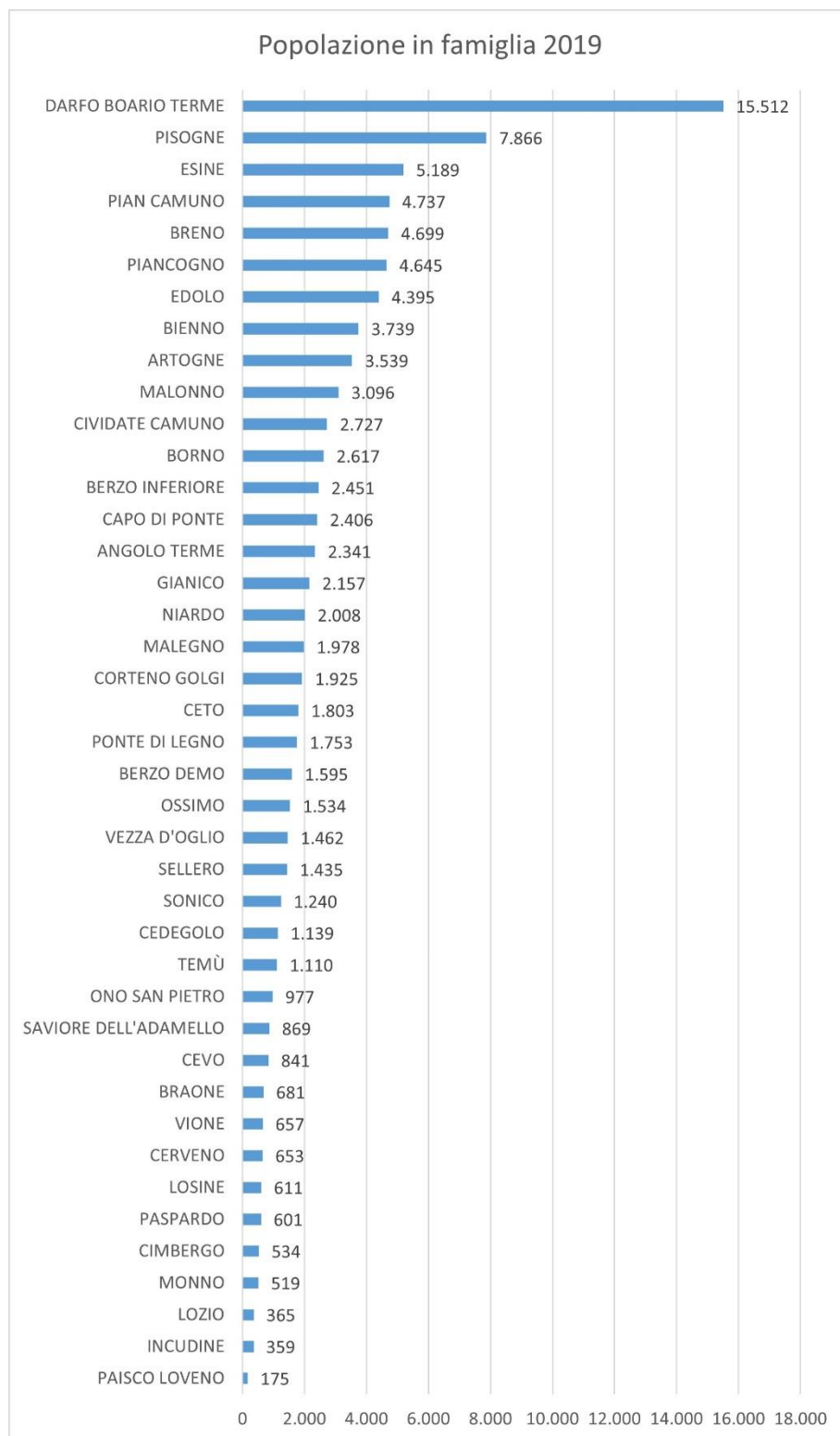
---

<sup>81</sup> Fonte: ISTAT. <http://dati.istat.it/Index.aspx?#> Dati al 31 dicembre 2019.

<sup>82</sup> Fonte: ISTAT. <http://dati.istat.it/Index.aspx?#> Dati al 31 dicembre 2019.



## MACROAREA I – INTERVENTI PER LA FAMIGLIA



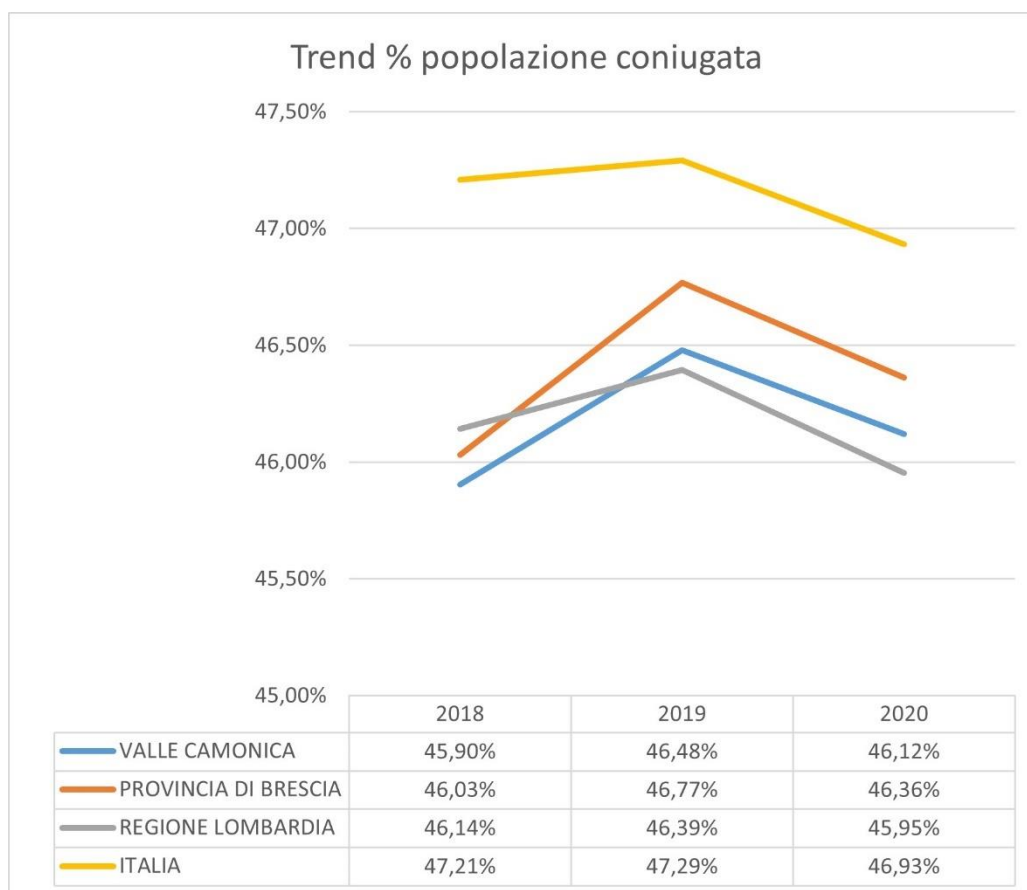
## Matrimoni, convivenze, divorzi

I seguenti dati ISTAT restituiscono uno spaccato della **popolazione coniugata** in Valle Camonica.<sup>83</sup> La popolazione coniugata e residente nei 41 Comuni di Valle Camonica è passata da un totale di 45.977 persone nel 2018 (pari al 45,90% sul totale della popolazione) a **45.948 persone nel 2020** (il 46,12% della popolazione). In termini di popolazione coniugata, si tratta di una variazione del -0,06%.

Questa lieve variazione è messa in evidenza anche nella tabella e nel grafico seguenti, dove il trend della Valle Camonica (anni 2018 – 2019 – 2020) è messo in relazione a quelli della Provincia di Brescia, di Regione Lombardia e dell'Italia.

Territori	2018 coniugati/e	2018 popolazione totale	2018   % coniugati/e su popolazione totale	2019 coniugati/e	2019 popolazione totale	2019   % coniugati/e su popolazione totale	2020 coniugati/e	2020 popolazione totale	2020   % coniugati/e su popolazione totale
VALLE CAMONICA	45.977	100.161	45,90%	46.425	99.885	46,48%	45.948	99.628	46,12%
PROVINCIA DI BRESCIA	581.100	1.262.402	46,03%	586.662	1.254.419	46,77%	582.061	1.255.437	46,36%
REGIONE LOMBARDIA	4.631.128	10.036.258	46,14%	4.644.402	10.010.833	46,39%	4.608.174	10.027.602	45,95%
ITALIA	28.553.240	60.483.973	47,21%	28.288.276	59.816.673	47,29%	27.991.453	59.641.488	46,93%

<sup>83</sup> Fonte: [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it) Stato civile della popolazione residente al primo gennaio di ogni anno.



Come si può vedere, le percentuali dei territori non si discostano molto tra loro, con differenze pressoché minime.

Per quanto riguarda invece le convivenze di cui si ha traccia,<sup>84</sup> dai dati raccolti e rielaborati risulta come **lo 0,69% della popolazione residente in Valle Camonica sia "in convivenza"**. Si tratta di un totale di 688 persone, a fronte di 68 convivenze notificate.

Sulla popolazione che risulta essere "divorziata", lo spaccato che emerge dai dati ISTAT al 31 dicembre 2019 è il seguente.<sup>85</sup> La popolazione divorziata e residente nei 41 Comuni di Valle Camonica è passata da un totale di 2.746 persone nel 2018 (pari al 2,74% sul totale della popolazione) a 3.128 persone nel 2020 (il 3,14% della popolazione). In termini di popolazione divorziata, **si tratta di una variazione del 13,91%**.

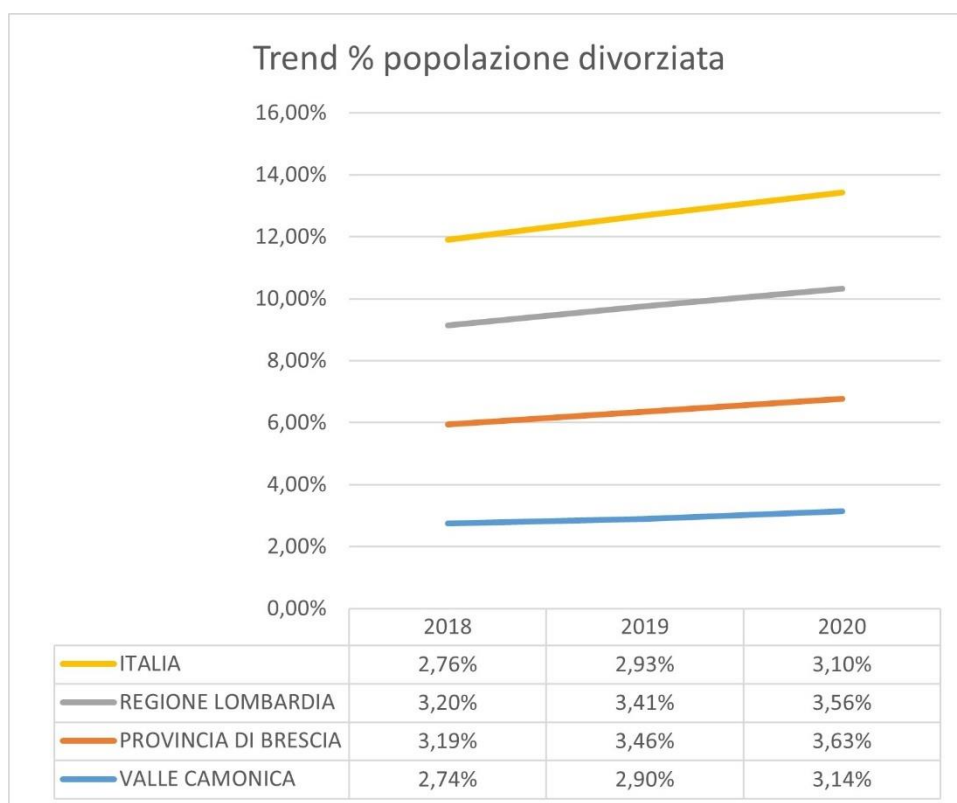
Questa variazione è messa in evidenza anche nella tabella e nel grafico seguenti, dove il trend della Valle Camonica (anni 2018 – 2019 – 2020) è messo in relazione a quelli della Provincia di Brescia, di Regione Lombardia e dell'Italia.

<sup>84</sup> Fonte: ISTAT <http://dati.istat.it/Index.aspx?#> Numero di convivenze e di popolazione residente in convivenza al 31 dicembre 2019, da trattamento statistico dell'informazione di fonte anagrafica.

<sup>85</sup> Fonte: [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it) Stato civile della popolazione residente al primo gennaio di ogni anno.

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Territori	2018 divorziati/e	2018 popolazione totale	2018   % divorziati/e su popolazione totale	2019 divorziati/e	2019 popolazione totale	2019   % divorziati/e su popolazione totale	2020 divorziati/e	2020 popolazione totale	2020   % divorziati/e su popolazione totale
VALLE CAMONICA	2.746	100.161	2,74%	2.893	99.885	2,90%	3.128	99.628	3,14%
PROVINCIA DI BRESCIA	40.322	1.262.402	3,19%	43.342	1.254.419	3,46%	45.595	1.255.437	3,63%
REGIONE LOMBARDIA	320.932	10.036.258	3,20%	341.005	10.010.833	3,41%	356.785	10.027.602	3,56%
ITALIA	1.671.534	60.483.973	2,76%	1.753.492	59.816.673	2,93%	1.849.889	59.641.488	3,10%



In tutti i territori presi in esame si riscontra una tendenza all'aumento della popolazione divorziata. Le differenze tra le percentuali di Valle Camonica, Provincia di Brescia, Regione Lombardia e Italia sono pressoché irrisorie.

## Strutture e servizi

### Asili nido

Delle strutture dedicate all'infanzia si è parlato anche nel Capitolo 12. Qui si desidera andare a fare semplicemente un piccolo affondo sulla presenza delle strutture per la prima infanzia (tra cui gli asili nido) nei Comuni della Valle Camonica. I dati fanno riferimento all'anno 2018:<sup>86</sup>

Comuni	servizi attivi	posti autorizzati	posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni
ANGOLO TERME	0	0	0,0
ARTOGNE	1	20	17,9
BERZO DEMO	0	0	0,0
BERZO INFERIORE	0	0	0,0
BIENNO	2	25	30,1
BORNO	1	24	60,8
BRAONE	0	0	0,0
BRENO	2	34	35,4
CAPO DI PONTE	1	26	45,6
CEDEGOLO	0	0	0,0
CERVENO	0	0	0,0
CETO	0	0	0,0
CEVO	0	0	0,0
CIMBERGO	0	0	0,0
CIVIDATE CAMUNO	1	30	39,7
CORTENO GOLGI	0	0	0,0
DARFO BOARIO TERME	5	70	18,6
EDOLO	2	34	31,1
ESINE	1	24	18,8
GIANICO	2	30	52,6
INCUDINE	0	0	0,0
LOSINE	1	14	93,3
LOZIO	0	0	0,0
MALEGNO	1	8	16,7
MALONNO	0	0	0,0
MONNO	0	0	0,0
NIARDO	1	8	11,9
ONO SAN PIETRO	0	0	0,0
OSSIMO	0	0	0,0
PAISCO LOVENO	0	0	0,0
PASPARDO	0	0	0,0

<sup>86</sup> FONTE: <https://www.openpolis.it/numeri/la-presenza-di-asili-nido-nei-comuni-italiani/> Elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Istat. (ultimo aggiornamento: martedì 27 ottobre 2020). Il dato presentato somma l'offerta di posti sia negli asili nido che nei servizi integrativi per la prima infanzia.

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	servizi attivi	posti autorizzati	posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni
PIAN CAMUNO	1	16	11,1
PIANCOGNO	0	0	0,0
PISOGNE	3	64	36,5
PONTE DI LEGNO	0	0	0,0
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	0	0,0
SELLERO	1	24	96,0
SONICO	0	0	0,0
TEMÙ	1	24	98,0
VEZZA D'OGLIO	1	6	14,3
VIONE	0	0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>481</b>	

I servizi attivi risultano essere in totale 28, con 481 posti autorizzati.

## Servizio Minori e Famiglia – Tutela Minori / Affidi / Spazio Neutro

Il Servizio MINORI E FAMIGLIA ha un Responsabile part-time che coordina, dal punto di vista tecnico ed organizzativo, l'équipe psicosociale Tutela Minori, l'équipe psicosociale del Servizio Affidi e gli Operatori di Servizio Spazio Neutro; il Responsabile garantisce inoltre la consulenza agli Assistenti Sociali del Servizio Sociale di Base per l'erogazione delle prestazioni e degli interventi inerenti i minori e le loro famiglie.<sup>87</sup>

### Descrizione, funzioni e costi

Il servizio **Tutela Minori** è organizzato in équipe territoriali (Edolo, Breno, Darfo B.T.) ed è composto da Assistenti Sociali e Psicologi. Il Servizio opera a favore delle situazioni familiari e personali di minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, Ordinaria e Minorile nel settore civile, penale e amministrativo.

Il **Servizio Affidi** è composto da Assistente Sociale e Psicologo (part-time), si rivolge ai minori, per i quali si rende opportuno individuare un ambiente familiare sostitutivo, in quanto il proprio non è in grado di assicurargli mantenimento, educazione, istruzione e relazioni affettive adeguate.

Lo **Spazio Neutro** è gestito direttamente ed organizzato dagli Operatori psico sociali del Servizio Minori e Famiglia.

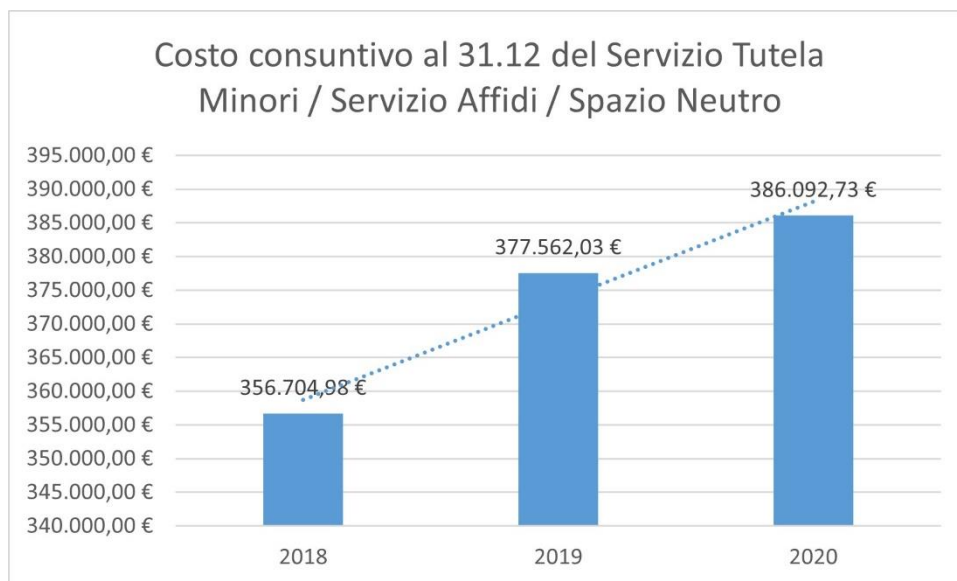
Funzioni (in forma esemplificativa e non esaustiva):

- Indagine psicosociale;
- Valutazione delle competenze genitoriali sul piano psicosociale;
- Elaborazione di un progetto d'intervento in collaborazione il Servizio Sociale di Base e i Servizi, pubblici o privati, coinvolti;
- Esecuzione delle prescrizioni e delle disposizione di competenza sociale contenute nei decreti del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario;
- Sostegno psicosociale individuale e familiare;
- Vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni, contenute nei decreti del Tribunale per i Minorenni, e sull'andamento della situazione per quanto di competenza sociale;
- Relazioni psicosociali periodiche di aggiornamento al T.M.;
- Indagine psicosociale per l'affidamento di minori in caso di separazione conflittuale dei genitori;
- Coordinamento, collaborazione ed integrazione con tutti i Servizi, socio-sanitari e educativi, pubblici o privati, coinvolti nel progetto dei minori in carico e relative famiglie.

---

<sup>87</sup> Le informazioni riportate in questa sezione sono tratte dai consuntivi e dalle relazioni dell'Azienda Territoriale per il Servizio alla persona di Valle Camonica.

Di seguito si riportano i costi del servizio. Si tenga presente che i costi del 2019 sono stati complessivamente pari € 377.562,03, ai quali vanno aggiunti € 3,249.71 per supervisione.



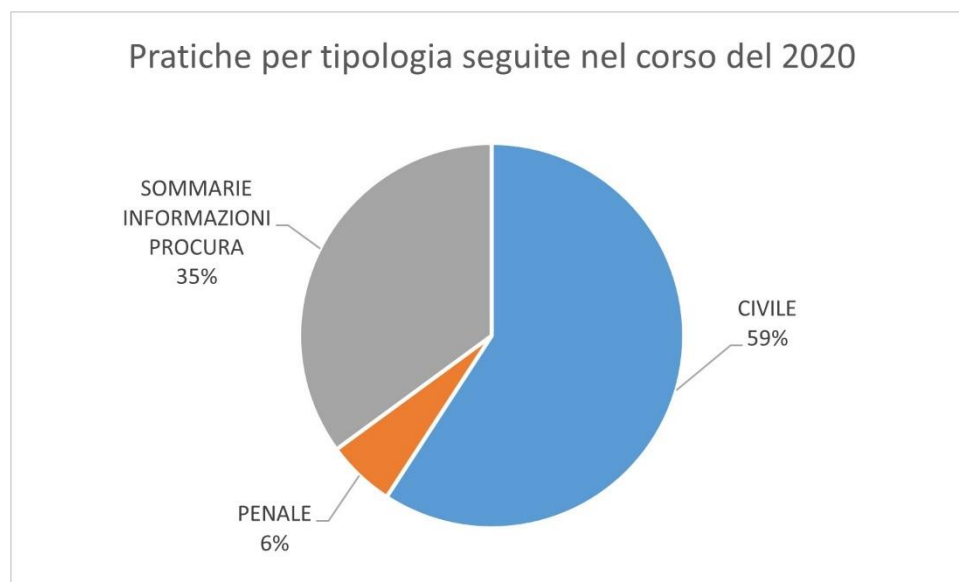
Si tenga presente che nel corso del 2020 anche questa tipologia di servizi ha dovuto fare i conti con la grave situazione sanitaria. Ciò nonostante, seppure con molte difficoltà, non è mai venuta meno la connotazione di servizio essenziale garantendo, di fatto, la continuità assistenziale per tutti i casi e la presa in carico dei casi nuovi nel frattempo assegnati dalle diverse Autorità Giudiziarie.



## MACROAREA I – INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Per quanto riguarda il numero delle pratiche (suddivise per tipologie), questi sono i dati del 2020:

Tipologie pratiche	Anno 2020
CIVILE	206
PENALE	20
SOMMARIE INFORMAZIONI PROCURA	122
TOTALE PRATICHE	348



Come si vede, nel corso del 2020 la maggior parte delle pratiche affrontate nell'ambito del Servizio è stata di carattere **civile (206 su 348)**.

È bene precisare che i numeri non sono sufficienti a rappresentare situazioni, sempre più connotate da complessità e multi-problematicità, che necessitano di interventi integrati con altri servizi socio-sanitari e sempre più spesso con carattere di urgenza.

Si tenga inoltre presente che la tabella e il grafico ad essa correlato indicano le tipologie di procedimento che hanno determinato l'iniziale presa in carico dei casi. Di fatto poi frequentemente le situazioni e quindi gli incarichi al Servizio scaturiscono da più procedimenti e contemporaneamente dall'attività contemporanea di più Autorità Giudiziarie (Procura Ordinaria e Minorile, Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni).

Per quanto riguarda invece i progetti attivati, se ne riportano di seguito le tipologie ed i relativi numeri dell'anno 2020:

<b>Tipologie di Progetti Attivati</b>	<b>Numero</b>
PROGETTAZIONE COLLABORAZIONE CON ALTRI SERVIZI (casi)	291
MONITORAGGIO E SOSTEGNO PSICO-SOCIALE (casi)	257
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ (casi)	217
REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI GENITORI-FIGLI (progetti)	100
AFFIDO AL SERVIZIO SOCIALE (casi)	59
RACCOLTA INFORMAZIONI DA ALTRI SERVIZI (casi)	77
INVIO ESTERNO PER TRATTAMENTO (progetti)	60
AFFIDO FAMILIARE (Progetti)	55
INDAGINE PSICOSOCIALE (casi)	60
SOMMARIE INFORMAZIONI (casi)	50
INCONTRI PROTETTI (progetti)	53
COMUNITÀ EDUCATIVA/APPARTAMENTO (progetti)	35
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (progetti)	37
INVIO VALUTAZIONE PSICODIAGNOSTICA (progetti)	24
CENTRO DIURNO MINORI (minori)	8
PENALE - MESSA ALLA PROVA (minori)	9

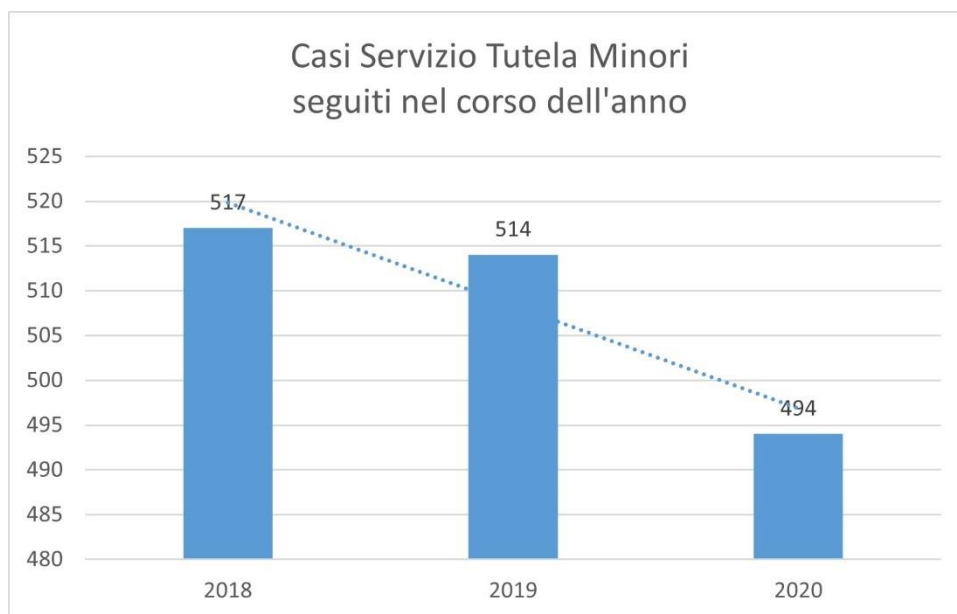
La spiegazione della tabella sopra è sempre tratta dalla Relazione dell'ATSP, riportata di seguito:

La tabella fa riferimento ai progetti più significativi, attivati dal servizio in esecuzione a provvedimenti dell'AG; sinteticamente i numeri coinvolgono più soggetti, quelli con la voce CASI possono coinvolgere oltre al minore e i genitori, il nucleo familiare o più nuclei familiari, come nei casi delle famiglie divise e/o ricostituite e la rete parentale; i PROGETTI sono connessi ad una cerchia più ristretta di persone.

Spesso un beneficiario è destinatario in più progetti/interventi. Un dato che preme sempre sottolineare è quello riferito a numero di casi (59) rispetto ai quali un numero maggiore di minori sono Affidati al Servizio Sociale, con corrispondente affievolimento della responsabilità genitoriale e una maggiore responsabilità decisoria in capo al servizio: sia per questioni straordinarie che ordinarie. In questa casistica rientrano molti dei minori allontanati dalla famiglia, ma anche alcuni dei minori che vivono le complesse e conflittuali vicende separative dei genitori e per i quali il servizio deve regolamentare i rapporti con uno o entrambi i genitori.

La responsabilità in ordine alla regolamentazione dei rapporti genitori/ figli, riguarda 100 casi con azioni formali rivolte a molte più persone, tra minori e genitori. All'interno della sezione relativa ai rapporti regolamentati dal servizio, in varie forme e modalità, rientrano in misura significativa quelli più restrittivi quali gli Incontri Protetti, realizzati sia in Spazio Neutro che, come noto, è un servizio rivolto a situazioni familiari ad elevata conflittualità, con pesanti fratture familiari, sempre disposto dall'Autorità Giudiziaria, sia con altre modalità.

## Servizio Tutela Minori



Complessivamente si riscontra di fatto un trend in leggero calo, passando dai 517 casi del 2018 ai 494 casi del 2020. Una variazione pari al -4,45%.

Nella tabella sotto si osservano invece i casi seguiti, Comune per Comune, nel corso degli ultimi tre anni (2018, 2019, 2020). Si tenga presente che i dati di Prestine sono stati accorpati a quelli del Comune di Bienna:

Comuni	2018	2019	2020
ANGOLO TERME	20	17	15
ARTOGNE	21	22	13
BERZO DEMO	5	2	2
BERZO INFERIORE	8	6	10
BIENNO	14	19	14
BORNO	10	8	7
BRAONE	3	4	5
BRENO	32	32	28
CAPO DI PONTE	29	21	23
CEDEGOLO	4	3	5
CERVENO	1	0	0
CETO	10	7	2
CEVO	0	0	0
CIMBERGO	0	0	0
CIVIDATE CAMUNO	17	13	15
CORTENO GOLGI	2	5	5
DARFO BOARIO TERME	90	99	98
EDOLO	25	26	25

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	2018	2019	2020
ESINE	26	26	32
GIANICO	14	12	20
INCUDINE	5	5	5
LOSINE	3	3	1
LOZIO	1	2	1
MALEGNO	10	11	12
MALONNO	9	8	6
MONNO	2	0	0
NIARDO	18	12	12
ONO S. PIETRO	1	2	0
OSSIMO	2	7	8
PAISCO LOVENO	0	0	0
PASPARDO	3	4	3
PIAN CAMUNO	34	38	45
PIANCOGNO	44	41	38
PISOGNE	37	45	32
PONTE DI LEGNO	3	2	5
SAVIORE DELL'ADAMELLO	1	1	0
SELLERO	7	3	1
SONICO	1	1	1
TEMÙ	1	3	3
VEZZA D'OGLIO	3	3	1
VIONE	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>517</b>	<b>514</b>	<b>494</b>

Sempre sul Servizio Tutela Minori, nella tabella e nel grafico correlato si prende in esame il numero dei nuovi casi sugli ultimi tre anni (2018, 2019 e 2020). Nell'anno 2020 ci sono stati in totale **130 nuovi casi**.

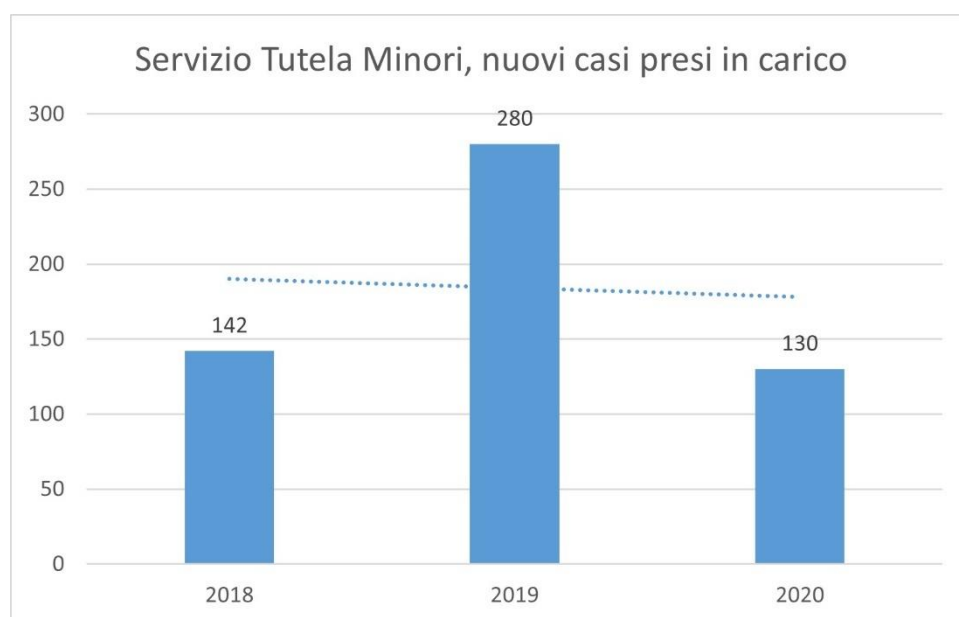
Nella Relazione di fine 2020 redatta dall'ATSP di Valle Camonica, a riguardo si legge:

*"L'aumento consistente negli ultimi anni di nuovi casi, sempre più complessi, ha imposto una valutazione in merito alle insufficienti risorse professionali destinate alla gestione di una materia così delicata, la cui titolarità e responsabilità, si ricorda, rimane in capo ai Comuni/Sindaci, prevedendo, per l'anno in corso l'aumento di una unità di AS e al contempo una più adeguata redistribuzione del carico di lavoro.*

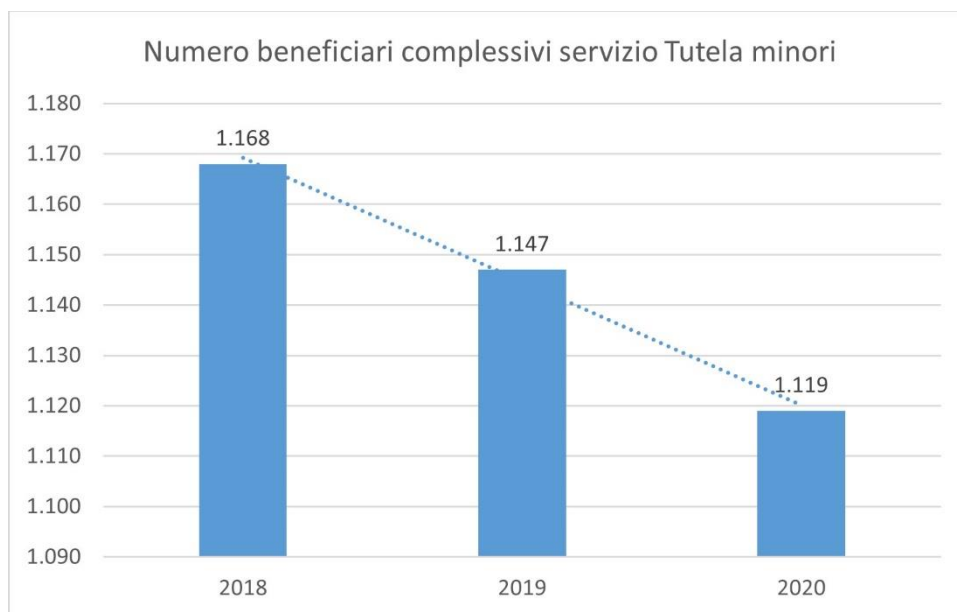
*Unitamente a questo aspetto vanno segnalati i **108 casi chiusi**, a fronte di un impegno e qualità professionale volte a sostenere, dove possibile, percorsi di autonomia e dimissione dalla presa in carico coatta, con proposte di chiusura dei percorsi giudiziari; questa attività presuppone a sua volta un impegnativo lavoro di rete, in particolare con i servizi sociosanitari, che sempre più spesso continuano la presa in carico dei genitori."*

Casistica	Anno 2020
Casi seguiti nel corso del 2020	494
Nuovi casi presi in carico	130
Numeri casi chiusi	108

Nuovi casi		
2018	2019	2020
142	280	130



Per quanto riguarda invece il numero dei beneficiari complessivi del Servizio Tutela Minori, il trend che si rileva tra il 2018 e il 2020 è il seguente:



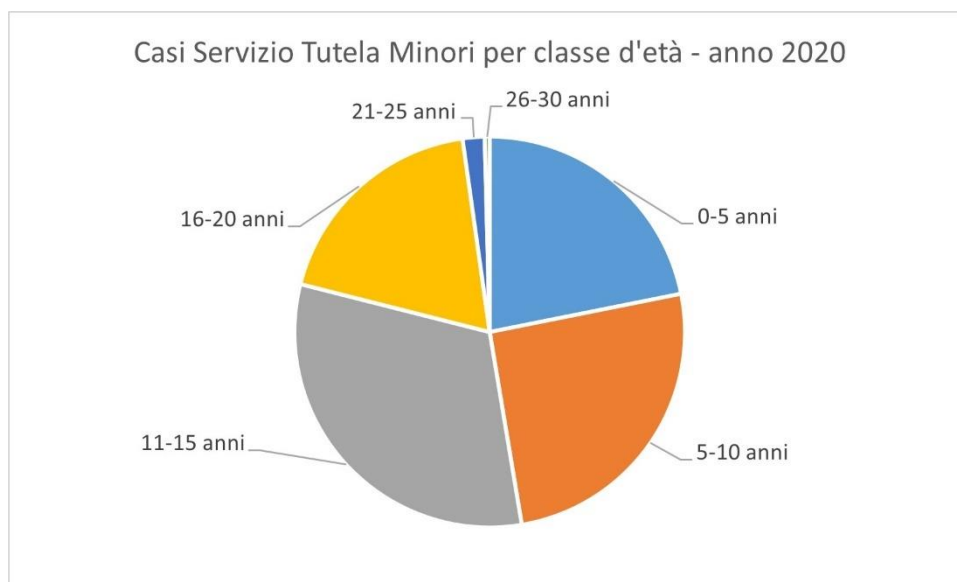
Nella tabella successiva si riportano i numeri dei beneficiari, suddivisi per Comune e per anno. Si tenga presente che i numeri relativi a Prestine sono stati accorpati ai dati del Comune di Bienno. Nell'ultima colonna si indica anche – per ciascun Comune – la percentuale dei beneficiari dell'anno 2020 sul totale dei beneficiari dello stesso anno.

MACROAREA I – INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Comuni	2018	2019	2020	Percentuale sul totale del 2020
ANGOLO TERME	49	40	36	3,22%
ARTOGNE	54	54	35	3,13%
BERZO DEMO	12	6	5	0,45%
BERZO INFERIORE	17	16	25	2,23%
BIENNO	33	42	30	2,68%
BORNO	23	22	16	1,43%
BRAONE	6	10	10	0,89%
BRENO	68	65	63	5,63%
CAPO DI PONTE	56	45	49	4,38%
CEDEGOLO	8	6	13	1,16%
CERVENO	3	0	0	0,00%
CETO	22	15	4	0,36%
CEVO	0	0	0	0,00%
CIMBERGO	0	0	0	0,00%
CIVIDATE CAMUNO	38	29	31	2,77%
CORTENO GOLGI	5	11	13	1,16%
DARFO BOARIO TERME	193	211	223	19,93%
EDOLO	65	61	62	5,54%
ESINE	56	56	63	5,63%
GIANICO	30	24	39	3,49%
INCUDINE	13	13	13	1,16%
LOSINE	7	7	3	0,27%
LOZIO	3	5	4	0,36%
MALEGNO	25	29	30	2,68%
MALONNO	28	22	18	1,61%
MONNO	4	0	0	0,00%
NIARDO	38	23	24	2,14%
ONO S. PIETRO	3	4	0	0,00%
OSSIMO	5	15	18	1,61%
PAISCO LOVENO	0	0	0	0,00%
PASPARDO	7	9	7	0,63%
PIAN CAMUNO	74	84	97	8,67%
PIANCOGNO	93	90	86	7,69%
PISOGNE	81	95	70	6,26%
PONTE DI LEGNO	7	4	10	0,89%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	3	3	0	0,00%
SELLERO	19	7	3	0,27%
SONICO	4	4	4	0,36%
TEMÙ	3	7	7	0,63%
VEZZA D'OGLIO	10	10	5	0,45%
VIONE	3	3	3	0,27%
<b>TOTALE</b>	<b>1.168</b>	<b>1.147</b>	<b>1.119</b>	<b>100,00%</b>

Per quanto riguarda invece le classi d'età, ecco il quadro relativo all'anno 2020:

Classi d'età	Casi seguiti nel 2020	Percentuale sul totale dei casi seguiti nel 2020
<b>0-5 anni</b>	108	21,86%
<b>5-10 anni</b>	126	25,51%
<b>11-15 anni</b>	156	31,58%
<b>16-20 anni</b>	93	18,83%
<b>21-25 anni</b>	9	1,82%
<b>26-30 anni</b>	2	0,40%
<b>totale</b>	<b>494</b>	<b>100,00%</b>



La casistica legata alle diverse fasce d'età va letta anche in relazione alla complessità dei bisogni specifici di ogni fascia di popolazione e, al contempo, a quelli emergenti in relazione alle fasi evolutive. Tra gli aspetti da tenere a mente:

- I minori compresi nella fascia 0-5, ad esempio, esprimono maggiori bisogni di accudimento e cure fisiche di base e in tale contesto la trascuratezza e/o l'abbandono possono essere devastanti;
- la fascia tra gli 11-15 anni, da tempo sta denotando fragilità profonde con ampliamento sempre maggiore di soggetti a rischio di psicopatologie e dipendenza da sostanze, che poi si evidenziano con maggior chiarezza nelle fasce successive;
- la presenza di infra-maggiorenni e maggiorenni è connessa sia al discorso appena accennato, sia alla necessità di accompagnare i minori in percorsi di "autonomia", dove è assente una rete parentale di riferimento. In queste fasce si trovano quindi i casi di procedimenti amministrativi, per i quali il Tribunale dispone un proseguo degli interventi oltre la maggiore età e i casi con procedimenti penali per reati commessi durante la minore età.



## Servizio Affidi

Il Servizio Affidi opera in stretta sinergia e collaborazione con le équipes integrate Tutela Minori e con le Assistenti Sociali afferenti al Servizio Sociale dei Comuni.

Di seguito se ne riportano le principali funzioni:

- Promozione di iniziative di sensibilizzazione, pubblicizzazione e orientamento delle persone per favorire una cultura dell'accoglienza anche in collaborazione con Associazioni di volontariato e con realtà del privato sociale;
- Conoscenza e valutazione dell'effettiva disponibilità delle persone interessate all'affido attraverso percorsi di informazione, valutazione, selezione, formazione individuale e/o di gruppo riguardo gli aspetti giuridici, sociali e psicologici dell'affidamento;
- Collaborazione con gli operatori dei Servizi Territoriali (di base e tutela minori) per formulare il progetto d'affido e per individuare la famiglia affidataria più adeguata all'abbinamento;
- Collaborazione nella fase di abbinamento del minore;
- Sostegno delle famiglie affidatarie, prima e durante l'affido, con colloqui, incontri individuali e di gruppo, condividendo con gli altri operatori momenti di verifica;
- Creazione e organizzazione di una banca dati delle famiglie affidatarie nonché una banca dati dei bisogni dei minori;
- Predisposizione di documentazione e modulistica, necessaria alla definizione degli interventi.

Prima di riportare alcuni dati significativi sul Servizio Affidi, si riporta quanto incluso nella Relazione di fine 2020 redatta dall'ATSP di Valle Camonica in merito a questo servizio.

*“Preme ribadire, ancora una volta, la valenza positiva dell'affido familiare che, nella nostra realtà, è strategia vincente non solo per la netta riduzione del ricorso alla Comunità con la parallela riduzione dei costi economici, ma principalmente per i costi sociali e psicologici per i minori e le loro famiglie; questa soluzione è perseguita ogni qualvolta possa essere praticabile ed è possibile grazie alla risorsa di famiglie affidatarie selezionate e formate dal Servizio Affidi.*”

*[...] Un dato importante al riguardo è quello relativo a 4 affidi attivati in regime di pronto intervento, in risposta a dispositivi urgenti e immediatamente esecutivi dell'Autorità Giudiziaria per 4 neonati.”*

Tipologia di progetti	2018	2019	2020
<b>progetti di affido familiare</b>	46	49	55
<b>affidi endo familiari</b>	22	24	27
<b>affidi etero familiari</b>	24	25	28
<b>affidi residenziali</b>	40	46	50
<b>affidi diurni</b>	0	0	0
<b>appoggi familiari</b>	6	3	5

## Servizio Spazio Neutro

Lo Spazio Neutro è **uno spazio qualificato alla gestione degli incontri tra bambini e genitori, come luogo neutro ai conflitti, alle rivendicazioni, alle strumentalizzazioni:**

- per favorire il rapporto tra genitori naturali e figli nei casi in cui gravi fratture abbiano causato l'allontanamento dei bambini da casa;
- per garantire il diritto di visita e di relazione tra bambini e genitori coinvolti in vicende di separazione /divorzio conflittuali.

Lo spazio si individua anche come strumento qualificato per osservare, valutare la qualità delle relazioni familiari anche in funzione di specifiche richieste della Magistratura, nell'ambito di indagini volte ad acquisire elementi conoscitivi, diagnostici e prognostici sulle capacità genitoriali.

Sugli interventi dello Spazio Neutro riportati nella tabella sotto si precisa quanto indicato nella Relazione di fine 2020 dall'ATSP di Valle Camonica:

*“Declinando di seguito gli interventi effettuati in quest'ambito estremamente delicato, preme evidenziare la necessità di valutare gli impegni futuri, sia per quanto riguarda i Comuni soci sia per le risorse umane messe in campo. Il servizio di Spazio Neutro è infatti gestito totalmente dal personale interno all'UO Minori e Famiglia Servizio Tutela Minori e per tutte le modalità gestionali degli incontri protetti, non è mai stata prevista la fatturazione ai Comuni di residenza. Si ricorda infine che caratteristiche dell'utenza e i dispositivi dell'Autorità Giudiziaria sollecitano sempre più il servizio a promuovere forme di gestione degli interventi con modalità e tempistiche adeguate, flessibili e rispondenti all'obiettivo del mantenimento delle relazioni familiari.”*

<b>Servizio Spazio Neutro</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>numero casi</b>	27	26	21
<b>procedure di ascolto protetto minori vittime di violenza con videoregistrazione su dispositivo A.G.</b>	4	4	1

Nella tabella sopra sono riportati alcuni dati che sintetizzano le attività del Servizio Spazio Neutro nel triennio 2018-2020.

## Servizio di Comunità Alloggio, Affidato Familiare, Centro Diurno, Incontri Protetti

Le Comunità Alloggio per minori sono strutture socio-educative che accolgono minori che necessitano di assistenza, protezione e/o contenimento. Il collocamento in Comunità si realizza, su specifico mandato dell'Autorità Giudiziaria.

L'Affido Familiare è la risposta da privilegiare per le situazioni complesse, di disagio, dei minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo". L'Affido familiare, nelle sue forme, viene realizzato su mandato delle Autorità Giudiziaria competente.

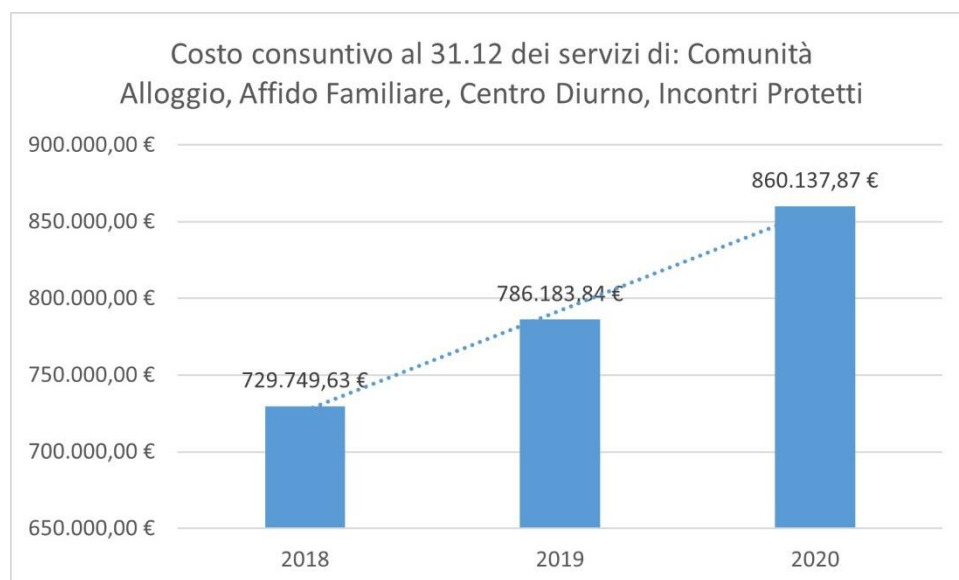
Il Centro Diurno è un servizio di accoglienza diurna del minore e al contempo di sostegno ai genitori, rispondente ai bisogni complessi delle famiglie, funzionale alla protezione dei figli e al potenziamento/miglioramento delle capacità educative e di cura dei genitori. L'attivazione di questo servizio si realizza su specifico provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

In assenza di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria il Servizi di Centro Diurno, in analogia a quanto previsto per la comunità alloggio, può comunque essere attivato direttamente dal Comune con costi carico del Comune/cittadino.

Si tratta di un ambito fortemente dinamico e variabile, monitorato costantemente in virtù della delicatezza delle situazioni e delle cause sottostanti agli inserimenti in diverse tipologie di strutture comunitarie.

Sotto il termine Comunità, infatti, sono ricomprese le specifiche strutture che per differenti bisogni ospitano i minori in carico: si va dalle tradizionali Comunità Educative per soli minori, ai Centri di Pronto Intervento, alle Comunità educative mamma/ bambino, alle Case Rifugio per donne vittime di violenza, alle Comunità terapeutiche per genitori tossicodipendenti.

I dati dei costi del servizio ed il loro andamento nel corso del triennio 2018-2020 sono i seguenti:



In misura sempre maggiore rispetto al passato si assiste a situazioni di minori che si trovano a vivere esperienze di collocamento in struttura con uno o entrambi i genitori: in casa rifugio con le madri, in comunità terapeutiche con 1 o entrambi i genitori, in comunità educativa mamma/bambino.

Si rileva che la maggior parte dei collocamenti in Casa Rifugio, è effettuato in condizioni di urgenza dalle forze dell'Ordine e/o dai Centri Antiviolenza, e le situazioni sono spesso sconosciute al servizio che ne avvia la presa in carico con disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Si assiste inoltre sempre più, rispetto al passato, ad un fenomeno migratorio interno, con il trasferimento nei Comuni del territorio, in particolare media e bassa valle, di nuclei già in carico ai Servizi di provenienza e all'Autorità Giudiziaria, con provvedimenti che onerano il servizio della relativa esecuzione e della spesa economica.

**Nello specifico dell'anno 2020**, per quanto riguarda la comunità si sono registrati nel corso dell'anno 19 nuovi inserimenti e 11 dimissioni. Per quanto riguarda l'affido familiare, segnalando che si tratta degli affidi sostenuti economicamente e non del totale degli affidi attivati, si rileva che sul totale dei 33 affidi, 7 sono nuovi progetti. Anche per l'anno 2020 Regione Lombardia ha mantenuta la Misura 6, ulteriormente revisionata, con il rimborso di una quota della retta giornaliera per l'accoglienza di minori presso le strutture residenziali sino ad esaurimento risorse.

Il trasferimento dei contributi è stato disciplinato da una Convenzione con ATS della Montagna, convenzione che ha definito gli impegni periodici, sotto il profilo economico-contabile e tecnico, per l'istruttoria formale su ogni caso e per la rendicontazione. Nello specifico, l'istruttoria adottata dall'ATS della Montagna ha consentito un parziale inserimento di minori, con il riconoscimento comunque di un introito pari ad 74.482,09 euro.

La continuità di questa misura è sicuramente apprezzabile, ma si evidenziano le seguenti criticità:

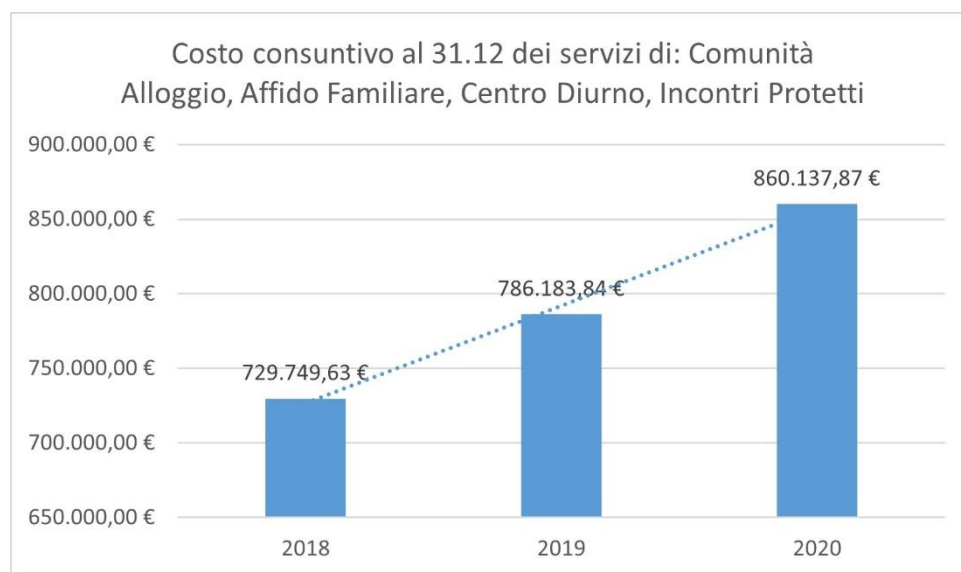
- regole che limitano notevolmente il numero di beneficiari, a fronte dei costi e della delicata materia trattata,
- adempimenti tecnico-amministrativi connessi all'erogazione del contributo eccessivi, sia per gli uffici amministrativi, che per il servizio tutela minori, che per le strutture di accoglienza, sia per i passaggi di rendicontazioni da Azienda a Comunità Montana a ATS della Montagna.

## MACROAREA I – INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Nella tabella sotto si riportano i numeri dei casi per tipologia di servizio, sugli anni 2018, 2019 e 2020:

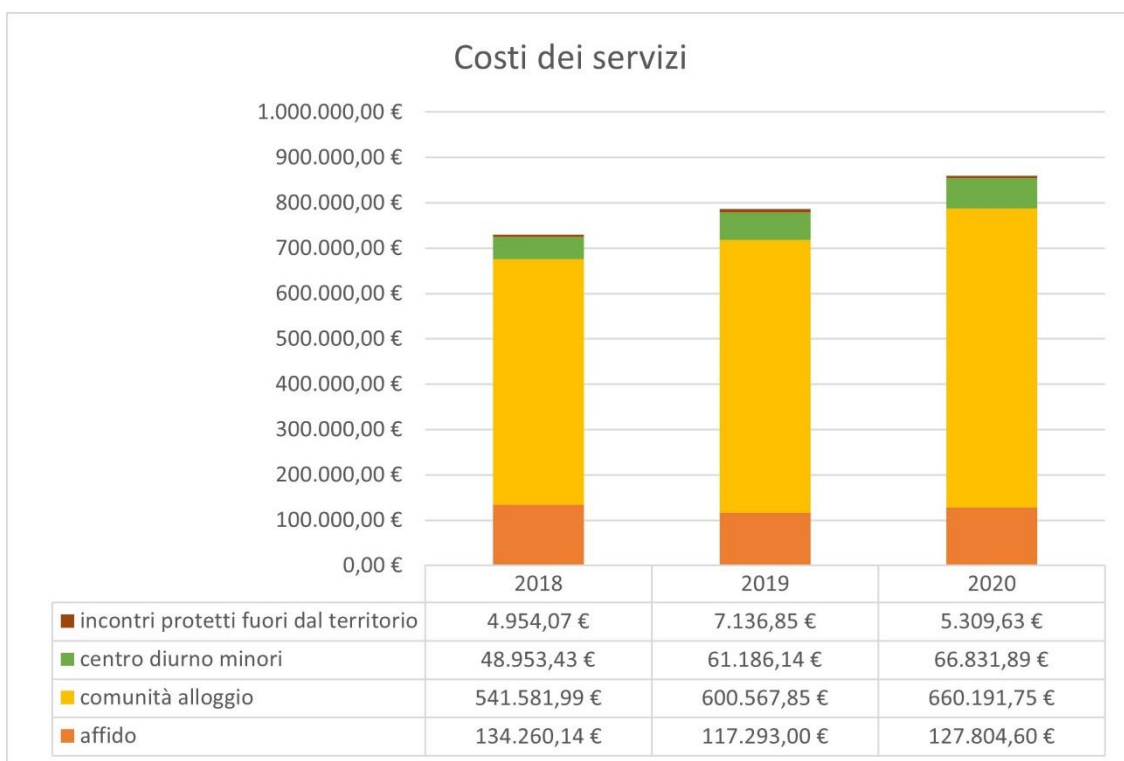
Tipologia di servizio	2018	2019	2020
<b>affido<sup>88</sup></b>	33	30	33
<b>comunità<sup>89</sup> alloggio</b>	30	34	38
<b>centro diurno minori</b>	7	11	8
<b>incontri protetti fuori territorio</b>	5	14	20

Di seguito, si riportano anche alcuni specchietti relativi ai costi:



<sup>88</sup> Nella voce AFFIDO sono compresi solo gli affidi familiari per i quali è prevista la quota affido mensile, mentre non sono conteggiati gli affidi seguiti dal servizio, sostenuti economicamente da altri territori o per i quali non è previsto un intervento economico.

<sup>89</sup> Nella voce COMUNITÀ sono comprese solo le Comunità per le quali è prevista la retta a carico dell'Azienda, mentre non sono conteggiate le Comunità terapeutiche a carico del SSN, i cui minori sono comunque seguiti dal Servizio Tutela.



## Incontri protetti

Un ultimo focus di questa sezione è infine dedicato alla casistica degli Incontri Protetti, di cui si riportano i dati più rilevanti relativi all'anno 2019 e al 2020:

<b>Casistica</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Numero casi in Spazio Neutro</b>	26	21
<b>Numero casi con educatore presso domicilio</b>	15	16
<b>Numero casi incontri presso Comunità</b>	0	5
<b>Numero casi presso altre sedi Azienda</b>	2	3
<b>Numero casi incontri protetti fuori territorio</b>	9	13
<b>Totale casi</b>	52	55
<b>Totale numero minori con incontri protetti</b>	67	67
<b>Totale beneficiari</b>	127	122

## Consultori

I consultori presi in esame di seguito sono i cinque che rientrano nell'Ambito di Valle Camonica. Tre di questi sono pubblici (Darfo, Breno, Edolo), mentre due sono privati (Pisogne, Tovini). I dati di questa sezione sono stati forniti dall'ATS della Montagna.

UTENZA PRESTAZIONI DIRETTE									
	2018			2019			2020		
CONSULTORIO	M	F	TOTALI	M	F	TOTALI	M	F	TOTALI
<b>BRENO</b>	277	2.711	2.988	265	3.160	3.425	190	2.188	2.378
<b>DARFO</b>	241	2.695	2.936	243	3.456	3.699	163	2.280	2.443
<b>EDOLO</b>	153	1.436	1.589	127	1.518	1.645	77	1.267	1.344
<b>PISOGNE</b>	178	459	637	139	466	605	111	430	541
<b>TOVINI</b>	108	174	282	103	166	269	87	195	282
<b>TOTALI</b>	<b>957</b>	<b>7.475</b>	<b>8.432</b>	<b>877</b>	<b>8.766</b>	<b>9.643</b>	<b>628</b>	<b>6.360</b>	<b>6.988</b>

Sono prese in considerazione le prestazioni erogate direttamente all'utenza, previste dal tariffario consultoriale regionale: specialistica ambulatoriale, ad elevata integrazione sociosanitaria, incontri di gruppo con utenti su particolari tematiche.



ANNO	2018		2019		2020	
UTENZA	M	F	M	F	M	F
<b>TOTALI</b>	957	7.475	877	8.766	628	6.360
<b>Percentuale sul tot.</b>	11,35%	88,65%	9,09%	90,91%	8,99%	91,01%

CONSULTORI	2018	2019
<b>PUBBLICI</b>	7.513	8.769
<b>PRIVATI</b>	919	874

PRESTAZIONI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE - UTENTI RAGGIUNTI						
	2018		2019		2020	
CONSULTORIO	INCONTRI	UTENTI	INCONTRI	UTENTI	INCONTRI	UTENTI
BRENO	0	0	11	48	0	0
DARFO	0	0	0	0	0	0
EDOLO	6	44	0	0	0	0
PISOGNE	128	1.015	115	791	132	905
TOVINI	32	183	98	551	22	156
<b>TOTALI</b>	<b>166</b>	<b>1.242</b>	<b>224</b>	<b>1.390</b>	<b>154</b>	<b>1.061</b>

La tabella sopra include le prestazioni legate agli incontri di promozione della salute con gruppi di utenti, sulle tematiche:

- relazioni di coppia e familiari e rapporto genitori/figli,
- sostegno alla genitorialità,
- affettività e sessualità,
- contraccezione e procreazione responsabile,
- promozione della salute rispetto alle malattie sessualmente trasmesse,
- preparazione alle diverse fasi della vita,
- bullismo, cyber bullismo,
- violenza di genere.

UTENZA PER DISTRETTO DI RESIDENZA 2018					
CONSULTORIO	FUORI ATS	MAL	VAL	VCS	TOTALI
BRENO	82	1	4	2.901	2.988
DARFO	179	0	1	2.756	2.936
EDOLO	30	0	17	1.542	1.589
PISOGNE	183	0	0	454	637
TOVINI	21	0	0	261	282
<b>TOTALI</b>	<b>495</b>	<b>1</b>	<b>22</b>	<b>7.914</b>	<b>8.432</b>
Percentuali	<b>5,87%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,26%</b>	<b>93,86%</b>	<b>100,00%</b>

UTENZA PER DISTRETTO DI RESIDENZA 2019					
CONSULTORIO	FUORI ATS	MAL	VAL	VCS	TOTALI
BRENO	119	1	0	3.305	3.425
DARFO	212	0	0	3.487	3.699
EDOLO	33	0	11	1.601	1.645
PISOGNE	166	0	1	438	605
TOVINI	20	0	0	249	269
<b>TOTALI</b>	<b>550</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>9.080</b>	<b>9.643</b>
Percentuali	<b>5,70%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,12%</b>	<b>94,16%</b>	<b>100,00%</b>

UTENZA PER DISTRETTO DI RESIDENZA 2020					
CONSULTORIO	FUORI ATS	MAL	VAL	VCS	TOTALI
BRENO	100	0	1	2.277	2.378
DARFO	162	0	0	2.281	2.443
EDOLO	26	0	6	1.312	1.344
PISOGNE	154	0	0	387	541
TOVINI	30	0	0	252	282
<b>TOTALI</b>	<b>472</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>6.509</b>	<b>6.988</b>
Percentuali	<b>6,75%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,10%</b>	<b>93,15%</b>	<b>100,00%</b>



MACROAREA I – INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Fasce d'età, anno 2018						
CONSULTORIO	BRENO	DARFO	EDOLO	PISOGLNE	TOVINI	TOTALI
F<3	77	71	40	14	0	202
M<3	74	71	50	16	0	211
<b>TOT&lt;3</b>	<b>151</b>	<b>142</b>	<b>90</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>413</b>
F3_13	22	16	13	26	8	85
M3_13	17	15	6	28	11	77
<b>TOT3_13</b>	<b>39</b>	<b>31</b>	<b>19</b>	<b>54</b>	<b>19</b>	<b>162</b>
F14_20	123	132	63	25	17	360
M14_20	28	26	17	18	19	108
<b>TOT14_20</b>	<b>151</b>	<b>158</b>	<b>80</b>	<b>43</b>	<b>36</b>	<b>468</b>
F21_29	431	440	229	54	21	1.175
M21_29	13	17	7	13	11	61
<b>TOT21_29</b>	<b>444</b>	<b>457</b>	<b>236</b>	<b>67</b>	<b>32</b>	<b>1.236</b>
F30_39	598	676	311	179	45	1.809
M30_39	44	32	31	26	13	146
<b>TOT30_39</b>	<b>642</b>	<b>708</b>	<b>342</b>	<b>205</b>	<b>58</b>	<b>1.955</b>
F40_49	635	658	296	108	51	1.748
M40_49	64	51	23	55	29	222
<b>TOT40_49</b>	<b>699</b>	<b>709</b>	<b>319</b>	<b>163</b>	<b>80</b>	<b>1.970</b>
F50_59	578	459	285	29	20	1.371
M50_59	33	22	15	18	18	106
<b>TOT50_59</b>	<b>611</b>	<b>481</b>	<b>300</b>	<b>47</b>	<b>38</b>	<b>1.477</b>
F>59	247	243	199	24	12	725
M>59	4	7	4	4	7	26
<b>TOT&gt;59</b>	<b>251</b>	<b>250</b>	<b>203</b>	<b>28</b>	<b>19</b>	<b>751</b>
<b>F TOTALI</b>	<b>2.711</b>	<b>2.695</b>	<b>1.436</b>	<b>459</b>	<b>174</b>	<b>7.475</b>
<b>M TOTALI</b>	<b>277</b>	<b>241</b>	<b>153</b>	<b>178</b>	<b>108</b>	<b>957</b>

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Fasce d'età, anno 2019						
CONSULTORIO	BRENO	DARFO	EDOLO	PISOGNE	TOVINI	TOTALI
F<3	63	78	45	0	0	186
M<3	68	72	44	0	0	184
<b>TOT&lt;3</b>	<b>131</b>	<b>150</b>	<b>89</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>370</b>
F3_13	27	13	9	23	9	81
M3_13	11	15	10	23	15	74
<b>TOT3_13</b>	<b>38</b>	<b>28</b>	<b>19</b>	<b>46</b>	<b>24</b>	<b>155</b>
F14_20	141	166	47	35	9	398
M14_20	31	31	9	13	14	98
<b>TOT14_20</b>	<b>172</b>	<b>197</b>	<b>56</b>	<b>48</b>	<b>23</b>	<b>496</b>
F21_29	392	425	163	61	18	1.059
M21_29	15	11	5	13	12	56
<b>TOT21_29</b>	<b>407</b>	<b>436</b>	<b>168</b>	<b>74</b>	<b>30</b>	<b>1.115</b>
F30_39	781	831	354	149	46	2.161
M30_39	42	37	17	17	18	131
<b>TOT30_39</b>	<b>823</b>	<b>868</b>	<b>371</b>	<b>166</b>	<b>64</b>	<b>2.292</b>
F40_49	738	858	348	120	46	2.110
M40_49	60	46	26	50	27	209
<b>TOT40_49</b>	<b>798</b>	<b>904</b>	<b>374</b>	<b>170</b>	<b>73</b>	<b>2.319</b>
F50_59	686	698	333	43	21	1.781
M50_59	32	21	11	16	13	93
<b>TOT50_59</b>	<b>718</b>	<b>719</b>	<b>344</b>	<b>59</b>	<b>34</b>	<b>1.874</b>
F>59	332	387	219	35	17	990
M>59	6	10	5	7	4	32
<b>TOT&gt;59</b>	<b>338</b>	<b>397</b>	<b>224</b>	<b>42</b>	<b>21</b>	<b>1.022</b>
<b>F TOTALI</b>	<b>3.160</b>	<b>3.456</b>	<b>1.518</b>	<b>466</b>	<b>166</b>	<b>8.766</b>
<b>M TOTALI</b>	<b>265</b>	<b>243</b>	<b>127</b>	<b>139</b>	<b>103</b>	<b>877</b>

MACROAREA I – INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Fasce d'età, anno 2020						
CONSULTORIO	BRENO	DARFO	EDOLO	PISOGLNE	TOVINI	TOTALI
F<3	61	40	29	0	0	130
M<3	80	49	29	0	0	158
<b>TOT&lt;3</b>	<b>141</b>	<b>89</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>288</b>
F3_13	20	14	5	21	10	70
M3_13	8	8	5	19	9	49
<b>TOT3_13</b>	<b>28</b>	<b>22</b>	<b>10</b>	<b>40</b>	<b>19</b>	<b>119</b>
F14_20	98	95	38	39	23	293
M14_20	17	11	9	8	11	56
<b>TOT14_20</b>	<b>115</b>	<b>106</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>34</b>	<b>349</b>
F21_29	335	339	152	55	31	912
M21_29	12	15	6	13	15	61
<b>TOT21_29</b>	<b>347</b>	<b>354</b>	<b>158</b>	<b>68</b>	<b>46</b>	<b>973</b>
F30_39	588	555	266	153	55	1.617
M30_39	9	29	6	14	15	73
<b>TOT30_39</b>	<b>597</b>	<b>584</b>	<b>272</b>	<b>167</b>	<b>70</b>	<b>1.690</b>
F40_49	502	529	310	91	39	1.471
M40_49	43	33	9	35	23	143
<b>TOT40_49</b>	<b>545</b>	<b>562</b>	<b>319</b>	<b>126</b>	<b>62</b>	<b>1.614</b>
F50_59	397	464	300	36	26	1.223
M50_59	12	14	9	18	9	62
<b>TOT50_59</b>	<b>409</b>	<b>478</b>	<b>309</b>	<b>54</b>	<b>35</b>	<b>1.285</b>
F>59	187	244	167	35	11	644
M>59	9	4	4	4	5	26
<b>TOT&gt;59</b>	<b>196</b>	<b>248</b>	<b>171</b>	<b>39</b>	<b>16</b>	<b>670</b>
<b>F TOTALI</b>	<b>2.188</b>	<b>2.280</b>	<b>1.267</b>	<b>430</b>	<b>195</b>	<b>6.360</b>
<b>M TOTALI</b>	<b>190</b>	<b>163</b>	<b>77</b>	<b>111</b>	<b>87</b>	<b>628</b>

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Nazionalità - 2018								
CONSULTORIO	BRENO	DARFO	EDOLO	PISOGNE	TOVINI	TOTALI	% SUL TOTALE	% SUL TOTALE STRANIERI
UE	81	119	44	0	0	244	2,89%	31,28%
EST EU	54	163	29	1	0	247	2,93%	31,67%
ALTRO EU	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
NORD AFRICA	61	64	13	0	0	138	1,64%	17,69%
ALTRO AFRICA	19	19	1	0	0	39	0,46%	5,00%
ASIA	11	26	9	0	0	46	0,55%	5,90%
OCEANIA	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
NORD AMERICA	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
CENTRO_SUD AMERICA	16	36	9	0	1	62	0,74%	7,95%
APOLIDE	3	1	0	0	0	4	0,05%	0,51%
TOTALE ESTERO	245	428	105	1	1	780	9,25%	100,00%
ITALIA	2.743	2.508	1.484	636	281	7.652	90,75%	
TOTALI	2.988	2.936	1.589	637	282	8.432	100,00%	

Nazionalità - 2019								
CONSULTORIO	BRENO	DARFO	EDOLO	PISOGNE	TOVINI	TOTALI	% SUL TOTALE	% SUL TOTALE STRANIERI
UE	90	128	32	0	0	250	2,59%	30,19%
EST EU	69	143	21	0	0	233	2,42%	28,14%
ALTRO EU	3	0	2	0	0	5	0,05%	0,60%
NORD AFRICA	65	86	22	0	0	173	1,79%	20,89%
ALTRO AFRICA	21	16	1	0	0	38	0,39%	4,59%
ASIA	8	27	7	0	0	42	0,44%	5,07%
OCEANIA	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
NORD AMERICA	0	2	0	0	0	2	0,02%	0,24%
CENTRO_SUD AMERICA	29	43	10	0	0	82	0,85%	9,90%
APOLIDE	0	2	1	0	0	3	0,03%	0,36%
TOTALE ESTERO	285	447	96	0	0	828	8,59%	100,00%
ITALIA	3.140	3.252	1.549	605	269	8.815	91,41%	
TOTALI	3.425	3.699	1.645	605	269	9.643	100,00%	

Nazionalità - 2020								
CONSULTORIO	BRENO	DARFO	EDOLO	PISOONE	TOVINI	TOTALI	% SUL TOTALE	% SUL TOTALE STRANIERI
UE	57	89	32	0	0	178	2,55%	28,99%
EST EU	51	119	21	0	0	191	2,73%	31,11%
ALTRO EU	3	0	2	0	0	5	0,07%	0,81%
NORD AFRICA	44	60	14	0	0	118	1,69%	19,22%
ALTRO AFRICA	9	14	2	0	0	25	0,36%	4,07%
ASIA	11	19	4	0	0	34	0,49%	5,54%
OCEANIA	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
NORD AMERICA	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
CENTRO_SUD AMERICA	19	34	6	0	0	59	0,84%	9,61%
APOLIDE	1	3	0	0	0	4	0,06%	0,65%
TOTALE ESTERO	195	338	81	0	0	614	8,79%	100,00%
ITALIA	2.183	2.105	1.263	541	282	6.374	91,21%	
TOTALI	2.378	2.443	1.344	541	282	6.988	100,00%	

## Genitori separati

I dati riportati nella tabella sono stati forniti dall'ATS della Montagna e riportano le cifre della misura legata all'abbattimento del canone di locazione dei genitori separati:

ANNO	2018	2019	2020
Domande	29	14	18
Beneficiari	17	8	11
Assegnato	21.645,00 €	9.042,00 €	21.614,07 €





MACROAREA J

Interventi a favore  
delle Persone  
con Disabilità





# MACROAREA J – INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

## Introduzione

La decima delle dieci macroaree di intervento individuate da Regione Lombardia quali “prioritarie” riguarda gli **Interventi a favore delle persone con disabilità**.

## La descrizione riassuntiva di Regione Lombardia

“La crisi sociale innescata dalla pandemia ha reso ancora più evidente la necessità di rafforzare l'approccio globale ai problemi della disabilità, proseguendo in un percorso che si occupi della persona con disabilità in un'ottica concretamente multidimensionale, che tenga conto del contesto familiare e sociale e che, dove possibile, ne promuova l'autonomia (sociale, abitativa, ecc.). Appare quindi essenziale valorizzare le progettualità legate ai singoli individui (e alle famiglie) e ai percorsi complessi di supporto, autonomizzazione e inclusione legati alla realizzazione dei progetti del Dopo di noi. La programmazione dovrà tenere conto della necessità di delineare interventi e servizi che rappresentino il più possibile una **filiera integrata che accompagni il soggetto (e la sua famiglia) nel periodo successivo alla fase scolastica e che possa raccordarsi con la fase interessata dal Dopo di Noi.**”

## Esigenze del territorio

La popolazione con disabilità nel 2020 – da dati ASST della Valcamonica – risulta essere così suddivisa per quanto riguarda il Comune di residenza e la tipologia di disabilità:

Comuni	Non Inv.	Sup.1/3	Sup 2/3	Inv. Tot.	Inv.Non Deam.	Inv.IA	Min.	Cieco	Cieco Parz.
ANGOLO TERME	5	5	6	5		1	1		
ARTOGNE	3	10	8	6	1	2	2	1	1
BERZO DEMO		4	7	3		3	1		
BERZO INFERIORE	5	4	4	5		1	4	2	1
BIENNO	6	8	9	7		1	1	1	
BORNO	2	5	11	3		1	4	3	1
BRAONE		6	3	2					
BRENO	3	13	20	6		4	9	1	1
CAPO DI PONTE	2	6	7	3	2	1	3	2	
CAVA MANARA				1					
CEDEGOLO	1	3	2	9			1	1	1
CERVENO	1	3	2	1		1			1
CETO	1	5	9	2			3		
CEVO		3	7	2	1	1			
CIMBERGO			4	1	1				
CIVIDATE CAMUNO	2	6	11	2		1	3		
CORTENO GOLGI	2	1	4	3			1	1	
DARFO BOARIO TERME	20	43	51	25	1	6	24	6	3
EDOLO	7	9	8	7		4	2		
ESINE		13	13	10	2	5	3	2	
GIANICO	1	12	8	7	1	2	2		1
INCUDINE		1		3			1		
LOSINE	1	2	1				1		1
LOZIO		1	1						
MALEGNO	3	7	6	6		2		1	2
MALONNO	3	14	15	5			1		2
MONNO							1		
NIARDO	6	11	11	1	1				
ONO SAN PIETRO	3	4	3	1	1		3		
OSSIMO	2	5	8	2		1	2		2
PAISCO LOVENO	1		1						
PASPARDO	1	1	1	2			1		
PIAN CAMUNO	5	12	18	9		2	12		
PIANCOGNO	4	7	12	9	2	2	10	3	
PISOGNE	13	19	31	13		7	14	2	2
PONTE DI LEGNO	2	2	6	2			1	2	
SAVIORE DELL'ADAMELLO		2	7	2		1			2
SELLERO	2	3	6	3		2	1		
SONICO			7	2		1	1		
TEMU'		3	3					1	1
VEZZA D'OGLIO	1	2	4	2		1	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>108</b>	<b>257</b>	<b>336</b>	<b>173</b>	<b>13</b>	<b>53</b>	<b>114</b>	<b>30</b>	<b>22</b>

MACROAREA J – INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Comuni	Sordo	>65 Non Deamb.	>65 IA	>65 Lieve	>65 M-G	>65 Grave	NO Hand.	Hand.	H.Grave
ANGOLO TERME	1	3	17	4	9	19	3	16	34
ARTOGNE		4	21	2	11	21	3	18	32
BERZO DEMO		1	14	3	6	13		21	26
BERZO INFERIORE		3	10	2	7	13	2	19	19
BIENNO		5	24	5	16	26	2	26	31
BORNO		2	20	3	12	16		17	33
BRAONE			5		2	2		8	8
BRENO		5	27	6	23	29	2	46	52
CAPO DI PONTE		1	16	3	11	15		21	28
CAVA MANARA									1
CEDEGOLO			7		7	14	1	13	23
CERVENO			4	4	3	7		7	7
CETO		2	12	5	6	19	1	33	25
CEVO			11		4	6		11	20
CIMBERGO			9	1	3	2		4	9
CIVIDATE CAMUNO		2	17	3	7	13	1	18	28
COSTA VOLPINO		1	2			1			3
CORTENO GOLGI			7	3	7	9	1	8	14
DARFO BOARIO TERME		12	104	17	50	75	12	118	146
EDOLO		6	37	10	23	28	3	31	51
ESINE		2	25	6	15	23	3	37	54
GIANICO		1	8	3	7	17	1	27	27
INCUDINE			5		1	2		3	7
LOSINE		1	6		2	6		5	6
LOZIO		1	5	1	1	5		5	4
MALEGNO		4	17	3	5	9		10	25
MALONNO		1	31	3	9	27	2	28	51
MONNO			9		1	2		3	1
NIARDO		1	17		8	8	2	22	25
ONO SAN PIETRO		1	9	4	3	7	2	12	11
OSSIMO		3	14	1	4	7	1	16	17
PAISCO LOVENO			2		4	2		5	3
PASPARDO		1	1		3	4		6	3
PIAN CAMUNO		3	19	5	19	17	3	38	45
PIANCOGNO		8	27	7	11	26	4	41	46
PISOGLNE		9	62	10	43	51	10	98	122
PONTE DI LEGNO		3	12	3	7	5	1	6	11
SAVIORE DELL'ADAMELLO			12	2	6	15		18	22
SELLERO		1	7	2	9	12	2	18	17
SONICO		1	10	1	5	5		6	14
TEMU'			12	2	4	11		5	11
VEZZA D'OGLIO		1	11	3	5	10		9	19
VIONE		1	7	1	4	8	1	5	8
TOTALE	1	90	692	128	383	607	63	858	1.139

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Suddivisione per tipologia d'invalidità e per genere:<sup>90</sup>

	2019			2020		
	M	F	TOT	M	F	TOT
<b>Non Inv.</b>	52	55	107	81	24	105
<b>Inv.Sup.1/3</b>	130	127	257	161	96	257
<b>Inv.Sup.2/3</b>	165	165	330	175	168	343
<b>Inv. Tot.</b>	84	84	168	112	65	177
<b>Inv. Non Deamb.</b>	8	4	12	9	7	16
<b>Inv. Tot. IA</b>	32	19	51	26	29	55
<b>Min. No Damb.</b>	81	31	112	69	48	117
<b>Cieco Parz.</b>	4	7	11	22	26	48
<b>Cieco Ass.</b>	10	21	31	4	6	10
<b>Sordo</b>	0	2	2	0	0	0
<b>&gt;65 No Deamb.</b>	27	57	84	44	65	109
<b>&gt;65 IA</b>	257	364	621	282	492	774
<b>&gt;65 Lieve</b>	42	76	118	64	76	140
<b>&gt;65 Medio-Grave</b>	190	259	449	105	210	315
<b>&gt;65 Grave</b>	241	388	629	242	349	591
<b>NO Hand.</b>	25	52	77	33	16	49
<b>Hand.</b>	451	486	937	398	359	757
<b>Hand. Grave</b>	428	566	994	560	751	1.311
<b>NO Coll.</b>	6	8	14	2	4	6
<b>Coll.</b>	100	82	182	136	86	222
<b>&lt;46%</b>	32	32	64	48	18	66

<sup>90</sup> FONTE: ASST della Valcamonica.

MACROAREA J – INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Le persone con invalidità negli anni 2019 e 2020, suddivise per fascia d'età:<sup>91</sup>

	0-9		10-19		20-29		30-39		40-49	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
<b>Non Inv.</b>	2	3	15	12	3	3	1	3	10	9
<b>Sup.1/3</b>	0	0	9	5	9	3	15	9	28	29
<b>Sup 2/3</b>	0	0	5	3	6	6	9	12	28	25
<b>Inv. Tot.</b>	0	0	0	1	1	0	8	5	14	8
<b>Inv.Non Deam.</b>	0	6	0	1	0	0	0	0	3	2
<b>Inv.IA</b>	4	8	3	2	0	0	0	0	1	3
<b>Min.</b>	36	24	20	34	0	0	0	0	0	0
<b>Cieco</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Cieco Parz.</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
<b>Sordo</b>	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>&gt;65 Non Deamb.</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>&gt;65 IA</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>&gt;65 Lieve</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>&gt;65 M-G</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>&gt;65 Grave</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>NO Hand.</b>	1	2	5	6	1	0	2	2	9	4
<b>Hand.</b>	26	15	21	21	7	5	12	11	23	32
<b>H.Grave</b>	12	18	4	7	2	1	9	9	23	20

	50-59		60-69		70-79		80-89		>90	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
<b>Non Inv.</b>	12	12	10	2	5	4	2	5	1	1
<b>Sup.1/3</b>	37	55	31	27	0	0	0	0	0	0
<b>Sup 2/3</b>	71	64	48	61	0	0	0	0	0	0
<b>Inv. Tot.</b>	34	26	28	48	0	0	0	0	0	0
<b>Inv.Non Deam.</b>	2	2	1	3	0	0	0	0	0	0
<b>Inv.IA</b>	8	8	16	16	0	0	0	0	0	0
<b>Min.</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Cieco</b>	0	0	0	0	0	7	4	10	2	7
<b>Cieco Parz.</b>	0	0	4	0	2	0	10	4	3	1
<b>Sordo</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>&gt;65 Non Deamb.</b>	0	0	2	0	8	11	23	31	6	9
<b>&gt;65 IA</b>	0	0	12	6	71	88	181	201	50	95
<b>&gt;65 Lieve</b>	0	0	11	8	29	35	17	24	2	3
<b>&gt;65 M-G</b>	0	0	12	16	87	136	112	88	14	8
<b>&gt;65 Grave</b>	0	0	14	13	104	114	161	132	37	36
<b>NO Hand.</b>	13	9	5	1	2	0	1	0	0	0
<b>Hand.</b>	58	65	62	58	98	53	143	104	21	14
<b>H.Grave</b>	47	52	52	70	104	146	204	242	46	89

<sup>91</sup> FONTE: ASST della Valcamonica.

## Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

La seguente tabella fa invece riferimento alla **disabilità sensoriale**. Si tratta della casistica in carico a.s. 2019-2020 nell'ambito territoriale di Valle Camonica, divisa per fasce d'età. I dati in questo caso provengono dall'ATS della Montagna:

<b>Ambito distrettuale</b>	<b>3-5</b>	<b>6-10</b>	<b>11-13</b>	<b>14-18</b>	<b>Oltre 18</b>	<b>Totale</b>
<b>Valle Camonica</b>	2	4	7	1	1	15

## Strutture e servizi

### Le strutture

Di seguito si riporta una sintesi delle strutture adibite all'area della disabilità in Valle Camonica. I dati provengono dall'ATS della Montagna e fanno riferimento all'anno 2019.

#### Posti

	Posti autorizzati	Posti accreditati	Posti a contratto	Ospiti	% satur. posti
<b>RSD</b>	16	16	16	16	100
<b>CSS</b>	40	40	40	40	100
<b>CDD</b>	104	104	104	104	100

Struttura RSD	Posti autorizzati	Posti accreditati	Posti a contratto	Ospiti	% satur. posti
<b>Pisogne RSD di Pisogne</b>	16	16	16	16	100

Struttura CSS	Posti autorizzati	Posti accreditati	Posti a contratto	Ospiti	% satur. posti
<b>Breno Arcobaleno</b>	10	10	10	10	100
<b>Darfo Boario Terme La Fragola</b>	10	10	10	10	100
<b>Edolo Il Cardo</b>	10	10	10	10	100
<b>Malegno Pia Fond. di Valle Camonica</b>	10	10	10	10	100
<b>Totale</b>	56	56	56	56	100

Struttura CDD	Posti autorizzati	Posti accreditati	Posti a contratto	Ospiti	% satur. posti
<b>Breno Arcobaleno</b>	23	23	23	23	100
<b>Darfo Boario Terme Aprimondo</b>	25	25	25	25	100
<b>Edolo Il Cardo</b>	28	28	28	27	96
<b>Malegno Pia Fond. di Valle Camonica</b>	28	28	28	29 <sup>92</sup>	100
<b>Totale</b>	104	104	104	104	99

<sup>92</sup> Dati Sidi: gli ospiti risultano 29.

Classi SIDi<sup>93</sup>

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6
RSD	6	2	3	2	3	0
CSS	16	7	6	8	2	1
CDD	22	21	22	17	17	5

Struttura RSD	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6
Pisogne RSD di Pisogne	6	2	3	2	3	0

Struttura CSS	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6
Breno Arcobaleno	2	1	3	3	1	0
Darfo Boario Terme La Fragola	2	3	2	2	0	1
Edolo Il Cardo	6	2	1	1	0	0
Malegno Pia Fond. di Valle Camonica	6	1	0	2	1	0
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

Struttura CDD	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6
Breno Arcobaleno	2	4	4	6	7	0
Darfo Boario Terme Aprimondo	5	3	7	1	4	5
Edolo Il Cardo	9	10	2	5	1	0
Malegno Pia Fond. di Valle Camonica	6	4	9	5	5	0
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

<sup>93</sup> Scheda individuale disabile (SIDi), per la rilevazione della fragilità.



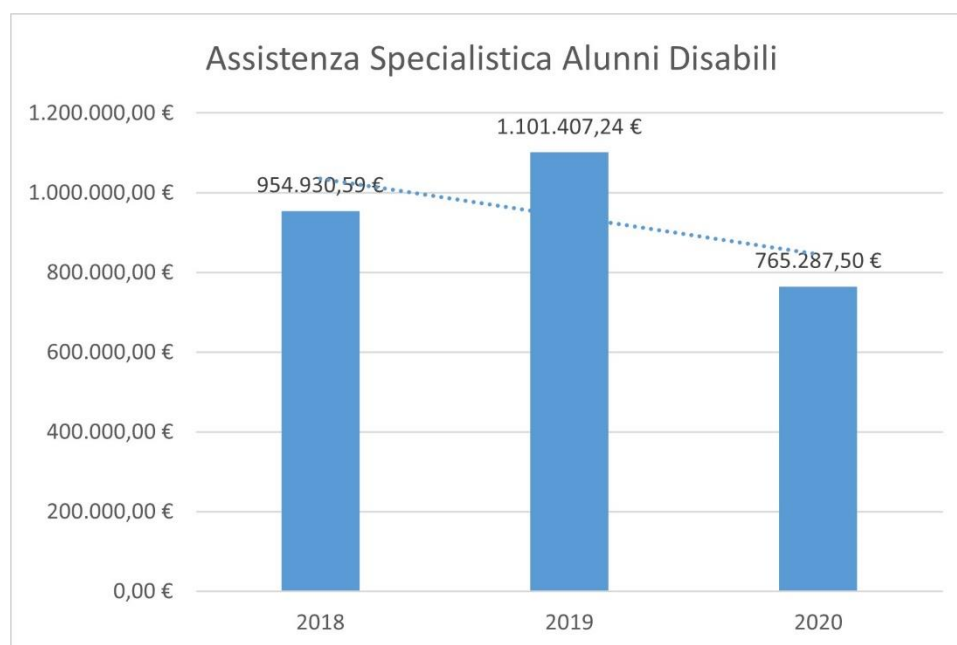
## Servizio di Assistenza Specialistica Alunni Disabili

Il Servizio di Assistenza Specialistica si sostanzia nell'insieme degli interventi svolti a favore degli alunni con disabilità fisica e psichica, finalizzati all'integrazione scolastica.

Il Legislatore pone a carico del Comune di residenza dell'alunno gli interventi erogati a favore degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il Servizio è afferente al diritto allo studio.

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica eroga anche il servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, che il Legislatore pone a carico del bilancio regionale. Per questo motivo ottiene il rimborso della spesa da parte di Regione Lombardia.

I dati di questa sezione sono tratti dalla Relazione consuntiva di fine 2020 dell'ATSP di Valle Camonica. Nel grafico si mostra il trend dei costi di servizio sull'ultimo triennio, mentre nella tabella sotto si riportano i numeri di utenti e ore effettive:



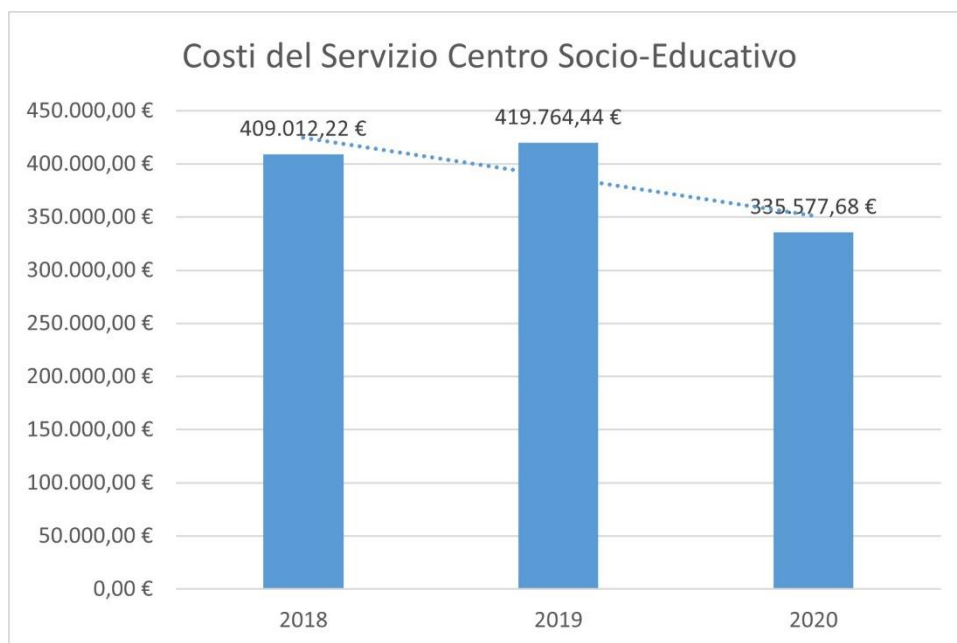
Anni di riferimento	2018	2019	2020
<b>Utenti</b>	133	152	164
<b>Ore effettive</b>	48.046,75	54.675,75	37.980,00

## Centro Socio-Educativo

I C.S.E. sono strutture integrate non residenziali che accolgono giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari.

I Centri mirano a una crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo, da un lato, di sviluppare, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi, le capacità residue e dall'altro, di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

I C.S.E. offrono ai loro utenti la specifica assistenza e gli interventi socio-educativi mirati e personalizzati di cui essi abbisognano.<sup>94</sup>



Di seguito si riporta invece il numero effettivo degli utenti per ognuno degli anni presi in esame:

2018	2019	2020
48	50	52

<sup>94</sup> Anche per questa sezione si fa riferimento alla Relazione consuntiva di fine 2020 dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica.

MACROAREA J – INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Nella tabella sotto si riportano i dati dei Centri Socio-Educativi presenti in Valle Camonica:

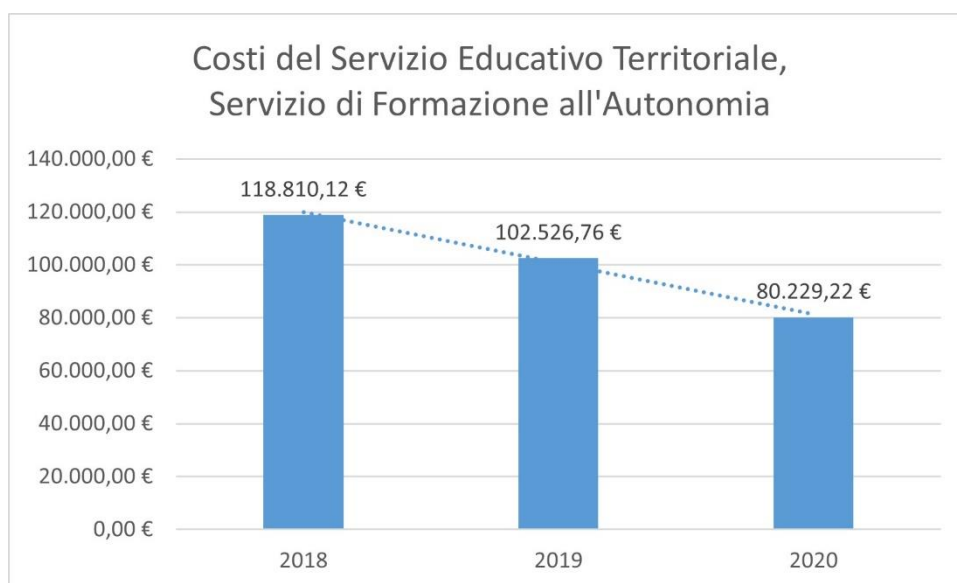
<b>Centri Socio-Educativi</b>					
	<b>Denominazione</b>	<b>Comune</b>	<b>Inizio attività</b>	<b>Ente gestore</b>	<b>Posti struttura</b>
1	ARCOBALENO	BRENO	26/11/2008	ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	20
2	IL PETTIROSSO	DARFO BOARIO TERME	17/04/2014	AZZURRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	10
3	IL CARDO	EDOLO	26/11/2008	IL CARDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	20
4	IL BRUCO MILLEPIEDI	MALEGNO	20/08/2007	PIA FONDAZIONE DI VALLECAMONICA ONLUS	15

## Servizio Educativo Territoriale, Servizio Formazione Autonomia

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi altamente strutturati, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima, capacità relazionali comunicative e maggiori autonomie, spendibili durante la propria esistenza.

È caratterizzato dall'offerta di percorsi socio-educativi e socio-formativi condivisi e individualizzati, con carattere permanente e/o determinati temporalmente.

I destinatari del Servizio Educativo Territoriale sono persone giovani e adulti disabili residenti nel territorio dei Comuni Soci, con potenzialità/capacità relazionali che non consentono di svolgere, al momento della valutazione, un'attività lavorativa od occupazionale in autonomia e necessitano di interventi di promozione, maturazione e/o consolidamento di autonomie.<sup>95</sup>



Nella tabella sotto si riporta il numero effettivo degli utenti del Servizio Educativo Territoriale, Servizio di Formazione all'Autonomia, per ogni anno di riferimento preso in esame:

2018	2019	2020
27	21	23

<sup>95</sup> Anche per questa sezione si fa riferimento alla Relazione consuntiva di fine 2020 dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica.

MACROAREA J – INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Di seguito si riportano i dati delle strutture che lavorano sul Servizio di Formazione all'Autonomia:

<b>Centri Socio-Educativi</b>					
	<b>Denominazione</b>	<b>Comune</b>	<b>Inizio attività</b>	<b>Ente gestore</b>	<b>Posti struttura</b>
1	ARCOBALENO	BRENO	26/09/2008	ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	35
2	SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA	DARFO BOARIO TERME	30/09/2008	AZZURRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	35
3	SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA	EDOLO	29/09/2008	IL CARDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	35
4	SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA LA TELA	MALEGNO	01/09/2016	PIA FONDAZIONE DI VALLECAMONICA ONLUS	14

## Centro Diurno Disabili

Il C.D.D. è una struttura integrata semiresidenziale che accoglie giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia delle funzioni elementari. Ha come finalità il benessere globale della persona disabile e il miglioramento della sua qualità di vita. Esso si pone come struttura di appoggio e sollievo alla famiglia offrendo spazi educativi, riabilitativi, assistenziali, ricreativi e favorendo l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza.

Il C.D.D. è un servizio semiresidenziale, con apertura di almeno 35 ore settimanali, per 235 giornate all'anno, di natura socio-sanitaria, pertanto, per i posti accreditati e budgetizzati si vede riconosciuta la relativa tariffa sanitaria da Regione Lombardia.

Sempre facendo riferimento alla Relazione consuntiva dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, **gli utenti effettivi dell'anno 2020 sono stati 72.**

I dati sui costi vengono esplicitati nella sezione dedicata al Servizio di Comunità Socio-Sanitaria.

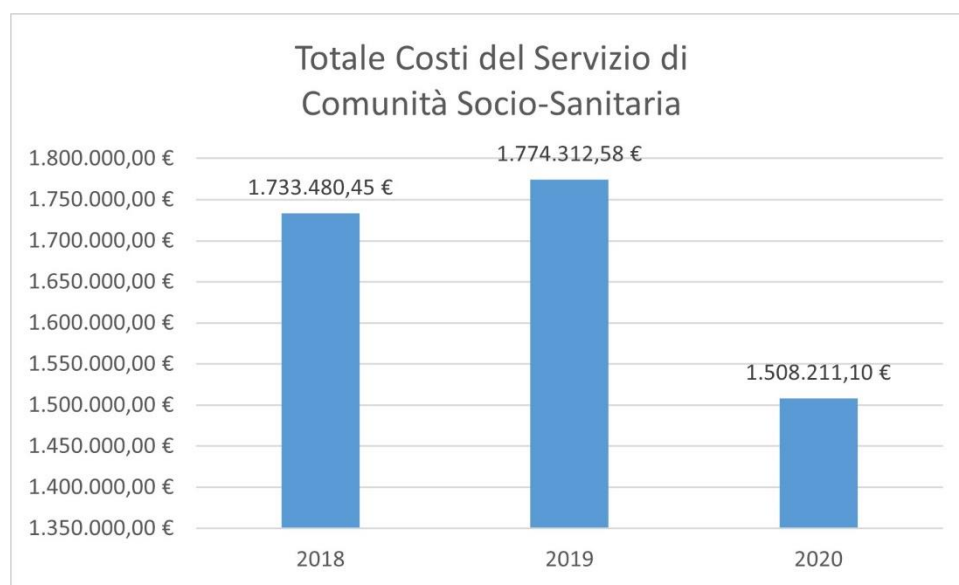
## Servizio di Comunità Socio-Sanitaria

La Comunità Socio-Sanitaria è rivolta a persone adulte anche con grave disabilità prive di sostegno familiare; è una struttura residenziale, con un'apertura di 24 ore giornaliere, per 365 giornate all'anno. Tale struttura deve garantire agli ospiti interventi socio-assistenziali, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione sociale, un clima di serenità e, ove possibile, stretti rapporti con la famiglia d'origine, la rete parentale, amicale e del volontariato.

Obiettivo generale è quello di sviluppare le capacità residue e operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti. Quasi tutti gli utenti della C.S.S. durante il giorno frequentano il servizio C.D.D. dal lunedì al venerdì. Per questi vi è una tariffa specifica denominata "Doppia Frequenza".

Il C.S.S. è un servizio di natura socio-sanitaria, pertanto, per i posti accreditati e budgetizzati si vede riconosciuta la relativa tariffa sanitaria da Regione Lombardia.

Nel 2020 gli utenti effettivi del Servizio di Comunità Socio-Sanitaria sono stati in tutto 39. Nel grafico sotto si traccia il trend del costo complessivo del servizio, mentre nella tabella si riporta la ripartizione dei costi:<sup>96</sup>



Servizio	2018	2019	2020
centro diurno disabili	612.873,29 €	624.627,85 €	571.990,11 €
centro diurno disabili / doppia frequenza	193.556,90 €	201.798,46 €	936.220,99 €
comunità socio-sanitaria + comunità socio-sanitaria / doppia frequenza	927.050,26 €	947.886,25 €	
<b>totale</b>	<b>1.733.480,45 €</b>	<b>1.774.312,56 €</b>	<b>1.508.211,10 €</b>

<sup>96</sup> Anche per questa sezione si fa riferimento alla Relazione consuntiva di fine 2020 dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica.

Di seguito si riportano i dati delle Comunità Alloggio Disabili presenti in Valle Camonica:

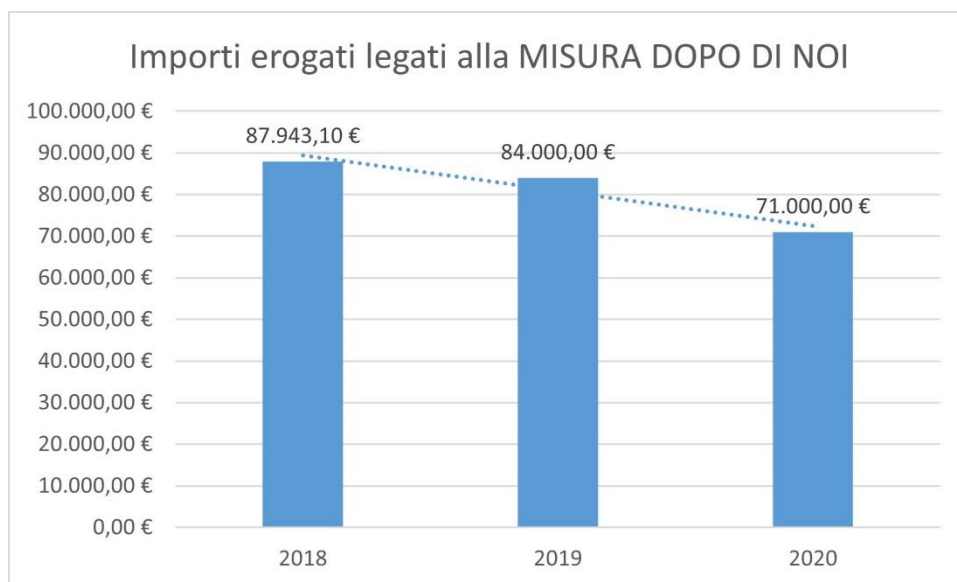
<b>Comunità Alloggio Disabili</b>						
	<b>Denominazione</b>	<b>Comune</b>	<b>Inizio attività</b>	<b>Ente gestore</b>	<b>Posti struttura</b>	<b>Posti accreditati</b>
1	CARD ARCOBALENO	BRENO	16/04/2014	ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	3	
2	COMUNITÀ ALLOGGIO HANDICAP VILLA MARA	EDOLO	15/10/2001	IL CARDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	10	10
3	COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PER DISABILI "LA FRAGOLA"	DARFO BOARIO TERME	01/06/2009	AZZURRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	10	10
4	PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA ONLUS	MALEGNO	05/05/2008	PIA FONDAZIONE DI VALLECAMONICA ONLUS	10	10
5	COMUNITÀ ALLOGGIO HANDICAP "ARCOBALENO"	BRENO	28/03/1995	ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	10	10



## Misura DOPO DI NOI

**Dopo di Noi** è un percorso di “affrancamento” dalla famiglia d’origine per le persone con disabilità (previsto dalla Legge n. 112/2016 per il biennio 2020/2021). L’intervento economico è rivolto alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale. Si concretizza attraverso la costruzione di progetti individualizzati, della durata di almeno due anni, ed è orientato al raggiungimento dell’autonomia ed all’uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

Di seguito si riportano i costi<sup>97</sup> e il numero degli utenti legati alla misura:<sup>98</sup>



Anni	2018	2020
<b>Beneficiari appartamenti protetti per disabili</b>	14	13

Sull’anno 2019 si propone un piccolo affondo sulla base dei dati della casistica in carico messi a disposizione dall’ATS della Montagna:

Ambito distrettuale	< 18	19-25	25-45	46-64	< 64	Totale
<b>Valle Camonica</b>	0	0	5	8	0	13

<sup>97</sup> Si tenga presente che degli 87.943,10 euro del 2018, 31.943,10 erano stati spesi in interventi strutturali.

<sup>98</sup> Anche per questa sezione si fa riferimento alla Relazione consuntiva di fine 2020 dell’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica.

## Le sperimentazioni

I dati di questo paragrafo fanno riferimento al 2019 e sono stati messi a disposizione dall'ATS della Montagna:

*D.G.R. 3239/12. Riabilitazione per minori con disabilità*

Ambito distrettuale	< 3	3-5	6-10	11-13	14-18	> 18	Totale
<b>Valle Camonica</b>	1	3	19	4	13	1	41

Primo Modulo – Spazio Autismo (Sol.Co. Camuna)

Ambito distrettuale	< 3	3-5	6-10	11-13	14-18	> 18	Totale
<b>Valle Camonica</b>	1	3	14	2	7	1	28

Secondo Modulo – Il Melograno (Pia Fondazione)

Ambito distrettuale	< 3	3-5	6-10	11-13	14-18	> 18	Totale
<b>Valle Camonica</b>	0	0	5	2	6	0	13

## Interventi straordinari

Anche l'Area Disabilità è stata messa a dura prova dalla pandemia. A tale proposito, si trae spunto dalla Relazione di fine 2020 dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, dove vengono elencati diversi interventi messi in atto per fare fronte all'emergenza sanitaria e all'isolamento che ne è conseguito.

- Si sono garantiti interventi a distanza o a domicilio alternativi alla frequenza per un totale di 700 ore ed una spesa di 15.000 euro;
- Grazie alle risorse messe a disposizione dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali è stato inoltre possibile garantire la partecipazione di minori disabili alle attività dei centri estivi, coinvolgendo 9 bambini con una spesa pari a 10.000 euro;
- Grazie ad un contributo di 60.000 euro, durante il lockdown primaverile del 2020 si è provveduto al sostegno delle strutture che erogano servizi per la disabilità (Centri Socio-Educativi e Servizi Formazione all'Autonomia) e che vedono inserite ben 61 persone.





# Ambiente



# AMBIENTE

## Introduzione

All'interno di questo Quadro, il Capitolo sull'Ambiente desidera semplicemente fornire alcuni indicatori utili a comprendere lo stato di salute ambientale del territorio di Valle Camonica.

Non si ha ovviamente la pretesa di essere esaustivi, ma nel redigerlo si è semplicemente mossi dalla volontà di fornire qualche spunto per riflessioni ed ulteriori approfondimenti sia per quanto riguarda le condizioni ambientali del territorio, sia per l'eventuale impatto che le stesse possono avere sui suoi cittadini.

Di seguito si propongono alcuni dati sulla qualità dell'aria e dell'acqua, seguiti da un breve focus sulla raccolta differenziata nei 41 Comuni di Valle Camonica.

## L'aria

Per fornire qualche dato sulla qualità dell'aria, ci si è basati sul portale di **ARPA Lombardia**, dal quale si traggono anche i seguenti passaggi, utili per contestualizzare questa sezione:

*“La qualità dell'aria è un fattore molto importante per il benessere dei cittadini e la protezione dell'ambiente. Nel nostro territorio la presenza di Alpi e Appennini determina condizioni meteorologiche che ostacolano la dispersione degli inquinanti e ne favoriscono l'accumulo al suolo, rendendo più difficile raggiungere gli obiettivi che la normativa italiana ed europea, così come le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, richiedono.”<sup>99</sup>*

*“La rete di rilevamento della qualità dell'aria di ARPA Lombardia è costituita da 85 stazioni fisse del programma di valutazione che, per mezzo di analizzatori automatici, forniscono dati in continuo ad intervalli temporali regolari (generalmente con cadenza oraria). Le specie di inquinanti monitorate in continuo sono NOX, SO2, CO, O3, PM10, PM2.5 e benzene. A seconda del contesto ambientale (urbano, industriale, da traffico, rurale, etc.) nel quale è attivo il monitoraggio, diversa è la tipologia di inquinanti che è necessario rilevare. Pertanto, non tutte le stazioni sono dotate della medesima strumentazione analitica. Le postazioni regionali sono distribuite su tutto il territorio regionale in funzione della densità abitativa e della tipologia di territorio rispettando i criteri di definiti dal D.Lgs. 155/2010. I dati forniti dalle stazioni fisse vengono integrati con quelli rilevati durante campagne temporanee di misura mediante laboratori mobili e campionatori utilizzati per il rilevamento del particolato fine, oltre che altra strumentazione avanzata quale ad esempio Contatori Ottici di Particelle e analizzatori di Black Carbon.”<sup>100</sup>*

Di seguito si propongono le rilevazioni dell'aria per la stazione di campionamento di Darfo. I dati provengono sempre dal portale di ARPA Lombardia e si possono scaricare liberamente. L'unica stazione che viene riportata in Provincia di Brescia tra i Comuni di Valle Camonica è appunto quella di Darfo Boario Terme.

Si è quindi pensato di osservare i dati della stazione di Darfo e di confrontarli con quelli di altre stazioni di campionamento: Odolo, Brescia Broletto, Brescia Villaggio Sereno. La scelta delle stazioni è dovuta alle loro caratteristiche:

- La stazione di campionamento di **Darfo** è una stazione di zona di fondovalle, di zona SUBUR-FONDO;
- La stazione di campionamento di **Odolo** è una stazione di zona di montagna, di zona SUBURB-FONDO (come Darfo);
- La stazione di campionamento di **Brescia Broletto** è una stazione di zona dell'agglomerato di Brescia, di zona URBANA-TRAFFICO (teoricamente diversa quindi da Darfo);
- La stazione di campionamento di **Brescia Villaggio Sereno** è una stazione di zona dell'agglomerato di Brescia, di zona URBANA-FONDO (teoricamente diversa quindi da Darfo).

<sup>99</sup> FONTE: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Aria/Da-sapere.aspx>

<sup>100</sup> FONTE: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Aria/Rete-di-rilevamento.aspx>



Di seguito si riportano le rilevazioni del 2018 e del 2019 (le più recenti disponibili sul sito). Il confronto è stato fatto solo sulle tipologie di valori messi a disposizione su Darfo: nelle tabelle non si sono inseriti i dati che non figuravano negli Excel (caselle vuote) di ARPA Lombardia. Per ogni tipologia di valore si offre anche un piccolo quadro di contesto, utile per interpretare i dati.

## Benzene

Gli effetti nocivi del benzene sono elencati sul sito di Regione Lombardia:<sup>101</sup>

*“Gli effetti tossici provocati da questo inquinante variano a seconda della concentrazione e della durata dell’esposizione.*

*Tassi più bassi possono generare sonnolenza, vertigini, tachicardia, mal di testa, tremori, stato confusionale o perdita di coscienza. È difficile riscontrare alti livelli di concentrazione in aria. Tuttavia, anche l’esposizione lunga a basse concentrazioni può rappresentare un pericolo: il benzene, infatti, insieme ad altri composti organici volatili, è stato inserito dallo IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) tra le sostanze per le quali vi è una sufficiente evidenza di cancerogenicità per l'uomo (gruppo 1). La sua cancerogenicità è legata al suo comportamento da agente in grado di provocare errori di lettura o scrittura del codice genetico; ciò danneggia la sintesi proteica e rende incontrollata la riproduzione cellulare (portando al cancro). Danneggia soprattutto le cellule germinali.*

*Il principale effetto di un'esposizione cronica al benzene è il danneggiamento dei tessuti ossei e la diminuzione delle cellule del midollo osseo, che può causare una diminuzione del tasso di globuli rossi nel sangue e un'anemia aplastica o una leucemia. Può anche dare origine a coaguli, difficoltà di coagulazione del sangue ed indebolimenti del sistema immunitario.”*

Per il BENZENE si riportano soltanto i dati sulla stazione di campionamento di Darfo (in quanto sulle altre non sono indicati):

Anni	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> - BENZENE
	MEDIA ANNUA (µg/m <sup>3</sup> )
2018	1,3
2019	1,2
<b>Variazione % 2018-2019</b>	-7,69%

101

FONTE:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/Sicurezza-negli-ambienti-di-vita-e-di-lavoro/inquinamento-atmosferico/inquinamento-atmosferico/>

## Il biossido di azoto (NO<sub>2</sub>)

Dal sito di Regione Lombardia si riporta la descrizione degli effetti nocivi del biossido di azoto:<sup>102</sup>

*“Il Biossido di Azoto (NO<sub>2</sub>) svolge un ruolo fondamentale nella formazione dello smog fotochimico in quanto è l'intermediario per la produzione di pericolosi inquinanti secondari come l'ozono, l'acido nitrico e l'acido nitroso.*

*Questi, una volta formati, possono depositarsi al suolo per via umida (ad esempio le piogge acide) o secca provocando danni alla vegetazione e agli edifici.*

*Gli ossidi di azoto, in particolare il biossido, sono inoltre gas nocivi per la salute umana in quanto possono provocare effetti acuti sulla salute, in particolare:*

- *acuti quali disfunzionalità respiratoria e reattività bronchiale (irritazioni delle mucose);*
- *cronici quali alterazioni della funzionalità respiratoria e aumento del rischio tumori.*

*I soggetti più a rischio sono i bambini e le persone già affette da patologie all'apparato respiratorio (asmatici), nonché i soggetti residenti in prossimità di strade ad alta densità di traffico in ragione di esposizioni di lunga durata.”*

Per il biossido d'azoto il parametro considerato è il massimo orario ed il valore limite è fissato in 200 µg/m<sup>3</sup>.<sup>103</sup> Su Darfo e su tutte e quattro le stazioni di campionamento prese in esame, sia per il 2018 che per il 2019 per il biossido di azoto il N. ORE SUP MEDIA 1 H > 200 µg/m<sup>3</sup> è stato pari a 0.

Anni	NO <sub>2</sub> – BIOSSIDO DI AZOTO			
	MEDIA ANNUA (µg/m <sup>3</sup> )			
	Darfo	Odolo	Brescia-Broletto	Brescia-Villaggio-Sereno
<b>2018</b>	28	21	33	28
<b>2019</b>	26	22	32	29
<b>Variazione % 2018-2019</b>	-7,14%	4,76%	-3,03%	3,57%

<sup>102</sup>

FONTE:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/Sicurezza-negli-ambienti-di-vita-e-di-lavoro/inquinamento-atmosferico/inquinamento-atmosferico/>

<sup>103</sup> FONTE: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Aria/Modellistica/Indice-qualit%C3%A0-aria.aspx>

## Ozono troposferico (O<sub>3</sub>)

Gli effetti nocivi dell'ozono troposferico sono:<sup>104</sup>

*“L'ozono troposferico, essendo un forte ossidante, è in grado di attaccare i tessuti dell'apparato respiratorio anche a basse concentrazioni, provocando irritazione agli occhi e alla gola, tosse e riduzione della funzionalità polmonare. La maggior parte di questi effetti sono a breve termine e cessano con il cessare dell'esposizione ad elevati livelli di ozono, ma è noto che possano sussistere anche danni derivati da ripetute esposizioni di breve durata, come l'accelerazione del naturale processo di invecchiamento della funzione polmonare.*

*La reazione all'ozono è molto diversa da individuo a individuo, per cui anche soggetti in buona salute possono risultare più suscettibili di altri. Tuttavia è possibile ritenere che le categorie di persone maggiormente sensibili all'ozono siano le seguenti:*

- *Bambini: sono il gruppo a più alto rischio per l'esposizione ad ozono, perché essi trascorrono gran parte del periodo estivo all'aperto e sono spesso impegnati in attività fisiche intense. I bambini hanno anche maggiori probabilità di sviluppare fenomeni asmatici o altre malattie respiratorie.*
- *Soggetti sani che fanno attività fisica all'aperto: adulti in buona salute che fanno attività fisica all'aperto (sia essa sportiva o lavorativa) diventano un gruppo "sensibile" perché sono più esposti all'ozono rispetto alla popolazione meno attiva. L'esercizio fisico infatti può aumentare la frequenza respiratoria e quindi l'introduzione di sostanze inquinanti nei polmoni fino a 10 volte rispetto la situazione di riposo.*
- *Persone con malattie respiratorie (asma, broncopneumopatie croniche): tali malattie rendono i polmoni più vulnerabili agli effetti dell'ozono. Pertanto gli individui che si trovano in queste condizioni manifestano gli effetti dell'ozono prima e a concentrazioni più basse rispetto agli individui meno sensibili.*
- *Persone anziane e/o con malattie cardiache: vi sono infine alcune evidenze che indicano che gli anziani e/o le persone con malattie cardiache abbiano un'aumentata sensibilità all'ozono che, al pari dei soggetti con malattie respiratorie, li espone agli effetti prima e a concentrazioni più basse rispetto alla norma.*

*Inoltre, l'ozono e gli ossidanti fotochimici in generale possono provocare una riduzione della crescita delle piante e, per elevate concentrazioni, clorosi e necrosi delle foglie.”*

---

104

FONTE:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/Sicurezza-negli-ambienti-di-vita-e-di-lavoro/inquinamento-atmosferico/inquinamento-atmosferico/>

Anni	O <sub>3</sub> – OZONO TROPOSFERICO					
	MEDIA ANNUA (µg/m <sup>3</sup> )		GIORNI CON ALMENO UN SUPERAMENTO SOGLIA INFORMAZIONE (N)		GIORNI CON ALMENO UN SUPERAMENTO SOGLIA D'ALLARME (N)	
	Darfo	Brescia-Villaggio-Sereno	Darfo	Brescia-Villaggio-Sereno	Darfo	Brescia-Villaggio-Sereno
<b>2018</b>	45	54	3	14	0	1
<b>2019</b>	44	48	7	2	0	0
<b>Variazione % 2018-2019</b>	-2,22%	-11,11%	133,33%	-85,71%		-100,00%

Si tenga presente che nell'Indice di Valutazione dell'Aria, ARPA Lombardia per l'ozono tiene conto di questo: il parametro considerato è il massimo orario e la soglia di informazione è fissata in 180 µg/m<sup>3</sup>.<sup>105</sup>

<sup>105</sup> FONTE: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Aria/Modellistica/Indice-qualit%C3%A0-aria.aspx>

## Le polveri sottili (PM10 e PM2,5)

**Le PM10 e PM2,5** – anche dette “polveri fini” o “polveri sottili” – fanno parte del particolato atmosferico. Sul portale di ARPA Lombardia vengono descritte come segue:<sup>106</sup>

*“Un aerosol è definito nella sua forma più semplice come una collezione di particelle solide o liquide sospese in un gas mentre il termine particolato (particulate matter, PM) individua l'insieme dei corpuscoli di tale miscela. Con particolato atmosferico si fa riferimento al complesso e dinamico insieme di particelle, con l'esclusione dell'acqua, disperse in atmosfera per tempi sufficientemente lunghi da subire fenomeni di diffusione e trasporto. Il PM10 è la frazione di particelle raccolte con un sistema di selezione avente efficienza stabilita dalla norma (UNI EN12341/2001) e pari al 50% per il diametro aerodinamico di 10 µm. Spesso, in modo improprio, si definisce il PM10 come la frazione di particelle con diametro uguale o inferiore a 10 µm. Considerazioni analoghe valgono per il PM2.5 (UNI EN14907/2005).*

*[...] Il particolato atmosferico è un insieme di particelle, solide e liquide, con una grande varietà di caratteristiche fisiche, chimiche, geometriche e morfologiche. Le sorgenti possono essere di tipo naturale (erosione del suolo, spray marino, vulcani, incendi boschivi, dispersione di pollini, etc.) o antropogenico (industrie, riscaldamento, traffico veicolare e processi di combustione in generale). Può essere di tipo primario se immesso in atmosfera direttamente dalla sorgente o secondario se si forma successivamente, in seguito a trasformazioni chimico-fisiche di altre sostanze. Si tratta, dunque, di un inquinante molto diverso da tutti gli altri, presentandosi non come una specifica entità chimica ma come una miscela di particelle dalle più svariate proprietà. I maggiori componenti del particolato atmosferico sono il solfato, il nitrato, l'ammoniaca, il cloruro di sodio, il carbonio, le polveri minerali e si stima che in alcuni contesti urbani più del 50% sia di origine secondaria.”*

Nella tabella sotto si riportano i parametri normativi con gli obiettivi e limiti di legge per la protezione della salute umana:<sup>107</sup>

Inquinante	Tipo di limite	Limite
<b>PM10</b>	Limite giornaliero	50 µg/m <sup>3</sup> da non superarsi per più di 35 giorni all'anno
	Limite annuale	40 µg/m <sup>3</sup> media annua
<b>PM2.5</b>	Limite annuale	25 µg/m <sup>3</sup> media annua (dal 2015)

<sup>106</sup> FONTE: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Aria/Inquinanti.aspx>

<sup>107</sup> FONTE: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Aria/Inquinanti.aspx>

**Gli effetti nocivi delle PM10 e delle PM2,5** vengono riportati sul sito di Regione Lombardia, che si cita di seguito:<sup>108</sup>

*“Il particolato atmosferico (PM 10 e PM 2,5) ha un rilevante impatto ambientale sul clima, sulla visibilità, sulla contaminazione di acqua e suolo, sugli edifici e sulla salute di tutti gli esseri viventi. Soprattutto gli effetti che può avere sull'uomo destano maggiore preoccupazione e interesse; per questo è fondamentale conoscere in che modo interagisce con l'organismo umano alterandone il normale equilibrio. In particolare, le particelle più piccole riescono a penetrare più a fondo nell'apparato respiratorio. Quindi, è importante capire quali e quante particelle sono in grado di penetrare nel corpo umano, a che profondità riescono ad arrivare e che tipo di sostanze possono trasportare. Ad esempio, la tossicità del particolato, e quindi la sua capacità di generare danni alla salute, può essere amplificata dalla capacità di assorbire sostanze gassose come gli IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) e metalli pesanti, alcuni dei quali sono potenti agenti cancerogeni (c.d. effetti sinergici).”*

*I principali effetti sulla salute dovuti ad esposizione al particolato sono:*

- incrementi di mortalità premature per malattie cardio respiratorie e tumore polmonare;
- incrementi dei ricoveri ospedalieri e visite urgenti per problematiche respiratorie;
- bronchiti croniche, aggravamento dell'asma.

*Le categorie maggiormente a rischio sono ascrivibili a:*

- soggetti anziani;
- soggetti asmatici o affetti da malattie respiratorie e cardiovascolari;
- bambini;
- popolazioni “deprivate”, ovvero gruppi di soggetti in difficile stato socio-economico piuttosto che situati in contesti lavorativi critici o già fortemente compromessi. Risultano infatti, in termini di mortalità, morbilità e, in generale, di bisogni sanitari, quei soggetti per i quali studi di settore hanno evidenziato significative relazioni con lo stato socioeconomico o la deprivazione materiale degli individui, delle comunità e dei contesti in cui vivono. È noto infatti che tali fattori esercitano il loro effetto sull'origine delle malattie attraverso una complessa rete causale che coinvolge sia le abitudini di vita, ad esempio fumo di sigaretta e dieta, che le esposizioni lavorative.”

---

<sup>108</sup> FONTE:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/Sicurezza-negli-ambienti-di-vita-e-di-lavoro/inquinamento-atmosferico/inquinamento-atmosferico/>

AMBIENTE

Di seguito si riportano le rilevazioni delle stazioni di campionamento che si è valutato di prendere in esame:

Anni	PM <sub>10</sub> – POLVERI FINI							
	MEDIA ANNUA (µg/m <sup>3</sup> )				SUPERAMENTI MEDIA 24 H > 50 µg/m <sup>3</sup> (N)			
	Darfo	Odolo	Brescia- Broletto	Brescia- Villaggio- Sereno	Darfo	Odolo	Brescia- Broletto	Brescia- Villaggio- Sereno
<b>2018</b>	30	29	32	33	40	34	42	48
<b>2019</b>	30	31	29	33	30	46	37	53
<b>Variazione % 2018- 2019</b>	0,00%	6,90%	-9,38%	0,00%	-25,00%	35,29%	-11,90%	10,42%

Anni	PM <sub>2,5</sub> – POLVERI FINI		
	MEDIA ANNUA (µg/m <sup>3</sup> )		
	Darfo	Brescia-Broletto	Brescia-Villaggio- Sereno
<b>2018</b>	24	21	25
<b>2019</b>	23	19	25
<b>Variazione % 2018-2019</b>	-4,17%	-9,52%	0,00%

## Metalli (piombo, arsenico, nichel, cadmio)

Gli effetti nocivi dei metalli nell'aria:<sup>109</sup>

*“Il pericolo legato ai metalli è la loro tendenza, comune agli inquinanti organici persistenti, di accumularsi all'interno di alcuni tessuti degli esseri viventi (bioaccumulo) determinando effetti negativi sulla salute. Oltre al piombo, i metalli più rappresentativi per il rischio ambientale a causa della loro tossicità e del loro uso massivo sono il cadmio, il nichel e l'arsenico, classificati dalla IARC (Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro) come cancerogeni per l'uomo. Per tali motivi la normativa vigente ha previsto un valore limite per il piombo e valori obiettivo per arsenico, cadmio e nichel.*

Le conseguenze per la salute umana possono essere molteplici:

- *il cadmio può avere effetti negativi sui reni ed effetti cancerogeni;*
- *il nichel può avere effetti sull'apparato respiratorio, sul sistema immunitario e può causare allergie epidermiche;*
- *l'arsenico può causare irritazione dello stomaco, dell'intestino e dei polmoni, produzione ridotta di globuli rossi e bianchi del sangue, inoltre, aumenta il rischio di sviluppare il cancro alla pelle, al polmone, al fegato e al sistema linfatico;*
- *il piombo è assorbito dall'epitelio polmonare ed entra nel circolo sanguigno, si deposita in quantità decrescenti in ossa, fegato, reni, muscoli e cervello provocando svariati effetti tra cui anemia, danni al sistema nervoso centrale e periferico, ai reni, al sistema riproduttivo, cardiovascolare, epatico, endocrino, gastro-intestinale e immunitario.”*

Anni	Pb - PIOMBO	
	MEDIA ANNUA (µg/m3)	
	Darfo	Brescia-Villaggio-Sereno
2018	0,01	0,019
2019	0,007	0,019
<b>Variazione % 2018-2019</b>	-30,00%	0,00%

Anni	As - ARSENICO	
	MEDIA ANNUA (ng/m3)	
	Darfo	Brescia-Villaggio-Sereno
2018	<2	<2
2019	<2	<2

109

FONTE:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/Sicurezza-negli-ambienti-di-vita-e-di-lavoro/inquinamento-atmosferico/inquinamento-atmosferico/>



AMBIENTE

Anni	Ni - Nichel	
	MEDIA ANNUA (ng/m3)	
	Darfo	Brescia-Villaggio-Sereno
2018	7,0	5,3
2019	4,7	6,9
<b>Variazione % 2018-2019</b>	-32,86%	30,19%

Anni	Cd - CADMIO	
	MEDIA ANNUA (ng/m3)	
	Darfo	Brescia-Villaggio-Sereno
2018	0,9	0,3
2019	0,2	0,2
<b>Variazione % 2018-2019</b>	-77,78%	-33,33%

## Benzo(a)pirene

Gli effetti nocivi:<sup>110</sup>

*“Gli IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) appartengono alla categoria dei microinquinanti in quanto possono avere effetti tossici già a concentrazioni molto più modeste di quelle normalmente osservate per gli inquinanti “classici”. La loro presenza comporta un potenziale rischio per la salute umana poiché molti di essi risultano essere cancerogeni. Sotto il profilo tossicologico, le osservazioni sperimentali indicano che la condizione necessaria, ma non sufficiente, per la cancerogenicità degli IPA è una struttura in cui vi siano almeno quattro anelli condensati: in particolare, il più noto idrocarburo appartenente a questa classe è il Benzo(a)pirene, B(a)P, classificato dallo IARC come cancerogeno per l'uomo.”*

Anni	B[a]P – BENZO(A)PIRENE	
	MEDIA ANNUA (ng/m3)	
	Darfo	Brescia-Villaggio-Sereno
2018	1,0	0,6
2019	1,1	0,4
<b>Variazione % 2018-2019</b>	10,00%	-33,33%

**Per approfondimenti sulla salute dell'aria**, il portale di ARPA Lombardia mette a disposizione anche i dati della rilevazione delle singole stazioni nel giorno stesso della consultazione del sito e nei dieci giorni precedenti, suddivise per tipologia di inquinanti. Si tratta di dati da considerarsi incerti fino alla loro validazione da parte della U.O. Qualità dell'Aria, ma è comunque interessante valutarne l'andamento. Per la stazione di rilevamento di Darfo il link è questo: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Aria/Dettaglio-Stazione.aspx?IdStaz=655>

<sup>110</sup> FONTE:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/Sicurezza-negli-ambienti-di-vita-e-di-lavoro/inquinamento-atmosferico/inquinamento-atmosferico/>

## L'acqua

### I corsi d'acqua

Sulle acque superficiali, il portale di ARPA Lombardia mette a disposizione il Livello di Inquinamento da Macrodescrittori per lo Stato Ecologico.<sup>111</sup> I dati più recenti (e riportati di seguito) fanno riferimento all'anno 2019.

Per comprendere il valore dei dati riportati sotto si riportano di seguito le definizioni presenti sul portale di ARPA Lombardia:

*Il LIMeco concorre alla definizione dello Stato Ecologico dei corsi d'acqua, in quanto indicatore sintetico dei parametri fisico-chimici a sostegno degli Elementi di Qualità Biologica. Rispetto all'indice LIM precedentemente adottato, non considera alcuni parametri indicatori di inquinamento da acque reflue (BOD5, COD, Escherichia coli).*

*Il LIMeco è un descrittore che integra i valori di 4 parametri rilevati su un corso d'acqua: azoto ammoniacale, azoto nitrico, fosforo totale e ossigeno disciolto (100 - % di saturazione). Nel caso di monitoraggio operativo il valore di LIMeco da attribuire al sito è dato dalla media dei valori di LIMeco ottenuti per ciascuno dei 3 anni di campionamento. Per il monitoraggio di sorveglianza, si fa riferimento al LIMeco dell'anno di controllo o, qualora il monitoraggio venisse effettuato per periodi più lunghi, alla media dei LIMeco dei vari anni. L'indice può essere calcolato annualmente, senza una valenza di classificazione, ma solo per visualizzarne le tendenze temporali.*

Cercando il Fiume Oglio nell'elenco dei corsi d'acqua, l'unica rilevazione sopralacuale è stata fatta a Costa Volpino: trattandosi appunto dell'unica a disposizione, si è deciso di prenderla in considerazione. Nella tabella si riportano anche i dati di altri corsi d'acqua minori presenti sul territorio.

BACINO IDROGRAFICO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	LOCALIZZAZIONE		TIPO DI MONITORAGGIO	LIMeco	
			COORD X	COORD Y		VALORE	CLASSE
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Oglio (Fiume)	Costa Volpino	585793	5075349	operativo	0,677	ELEVATO
<b>LAGO D'IDRO (ERIDIO)</b>	Caffaro (Fiume)	Breno	613197	5086251	sorveglianza	0,828	ELEVATO
<b>LAGO D'ISEO (SEBINO)</b>	Italsider (Canale)	Pisogne	586087	5073568	operativo	0,771	ELEVATO
<b>LAGO D'ISEO (SEBINO)</b>	Valle Trobiolo (Torrente)	Pisogne	585985	572396	operativo	-	-
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Dezzo (Torrente)	Angolo Terme	588772	5083206	operativo	0,813	ELEVATO
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Allione (Torrente)	Berzo Demo	601262	5104676	sorveglianza	0,875	ELEVATO
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Grigna (Torrente)	Berzo Inferiore	599422	5086652	operativo	0,734	ELEVATO

<sup>111</sup> LINK:

<https://www.arpalombardia.it/Pages/Indicatori/2019/Acque/Livello-Inquinamento-Macrodescrittori-Stato-Ecologico-2019.aspx?tipodati=0&tema=Acque&sottotema=Sottotema%20Ambientale&ordine=1>

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Poja (Torrente)	Cedegolo	604445	5103574	sorveglianza	-	-
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Poja di Salarno (Torrente)	Cevo	608677	5103087	sorveglianza	-	-
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Ogliolo di Edolo (Torrente)	Corteno Golgi	592827	5112874	sorveglianza	-	-
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Grigna (Torrente)	Esine	596100	5085882	operativo	0,816	<b>ELEVATO</b>
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Valle del Resio (Torrente)	Esine	595256	5083630	sorveglianza	-	-
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Re (Torrente)	Gianico	591838	5079840	operativo	-	-
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Re (Torrente)	Darfo Boario Terme	592554	5080033	operativo	0,859	<b>ELEVATO</b>
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Ogliolo di Monno (Torrente)	Monno	603046	5118253	sorveglianza	-	-
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Allione (Torrente)	Paisco Loveno	594023	5100654	sorveglianza	-	-
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Trobiolo (Torrente)	Piancogno	596527	5087633	operativo	0,573	<b>BUONO</b>
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Oglio Frigidolfo (Torrente)	Ponte di Legno	616490	5124205	sorveglianza	-	-
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Oglio Arcanello (Torrente)	Ponte di Legno	617002	5126467	sorveglianza	-	-
<b>OGLIO SOPRALACUALE</b>	Avio (Torrente)	Temù	613158	5122304	operativo	-	-

Per contestualizzare meglio i dati in tabella, si riporta anche quanto espresso da ARPA Lombardia per comprendere la situazione generale delle rilevazioni effettuate nel 2019:

*L'indicatore LIMeco, calcolato per 340 stazioni di monitoraggio, è risultato in stato ELEVATO o BUONO in 179 stazioni (53%), in stato SUFFICIENTE in 88 stazioni (26%) e in stato SCARSO o CATTIVO in 73 stazioni (22%); tali valori confermano sostanzialmente la distribuzione di classi di stato per gli elementi chimico-fisici a supporto dello Stato Ecologico del 2018. Rispetto al 2018 si evidenzia un incremento di Corpi Idrici nelle classi SUFFICIENTE e SCARSO, e una diminuzione di quelli nelle classi ELEVATO e BUONO. Anche per quanto riguarda la classe peggiore (CATTIVO) la percentuale di Corpi Idrici è diminuita rispetto all'anno precedente.*

## I laghi

Anche per quanto riguarda lo Stato Ecologico del Lago d'Iseo si è ricorso ai dati di ARPA Lombardia.<sup>112</sup> Di seguito, si riporta quanto indicato sul portale:

*Lo Stato Ecologico è l'espressione della qualità della struttura e del funzionamento degli ecosistemi acquatici associati alle acque superficiali. Nel caso di un corpo idrico artificiale o fortemente modificato tale espressione è definita Potenziale Ecologico. La classificazione dello Stato/Potenziale Ecologico si effettua sulla base della valutazione degli Elementi di Qualità Biologica (EQB), degli elementi fisico-chimici, chimici (inquinanti specifici) e idromorfologici a sostegno.*

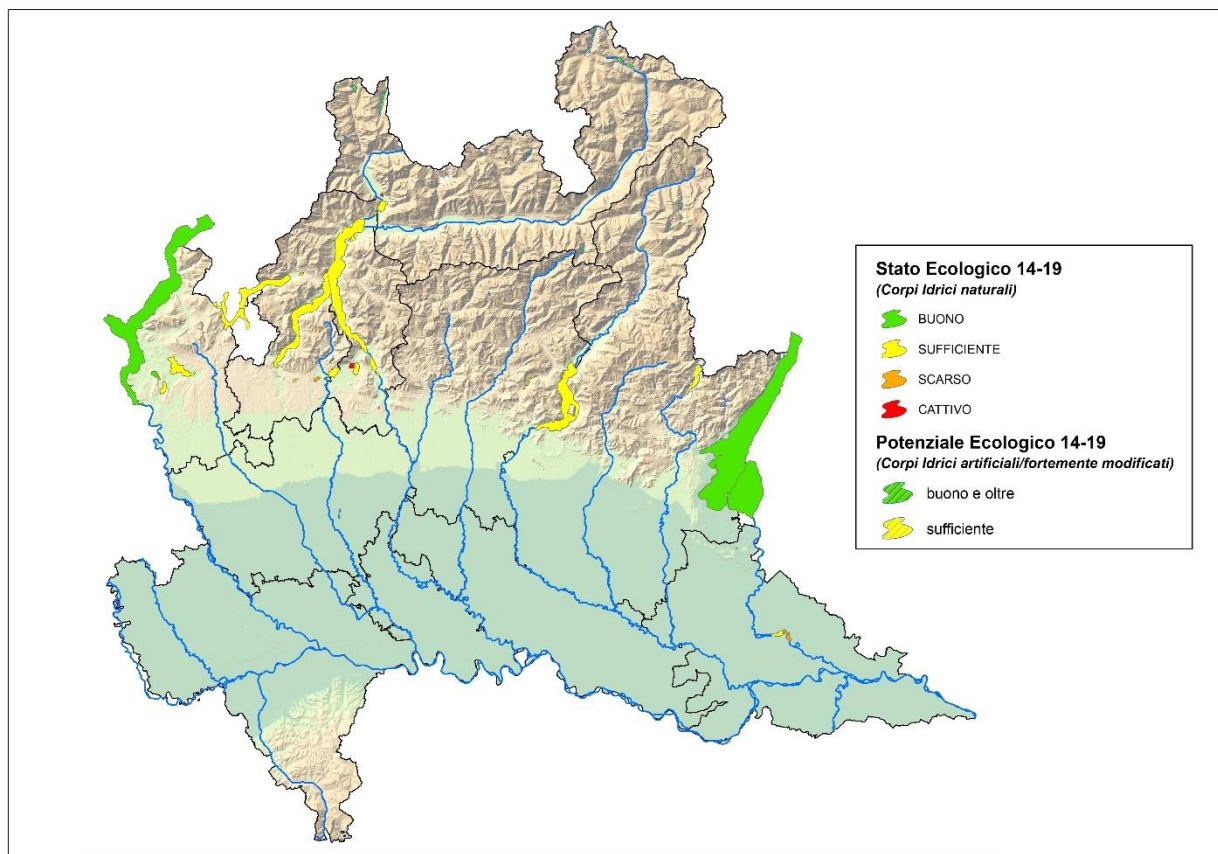
*Lo Stato/Potenziale Ecologico concorre, insieme allo Stato Chimico, alla definizione dello Stato di un corpo idrico superficiale. La Direttiva 2000/60/CE vincola gli Stati membri alla protezione, al miglioramento, al ripristino di tutti i corpi idrici superficiali al fine di raggiungere un buono Stato delle acque superficiali entro il 2015. Le classi di Stato Ecologico per i corpi idrici naturali sono cinque: ELEVATO, BUONO, SUFFICIENTE, SCARSO, CATTIVO. I corpi idrici fortemente modificati e i corpi idrici artificiali sono invece classificati in base al Potenziale Ecologico secondo quattro classi: buono e oltre, sufficiente, scarso, cattivo.*

*Lo Stato/Potenziale Ecologico viene classificato ogni triennio/sessennio di monitoraggio. Nel sessennio 2014-2019, il 13% dei corpi idrici lacustri è risultato in Stato Ecologico BUONO (laghi naturali), mentre il 39% ha conseguito un Potenziale Ecologico buono e oltre (invasi fortemente modificati e artificiali). Il 35% dei corpi idrici lacustri ha conseguito uno Stato/Potenziale SUFFICIENTE, il 9% uno Stato Ecologico SCARSO e il 4% uno Stato Ecologico CATTIVO.*

---

<sup>112</sup> LINK:

<https://www.arpalombardia.it/Pages/Indicatori/2019/Acque/Stato-Ecologico-Laghi-Acque-Superficiali-2019.aspx?tipodati=0&tema=Acque&sottotema=Sottotema%20Ambientale&ordine=1>



Nella rielaborazione grafica che si riporta sopra,<sup>113</sup> si vede che il Lago d'Iseo (per il sessennio preso in esame, cioè l'arco di tempo che va dal 2014 al 2019) ha ricevuto la classificazione di SUFFICIENTE (e che rientra nel 35% dei corpi idrici lacustri di cui sopra).

<sup>113</sup> Anch'essa disponibile sul sito di ARPA Lombardia, da cui è stata scaricata (si veda il link indicato nella nota precedente).

## I depuratori

Anche per quanto riguarda i depuratori, si è fatto riferimento al portale di ARPA Lombardia, che mette a disposizione – come dati più recenti – quelli del 2019.

Nella tabella si riportano quindi gli impianti di depurazione presenti sul territorio comunale dei 41 Comuni di Valle Camonica; a questi, per ragioni di affinità geografica, si è inserito anche Costa Volpino. I Comuni sono riportati in ordine alfabetico.

Comune dell'impianto di depurazione	Denominazione dell'impianto di depurazione	Potenzialità autorizzata dell'impianto di depurazione (in Abitanti Equivalenti)	GIUDIZIO di CONFORMITÀ dello SCARICO rispetto ai limiti prescritti in autorizzazione per i parametri BOD5, COD e SS	GIUDIZIO di CONFORMITÀ dello SCARICO rispetto ai limiti prescritti in autorizzazione per i parametri P tot e/o N tot
<b>Borno</b>	Borno - Ogne	2.500	conforme	conforme per la media annuale
<b>Corteno Golgi</b>	Corteno Golgi - S. Pietro	14.000	conforme	conforme per la media annuale
<b>Corteno Golgi</b>	Corteno Golgi - Santicolo	5.000	conforme	conforme per la media annuale
<b>Costa Volpino</b>	Costa Volpino	65.000	conforme	conforme per la media annuale
<b>Esine</b>	Esine	40.000	conforme	conforme per la media annuale
<b>Ossimo</b>	Ossimo	2.000	conforme	conforme per la media annuale
<b>Veza d'Oglio</b>	Veza d'Oglio	36.333	conforme	conforme per la media annuale

## Le acque sotterranee

Dal portale di ARPA Lombardia si sono estrapolati i dati dei valori analitici delle acque sotterranee dei Comuni di cui tali dati erano disponibili: Darfo Boario Terme, Pisogne e Sellero. I dati fanno riferimento alla seconda delle due rilevazioni dell'anno 2019 (questi i più recenti reperiti sul portale) e sono riportati nelle tabelle sotto:

<b>DARFO BOARIO TERME</b>		
<b>Campionamento del 09/12/2019</b>		
<b>NOME STANDARD</b>	<b>UM</b>	<b>VALORE</b>
Antimonio	µg/L	<1
Arsenico	µg/L	<1
Cadmio	µg/L	<0,04
Cromo totale	µg/L	<2
Cromo VI	µg/L	<2
Mercurio	µg/L	<0,03
Nichel	µg/L	<2
Piombo	µg/L	<1
Selenio	µg/L	<1
Vanadio	µg/L	<1
Zinco	µg/L	<10
Boro	µg/L	13
Cianuri liberi	µg/L	<10
Cloruri	mg/l Cl	2,8
Fluoruri	µg/L	<250
Ione Ammonio (NH4+)	µg/l	<20
Nitriti	µg/L	<195
Solfati	mg/l SO4	37
Cloruro di Vinile	µg/l	<0,25
Dicloroetano 1,1	µg/l	<1
Dicloroetano 1,2	µg/l	<0,3
Esaclorobutadiene	µg/L	<0,1
Somma tricloroetilene + tetracloroetilene	µg/l	<0,10+<0,1
Tetracloroetilene	µg/L	<0,1
Tribromometano	µg/l	<0,1
Tricloroetilene	µg/L	<0,1
Triclorometano	µg/l	<0,05
1,1-Dicloroetilene	µg/l	<0,1
1,2-dicloroetilene sommatoria	µg/l	0
Dicloroetilene cis	µg/l	<1
Dicloroetilene trans	µg/l	<1
Bromodiclorometano	µg/L	<0,05
Dibromoclorometano	µg/L	<0,05
Esaclorobenzene	µg/L	<0,02
Pentaclorobenzene	µg/L	<0,01
Aldrin	µg/L	<0,01
Dieldrin	µg/L	<0,01
Endrin	µg/L	<0,01
Esaclorocicloesano sommatoria	µg/l	0
HCH-beta	µg/l	<0,01
Isodrin	µg/L	<0,01
Quinclorac	µg/L	<0,03
Sommatoria (aldrin,dieldrin,endrin,isodrin)	µg/L	0
Azoto organico	mg/l	<2
Azoto Totale	mg/l N	<0,6
Bicarbonati	mg/l HCO3	76,256
Calcio	mg/L	48
Durezza (totale)	mg/L CaCO3	153



AMBIENTE

<b>DARFO BOARIO TERME</b>		
<b>Campionamento del 09/12/2019</b>		
<b>NOME STANDARD</b>	<b>UM</b>	<b>VALORE</b>
Ferro	µg/L	19
Fosforo Totale	mg/l P	<0,01
Magnesio	mg/L	8
Manganese	µg/L	<1
Ortofosfato	mg/lPO4	<0,03
Potassio	mg/L	1
Sodio	mg/L	4
(MCPA) Acido 2,4 meticlorofenossi acetico	µg/L	<0,03
Acetocloro	µg/L	<0,03
Acido 2,4 diclorofenossi acetico (2,4 D)	µg/L	<0,03
Alachlor	µg/l	<0,02
AMPA	µg/L	<0,05
Atrazina	µg/L	<0,02
Atrazina-desetil	µg/l	<0,03
Atrazina-desisopropil	µg/l	<0,03
Azimsulfuron	µg/L	<0,03
Azoxistrobina	µg/L	<0,03
Bensulfuron Metile	µg/L	<0,03
Bentazone	µg/L	<0,03
Boscalid	µg/L	<0,03
Bromacil	µg/L	<0,03
Clomazone	µg/L	<0,03
Diclorobenzammide 2,6	µg/l	<0,03
Dimetoato	µg/L	<0,03
Dimetomorf	µg/L	<0,03
Diuron	µg/L	<0,03
Glifosate	µg/L	<0,05
Imidacloprid	µg/L	<0,03
Isoproturon	µg/L	<0,03
Linuron	µg/L	<0,03
Mecoprop	µg/L	<0,03
Mesotrione	µg/L	<0,03
Metolachlor	µg/l	<0,02
Molinate	µg/L	<0,02
Nicosulfuron	µg/L	<0,03
Nitrati	mg/L	<1
Procloraz	µg/L	<0,03
Propanil	µg/L	<0,03
Simazina	µg/L	<0,02
sommatoria fitofarmaci	µg/L	0
Sulcotrione	µg/L	<0,03
Tebuconazolo	µg/L	<0,03
Terbutilazina	µg/L	<0,02
Terbutilazina desetil	µg/L	<0,02
1,2-dicloropropano	µg/L	<0,1
Diclorometano	µg/L	<1
Tetracloroetano 1,1,2,2	µg/L	<0,05
Tetracloruro di carbonio	µg/l	<0,1
Tricloroetano 1,1,1	µg/l	<0,5
Tricloroetano 1,1,2	µg/l	<0,1
Benzene	µg/L	<0,2
Etilbenzene	µg/L	<0,5
Isopropilbenzene	µg/L	<1
m+p-Xilene	µg/L	<1
Stirene	µg/L	<0,5
Toluene	µg/l	<0,5

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

<b>DARFO BOARIO TERME</b>		
<b>Campionamento del 09/12/2019</b>		
<b>NOME STANDARD</b>	<b>UM</b>	<b>VALORE</b>
Xilene (somma isomeri)	µg/L	<1
Xilene orto	µg/l	<0,5
Conducibilità elettrica a 20°C	µS/cm	256
Ossigeno % di saturazione	% sat.	62
Ossigeno disciolto	mg/l O2	6,9
pH	pH	8,23
Temperatura (alla fonte)	°C	8,5
2,4,5-T	µg/l	<0,03
2,4-Dicofol	µg/L	<0,01
4,4'-DDD	µg/L	<0,01
4,4'-DDE	µg/L	<0,01
Acetamiprid	µg/L	<0,03
Aclonifen	µg/L	<0,03
Ametrina	µg/L	<0,01
Chlordano Totale	µg/L	0,00
Chlorfenvinphos	µg/L	<0,02
Chloridazon	µg/l	<0,03
Cianazina	µg/L	<0,02
Cibutrina	µg/L	<0,01
Clordano cis	µg/L	<0,01
Clordano trans	µg/L	<0,01
Clorpirifos	µg/l	<0,02
Clorpirifos Metile	µg/L	<0,02
Cycloxdim	µg/L	<0,03
DDD	µg/l	0,00
DDE	µg/l	0,00
DDT	µg/l	0,00
DDT totale (DM 6 luglio 2016)	µg/l	0
Dicofol	µg/l	<0,01
Endosulfan (isomeri alfa e beta)	µg/l	0,00
Endosulfan alfa	µg/L	<0,05
Endosulfan beta	µg/L	<0,05
Endosulfan solfato	µg/L	<0,05
Eptacloro	µg/L	<0,05
Eptacloro epossido	µg/l	<0,05
Eptacloro Epossido endo	µg/l	<0,01
Esazinone	µg/L	<0,02
Fenitroton	µg/l	<0,005
Fenthion	µg/L	<0,005
Flufenacet	µg/L	<0,02
HCH alfa	µg/l	<0,01
HCH delta	µg/l	<0,01
HCH gamma (lindano)	µg/l	<0,01
Isoxaflutol	µg/L	<0,03
Malathion	µg/L	<0,01
Metalaxyl	µg/L	<0,02
Metamitron	µg/L	<0,03
Metiocarb	µg/L	<0,01
Metribuzin	µg/L	<0,03
Mevinfos	µg/L	<0,005
o,p'-DDD	µg/L	<0,01
o,p-DDE	µg/L	<0,01
o,p'-DDT	µg/L	<0,01
Oxadiazon	µg/l	<0,02
Oxadixyl	µg/L	<0,02
Oxydemeton-metile	µg/l	<0,03
p,p'-DDT	µg/L	<0,01

AMBIENTE

<b>DARFO BOARIO TERME</b>		
<b>Campionamento del 09/12/2019</b>		
<b>NOME STANDARD</b>	<b>UM</b>	<b>VALORE</b>
Paration etile	µg/l	<0,02
Paration metile	µg/L	<0,02
Pendimetalin	µg/L	<0,02
Pirimicarb	µg/L	<0,01
Pretilachlor	µg/L	<0,02
Prometrina	µg/L	<0,01
Propazina	µg/L	<0,02
Protoate	µg/L	<0,01
Quinoxyfen	µg/L	<0,01
Rimsulfuron	µg/L	<0,03
Secbutilazina	µg/L	<0,02
TCEP (tris-2cloroetil-fosfato)	µg/L	<0,02
Terbutrina	µg/L	<0,02
Thiaclopid	µg/l	<0,009
Thiobencarb	µg/L	<0,02
Triallate	µg/L	<0,03
Trifluralin	µg/L	<0,02
Diclofenac	µg/L	<0,03
1,2,3-Tricloropropano	µg/L	<0,05
1,2-dibromoetano	µg/L	<0,05
Ametoctradina	µg/L	<0,03
Clotianidin	µg/L	<0,005
Diclorvos	µg/L	<0,03
ETBE ( etil terbutil etere )	µg/L	<5
Fluopicolide	µg/L	<0,03
Fluroxipir	µg/L	<0,03
Metamidofos (trifosforamidato di O,S- dimetile)	µg/l	<0,03
MTBE (metil terbutil etere)	µg/l	<5
Ometoato	µg/L	<0,03
Penconazolo	µg/L	<0,03
Pirimetanil	µg/L	<0,03
Rame	µg/L	<2
Spiroxamina	µg/L	<0,03
Tiametoxam	µg/L	<0,03
Tiofanato metile	µg/L	<0,03

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

<b>PISOGNE</b>		
<b>campionamento del 18/12/2019</b>		
<b>NOME STANDARD</b>	<b>UM</b>	<b>VALORE</b>
Antimonio	µg/L	<1
Arsenico	µg/L	<1
Cadmio	µg/L	<0,04
Cromo totale	µg/L	<2
Cromo VI	µg/L	<2
Mercurio	µg/L	<0,03
Nichel	µg/L	<2
Piombo	µg/L	<1
Selenio	µg/L	<1
Vanadio	µg/L	<1
Zinco	µg/L	<10
Boro	µg/L	19
Cianuri liberi	µg/L	<10
Cloruri	mg/l Cl	15
Fluoruri	µg/L	<250
Ione Ammonio (NH4+)	µg/l	707,143
Nitriti	µg/L	<195
Solfati	mg/l SO4	19
Cloruro di Vinile	µg/l	<0,25
Dicloroetano 1,1	µg/l	<1
Dicloroetano 1,2	µg/l	<0,3
Esaclorobutadiene	µg/L	<0,1
Somma tricloroetilene + tetracloroetilene	µg/l	<0,10+<0,1
Tetracloroetilene	µg/L	<0,1
Tribromometano	µg/l	<0,1
Tricloroetilene	µg/L	<0,1
Triclorometano	µg/l	<0,05
1,1-Dicloroetilene	µg/l	<0,1
1,2-dicloroetilene sommatoria	µg/l	0
Dicloroetilene cis	µg/l	<1
Dicloroetilene trans	µg/l	<1
Bromodiclorometano	µg/L	<0,05
Dibromoclorometano	µg/L	<0,05
Nitrobenzene	µg/L	<2,5
1,2,3-Triclorobenzene	µg/L	<1
1,2,4-Triclorobenzene	µg/L	<1
1,2-Diclorobenzene	µg/L	<0,5
1,4-diclorobenzene	µg/L	<0,1
Clorobenzene	µg/L	<0,1
Esaclorobenzene	µg/L	<0,02
Pentaclorobenzene	µg/L	<0,01
Triclorobenzeni	µg/L	<2
Aldrin	µg/L	<0,01
Dieldrin	µg/L	<0,01
Endrin	µg/L	<0,01
Esaclorocicloesano sommatoria	µg/l	0
HCH-beta	µg/l	<0,01
Isodrin	µg/L	<0,01
Quinclorac	µg/L	<0,03
Sommatoria (aldrin,dieldrin,endrin,isodrin)	µg/L	0
Azoto organico	mg/l	<2
Azoto Totale	mg/l N	0,7
Bicarbonati	mg/l HCO3	100,684
Calcio	mg/L	41
Durezza (totale)	mg/L CaCO3	131
Ferro	µg/L	419
Fosforo Totale	mg/l P	0,094

AMBIENTE

<b>PISOGNE</b>		
<b>campionamento del 18/12/2019</b>		
<b>NOME STANDARD</b>	<b>UM</b>	<b>VALORE</b>
Magnesio	mg/L	7
Manganese	µg/L	94
Ortofosfato	mg/IPO4	0,2881
Potassio	mg/L	1
Sodio	mg/L	13
(MCPA) Acido 2,4 meticlorofenossi acetico	µg/L	<0,03
Acetocloro	µg/L	<0,03
Acido 2,4 diclorofenossi acetico (2,4 D)	µg/L	<0,03
Alachlor	µg/l	<0,02
AMPA	µg/L	<0,05
Atrazina	µg/L	<0,02
Atrazina-desetil	µg/l	<0,03
Atrazina-desisopropil	µg/l	<0,03
Azimsulfuron	µg/L	<0,03
Azoxistrobina	µg/L	<0,03
Bensulfuron Metile	µg/L	<0,03
Bentazone	µg/L	<0,03
Boscalid	µg/L	<0,03
Bromacil	µg/L	<0,03
Clomazone	µg/L	<0,03
Diclorobenzammide 2,6	µg/l	<0,03
Dimetoato	µg/L	<0,03
Dimetomorf	µg/L	<0,03
Diuron	µg/L	<0,03
Glifosate	µg/L	<0,05
Imidacloprid	µg/L	<0,03
Isoproturon	µg/L	<0,03
Linuron	µg/L	<0,03
Mecoprop	µg/L	<0,03
Mesotrione	µg/L	<0,03
Metolachlor	µg/l	<0,02
Molinate	µg/L	<0,02
Nicosulfuron	µg/L	<0,03
Nitrati	mg/L	<1
Procloraz	µg/L	<0,03
Propanil	µg/L	<0,03
Simazina	µg/L	<0,02
sommatoria fitofarmaci	µg/L	0
Sulcotrione	µg/L	<0,03
Tebuconazolo	µg/L	<0,03
Terbutilazina	µg/L	<0,02
Terbutilazina desetil	µg/L	<0,02
1,2-dicloropropano	µg/L	<0,1
Diclorometano	µg/L	<1
Tetracloroetano 1,1,2,2	µg/L	<0,05
Tetracloruro di carbonio	µg/l	<0,1
Tricloroetano 1,1,1	µg/l	<0,5
Tricloroetano 1,1,2	µg/l	<0,1
Benzene	µg/L	<0,2
Etilbenzene	µg/L	<0,5
Isopropilbenzene	µg/L	<1
m+p-Xilene	µg/L	<1
Stirene	µg/L	<0,5
Toluene	µg/l	<0,5
Xilene (somma isomeri)	µg/L	<1
Xilene orto	µg/l	<0,5

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

<b>PISOGNE</b>		
<b>campionamento del 18/12/2019</b>		
<b>NOME STANDARD</b>	<b>UM</b>	<b>VALORE</b>
PFBA (Perfluoro Butanoic Acid)	µg/l	<0,005
PFBS (Perfluoro Butane Sulfonate)	µg/l	<0,005
PFDA (Perfluoro Decanoic Acid)	µg/l	<0,005
PFDoA (Perfluoro Dodecanoic Acid)	µg/l	<0,01
PFHpA (Perfluoro Heptanoic Acid)	µg/l	<0,005
PFHxA (Perfluoro Hexanoic Acid)	µg/l	<0,005
PFHxS (Perfluoro Hexane Sulfonate)	µg/l	<0,005
PFNA (Perfluoro Nonanoic Acid)	µg/l	<0,005
PFOA (Perfluoro Octanoic Acid)	µg/l	<0,005
PFOS (Perfluoro Octane Sulfonate)	µg/l	<0,0002
PFPeA (Perfluoro Pentanoic Acid)	µg/l	<0,005
PFUdA (Perfluoro Undecanoic Acid)	µg/l	<0,01
Conducibilità elettrica a 20°C	µS/cm	124
Ossigeno % di saturazione	% sat.	11,3
Ossigeno disciolto	mg/l O2	1,15
pH	pH	6,7
Temperatura (alla fonte)	°C	13,7
2,4,5-T	µg/l	<0,03
2,4-Dicofol	µg/L	<0,01
4,4'-DDD	µg/L	<0,01
4,4'-DDE	µg/L	<0,01
Acetamiprid	µg/L	<0,03
Aclonifen	µg/L	<0,03
Ametrina	µg/L	<0,01
Chlordano Totale	µg/L	0,00
Chlorfenvinphos	µg/L	<0,02
Chloridazon	µg/l	<0,03
Cianazina	µg/L	<0,02
Cibutrina	µg/L	<0,01
Clordano cis	µg/L	<0,01
Clordano trans	µg/L	<0,01
Clorpirifos	µg/l	<0,02
Clorpirifos Metile	µg/L	<0,02
Cycloxdim	µg/L	<0,03
DDD	µg/l	0,00
DDE	µg/l	0,00
DDT	µg/l	0,00
DDT totale (DM 6 luglio 2016)	µg/l	0
Dicofol	µg/l	<0,01
Endosulfan (isomeri alfa e beta)	µg/l	0,00
Endosulfan alfa	µg/L	<0,05
Endosulfan beta	µg/L	<0,05
Endosulfan solfato	µg/L	<0,05
Eptacloro	µg/L	<0,05
Eptacloro epossido	µg/l	<0,05
Eptacloro Epossido endo	µg/l	<0,01
Esazinone	µg/L	<0,02
Fenitroton	µg/l	<0,005
Fenthion	µg/L	<0,005
Flufenacet	µg/L	<0,02
HCH alfa	µg/l	<0,01
HCH delta	µg/l	<0,01
HCH gamma (lindano)	µg/l	<0,01
Isoxaflutol	µg/L	<0,03
Malathion	µg/L	<0,01
Metalaxyl	µg/L	<0,02
Metamitron	µg/L	<0,03

AMBIENTE

<b>PISOGNE</b>		
<b>campionamento del 18/12/2019</b>		
<b>NOME STANDARD</b>	<b>UM</b>	<b>VALORE</b>
Metiocarb	µg/L	<0,01
Metribuzin	µg/L	<0,03
Mevinfos	µg/L	<0,005
o,p'-DDD	µg/L	<0,01
o,p'-DDE	µg/L	<0,01
o,p'-DDT	µg/L	<0,01
Oxadiazon	µg/l	<0,02
Oxadixyl	µg/L	<0,02
Oxydemeton-metile	µg/l	<0,03
p,p'-DDT	µg/L	<0,01
Paration etile	µg/l	<0,02
Paration metile	µg/L	<0,02
Pendimetalin	µg/L	<0,02
Pirimicarb	µg/L	<0,01
Pretilachlor	µg/L	<0,02
Prometrina	µg/L	<0,01
Propazina	µg/L	<0,02
Protoate	µg/L	<0,01
Quinoxyfen	µg/L	<0,01
Rimsulfuron	µg/L	<0,03
Secbutilazina	µg/L	<0,02
TCEP (tris-2cloroetil-fosfato)	µg/L	<0,02
Terbutrina	µg/L	<0,02
Thiacloprid	µg/l	<0,009
Thiobencarb	µg/L	<0,02
Triallate	µg/L	<0,03
Trifluralin	µg/L	<0,02
Diclofenac	µg/L	<0,03
1,2,3-Tricloropropano	µg/L	<0,05
1,2-dibromoetano	µg/L	<0,05
Ametoctradina	µg/L	<0,03
Clotianidin	µg/L	<0,005
Diclorvos	µg/L	<0,03
ETBE ( etil terbutil etere )	µg/L	<5
Fluopicolide	µg/L	<0,03
Fluroxipir	µg/L	<0,03
Metamidofos (trifosforamidato di O,S- dimetile)	µg/l	<0,03
MTBE (metil terbutil etere)	µg/l	<5
Ometoato	µg/L	<0,03
Penconazolo	µg/L	<0,03
Pirimetanil	µg/L	<0,03
Rame	µg/L	<2
Spiroxamina	µg/L	<0,03
Tiametoxam	µg/L	<0,03
Tiofanato metile	µg/L	<0,03

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

<b>SELLERO</b>		
<b>campionamento del 18/12/2019</b>		
<b>NOME STANDARD</b>	<b>UM</b>	<b>VALORE</b>
<b>Antimonio</b>	µg/L	<1
<b>Arsenico</b>	µg/L	1
<b>Cadmio</b>	µg/L	<0,04
<b>Cromo totale</b>	µg/L	<2
<b>Nichel</b>	µg/L	<2
<b>Piombo</b>	µg/L	<1
<b>Selenio</b>	µg/L	<1
<b>Vanadio</b>	µg/L	<1
<b>Zinco</b>	µg/L	<10
<b>Boro</b>	µg/L	12
<b>Ferro</b>	µg/L	14
<b>Manganese</b>	µg/L	14
<b>Conducibilità elettrica a 20°C</b>	µS/cm	113
<b>Ossigeno % di saturazione</b>	% sat.	53,4
<b>Ossigeno disciolto</b>	mg/l O <sub>2</sub>	5,6
<b>pH</b>	pH	6,3
<b>Temperatura (alla fonte)</b>	°C	12,4
<b>Rame</b>	µg/L	<2



## La raccolta differenziata

Sulla raccolta differenziata si propone una comparazione delle percentuali dei 41 Comuni di Valle Camonica sugli anni 2018, 2019, 2020.

In merito ai dati riportati, si precisa quanto segue:

- per l'anno 2018 si è fatto riferimento ai dati raccolti e già rielaborati come da iniziativa della Comunità Montana di Valle Camonica "PROGRAMMA MAB-UNESCO. ASSEGNAZIONE PREMIO-CONTRIBUTO AI COMUNI DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA "VALLE CAMONICA-ALTO SEBINO" PIÙ EFFICIENTI NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELL'ANNO 2018";
- per gli anni 2019 e 2020 si sono richiesti i dati a Valle Camonica Servizi (disponibili per tutti i Comuni che l'azienda segue, quindi non per Pisogne).

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	percentuale differenziata 2018	percentuale differenziata 2019	percentuale differenziata 2020
Angolo Terme	78,27%	79,61%	78,80%
Artogne	58,09%	59,14%	60,73%
Berzo Demo	77,91%	78,86%	79,06%
Berzo Inferiore	57,97%	79,55%	80,01%
Bienno	79,74%	80,54%	82,05%
Borno	78,91%	76,71%	78,52%
Braone	80,43%	83,03%	83,70%
Breno	75,81%	75,75%	77,21%
Capo di Ponte	79,56%	80,61%	82,87%
Cedegolo	80,16%	80,86%	82,16%
Cerveno	77,82%	79,29%	82,34%
Ceto	68,30%	76,41%	77,76%
Cevo	54,45%	57,37%	59,17%
Cimbergo	34,07%	32,91%	35,01%
Cividate Camuno	78,52%	80,05%	81,43%
Corteno Golgi	27,82%	30,40%	33,17%
Darfo Boario Terme	64,34%	65,58%	66,79%
Edolo	79,47%	79,95%	79,86%
Esine	60,85%	62,90%	74,14%
Gianico	82,92%	86,05%	87,88%
Incudine	40,71%	64,85%	74,72%
Losine	80,31%	82,18%	81,62%
Lozio	33,64%	49,93%	66,21%
Malegno	79,51%	83,37%	84,25%
Malonno	66,05%	66,84%	66,80%
Monno	77,72%	76,50%	69,15%
Niardo	76,89%	78,83%	84,47%
Ono S. Pietro	77,46%	79,73%	83,33%
Ossimo	80,47%	80,56%	81,06%
Paisco Loveno	69,70%	81,84%	82,43%
Paspardo	40,72%	41,42%	38,69%
Pian Camuno	77,53%	78,01%	79,33%
Piancogno	71,14%	78,07%	78,31%
Pisogne	71,10% <sup>114</sup>	Non pervenuto	Non pervenuto
Ponte di Legno	48,45%	46,78%	56,69%
Saviore dell'Adamello	48,54%	47,19%	51,54%
Sellero	68,11%	67,96%	68,60%
Sonico	78,39%	79,98%	79,11%
Temù	48,62%	47,40%	51,26%
Veza d'Oglio	75,56%	73,91%	74,07%
Vione	34,67%	36,17%	44,01%

Tenendo conto dei dati sui 40 Comuni (escludendo quindi Pisogne) di Valle Camonica, la percentuale di differenziata prodotta nel 2019 è stata del 68,74%, mentre nel 2020 del 71,16%.

<sup>114</sup> Dato proveniente dalla Provincia di Brescia e raccolto dalla Comunità Montana di Valle Camonica nell'iniziativa MAB del 2018.



# APPENDICE 1

# Epidemiologia



# EPIDEMIOLOGIA

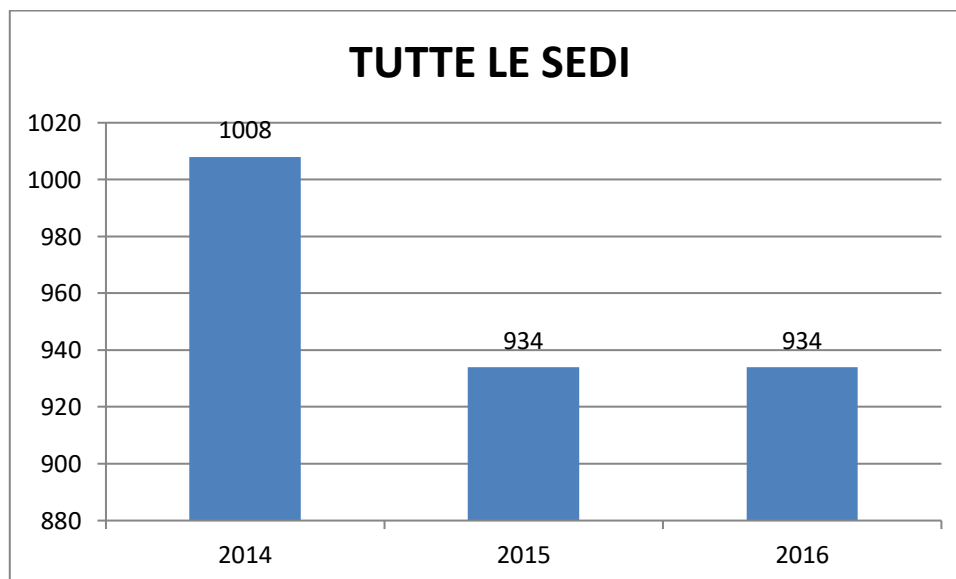
## Introduzione

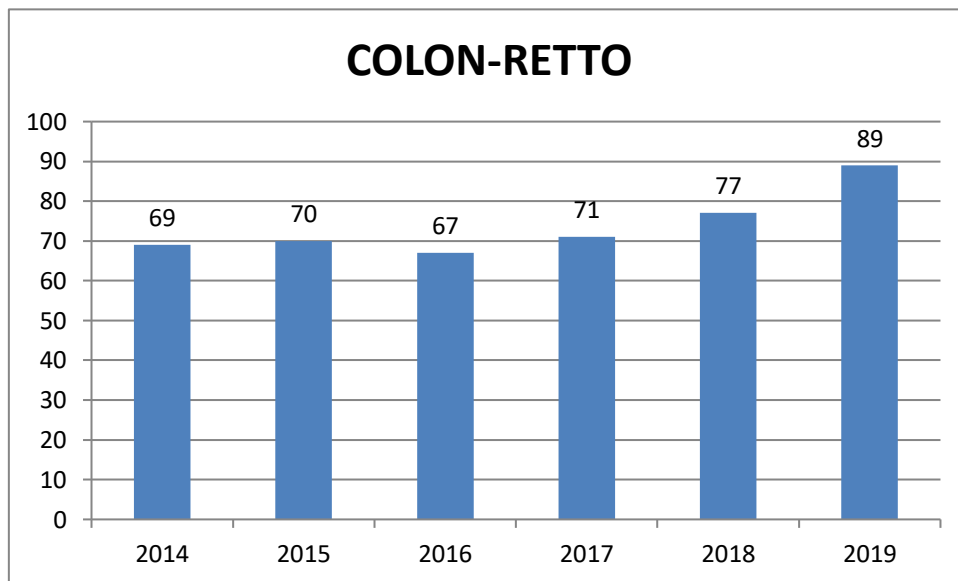
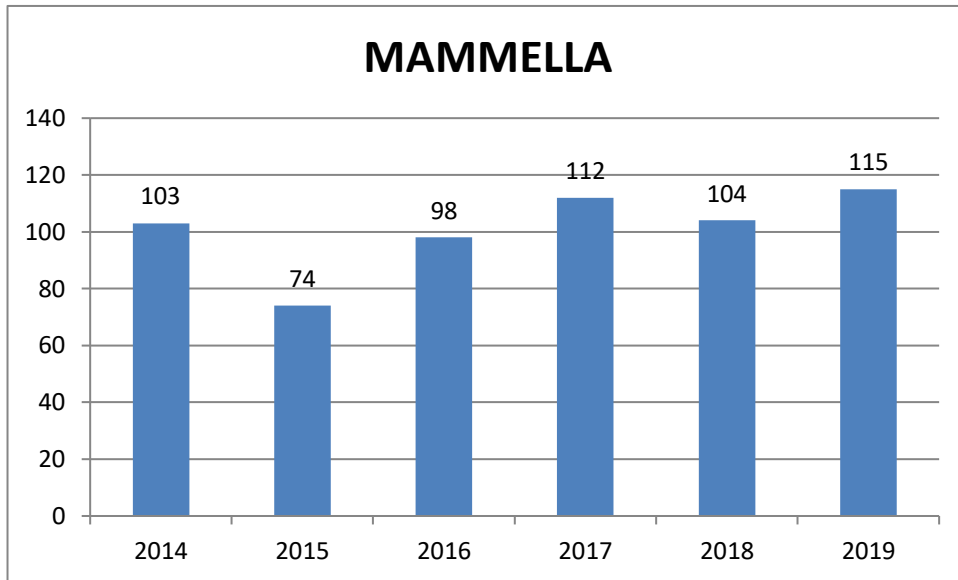
In quest'Appendice si riportano i dati pervenuti dall'ATS della Montagna sul Registro Tumori e sul Registro Mortalità di Valle Camonica.

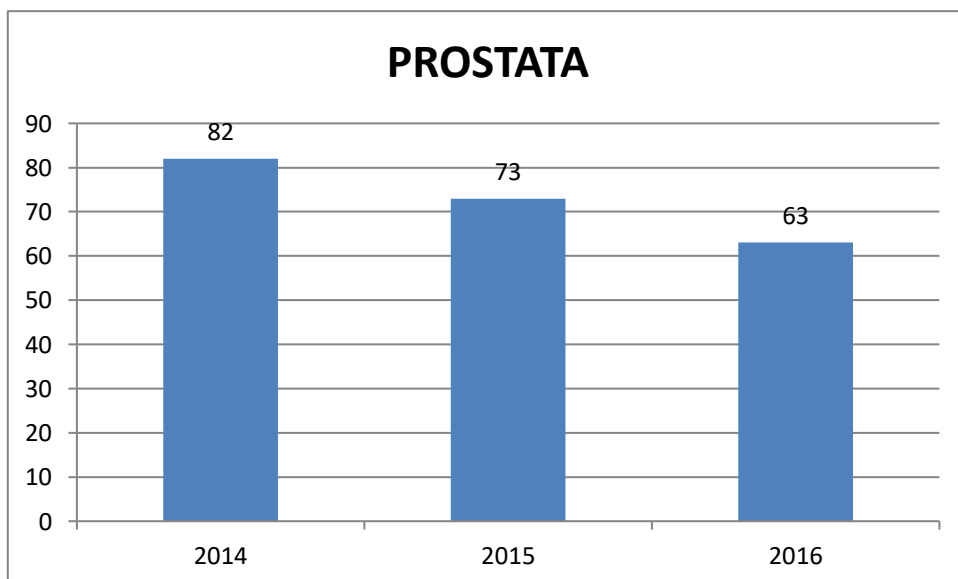
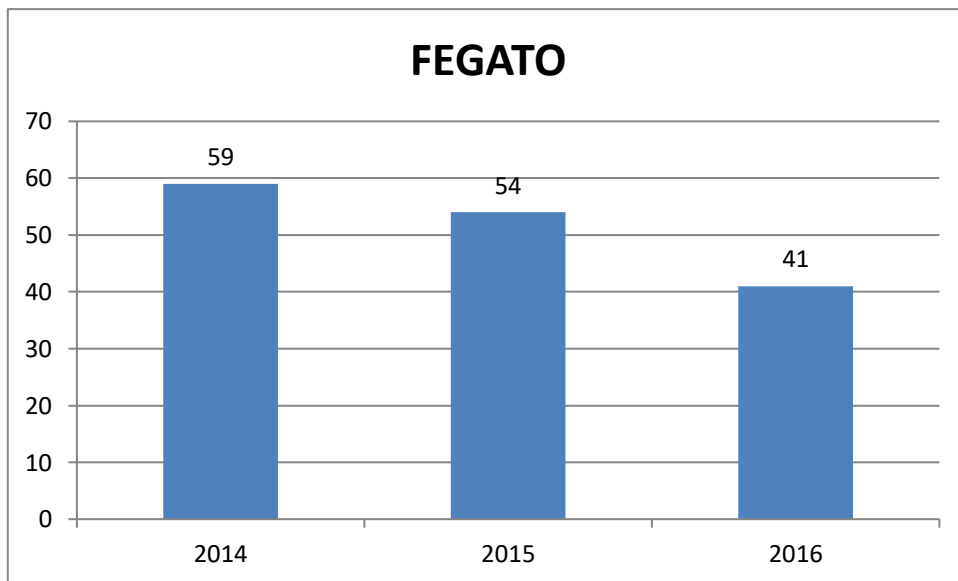
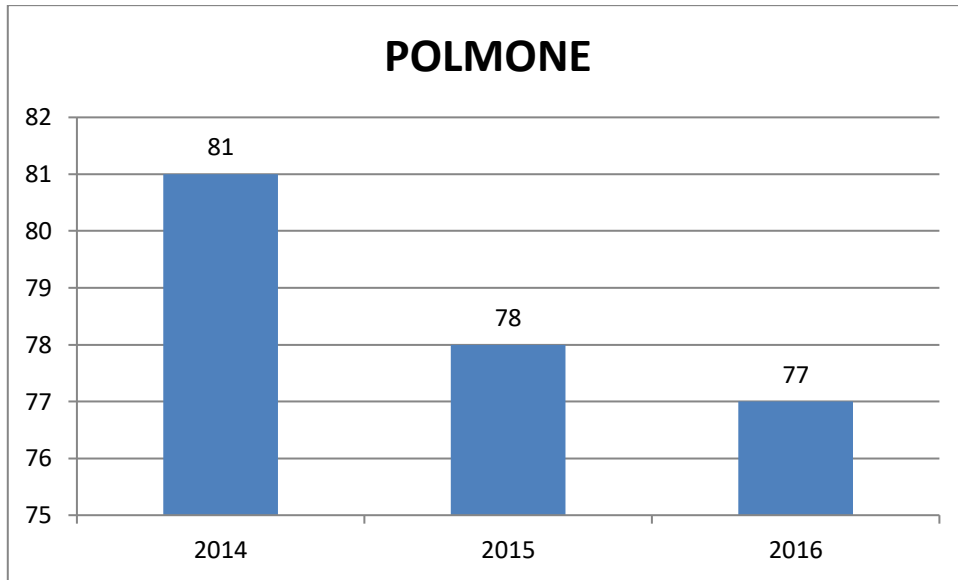
## Registro Tumori

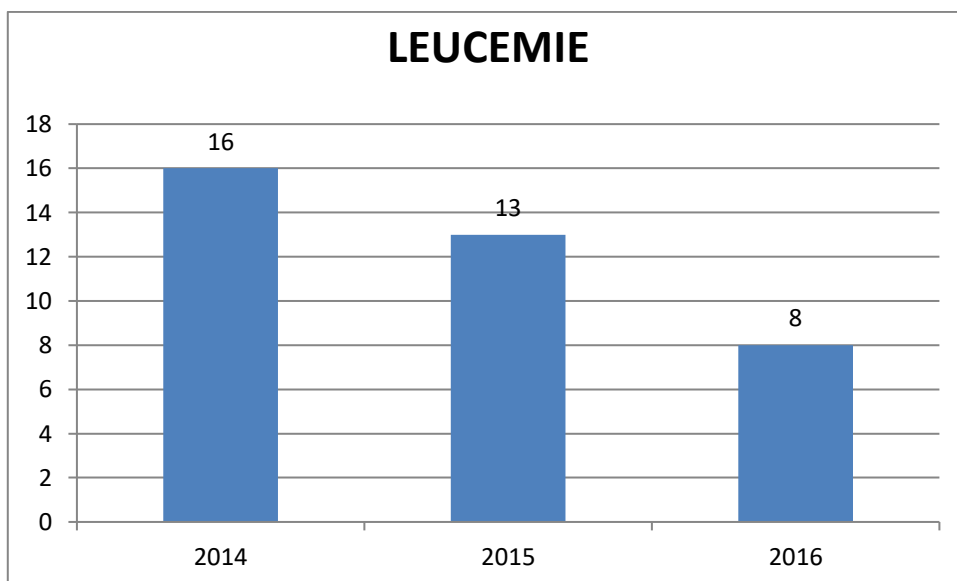
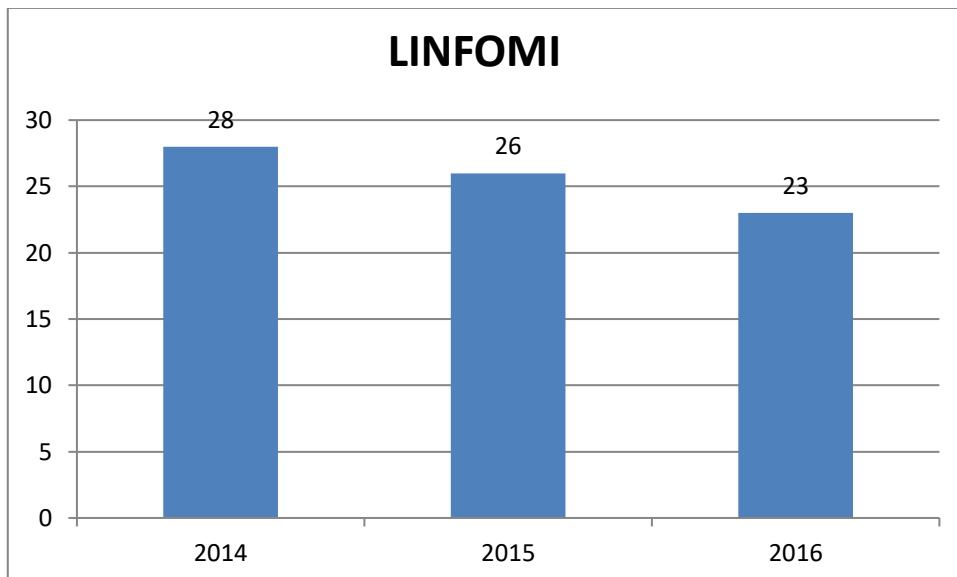
Il Registro Tumori dell'ATS della Montagna è stato istituito nel 1998 relativamente alla popolazione residente in provincia di Sondrio. Nel 2016 è stato esteso a tutto il territorio, comprendendo l'area della Valtellina, Valcamonica e Medio Alto Lario. Attualmente è stata completata la raccolta dei dati di incidenza fino al 2016 per tutti i tumori maligni e al 2018 per i tumori della mammella e del colon-retto. Il registro tumori della Valcamonica comprende la casistica dal 2014.

Di seguito vengono riportati i dati relativi ai tumori registrati in Valcamonica, relativamente ai tumori totali e ai tumori delle principali sedi.









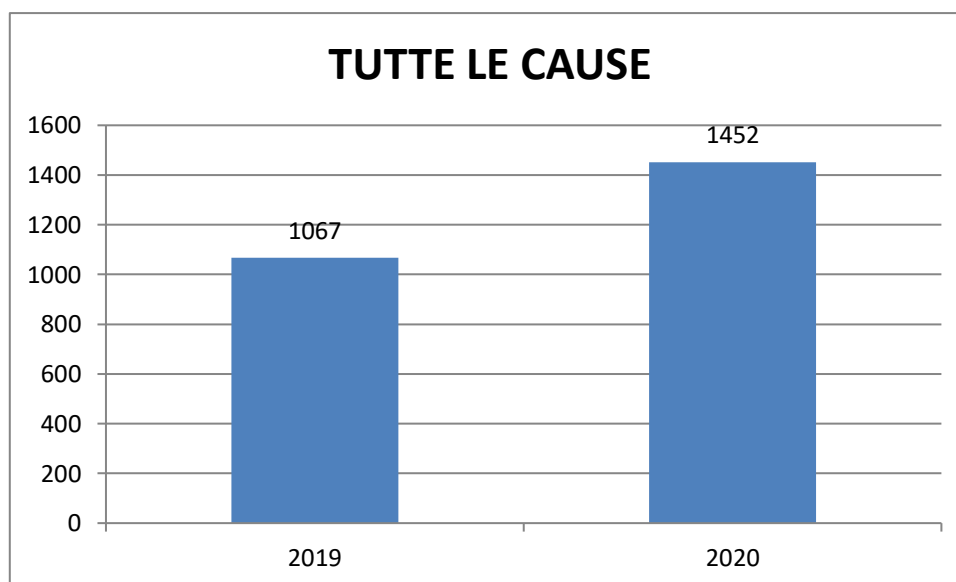


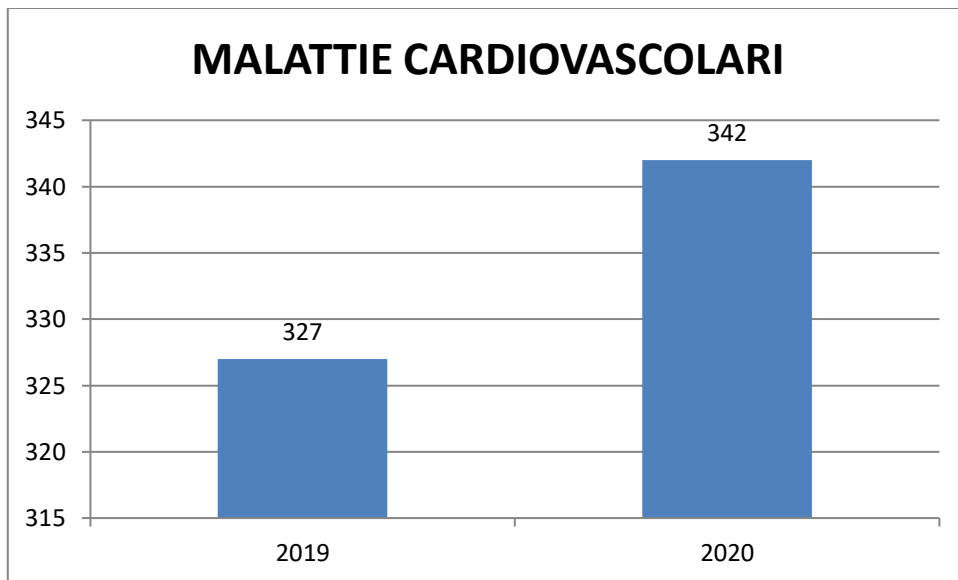
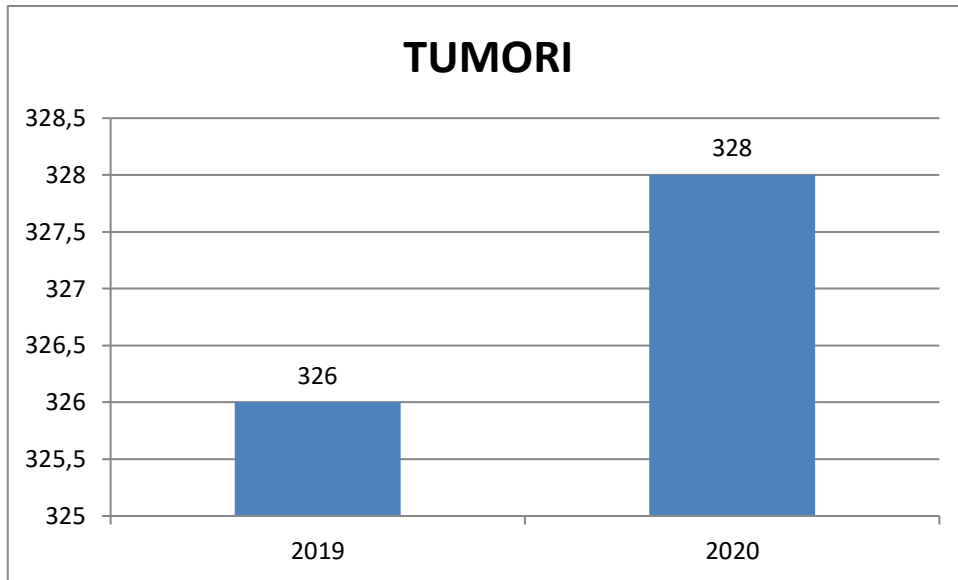
## Registro Mortalità

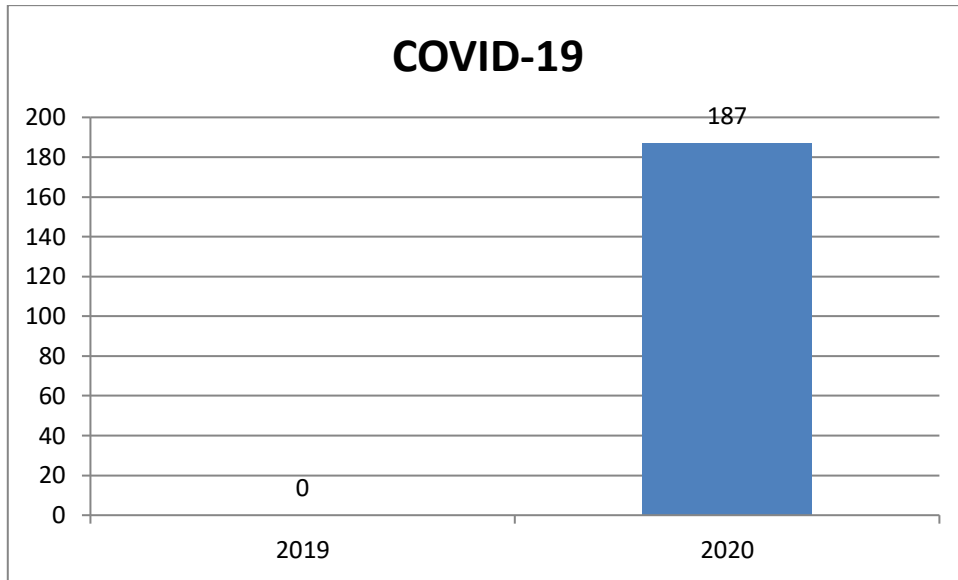
Il Registro mortalità registra le cause dei decessi avvenuti nel territorio di ATS della Montagna relativamente alla popolazione residente.

La tabella di seguito riportata indica le cause di morte registrate negli ultimi 2 anni nel territorio della Valcamonica.

L'impatto del Covid-19 nel 2020 ha fatto registrare un aumento della mortalità generale del 34% rispetto all'anno precedente, la mortalità cardiovascolare è rimasta invariata, mentre la mortalità per tumori è aumentata del 4%.









# APPENDICE 2

## Tabelle Comuni



# TABELLE COMUNI

## Residenti per Comune<sup>115</sup>

Comuni	2018	% sul totale 2018	2019	% sul totale 2019	2020	% sul totale 2020	2021	% sul totale 2021
ANGOLO TERME	2.386	2,38%	2.353	2,36%	2.343	2,35%	2.345	2,38%
ARTOGNE	3.632	3,63%	3.537	3,54%	3.553	3,57%	3.545	3,59%
BERZO DEMO	1.638	1,64%	1.627	1,63%	1.595	1,60%	1.562	1,58%
BERZO INFERIORE	2.480	2,48%	2.482	2,48%	2.469	2,48%	2.436	2,47%
BIENNO	3.792	3,79%	3.798	3,80%	3.770	3,78%	3.777	3,83%
BORNO	2.662	2,66%	2.580	2,58%	2.640	2,65%	2.519	2,55%
BRAONE	682	0,68%	688	0,69%	684	0,69%	683	0,69%
BRENO	4.821	4,81%	4.790	4,80%	4.792	4,81%	4.694	4,75%
CAPO DI PONTE	2.471	2,47%	2.457	2,46%	2.446	2,46%	2.406	2,44%
CEDEGOLO	1.173	1,17%	1.149	1,15%	1.140	1,14%	1.105	1,12%
CERVENO	656	0,65%	672	0,67%	657	0,66%	655	0,66%
CETO	1.886	1,88%	1.853	1,86%	1.803	1,81%	1.796	1,82%
CEVO	865	0,86%	855	0,86%	842	0,85%	829	0,84%
CIMBERGO	539	0,54%	537	0,54%	534	0,54%	532	0,54%
CIVIDATE CAMUNO	2.773	2,77%	2.740	2,74%	2.727	2,74%	2.721	2,76%
CORTENO GOLGI	1.962	1,96%	1.956	1,96%	1.928	1,94%	1.913	1,94%
DARFO B. TERME	15.595	15,57%	15.736	15,75%	15.688	15,75%	15.598	15,80%
EDOLO	4.564	4,56%	4.486	4,49%	4.450	4,47%	4.466	4,52%
ESINE	5.249	5,24%	5.217	5,22%	5.211	5,23%	5.162	5,23%
GIANICO	2.152	2,15%	2.164	2,17%	2.159	2,17%	2.152	2,18%
INCUDINE	371	0,37%	368	0,37%	359	0,36%	346	0,35%
LOSINE	613	0,61%	605	0,61%	611	0,61%	610	0,62%
LOZIO	404	0,40%	404	0,40%	386	0,39%	375	0,38%
MALEGNO	1.981	1,98%	1.994	2,00%	2.005	2,01%	1.982	2,01%
MALONNO	3.183	3,18%	3.158	3,16%	3.127	3,14%	3.092	3,13%
MONNO	540	0,54%	519	0,52%	519	0,52%	514	0,52%
NIARDO	1.995	1,99%	2.021	2,02%	2.012	2,02%	1.983	2,01%
ONO SAN PIETRO	972	0,97%	965	0,97%	977	0,98%	968	0,98%
OSSIMO	1.440	1,44%	1.459	1,46%	1.534	1,54%	1.502	1,52%
PAISCO LOVENO	190	0,19%	184	0,18%	175	0,18%	173	0,18%
PASPARDO	600	0,60%	604	0,60%	601	0,60%	592	0,60%
PIAN CAMUNO	4.682	4,67%	4.722	4,73%	4.742	4,76%	4.684	4,74%
PIANCOGNO	4.671	4,66%	4.666	4,67%	4.684	4,70%	4.694	4,75%
PISOGNE	7.982	7,97%	7.972	7,98%	7.921	7,95%	7.872	7,97%
PONTE DI LEGNO	1.730	1,73%	1.782	1,78%	1.757	1,76%	1.743	1,77%
SAVIORE DELL'A.	886	0,88%	864	0,86%	869	0,87%	847	0,86%
SELLERO	1.441	1,44%	1.434	1,44%	1.435	1,44%	1.419	1,44%
SONICO	1.265	1,26%	1.243	1,24%	1.240	1,24%	1.222	1,24%
TEMÙ	1.105	1,10%	1.119	1,12%	1.124	1,13%	1.110	1,12%
VEZZA D'OGGIO	1.443	1,44%	1.454	1,46%	1.462	1,47%	1.466	1,48%
VIONE	689	0,69%	671	0,67%	657	0,66%	636	0,64%

<sup>115</sup> FONTE: ISTAT

Indice di dipendenza strutturale<sup>116</sup>

Comuni	Indice di dipendenza strutturale			
	2018	2019	2020	2021
ANGOLO TERME	57,08%	57,08%	57,67%	59,74%
ARTOGNE	47,58%	48,30%	48,10%	47,77%
BERZO DEMO	53,66%	53,49%	53,22%	54,04%
BERZO INFERIORE	56,57%	55,13%	53,16%	54,76%
BIENNO	61,50%	63,43%	64,49%	64,07%
BORNO	53,70%	54,49%	54,21%	53,79%
BRAONE	51,89%	52,21%	52,00%	52,46%
BRENO	66,01%	66,55%	66,62%	66,28%
CAPO DI PONTE	59,21%	59,65%	61,88%	62,68%
CEDEGOLO	54,95%	57,40%	59,44%	57,63%
CERVENO	63,59%	63,50%	60,24%	59,76%
CETO	52,71%	53,65%	53,84%	55,36%
CEVO	63,21%	65,38%	69,42%	70,23%
CIMBERGO	55,33%	57,94%	63,80%	63,69%
CIVIDATE CAMUNO	53,29%	55,59%	56,01%	56,38%
CORTENO GOLGI	52,21%	53,41%	55,23%	54,52%
DARFO BOARIO TERME	54,24%	55,42%	55,67%	55,54%
EDOLO	64,59%	63,90%	65,06%	64,25%
ESINE	53,61%	54,12%	53,63%	54,55%
GIANICO	57,66%	57,96%	55,88%	56,17%
INCUDINE	54,58%	55,27%	58,15%	57,27%
LOSINE	61,32%	55,13%	54,29%	54,04%
LOZIO	74,89%	80,36%	82,08%	82,93%
MALEGNO	60,40%	64,12%	64,88%	66,69%
MALONNO	62,48%	63,71%	66,06%	64,56%
MONNO	60,71%	59,20%	60,19%	58,15%
NIARDO	47,89%	50,26%	50,82%	52,66%
ONO SAN PIETRO	47,50%	49,15%	47,36%	46,89%
OSSIMO	52,38%	52,62%	50,54%	50,65%
PAISCO LOVENO	61,02%	64,29%	59,09%	64,76%
PASPARDO	65,29%	65,93%	69,77%	70,11%
PIAN CAMUNO	49,16%	49,76%	50,02%	51,49%
PIANCOGNO	52,40%	53,03%	53,62%	53,05%
PISOGNE	58,50%	59,57%	60,51%	59,77%
PONTE DI LEGNO	62,90%	63,94%	66,38%	66,63%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	76,14%	75,97%	79,18%	79,07%
SELLERO	59,76%	60,58%	59,80%	60,16%
SONICO	66,01%	67,07%	66,89%	66,03%
TEMÙ	62,98%	66,02%	65,78%	68,69%
VEZZA D'OGLIO	56,34%	56,01%	58,23%	58,49%
VIONE	66,83%	75,65%	76,61%	81,71%

<sup>116</sup> FONTE: ISTAT.



Indice di dipendenza strutturale degli anziani<sup>117</sup>

Comuni	Indice di dipendenza strutturale degli anziani			
	2018	2019	2020	2021
ANGOLO TERME	38,71%	39,32%	39,91%	42,17%
ARTOGNE	26,33%	27,30%	28,18%	28,43%
BERZO DEMO	38,46%	39,15%	39,77%	40,24%
BERZO INFERIORE	30,74%	30,25%	29,84%	31,26%
BIENNO	42,08%	43,37%	44,55%	44,48%
BORNO	39,32%	40,54%	40,48%	39,50%
BRAONE	32,52%	32,30%	32,22%	32,81%
BRENO	45,18%	46,14%	46,56%	46,55%
CAPO DI PONTE	37,18%	37,56%	39,77%	40,03%
CEDEGOLO	38,57%	40,00%	40,70%	39,37%
CERVENO	42,64%	42,34%	41,46%	41,71%
CETO	31,90%	33,75%	34,90%	36,59%
CEVO	48,87%	51,06%	55,53%	56,67%
CIMBERGO	40,06%	42,65%	47,85%	48,00%
CIVIDATE CAMUNO	32,39%	34,41%	35,41%	35,75%
CORTENO GOLGI	33,36%	34,35%	36,88%	36,11%
DARFO BOARIO TERME	32,88%	34,05%	34,58%	34,76%
EDOLO	42,99%	42,86%	43,81%	42,88%
ESINE	31,46%	32,44%	32,64%	33,68%
GIANICO	34,07%	34,31%	33,50%	34,62%
INCUDINE	40,00%	40,93%	42,29%	42,27%
LOSINE	38,42%	36,41%	37,37%	36,62%
LOZIO	61,47%	65,63%	68,40%	68,78%
MALEGNO	41,62%	43,62%	44,24%	45,92%
MALONNO	41,96%	43,55%	46,10%	45,45%
MONNO	44,94%	43,56%	43,83%	42,77%
NIARDO	27,50%	28,55%	29,91%	31,25%
ONO SAN PIETRO	28,07%	30,29%	29,71%	29,89%
OSSIMO	34,81%	36,09%	33,95%	33,60%
PAISCO LOVENO	38,98%	42,86%	41,82%	47,62%
PASPARDO	47,11%	48,63%	50,56%	52,30%
PIAN CAMUNO	25,36%	25,88%	26,38%	27,62%
PIANCOGNO	30,70%	31,62%	32,17%	32,25%
PISOGNE	38,03%	38,81%	40,00%	40,13%
PONTE DI LEGNO	43,41%	44,43%	46,02%	46,37%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	60,44%	61,10%	64,12%	64,90%
SELLERO	38,14%	39,08%	39,42%	40,29%
SONICO	43,57%	43,28%	43,74%	42,26%
TEMÙ	41,00%	43,92%	43,95%	46,05%
VEZZA D'OGLIO	34,99%	34,87%	36,47%	36,97%
VIONE	50,12%	56,28%	57,53%	62,29%

<sup>117</sup> FONTE: ISTAT.

Indice di vecchiaia<sup>118</sup>

Comuni	Indice di vecchiaia			
	2018	2019	2020	2021
ANGOLO TERME	210,75%	221,43%	224,62%	239,92%
ARTOGNE	123,90%	129,94%	141,42%	146,98%
BERZO DEMO	253,09%	273,03%	295,71%	291,43%
BERZO INFERIORE	119,07%	121,61%	127,93%	132,97%
BIENNO	216,67%	216,31%	223,41%	227,05%
BORNO	273,49%	290,56%	294,89%	276,50%
BRAONE	167,82%	162,22%	162,92%	167,05%
BRENO	216,86%	226,06%	232,06%	235,91%
CAPO DI PONTE	168,71%	170,00%	179,94%	176,72%
CEDEGOLO	235,48%	229,92%	217,16%	215,63%
CERVENO	203,57%	200,00%	220,78%	231,08%
CETO	153,31%	169,58%	184,23%	194,93%
CEVO	340,79%	356,76%	400,00%	418,18%
CIMBERGO	262,26%	278,85%	300,00%	305,88%
CIVIDATE CAMUNO	155,03%	162,47%	171,94%	173,26%
CORTENO GOLGI	176,95%	180,25%	200,88%	196,05%
DARFO BOARIO TERME	154,01%	159,41%	164,00%	167,27%
EDOLO	199,00%	203,65%	206,11%	200,69%
ESINE	142,01%	149,59%	155,48%	161,41%
GIANICO	144,41%	145,06%	149,68%	160,61%
INCUDINE	274,29%	285,29%	266,67%	281,82%
LOSINE	167,82%	194,52%	220,90%	210,14%
LOZIO	458,06%	445,45%	500,00%	486,21%
MALEGNO	221,55%	212,85%	214,34%	221,05%
MALONNO	204,48%	215,94%	230,85%	237,88%
MONNO	284,91%	278,43%	267,92%	278,00%
NIARDO	134,91%	131,51%	143,01%	146,04%
ONO SAN PIETRO	144,53%	160,66%	168,38%	175,89%
OSSIMO	198,19%	218,35%	204,73%	197,06%
PAISCO LOVENO	176,92%	200,00%	242,11%	277,78%
PASPARDO	259,09%	280,95%	263,24%	293,55%
PIAN CAMUNO	106,56%	108,37%	111,65%	115,72%
PIANCOGNO	141,50%	147,63%	150,00%	155,02%
PISOGNE	185,74%	186,98%	195,06%	204,24%
PONTE DI LEGNO	222,71%	227,83%	226,05%	228,77%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	384,81%	410,96%	426,03%	458,21%
SELLERO	176,41%	181,77%	193,44%	202,84%
SONICO	194,15%	181,92%	188,95%	177,71%
TEMÙ	186,58%	198,66%	201,35%	203,36%
VEZZA D'OGLIO	163,96%	164,97%	167,66%	171,86%
VIONE	300,00%	290,54%	301,41%	320,59%

<sup>118</sup> FONTE: ISTAT.

Popolazione giovane<sup>119</sup>

Comuni	Popolazione giovane			
	2018	2019	2020	2021
ANGOLO TERME	11,69%	11,30%	11,27%	11,00%
ARTOGNE	14,40%	14,16%	13,45%	13,09%
BERZO DEMO	9,89%	9,34%	8,78%	8,96%
BERZO INFERIORE	16,49%	16,04%	15,23%	15,19%
BIENNO	12,03%	12,27%	12,12%	11,94%
BORNO	9,35%	9,03%	8,90%	9,29%
BRAONE	12,76%	13,08%	13,01%	12,88%
BRENO	12,55%	12,25%	12,04%	11,87%
CAPO DI PONTE	13,84%	13,84%	13,65%	13,92%
CEDEGOLO	10,57%	11,05%	11,75%	11,58%
CERVENO	12,80%	12,95%	11,72%	11,30%
CETO	13,63%	12,95%	12,31%	12,08%
CEVO	8,79%	8,65%	8,19%	7,96%
CIMBERGO	9,83%	9,68%	9,74%	9,59%
CIVIDATE CAMUNO	13,63%	13,61%	13,20%	13,19%
CORTENO GOLGI	12,39%	12,42%	11,83%	11,92%
DARFO BOARIO TERME	13,84%	13,75%	13,55%	13,36%
EDOLO	13,12%	12,84%	12,88%	13,01%
ESINE	14,42%	14,07%	13,66%	13,50%
GIANICO	14,96%	14,97%	14,36%	13,80%
INCUDINE	9,43%	9,24%	10,03%	9,54%
LOSINE	14,19%	12,07%	10,97%	11,31%
LOZIO	7,67%	8,17%	7,51%	7,73%
MALEGNO	11,71%	12,49%	12,52%	12,46%
MALONNO	12,63%	12,32%	12,02%	11,61%
MONNO	9,81%	9,83%	10,21%	9,73%
NIARDO	13,78%	14,45%	13,87%	14,02%
ONO SAN PIETRO	13,17%	12,64%	11,98%	11,57%
OSSIMO	11,53%	10,83%	11,02%	11,32%
PAISCO LOVENO	13,68%	13,04%	10,86%	10,40%
PASPARDO	11,00%	10,43%	11,31%	10,47%
PIAN CAMUNO	15,95%	15,95%	15,75%	15,76%
PIANCOGNO	14,24%	13,99%	13,96%	13,59%
PISOGNE	12,92%	13,01%	12,78%	12,30%
PONTE DI LEGNO	11,97%	11,90%	12,24%	12,16%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	8,92%	8,45%	8,40%	7,91%
SELLERO	13,53%	13,39%	12,75%	12,40%
SONICO	13,52%	14,24%	13,87%	14,32%
TEMÙ	13,48%	13,32%	13,17%	13,42%
VEZZA D'OGLIO	13,65%	13,55%	13,75%	13,57%
VIONE	10,01%	11,03%	10,81%	10,69%

<sup>119</sup> FONTE: ISTAT.

Popolazione attiva<sup>120</sup>

Comuni	Popolazione attiva			
	2018	2019	2020	2021
ANGOLO TERME	63,66%	63,66%	63,42%	62,60%
ARTOGNE	67,76%	67,43%	67,52%	67,67%
BERZO DEMO	65,08%	65,15%	65,27%	64,92%
BERZO INFERIORE	63,87%	64,46%	65,29%	64,61%
BIENNO	61,92%	61,19%	60,80%	60,95%
BORNO	65,06%	64,73%	64,85%	65,03%
BRAONE	65,84%	65,70%	65,79%	65,59%
BRENO	60,24%	60,04%	60,02%	60,14%
CAPO DI PONTE	62,81%	62,64%	61,77%	61,47%
CEDEGOLO	64,54%	63,53%	62,72%	63,44%
CERVENO	61,13%	61,16%	62,40%	62,60%
CETO	65,48%	65,08%	65,00%	64,37%
CEVO	61,27%	60,47%	59,03%	58,75%
CIMBERGO	64,38%	63,31%	61,05%	61,09%
CIVIDATE CAMUNO	65,24%	64,27%	64,10%	63,95%
CORTENO GOLGI	65,70%	65,18%	64,42%	64,72%
DARFO BOARIO TERME	64,83%	64,34%	64,24%	64,29%
EDOLO	60,76%	61,01%	60,58%	60,88%
ESINE	65,10%	64,88%	65,09%	64,70%
GIANICO	63,43%	63,31%	64,15%	64,03%
INCUDINE	64,69%	64,40%	63,23%	63,58%
LOSINE	61,99%	64,46%	64,81%	64,92%
LOZIO	57,18%	55,45%	54,92%	54,67%
MALEGNO	62,34%	60,93%	60,65%	59,99%
MALONNO	61,55%	61,08%	60,22%	60,77%
MONNO	62,22%	62,81%	62,43%	63,23%
NIARDO	67,62%	66,55%	66,30%	65,51%
ONO SAN PIETRO	67,80%	67,05%	67,86%	68,08%
OSSIMO	65,63%	65,52%	66,43%	66,38%
PAISCO LOVENO	62,11%	60,87%	62,86%	60,69%
PASPARDO	60,50%	60,26%	58,90%	58,78%
PIAN CAMUNO	67,04%	66,77%	66,66%	66,01%
PIANCOGNO	65,62%	65,35%	65,09%	65,34%
PISOGNE	63,09%	62,67%	62,30%	62,59%
PONTE DI LEGNO	61,39%	61,00%	60,10%	60,01%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	56,77%	56,83%	55,81%	55,84%
SELLERO	62,60%	62,27%	62,58%	62,44%
SONICO	60,24%	59,86%	59,92%	60,23%
TEMÙ	61,36%	60,23%	60,32%	59,28%
VEZZA D'OGLIO	63,96%	64,10%	63,20%	63,10%
VIONE	59,94%	56,93%	56,62%	55,03%

<sup>120</sup> FONTE: ISTAT.

Popolazione anziana<sup>121</sup>

Comuni	Popolazione anziana			
	2018	2019	2020	2021
ANGOLO TERME	24,64%	25,03%	25,31%	26,40%
ARTOGNE	17,84%	18,41%	19,03%	19,24%
BERZO DEMO	25,03%	25,51%	25,96%	26,12%
BERZO INFERIORE	19,64%	19,50%	19,48%	20,20%
BIENNO	26,05%	26,54%	27,08%	27,11%
BORNO	25,58%	26,24%	26,25%	25,68%
BRAONE	21,41%	21,22%	21,20%	21,52%
BRENO	27,21%	27,70%	27,94%	27,99%
CAPO DI PONTE	23,35%	23,52%	24,57%	24,61%
CEDEGOLO	24,89%	25,41%	25,53%	24,98%
CERVENO	26,07%	25,89%	25,88%	26,11%
CETO	20,89%	21,96%	22,68%	23,55%
CEVO	29,94%	30,88%	32,78%	33,29%
CIMBERGO	25,79%	27,00%	29,21%	29,32%
CIVIDATE CAMUNO	21,13%	22,12%	22,70%	22,86%
CORTENO GOLGI	21,92%	22,39%	23,76%	23,37%
DARFO BOARIO TERME	21,32%	21,91%	22,21%	22,35%
EDOLO	26,12%	26,15%	26,54%	26,11%
ESINE	20,48%	21,05%	21,24%	21,79%
GIANICO	21,61%	21,72%	21,49%	22,17%
INCUDINE	25,88%	26,36%	26,74%	26,88%
LOSINE	23,82%	23,47%	24,22%	23,77%
LOZIO	35,15%	36,39%	37,56%	37,60%
MALEGNO	25,95%	26,58%	26,83%	27,55%
MALONNO	25,82%	26,60%	27,76%	27,62%
MONNO	27,96%	27,36%	27,36%	27,04%
NIARDO	18,60%	19,00%	19,83%	20,47%
ONO SAN PIETRO	19,03%	20,31%	20,16%	20,35%
OSSIMO	22,85%	23,65%	22,56%	22,30%
PAISCO LOVENO	24,21%	26,09%	26,29%	28,90%
PASPARDO	28,50%	29,30%	29,78%	30,74%
PIAN CAMUNO	17,00%	17,28%	17,59%	18,23%
PIANCOGNO	20,15%	20,66%	20,94%	21,07%
PISOGNE	23,99%	24,32%	24,92%	25,11%
PONTE DI LEGNO	26,65%	27,10%	27,66%	27,83%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	34,31%	34,72%	35,79%	36,25%
SELLERO	23,87%	24,34%	24,67%	25,16%
SONICO	26,25%	25,91%	26,21%	25,45%
TEMÙ	25,16%	26,45%	26,51%	27,30%
VEZZA D'OGLIO	22,38%	22,35%	23,05%	23,33%
VIONE	30,04%	32,04%	32,57%	34,28%

<sup>121</sup> FONTE: ISTAT.

Popolazione anziana per fasce<sup>122</sup>

Comuni	65-69 anni		70-74 anni		75-79 anni		80-84 anni		dagli 85 anni in su		TOTALE
	numero residenti	percentuale sul totale della popolazione anziana nel Comune	numero residenti	percentuale sul totale della popolazione anziana nel Comune	numero residenti	percentuale sul totale della popolazione anziana nel Comune	numero residenti	percentuale sul totale della popolazione anziana nel Comune	numero residenti	percentuale sul totale della popolazione anziana nel Comune	
ANGOLO TERME	187	30,51%	156	25,45%	112	18,27%	90	14,68%	68	11,09%	613
ARTOGNE	213	30,39%	176	25,11%	138	19,69%	90	12,84%	84	11,98%	701
BERZO DEMO	99	24,50%	100	24,75%	75	18,56%	74	18,32%	56	13,86%	404
BERZO INFERIORE	126	25,45%	143	28,89%	90	18,18%	73	14,75%	63	12,73%	495
BIENNO	266	25,98%	231	22,56%	198	19,34%	190	18,55%	139	13,57%	1.024
BORNO	181	26,85%	165	24,48%	113	16,77%	101	14,99%	114	16,91%	674
BRAONE	32	21,33%	37	24,67%	34	22,67%	27	18,00%	20	13,33%	150
BRENO	335	25,26%	352	26,55%	244	18,40%	223	16,82%	172	12,97%	1.326
CAPO DI PONTE	140	23,14%	140	23,14%	131	21,65%	110	18,18%	84	13,88%	605
CEDEGOLO	64	22,94%	67	24,01%	55	19,71%	62	22,22%	31	11,11%	279
CERVENO	53	30,81%	41	23,84%	27	15,70%	31	18,02%	20	11,63%	172
CETO	112	26,54%	108	25,59%	63	14,93%	89	21,09%	50	11,85%	422
CEVO	89	32,01%	81	29,14%	45	16,19%	26	9,35%	37	13,31%	278
CIMBERGO	47	30,32%	37	23,87%	26	16,77%	25	16,13%	20	12,90%	155
CIVIDATE C.	185	29,60%	158	25,28%	117	18,72%	97	15,52%	68	10,88%	625
CORTENO GOLGI	113	25,11%	111	24,67%	89	19,78%	57	12,67%	80	17,78%	450
DARFO B. TERME	903	26,07%	873	25,20%	646	18,65%	544	15,70%	498	14,38%	3.464
EDOLO	272	23,27%	276	23,61%	244	20,87%	193	16,51%	184	15,74%	1.169
ESINE	329	29,09%	272	24,05%	232	20,51%	145	12,82%	153	13,53%	1.131
GIANICO	118	25,32%	122	26,18%	91	19,53%	77	16,52%	58	12,45%	466
INCUDINE	21	22,83%	29	31,52%	20	21,74%	12	13,04%	10	10,87%	92
LOSINE	34	23,45%	34	23,45%	22	15,17%	26	17,93%	29	20,00%	145
LOZIO	36	25,17%	30	20,98%	25	17,48%	24	16,78%	28	19,58%	143
MALEGNO	164	29,98%	145	26,51%	91	16,64%	87	15,90%	60	10,97%	547
MALONNO	238	27,71%	217	25,26%	164	19,09%	132	15,37%	108	12,57%	859
MONNO	27	18,62%	33	22,76%	23	15,86%	30	20,69%	32	22,07%	145
NIARDO	130	31,78%	98	23,96%	50	12,22%	69	16,87%	62	15,16%	409
ONO SAN PIETRO	56	28,14%	47	23,62%	40	20,10%	29	14,57%	27	13,57%	199
OSSIMO	85	25,07%	90	26,55%	70	20,65%	37	10,91%	57	16,81%	339
PAISCO LOVENO	17	34,69%	9	18,37%	9	18,37%	10	20,41%	4	8,16%	49
PASPARDO	49	27,53%	42	23,60%	32	17,98%	27	15,17%	28	15,73%	178
PIAN CAMUNO	245	28,99%	220	26,04%	150	17,75%	141	16,69%	89	10,53%	845
PIANCOGNO	279	28,13%	245	24,70%	186	18,75%	165	16,63%	117	11,79%	992
PISOGNE	521	26,22%	486	24,46%	350	17,61%	346	17,41%	284	14,29%	1.987
PONTE DI LEGNO	121	25,16%	106	22,04%	102	21,21%	73	15,18%	79	16,42%	481
SAVIORE DELL'A.	72	23,53%	97	31,70%	43	14,05%	42	13,73%	52	16,99%	306
SELLERO	98	27,68%	84	23,73%	71	20,06%	53	14,97%	48	13,56%	354
SONICO	68	21,45%	85	26,81%	67	21,14%	48	15,14%	49	15,46%	317
TEMÙ	85	28,05%	74	24,42%	50	16,50%	41	13,53%	53	17,49%	303
VEZZA D'OGLIO	84	24,63%	89	26,10%	66	19,35%	49	14,37%	53	15,54%	341
VIONE	61	28,91%	55	26,07%	37	17,54%	27	12,80%	31	14,69%	211

<sup>122</sup> FONTE: ISTAT.

Popolazione giovane per fasce<sup>123</sup>

Comuni	0-2 anni		3-4 anni		5-9 anni		10-14 anni		TOTALE
	numero residenti	percentuale sul totale della popolazione giovane nel Comune	numero residenti	percentuale sul totale della popolazione giovane nel Comune	numero residenti	percentuale sul totale della popolazione giovane nel Comune	numero residenti	percentuale sul totale della popolazione giovane nel Comune	
ANGOLO TERME	41	15,59%	37	14,07%	84	31,94%	101	38,40%	263
ARTOGNE	77	15,84%	72	14,81%	167	34,36%	170	34,98%	486
BERZO DEMO	13	9,29%	21	15,00%	44	31,43%	62	44,29%	140
BERZO INFERIORE	65	18,06%	50	13,89%	128	35,56%	117	32,50%	360
BIENNO	73	15,94%	57	12,45%	162	35,37%	166	36,24%	458
BORNO	47	19,58%	26	10,83%	76	31,67%	91	37,92%	240
BRAONE	16	17,58%	11	12,09%	32	35,16%	32	35,16%	91
BRENO	92	16,73%	66	12,00%	182	33,09%	210	38,18%	550
CAPO DI PONTE	49	14,94%	37	11,28%	104	31,71%	138	42,07%	328
CEDEGOLO	24	17,78%	19	14,07%	41	30,37%	51	37,78%	135
CERVENO	11	14,86%	7	9,46%	26	35,14%	30	40,54%	74
CETO	34	15,60%	28	12,84%	74	33,94%	82	37,61%	218
CEVO	10	14,93%	10	14,93%	21	31,34%	26	38,81%	67
CIMBERGO	9	17,65%	8	15,69%	10	19,61%	24	47,06%	51
CIVIDATE CAMUNO	59	15,82%	61	16,35%	115	30,83%	138	37,00%	373
CORTENO GOLGI	47	21,08%	28	12,56%	76	34,08%	72	32,29%	223
DARFO BOARIO TERME	329	15,59%	263	12,46%	657	31,12%	862	40,83%	2.111
EDOLO	88	15,33%	73	12,72%	194	33,80%	219	38,15%	574
ESINE	95	13,79%	88	12,77%	230	33,38%	276	40,06%	689
GIANICO	45	14,95%	40	13,29%	98	32,56%	118	39,20%	301
INCUDINE	8	25,81%	7	22,58%	8	25,81%	8	25,81%	31
LOSINE	11	16,67%	7	10,61%	26	39,39%	22	33,33%	66
LOZIO	4	14,29%	0	0,00%	13	46,43%	11	39,29%	28
MALEGNO	45	18,07%	28	11,24%	83	33,33%	93	37,35%	249
MALONNO	56	15,30%	38	10,38%	128	34,97%	144	39,34%	366
MONNO	12	24,00%	5	10,00%	22	44,00%	11	22,00%	50
NIARDO	52	19,55%	40	15,04%	86	32,33%	88	33,08%	266
ONO SAN PIETRO	25	22,52%	12	10,81%	34	30,63%	40	36,04%	111
OSSIMO	31	18,24%	19	11,18%	66	38,82%	54	31,76%	170
PAISCO LOVENO	1	5,56%	5	27,78%	6	33,33%	6	33,33%	18
PASPARDO	12	18,46%	9	13,85%	20	30,77%	24	36,92%	65
PIAN CAMUNO	124	16,92%	98	13,37%	257	35,06%	254	34,65%	733
PIANCOGNO	116	18,01%	76	11,80%	200	31,06%	252	39,13%	644
PISOGNE	162	16,72%	128	13,21%	327	33,75%	352	36,33%	969
PONTE DI LEGNO	35	16,43%	26	12,21%	75	35,21%	77	36,15%	213
SAVIORE DELL'ADAMELLO	12	18,18%	6	9,09%	17	25,76%	31	46,97%	66
SELLERO	26	14,77%	16	9,09%	58	32,95%	76	43,18%	176
SONICO	31	17,61%	29	16,48%	53	30,11%	63	35,80%	176
TEMÙ	22	15,71%	18	12,86%	55	39,29%	45	32,14%	140
VEZZA D'OGLIO	37	18,97%	30	15,38%	68	34,87%	60	30,77%	195
VIONE	13	19,40%	9	13,43%	24	35,82%	21	31,34%	67

<sup>123</sup> FONTE: ISTAT.

Popolazione straniera<sup>124</sup>

Comuni	Popolazione straniera residente nel 2020	Percentuale sul totale della popolazione straniera residente
DARFO BOARIO TERME	2.311	29,46%
PIAN CAMUNO	673	8,58%
PIANCOGNO	632	8,06%
BRENO	467	5,95%
PISOGNE	456	5,81%
ESINE	400	5,10%
EDOLO	349	4,45%
ARTOGNE	291	3,71%
CIVIDATE CAMUNO	188	2,40%
BIENNO	181	2,31%
BERZO INFERIORE	169	2,15%
GIANICO	169	2,15%
NIARDO	166	2,12%
CAPO DI PONTE	150	1,91%
MALEGNO	144	1,84%
CEDEGOLO	113	1,44%
TEMÙ	91	1,16%
ANGOLO TERME	90	1,15%
CETO	89	1,13%
OSSIMO	84	1,07%
BORNO	67	0,85%
PONTE DI LEGNO	67	0,85%
CORTENO GOLGI	61	0,78%
MALONNO	61	0,78%
BRAONE	52	0,66%
VEZZA D'OGLIO	45	0,57%
LOSINE	36	0,46%
BERZO DEMO	35	0,45%
SELLERO	33	0,42%
ONO SAN PIETRO	31	0,40%
CERVENO	28	0,36%
SONICO	19	0,24%
VIONE	19	0,24%
PASPARDO	16	0,20%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	16	0,20%
CEVO	11	0,14%
MONNO	10	0,13%
INCUDINE	9	0,11%
LOZIO	9	0,11%
CIMBERGO	7	0,09%
PAISCO LOVENO	0	0,00%

<sup>124</sup> FONTE: ISTAT.



Saldo naturale, saldo migratorio, saldo totale<sup>125</sup>

Comuni	saldo naturale 2019	saldo migratorio 2019	saldo totale 2019
ANGOLO TERME	-12	0	-11
ARTOGNE	-14	21	11
BERZO DEMO	-17	-15	-32
BERZO INFERIORE	-12	3	-15
BIENNO	-25	-1	-31
BORNO	-11	52	45
BRAONE	-1	-3	-5
BRENO	-39	59	6
CAPO DI PONTE	-8	4	-6
CEDEGOLO	-11	0	-9
CERVENO	-8	-3	-14
CETO	-11	-39	-50
CEVO	-9	-4	-14
CIMBERGO	-4	1	-3
CIVIDATE CAMUNO	-7	-4	-8
CORTENO GOLGI	-8	-15	-28
DARFO BOARIO TERME	-65	182	-46
EDOLO	-17	-27	-39
ESINE	-31	30	-8
GIANICO	-17	13	-6
INCUDINE	-5	-5	-10
LOSINE	-7	13	6
LOZIO	-4	-10	-18
MALEGNO	-3	21	11
MALONNO	-32	-2	-39
MONNO	-5	4	0
NIARDO	-4	-4	-10
ONO SAN PIETRO	3	7	12
OSSIMO	-4	81	75
PAISCO LOVENO	-1	-8	-10
PASPARDO	2	-5	-3
PIAN CAMUNO	8	29	22
PIANCOGNO	-5	46	22
PISOGNE	-41	-11	-53
PONTE DI LEGNO	-10	-9	-25
SAVIORE DELL'ADAMELLO	-1	7	6
SELLERO	-1	0	-1
SONICO	-8	9	-1
TEMÙ	-10	17	7
VEZZA D'OGLIO	6	4	8
VIONE	-9	-4	-14

<sup>125</sup> FONTE: ISTAT.

Saldo migratorio interno<sup>126</sup>

Comuni	iscritti in anagrafe da altri Comuni 2019	cancellati in anagrafe per altri Comuni 2019	saldo migratorio interno 2019
ANGOLO TERME	56	58	-2
ARTOGNE	120	97	23
BERZO DEMO	19	37	-18
BERZO INFERIORE	107	110	-3
BIENNO	86	96	-10
BORNO	54	61	-7
BRAONE	19	15	4
BRENO	177	143	34
CAPO DI PONTE	60	60	0
CEDEGOLO	25	28	-3
CERVENO	13	17	-4
CETO	21	60	-39
CEVO	15	15	0
CIMBERGO	7	7	0
CIVIDATE CAMUNO	65	74	-9
CORTENO GOLGI	25	43	-18
DARFO BOARIO TERME	556	502	54
EDOLO	110	129	-19
ESINE	156	133	23
GIANICO	61	47	14
INCUDINE	3	9	-6
LOSINE	29	16	13
LOZIO	10	20	-10
MALEGNO	78	71	7
MALONNO	36	36	0
MONNO	17	8	9
NIARDO	51	65	-14
ONO SAN PIETRO	24	19	5
OSSIMO	56	29	27
PAISCO LOVENO	2	10	-8
PASPARDO	6	14	-8
PIAN CAMUNO	165	151	14
PIANCOGNO	155	143	12
PISOGNE	188	219	-31
PONTE DI LEGNO	37	27	10
SAVIORE DELL'ADAMELLO	23	31	-8
SELLERO	26	26	0
SONICO	28	22	6
TEMÙ	38	18	20
VEZZA D'OGLIO	30	23	7
VIONE	8	11	-3

<sup>126</sup> FONTE: ISTAT.

Saldo migratorio con l'estero<sup>127</sup>

Comuni	iscritti in anagrafe dall'estero 2019	cancellati in anagrafe per l'estero 2019	saldo migratorio con l'estero 2019
ANGOLO TERME	9	7	2
ARTOGNE	7	9	-2
BERZO DEMO	3	0	3
BERZO INFERIORE	10	4	6
BIENNO	15	6	9
BORNO	101	42	59
BRAONE	4	11	-7
BRENO	34	9	25
CAPO DI PONTE	9	5	4
CEDEGOLO	7	4	3
CERVENO	2	1	1
CETO	6	6	0
CEVO	0	4	-4
CIMBERGO	1	0	1
CIVIDATE CAMUNO	11	6	5
CORTENO GOLGI	5	2	3
DARFO BOARIO TERME	147	19	128
EDOLO	13	21	-8
ESINE	22	15	7
GIANICO	9	10	-1
INCUDINE	1	0	1
LOSINE	4	4	0
LOZIO	1	1	0
MALEGNO	14	0	14
MALONNO	5	7	-2
MONNO	0	5	-5
NIARDO	12	2	10
ONO SAN PIETRO	3	1	2
OSSIMO	93	39	54
PAISCO LOVENO	0	0	0
PASPARDO	3	0	3
PIAN CAMUNO	33	18	15
PIANCOGNO	52	18	34
PISOGNE	34	14	20
PONTE DI LEGNO	4	23	-19
SAVIORE DELL'ADAMELLO	15	0	15
SELLERO	1	1	0
SONICO	3	0	3
TEMÙ	0	3	-3
VEZZA D'OGLIO	1	4	-3
VIONE	1	2	-1

<sup>127</sup> FONTE: ISTAT.

Spesa sociale dei Comuni, per area<sup>128</sup>

Comuni	Spesa FAMIGLIA E MINORI	Percentuale sul totale	Totale complessivo delle aree
ANGOLO TERME	42.319 €	12,53%	337.754 €
ARTOGNE	69.436 €	21,03%	330.162 €
BERZO DEMO	41.002 €	17,50%	234.357 €
BERZO INFERIORE	44.311 €	18,81%	235.547 €
BIENNO	71.000 €	19,68%	360.824 €
BORNO	78.300 €	26,47%	295.767 €
BRAONE	15.991 €	22,45%	71.242 €
BRENO	122.096 €	8,67%	1.408.812 €
CAPO DI PONTE	53.782 €	19,89%	270.418 €
CEDEGOLO	15.193 €	16,79%	90.475 €
CERVENO	7.573 €	14,63%	51.779 €
CETO	55.282 €	26,14%	211.484 €
CEVO	22.866 €	30,30%	75.468 €
CIMBERGO	4.900 €	9,01%	54.404 €
CIVIDATE CAMUNO	56.558 €	20,87%	270.977 €
CORTENO GOLGI	37.593 €	23,57%	159.485 €
DARFO BOARIO TERME	371.721 €	22,05%	1.686.091 €
EDOLO	139.578 €	24,32%	574.028 €
ESINE	116.126 €	19,79%	586.885 €
GIANICO	67.753 €	30,02%	225.718 €
INCUDINE	2.403 €	9,47%	25.372 €
LOSINE	6.464 €	14,61%	44.239 €
LOZIO	6.883 €	17,76%	38.752 €
MALEGNO	51.507 €	19,23%	267.851 €
MALONNO	54.230 €	18,67%	290.512 €
MONNO	6.276 €	18,01%	34.841 €
NIARDO	40.755 €	22,31%	182.643 €
ONO SAN PIETRO	11.014 €	12,94%	85.084 €
OSSIMO	16.462 €	12,80%	128.577 €
PAISCO LOVENO	1.251 €	15,69%	7.973 €
PASPARDO	18.125 €	25,95%	69.849 €
PIAN CAMUNO	86.274 €	20,89%	412.987 €
PIANCOGNO	84.341 €	23,00%	366.640 €
PISOGNE	183.519 €	18,39%	997.852 €
PONTE DI LEGNO	42.785 €	17,56%	243.636 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	17.966 €	19,07%	94.209 €
SELLERO	71.833 €	34,96%	205.499 €
SONICO	12.432 €	14,73%	84.377 €
TEMÙ	160.580 €	50,11%	320.460 €
VEZZA D'OGLIO	38.271 €	18,41%	207.843 €
VIONE	17.010 €	21,68%	78.454 €

<sup>128</sup> Fonte web: <http://dati.istat.it/> (percorso: ASSISTENZA E PREVIDENZA → SERVIZI SOCIALI → INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI → Utenti e spesa - prov. e com.)

APPENDICE 2 – TABELLE COMUNI

Comuni	Spesa DISABILI	Percentuale sul totale	Totale complessivo delle aree
ANGOLO TERME	145.417 €	43,05%	337.754 €
ARTOGNE	197.958 €	59,96%	330.162 €
BERZO DEMO	128.800 €	54,96%	234.357 €
BERZO INFERIORE	131.743 €	55,93%	235.547 €
BIENNO	145.410 €	40,30%	360.824 €
BORNO	112.540 €	38,05%	295.767 €
BRAONE	36.099 €	50,67%	71.242 €
BRENO	204.041 €	14,48%	1.408.812 €
CAPO DI PONTE	139.095 €	51,44%	270.418 €
CEDEGOLO	35.145 €	38,84%	90.475 €
CERVENO	24.926 €	48,14%	51.779 €
CETO	96.974 €	45,85%	211.484 €
CEVO	22.999 €	30,48%	75.468 €
CIMBERGO	34.827 €	64,02%	54.404 €
CIVIDATE CAMUNO	113.571 €	41,91%	270.977 €
CORTENO GOLGI	90.454 €	56,72%	159.485 €
DARFO BOARIO TERME	741.144 €	43,96%	1.686.091 €
EDOLO	186.545 €	32,50%	574.028 €
ESINE	289.312 €	49,30%	586.885 €
GIANICO	116.158 €	51,46%	225.718 €
INCUDINE	1.405 €	5,54%	25.372 €
LOSINE	20.626 €	46,62%	44.239 €
LOZIO	14.538 €	37,52%	38.752 €
MALEGNO	128.279 €	47,89%	267.851 €
MALONNO	134.175 €	46,19%	290.512 €
MONNO	18.956 €	54,41%	34.841 €
NIARDO	95.790 €	52,45%	182.643 €
ONO SAN PIETRO	45.065 €	52,97%	85.084 €
OSSIMO	78.058 €	60,71%	128.577 €
PAISCO LOVENO	241 €	3,02%	7.973 €
PASPARDO	24.041 €	34,42%	69.849 €
PIAN CAMUNO	244.476 €	59,20%	412.987 €
PIANCOGNO	206.127 €	56,22%	366.640 €
PISOGNE	494.361 €	49,54%	997.852 €
PONTE DI LEGNO	132.477 €	54,37%	243.636 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	34.366 €	36,48%	94.209 €
SELLERO	76.091 €	37,03%	205.499 €
SONICO	37.307 €	44,21%	84.377 €
TEMÙ	116.939 €	36,49%	320.460 €
VEZZA D'OGGIO	119.438 €	57,47%	207.843 €
VIONE	46.555 €	59,34%	78.454 €

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	Spesa DIPENDENZE	Percentuale sul totale	Totale complessivo delle aree
ANGOLO TERME	0 €	0,00%	337.754 €
ARTOGNE	0 €	0,00%	330.162 €
BERZO DEMO	0 €	0,00%	234.357 €
BERZO INFERIORE	0 €	0,00%	235.547 €
BIENNO	0 €	0,00%	360.824 €
BORNO	0 €	0,00%	295.767 €
BRAONE	0 €	0,00%	71.242 €
BRENO	0 €	0,00%	1.408.812 €
CAPO DI PONTE	0 €	0,00%	270.418 €
CEDEGOLO	1.440 €	1,59%	90.475 €
CERVENO	0 €	0,00%	51.779 €
CETO	0 €	0,00%	211.484 €
CEVO	0 €	0,00%	75.468 €
CIMBERGO	0 €	0,00%	54.404 €
CIVIDATE CAMUNO	0 €	0,00%	270.977 €
CORTENO GOLGI	0 €	0,00%	159.485 €
DARFO BOARIO TERME	0 €	0,00%	1.686.091 €
EDOLO	0 €	0,00%	574.028 €
ESINE	0 €	0,00%	586.885 €
GIANICO	0 €	0,00%	225.718 €
INCUDINE	0 €	0,00%	25.372 €
LOSINE	0 €	0,00%	44.239 €
LOZIO	0 €	0,00%	38.752 €
MALEGNO	0 €	0,00%	267.851 €
MALONNO	0 €	0,00%	290.512 €
MONNO	0 €	0,00%	34.841 €
NIARDO	0 €	0,00%	182.643 €
ONO SAN PIETRO	0 €	0,00%	85.084 €
OSSIMO	0 €	0,00%	128.577 €
PAISCO LOVENO	0 €	0,00%	7.973 €
PASPARDO	0 €	0,00%	69.849 €
PIAN CAMUNO	0 €	0,00%	412.987 €
PIANCOGNO	0 €	0,00%	366.640 €
PISOGNE	4.900 €	0,49%	997.852 €
PONTE DI LEGNO	0 €	0,00%	243.636 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0 €	0,00%	94.209 €
SELLERO	0 €	0,00%	205.499 €
SONICO	0 €	0,00%	84.377 €
TEMÙ	0 €	0,00%	320.460 €
VEZZA D'OGGIO	0 €	0,00%	207.843 €
VIONE	0 €	0,00%	78.454 €

APPENDICE 2 – TABELLE COMUNI

Comuni	Spesa ANZIANI	Percentuale sul totale	Totale complessivo delle aree
ANGOLO TERME	75.835 €	22,45%	337.754 €
ARTOGNE	36.532 €	11,06%	330.162 €
BERZO DEMO	48.046 €	20,50%	234.357 €
BERZO INFERIORE	41.975 €	17,82%	235.547 €
BIENNO	109.113 €	30,24%	360.824 €
BORNO	82.276 €	27,82%	295.767 €
BRAONE	14.635 €	20,54%	71.242 €
BRENO	99.505 €	7,06%	1.408.812 €
CAPO DI PONTE	59.990 €	22,18%	270.418 €
CEDEGOLO	27.773 €	30,70%	90.475 €
CERVENO	14.918 €	28,81%	51.779 €
CETO	43.866 €	20,74%	211.484 €
CEVO	23.805 €	31,54%	75.468 €
CIMBERGO	4.359 €	8,01%	54.404 €
CIVIDATE CAMUNO	71.715 €	26,47%	270.977 €
CORTENO GOLGI	17.672 €	11,08%	159.485 €
DARFO BOARIO TERME	334.373 €	19,83%	1.686.091 €
EDOLO	182.949 €	31,87%	574.028 €
ESINE	137.580 €	23,44%	586.885 €
GIANICO	26.492 €	11,74%	225.718 €
INCUDINE	5.770 €	22,74%	25.372 €
LOSINE	13.283 €	30,03%	44.239 €
LOZIO	5.659 €	14,60%	38.752 €
MALEGNO	68.384 €	25,53%	267.851 €
MALONNO	73.019 €	25,13%	290.512 €
MONNO	6.198 €	17,79%	34.841 €
NIARDO	32.001 €	17,52%	182.643 €
ONO SAN PIETRO	22.754 €	26,74%	85.084 €
OSSIMO	16.678 €	12,97%	128.577 €
PAISCO LOVENO	5.319 €	66,71%	7.973 €
PASPARDO	17.026 €	24,38%	69.849 €
PIAN CAMUNO	44.406 €	10,75%	412.987 €
PIANCOGNO	37.140 €	10,13%	366.640 €
PISOGNE	145.985 €	14,63%	997.852 €
PONTE DI LEGNO	51.053 €	20,95%	243.636 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	35.483 €	37,66%	94.209 €
SELLERO	40.436 €	19,68%	205.499 €
SONICO	25.775 €	30,55%	84.377 €
TEMÙ	16.777 €	5,24%	320.460 €
VEZZA D'OGGIO	23.471 €	11,29%	207.843 €
VIONE	10.525 €	13,42%	78.454 €

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	Spesa IMMIGRATI, ROM, SINTI E CAMINANTI	Percentuale sul totale	Totale complessivo delle aree
ANGOLO TERME	0 €	0,00%	337.754 €
ARTOGNE	1.435 €	0,43%	330.162 €
BERZO DEMO	0 €	0,00%	234.357 €
BERZO INFERIORE	0 €	0,00%	235.547 €
BIENNO	0 €	0,00%	360.824 €
BORNO	0 €	0,00%	295.767 €
BRAONE	0 €	0,00%	71.242 €
BRENO	862.580 €	61,23%	1.408.812 €
CAPO DI PONTE	0 €	0,00%	270.418 €
CEDEGOLO	0 €	0,00%	90.475 €
CERVENO	0 €	0,00%	51.779 €
CETO	0 €	0,00%	211.484 €
CEVO	0 €	0,00%	75.468 €
CIMBERGO	0 €	0,00%	54.404 €
CIVIDATE CAMUNO	0 €	0,00%	270.977 €
CORTENO GOLGI	0 €	0,00%	159.485 €
DARFO BOARIO TERME	5.741 €	0,34%	1.686.091 €
EDOLO	1.435 €	0,25%	574.028 €
ESINE	1.435 €	0,24%	586.885 €
GIANICO	0 €	0,00%	225.718 €
INCUDINE	0 €	0,00%	25.372 €
LOSINE	0 €	0,00%	44.239 €
LOZIO	0 €	0,00%	38.752 €
MALEGNO	0 €	0,00%	267.851 €
MALONNO	0 €	0,00%	290.512 €
MONNO	0 €	0,00%	34.841 €
NIARDO	0 €	0,00%	182.643 €
ONO SAN PIETRO	0 €	0,00%	85.084 €
OSSIMO	0 €	0,00%	128.577 €
PAISCO LOVENO	0 €	0,00%	7.973 €
PASPARDO	0 €	0,00%	69.849 €
PIAN CAMUNO	1.436 €	0,35%	412.987 €
PIANCOGNO	1.435 €	0,39%	366.640 €
PISOGNE	13.835 €	1,39%	997.852 €
PONTE DI LEGNO	0 €	0,00%	243.636 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0 €	0,00%	94.209 €
SELLERO	0 €	0,00%	205.499 €
SONICO	0 €	0,00%	84.377 €
TEMÙ	3.462 €	1,08%	320.460 €
VEZZA D'OGGIO	0 €	0,00%	207.843 €
VIONE	0 €	0,00%	78.454 €



APPENDICE 2 – TABELLE COMUNI

Comuni	Spesa POVERTÀ, DISAGIO ADULTI E SENZA DIMORA	Percentuale sul totale	Totale complessivo delle aree
ANGOLO TERME	59.479 €	17,61%	337.754 €
ARTOGNE	2.377 €	0,72%	330.162 €
BERZO DEMO	6.435 €	2,75%	234.357 €
BERZO INFERIORE	2.130 €	0,90%	235.547 €
BIENNO	11.778 €	3,26%	360.824 €
BORNO	6.362 €	2,15%	295.767 €
BRAONE	259 €	0,36%	71.242 €
BRENO	19.000 €	1,35%	1.408.812 €
CAPO DI PONTE	2.318 €	0,86%	270.418 €
CEDEGOLO	3.730 €	4,12%	90.475 €
CERVENO	259 €	0,50%	51.779 €
CETO	1.642 €	0,78%	211.484 €
CEVO	465 €	0,62%	75.468 €
CIMBERGO	6.976 €	12,82%	54.404 €
CIVIDATE CAMUNO	12.054 €	4,45%	270.977 €
CORTENO GOLGI	1.642 €	1,03%	159.485 €
DARFO BOARIO TERME	65.584 €	3,89%	1.686.091 €
EDOLO	5.374 €	0,94%	574.028 €
ESINE	9.996 €	1,70%	586.885 €
GIANICO	2.048 €	0,91%	225.718 €
INCUDINE	6.490 €	25,58%	25.372 €
LOSINE	82 €	0,19%	44.239 €
LOZIO	9.166 €	23,65%	38.752 €
MALEGNO	1.874 €	0,70%	267.851 €
MALONNO	9.476 €	3,26%	290.512 €
MONNO	82 €	0,24%	34.841 €
NIARDO	1.642 €	0,90%	182.643 €
ONO SAN PIETRO	259 €	0,30%	85.084 €
OSSIMO	8.448 €	6,57%	128.577 €
PAISCO LOVENO	0 €	0,00%	7.973 €
PASPARDO	6.935 €	9,93%	69.849 €
PIAN CAMUNO	7.214 €	1,75%	412.987 €
PIANCOGNO	8.589 €	2,34%	366.640 €
PISOGNE	55.284 €	5,54%	997.852 €
PONTE DI LEGNO	6.510 €	2,67%	243.636 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	965 €	1,02%	94.209 €
SELLERO	8.248 €	4,01%	205.499 €
SONICO	1.047 €	1,24%	84.377 €
TEMÙ	15.842 €	4,94%	320.460 €
VEZZA D'OGGIO	7.723 €	3,72%	207.843 €
VIONE	165 €	0,21%	78.454 €

Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	Spesa MULTIUTENZA	Percentuale sul totale	Totale complessivo delle aree
ANGOLO TERME	14.704 €	4,35%	337.754 €
ARTOGNE	22.424 €	6,79%	330.162 €
BERZO DEMO	10.074 €	4,30%	234.357 €
BERZO INFERIORE	15.388 €	6,53%	235.547 €
BIENNO	23.523 €	6,52%	360.824 €
BORNO	16.289 €	5,51%	295.767 €
BRAONE	4.258 €	5,98%	71.242 €
BRENO	101.590 €	7,21%	1.408.812 €
CAPO DI PONTE	15.233 €	5,63%	270.418 €
CEDEGOLO	7.194 €	7,95%	90.475 €
CERVENO	4.103 €	7,92%	51.779 €
CETO	13.720 €	6,49%	211.484 €
CEVO	5.333 €	7,07%	75.468 €
CIMBERGO	3.342 €	6,14%	54.404 €
CIVIDATE CAMUNO	17.079 €	6,30%	270.977 €
CORTENO GOLGI	12.124 €	7,60%	159.485 €
DARFO BOARIO TERME	167.528 €	9,94%	1.686.091 €
EDOLO	58.147 €	10,13%	574.028 €
ESINE	32.436 €	5,53%	586.885 €
GIANICO	13.267 €	5,88%	225.718 €
INCUDINE	9.304 €	36,67%	25.372 €
LOSINE	3.784 €	8,55%	44.239 €
LOZIO	2.506 €	6,47%	38.752 €
MALEGNO	17.807 €	6,65%	267.851 €
MALONNO	19.612 €	6,75%	290.512 €
MONNO	3.329 €	9,55%	34.841 €
NIARDO	12.455 €	6,82%	182.643 €
ONO SAN PIETRO	5.992 €	7,04%	85.084 €
OSSIMO	8.931 €	6,95%	128.577 €
PAISCO LOVENO	1.162 €	14,57%	7.973 €
PASPARDO	3.722 €	5,33%	69.849 €
PIAN CAMUNO	29.181 €	7,07%	412.987 €
PIANCOGNO	29.008 €	7,91%	366.640 €
PISOGNE	99.968 €	10,02%	997.852 €
PONTE DI LEGNO	10.811 €	4,44%	243.636 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	5.429 €	5,76%	94.209 €
SELLERO	8.891 €	4,33%	205.499 €
SONICO	7.816 €	9,26%	84.377 €
TEMÙ	6.860 €	2,14%	320.460 €
VEZZA D'OGGIO	18.940 €	9,11%	207.843 €
VIONE	4.199 €	5,35%	78.454 €

Reddito da fabbricati<sup>129</sup>

Comuni	contribuenti	contribuenti con reddito da fabbricati	reddito da fabbricati
ANGOLO TERME	1.753	839	508.798 €
ARTOGNE	2.537	1.117	967.549 €
BERZO DEMO	1.166	569	400.862 €
BERZO INFERIORE	1.752	801	617.929 €
BIENNO	2.806	1.246	1.114.129 €
BORNO	1.921	905	861.614 €
BRAONE	495	219	194.230 €
BRENO	3.560	1.658	2.186.348 €
CAPO DI PONTE	1.764	785	596.392 €
CEDEGOLO	865	399	194.646 €
CERVENO	495	249	132.243 €
CETO	1.289	570	485.857 €
CEVO	661	318	120.123 €
CIMBERGO	413	189	102.910 €
CIVIDATE CAMUNO	1.946	866	742.198 €
CORTENO GOLGI	1.495	670	809.503 €
DARFO BOARIO TERME	11.129	4.867	6.087.236 €
EDOLO	3.314	1.570	1.966.072 €
ESINE	3.709	1.646	1.579.278 €
GIANICO	1.526	697	509.038 €
INCUDINE	276	120	43.531 €
LOSINE	440	208	155.329 €
LOZIO	294	167	94.357 €
MALEGNO	1.438	629	849.504 €
MALONNO	2.327	1.074	853.450 €
MONNO	431	214	78.473 €
NIARDO	1.382	629	520.329 €
ONO SAN PIETRO	697	335	176.969 €
OSSIMO	1.031	508	258.792 €
PAISCO LOVENO	139	65	23.822 €
PASPARDO	459	231	80.860 €
PIAN CAMUNO	3.311	1.387	1.451.038 €
PIANCOGNO	3.265	1.414	1.084.316 €
PISOGNE	5.919	2.756	2.556.709 €
PONTE DI LEGNO	1.444	666	1.480.147 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	672	305	146.678 €
SELLERO	995	426	204.118 €
SONICO	934	492	423.524 €
TEMÙ	863	384	450.198 €
VEZZA D'OGLIO	1.135	549	530.981 €
VIONE	544	262	172.245 €

<sup>129</sup> Fonte: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF\\_REDDITIIRPEF\\_COM#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF_REDDITIIRPEF_COM#)

Reddito da lavoro dipendente e assimilati<sup>130</sup>

Comuni	contribuenti	contribuenti con reddito da lavoro dipendente e assimilati	reddito da lavoro dipendente e assimilati
ANGOLO TERME	1.753	932	18.416.079 €
ARTOGNE	2.537	1.481	29.022.233 €
BERZO DEMO	1.166	583	11.902.242 €
BERZO INFERIORE	1.752	942	19.363.027 €
BIENNO	2.806	1.367	28.090.479 €
BORNO	1.921	872	17.226.129 €
BRAONE	495	282	5.905.276 €
BRENO	3.560	1.781	37.081.257 €
CAPO DI PONTE	1.764	932	18.290.466 €
CEDEGOLO	865	466	8.961.928 €
CERVENO	495	279	5.524.852 €
CETO	1.289	732	15.050.863 €
CEVO	661	301	6.085.955 €
CIMBERGO	413	200	4.137.324 €
CIVIDATE CAMUNO	1.946	1.049	22.037.301 €
CORTENO GOLGI	1.495	702	12.214.606 €
DARFO BOARIO TERME	11.129	6.309	123.753.917 €
EDOLO	3.314	1.672	33.126.996 €
ESINE	3.709	2.097	41.220.149 €
GIANICO	1.526	838	17.035.085 €
INCUDINE	276	149	2.893.004 €
LOSINE	440	246	5.276.654 €
LOZIO	294	114	2.400.722 €
MALEGNO	1.438	720	15.116.862 €
MALONNO	2.327	1.170	22.572.128 €
MONNO	431	211	3.816.222 €
NIARDO	1.382	788	19.276.682 €
ONO SAN PIETRO	697	427	8.506.996 €
OSSIMO	1.031	528	10.123.446 €
PAISCO LOVENO	139	69	1.305.534 €
PASPARDO	459	255	5.239.088 €
PIAN CAMUNO	3.311	2.040	38.425.257 €
PIANCOGNO	3.265	1.880	37.323.441 €
PISOGNE	5.919	3.209	73.563.074 €
PONTE DI LEGNO	1.444	688	13.484.183 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	672	299	5.655.311 €
SELLERO	995	560	11.447.968 €
SONICO	934	496	9.915.236 €
TEMÙ	863	410	7.235.115 €
VEZZA D'OGLIO	1.135	601	11.594.639 €
VIONE	544	236	4.111.647 €

<sup>130</sup> Fonte: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF\\_REDDITIIRPEF\\_COM#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF_REDDITIIRPEF_COM#)

Reddito da pensione<sup>131</sup>

Comuni	contribuenti	contribuenti con reddito da pensione	reddito da pensione
ANGOLO TERME	1.753	678	10.595.689 €
ARTOGNE	2.537	762	10.914.672 €
BERZO DEMO	1.166	433	6.845.635 €
BERZO INFERIORE	1.752	572	8.619.228 €
BIENNO	2.806	1.114	16.994.310 €
BORNO	1.921	769	11.577.873 €
BRAONE	495	168	2.420.478 €
BRENO	3.560	1.433	26.378.280 €
CAPO DI PONTE	1.764	670	10.502.326 €
CEDEGOLO	865	313	5.153.751 €
CERVENO	495	183	3.086.544 €
CETO	1.289	444	7.254.392 €
CEVO	661	289	4.374.214 €
CIMBERGO	413	171	2.569.910 €
CIVIDATE CAMUNO	1.946	673	11.816.685 €
CORTENO GOLGI	1.495	528	6.929.327 €
DARFO BOARIO TERME	11.129	3.593	62.567.208 €
EDOLO	3.314	1.249	20.112.853 €
ESINE	3.709	1.181	18.595.004 €
GIANICO	1.526	505	7.674.622 €
INCUDINE	276	104	1.314.917 €
LOSINE	440	148	2.561.824 €
LOZIO	294	142	2.239.779 €
MALEGNO	1.438	564	9.806.819 €
MALONNO	2.327	933	13.315.630 €
MONNO	431	172	2.500.425 €
NIARDO	1.382	450	8.431.285 €
ONO SAN PIETRO	697	210	3.331.154 €
OSSIMO	1.031	374	5.554.685 €
PAISCO LOVENO	139	57	860.812 €
PASPARDO	459	199	3.182.974 €
PIAN CAMUNO	3.311	903	13.812.385 €
PIANCOGNO	3.265	1.042	16.946.886 €
PISOGNE	5.919	2.197	36.494.434 €
PONTE DI LEGNO	1.444	485	7.183.979 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	672	321	4.730.329 €
SELLERO	995	361	5.593.194 €
SONICO	934	342	5.503.546 €
TEMÙ	863	300	4.423.420 €
VEZZA D'OGLIO	1.135	386	5.735.446 €
VIONE	544	236	3.250.014 €

<sup>131</sup> Fonte: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF\\_REDDITIIRPEF\\_COM#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF_REDDITIIRPEF_COM#)

Reddito da lavoro autonomo<sup>132</sup>

Comuni	contribuenti	contribuenti con reddito da lavoro autonomo (comprensivo di valori nulli)	reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)
ANGOLO TERME	1.753	15	463.129,00 €
ARTOGNE	2.537	28	1.064.413,00 €
BERZO DEMO	1.166	9	268.383,00 €
BERZO INFERIORE	1.752	25	726.739,00 €
BIENNO	2.806	50	2.132.543,00 €
BORNO	1.921	39	1.330.779,00 €
BRAONE	495	6	111.942,00 €
BRENO	3.560	86	4.785.041,00 €
CAPO DI PONTE	1.764	17	774.723,00 €
CEDEGOLO	865	15	513.177,00 €
CERVENO	495	5	101.790,00 €
CETO	1.289	13	392.368,00 €
CEVO	661	9	243.375,00 €
CIMBERGO	413	d.o.	d.o.
CIVIDATE CAMUNO	1.946	33	1.503.320,00 €
CORTENO GOLGI	1.495	12	309.858,00 €
DARFO BOARIO TERME	11.129	216	9.962.753,00 €
EDOLO	3.314	63	2.875.889,00 €
ESINE	3.709	57	2.578.775,00 €
GIANICO	1.526	18	772.524,00 €
INCUDINE	276	d.o.	d.o.
LOSINE	440	12	920.204,00 €
LOZIO	294	4	106.368,00 €
MALEGNO	1.438	24	828.718,00 €
MALONNO	2.327	30	984.156,00 €
MONNO	431	6	144.465,00 €
NIARDO	1.382	12	296.510,00 €
ONO SAN PIETRO	697	d.o.	d.o.
OSSIMO	1.031	14	394.967,00 €
PAISCO LOVENO	139	0	0,00 €
PASPARDO	459	d.o.	d.o.
PIAN CAMUNO	3.311	34	1.343.720,00 €
PIANCOGNO	3.265	39	1.781.443,00 €
PISOGNE	5.919	105	5.033.522,00 €
PONTE DI LEGNO	1.444	38	1.601.086,00 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	672	5	114.799,00 €
SELLERO	995	9	341.327,00 €
SONICO	934	9	237.127,00 €
TEMÙ	863	17	507.260,00 €
VEZZA D'OGLIO	1.135	18	760.013,00 €
VIONE	544	8	218.548,00 €

<sup>132</sup> Fonte: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF\\_REDDITIIRPEF\\_COM#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF_REDDITIIRPEF_COM#)

Reddito di spettanza dell'imprenditore<sup>133</sup>

Comuni	contribuenti	contribuenti con reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo di valori nulli)	reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo di valori nulli)	contribuenti con reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo di valori nulli)	reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo di valori nulli)
ANGOLO TERME	1.753	8	203.579,00 €	73	1.136.649,00 €
ARTOGNE	2.537	20	370.415,00 €	116	2.020.840,00 €
BERZO DEMO	1.166	13	394.410,00 €	46	679.479,00 €
BERZO INFERIORE	1.752	13	207.212,00 €	88	1.716.489,00 €
BIENNO	2.806	30	1.624.223,00 €	102	1.416.952,00 €
BORNO	1.921	14	518.428,00 €	110	1.661.897,00 €
BRAONE	495	5	180.979,00 €	14	177.558,00 €
BRENO	3.560	33	1.666.606,00 €	111	2.339.874,00 €
CAPO DI PONTE	1.764	12	338.076,00 €	68	1.246.611,00 €
CEDEGOLO	865	d.o.	d.o.	38	619.702,00 €
CERVENO	495	d.o.	d.o.	17	315.818,00 €
CETO	1.289	5	89.983,00 €	39	883.613,00 €
CEVO	661	4	76.460,00 €	42	596.074,00 €
CIMBERGO	413	7	173.031,00 €	23	361.209,00 €
CIVIDATE CAMUNO	1.946	12	317.795,00 €	66	1.194.279,00 €
CORTENO GOLGI	1.495	12	261.090,00 €	84	1.463.701,00 €
DARFO B. TERME	11.129	88	3.646.528,00 €	403	7.508.610,00 €
EDOLO	3.314	34	701.139,00 €	158	2.581.500,00 €
ESINE	3.709	32	846.824,00 €	155	2.781.882,00 €
GIANICO	1.526	19	482.664,00 €	51	952.097,00 €
INCUDINE	276	d.o.	d.o.	7	112.333,00 €
LOSINE	440	4	100.215,00 €	11	190.862,00 €
LOZIO	294	0	0,00 €	17	202.333,00 €
MALEGNO	1.438	10	526.021,00 €	45	718.512,00 €
MALONNO	2.327	13	206.337,00 €	88	1.425.560,00 €
MONNO	431	d.o.	d.o.	20	417.766,00 €
NIARDO	1.382	15	448.148,00 €	50	826.999,00 €
ONO SAN PIETRO	697	6	134.921,00 €	28	502.370,00 €
OSSIMO	1.031	10	169.555,00 €	47	826.583,00 €
PAISCO LOVENO	139	d.o.	d.o.	d.o.	d.o.
PASPARDO	459	d.o.	d.o.	12	123.280,00 €
PIAN CAMUNO	3.311	19	554.242,00 €	154	3.131.941,00 €
PIANCOGNO	3.265	21	957.554,00 €	127	2.410.897,00 €
PISOGLNE	5.919	35	1.156.886,00 €	186	3.628.240,00 €
PONTE DI LEGNO	1.444	27	997.350,00 €	83	1.604.140,00 €
SAVIERO DELL'A.	672	d.o.	d.o.	34	330.376,00 €
SELLERO	995	7	200.084,00 €	43	598.091,00 €
SONICO	934	9	237.782,00 €	37	531.263,00 €
TEMÙ	863	11	200.524,00 €	64	1.118.785,00 €
VEZZA D'OGGIO	1.135	10	221.315,00 €	54	941.055,00 €
VIONE	544	d.o.	d.o.	26	324.150,00 €

<sup>133</sup> Fonte: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF\\_REDDITIIRPEF\\_COM#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF_REDDITIIRPEF_COM#)

Reddito da partecipazione<sup>134</sup>

Comuni	contribuenti	contribuenti con reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)
ANGOLO TERME	1.753	65	698.631,00 €
ARTOGNE	2.537	111	1.616.583,00 €
BERZO DEMO	1.166	71	1.323.697,00 €
BERZO INFERIORE	1.752	97	1.429.584,00 €
BIENNO	2.806	171	2.539.350,00 €
BORNO	1.921	142	1.338.556,00 €
BRAONE	495	18	574.970,00 €
BRENO	3.560	149	3.407.270,00 €
CAPO DI PONTE	1.764	94	1.546.580,00 €
CEDEGOLO	865	24	383.888,00 €
CERVENO	495	17	193.796,00 €
CETO	1.289	56	1.343.504,00 €
CEVO	661	27	302.207,00 €
CIMBERGO	413	21	288.257,00 €
CIVIDATE CAMUNO	1.946	95	1.578.277,00 €
CORTENO GOLGI	1.495	149	2.332.431,00 €
DARFO BOARIO TERME	11.129	669	10.715.035,00 €
EDOLO	3.314	185	3.014.392,00 €
ESINE	3.709	187	2.511.920,00 €
GIANICO	1.526	80	992.378,00 €
INCUDINE	276	8	15.817,00 €
LOSINE	440	8	86.039,00 €
LOZIO	294	9	123.817,00 €
MALEGNO	1.438	70	1.154.711,00 €
MALONNO	2.327	106	1.144.615,00 €
MONNO	431	16	153.000,00 €
NIARDO	1.382	58	718.423,00 €
ONO SAN PIETRO	697	28	314.178,00 €
OSSIMO	1.031	60	702.155,00 €
PAISCO LOVENO	139	5	107.706,00 €
PASPARDO	459	10	135.287,00 €
PIAN CAMUNO	3.311	146	2.152.238,00 €
PIANCOGNO	3.265	149	2.821.280,00 €
PISOGNE	5.919	272	4.823.964,00 €
PONTE DI LEGNO	1.444	222	3.456.073,00 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	672	18	256.439,00 €
SELLERO	995	26	427.517,00 €
SONICO	934	46	745.924,00 €
TEMÙ	863	114	1.517.636,00 €
VEZZA D'OGLIO	1.135	59	745.030,00 €
VIONE	544	43	741.250,00 €

<sup>134</sup> Fonte: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF\\_REDDITIIRPEF\\_COM#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF_REDDITIIRPEF_COM#)



Reddito imponibile<sup>135</sup>

Comuni	contribuenti	contribuenti con reddito imponibile	reddito imponibile
ANGOLO TERME	1.753	1.714	31.216.643,00 €
ARTOGNE	2.537	2.454	44.569.552,00 €
BERZO DEMO	1.166	1.128	20.892.322,00 €
BERZO INFERIORE	1.752	1.696	31.723.270,00 €
BIENNO	2.806	2.729	52.109.476,00 €
BORNO	1.921	1.854	33.310.513,00 €
BRAONE	495	487	9.373.006,00 €
BRENO	3.560	3.471	75.244.621,00 €
CAPO DI PONTE	1.764	1.718	32.155.533,00 €
CEDEGOLO	865	843	15.496.849,00 €
CERVENO	495	488	9.184.270,00 €
CETO	1.289	1.259	24.983.873,00 €
CEVO	661	647	11.524.991,00 €
CIMBERGO	413	402	7.374.057,00 €
CIVIDATE CAMUNO	1.946	1.881	37.969.802,00 €
CORTENO GOLGI	1.495	1.433	23.529.475,00 €
DARFO BOARIO TERME	11.129	10.777	216.170.965,00 €
EDOLO	3.314	3.220	63.277.498,00 €
ESINE	3.709	3.602	67.936.466,00 €
GIANICO	1.526	1.475	27.555.274,00 €
INCUDINE	276	266	4.418.412,00 €
LOSINE	440	429	9.024.056,00 €
LOZIO	294	282	4.860.170,00 €
MALEGNO	1.438	1.391	28.042.079,00 €
MALONNO	2.327	2.273	39.047.798,00 €
MONNO	431	422	6.804.809,00 €
NIARDO	1.382	1.348	29.625.902,00 €
ONO SAN PIETRO	697	685	12.687.121,00 €
OSSIMO	1.031	994	17.293.370,00 €
PAISCO LOVENO	139	135	2.255.590,00 €
PASPARDO	459	453	8.620.244,00 €
PIAN CAMUNO	3.311	3.210	58.908.378,00 €
PIANCOGNO	3.265	3.182	61.571.100,00 €
PISOGNE	5.919	5.754	123.270.705,00 €
PONTE DI LEGNO	1.444	1.393	27.826.555,00 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	672	654	11.017.864,00 €
SELLERO	995	973	18.328.162,00 €
SONICO	934	910	16.969.018,00 €
TEMÙ	863	839	14.776.388,00 €
VEZZA D'OGLIO	1.135	1.097	19.828.897,00 €
VIONE	544	534	8.498.437,00 €

<sup>135</sup> Fonte: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF\\_REDDITIIRPEF\\_COM#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF_REDDITIIRPEF_COM#)

Classi di contribuenti per reddito<sup>136</sup>

Comuni	minore o uguale a 0 euro	0 - 10.000 euro	10.000 - 15.000 euro	15.000 - 26.000 euro	26.000 - 55.000 euro	55.000 - 75.000 euro	75.000 - 120.000 euro	120.000 euro e più
ANGOLO TERME	0	438	243	662	371	12	7	d.o.
ARTOGNE	0	678	364	921	482	27	11	9
BERZO DEMO	0	336	157	370	266	10	8	4
BERZO INFERIORE	0	461	228	628	369	15	12	9
BIENNO	d.o.	778	364	968	566	45	35	12
BORNO	0	556	309	649	322	22	22	9
BRAONE	0	143	63	173	94	7	6	4
BRENO	0	848	439	1.195	863	80	61	27
CAPO DI PONTE	d.o.	472	254	632	336	25	16	5
CEDEGOLO	d.o.	244	124	268	201	10	6	d.o.
CERVENO	0	110	71	187	115	7	0	d.o.
CETO	0	289	167	502	286	18	9	5
CEVO	0	184	80	240	136	d.o.	6	d.o.
CIMBERGO	0	101	63	159	76	7	d.o.	0
CIVIDATE C.	0	461	241	699	449	26	24	9
CORTENO GOLGI	0	515	225	435	249	24	8	d.o.
DARFO B. TERME	d.o.	2.843	1.548	3.829	2.279	228	177	62
EDOLO	d.o.	905	476	1.050	740	48	27	19
ESINE	0	1.002	516	1.353	690	60	37	13
GIANICO	0	400	210	529	326	23	10	4
INCUDINE	0	86	40	85	53	d.o.	d.o.	0
LOSINE	0	107	50	159	99	6	7	4
LOZIO	0	83	48	94	62	d.o.	d.o.	0
MALEGNO	0	341	178	507	339	31	16	5
MALONNO	0	670	338	827	435	27	6	d.o.
MONNO	d.o.	149	69	120	86	d.o.	d.o.	0
NIARDO	0	330	168	454	367	21	9	10
ONO SAN PIETRO	0	168	93	265	161	4	0	0
OSSIMO	0	298	158	345	197	9	4	d.o.
PAISCO LOVENO	0	37	18	49	31	0	0	0
PASPARDO	0	79	55	218	100	d.o.	0	0
PIAN CAMUNO	0	905	464	1.180	628	47	21	13
PIANCOGNO	0	850	455	1.187	613	60	39	15
PISOGNE	d.o.	1.384	744	2.124	1.346	126	82	32
PONTE DI LEGNO	d.o.	443	227	403	267	45	26	11
SAVIORE DELL'A.	0	201	98	227	133	d.o.	d.o.	0
SELLERO	0	248	132	367	220	9	5	d.o.
SONICO	d.o.	242	123	324	210	16	5	d.o.
TEMÙ	0	259	144	250	176	10	10	4
VEZZA D'OGGIO	0	335	146	355	253	17	8	d.o.
VIONE	0	184	84	178	77	12	d.o.	0

<sup>136</sup> Fonte: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF\\_REDDITIIRPEF\\_COM#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=MEF_REDDITIIRPEF_COM#)

Popolazione anziana, genere e variazioni percentuali<sup>137</sup>

Comuni	2018			2021			variazione 2018-2021		
	anziani maschi	anziani femmine	anziani totale	anziani maschi	anziani femmine	anziani totale	anziani maschi	anziani femmine	anziani totale
ANGOLO TERME	284	304	588	306	313	619	7,75%	2,96%	5,27%
ARTOGNE	294	354	648	325	357	682	10,54%	0,85%	5,25%
BERZO DEMO	183	227	410	197	211	408	7,65%	-7,05%	-0,49%
BERZO INFERIORE	226	261	487	235	257	492	3,98%	-1,53%	1,03%
BIENNO	454	534	988	469	555	1.024	3,30%	3,93%	3,64%
BORNO	306	375	681	302	345	647	-1,31%	-8,00%	-4,99%
BRAONE	66	80	146	69	78	147	4,55%	-2,50%	0,68%
BRENO	587	725	1.312	590	724	1.314	0,51%	-0,14%	0,15%
CAPO DI PONTE	241	336	577	257	335	592	6,64%	-0,30%	2,60%
CEDEGOLO	114	178	292	107	169	276	-6,14%	-5,06%	-5,48%
CERVENO	80	91	171	84	87	171	5,00%	-4,40%	0,00%
CETO	172	222	394	194	229	423	12,79%	3,15%	7,36%
CEVO	123	136	259	138	138	276	12,20%	1,47%	6,56%
CIMBERGO	64	75	139	76	80	156	18,75%	6,67%	12,23%
CIVIDATE CAMUNO	277	309	586	297	325	622	7,22%	5,18%	6,14%
CORTENO GOLGI	175	255	430	192	255	447	9,71%	0,00%	3,95%
DARFO BOARIO TERME	1.446	1.879	3.325	1.546	1.940	3.486	6,92%	3,25%	4,84%
EDOLO	516	676	1.192	500	666	1.166	-3,10%	-1,48%	-2,18%
ESINE	480	595	1.075	506	619	1.125	5,42%	4,03%	4,65%
GIANICO	217	248	465	218	259	477	0,46%	4,44%	2,58%
INCUDINE	44	52	96	40	53	93	-9,09%	1,92%	-3,13%
LOSINE	63	83	146	62	83	145	-1,59%	0,00%	-0,68%
LOZIO	66	76	142	64	77	141	-3,03%	1,32%	-0,70%
MALEGNO	250	264	514	259	287	546	3,60%	8,71%	6,23%
MALONNO	362	460	822	386	468	854	6,63%	1,74%	3,89%
MONNO	65	86	151	60	79	139	-7,69%	-8,14%	-7,95%
NIARDO	167	204	371	188	218	406	12,57%	6,86%	9,43%
ONO SAN PIETRO	75	110	185	84	113	197	12,00%	2,73%	6,49%
OSSIMO	144	185	329	148	187	335	2,78%	1,08%	1,82%
PAISCO LOVENO	20	26	46	25	25	50	25,00%	-3,85%	8,70%
PASPARDO	82	89	171	87	95	182	6,10%	6,74%	6,43%
PIAN CAMUNO	358	438	796	391	463	854	9,22%	5,71%	7,29%
PIANCOGNO	414	527	941	442	547	989	6,76%	3,80%	5,10%
PISOGNE	850	1.065	1.915	877	1.100	1.977	3,18%	3,29%	3,24%
PONTE DI LEGNO	196	265	461	211	274	485	7,65%	3,40%	5,21%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	117	187	304	122	185	307	4,27%	-1,07%	0,99%
SELLERO	148	196	344	164	193	357	10,81%	-1,53%	3,78%
SONICO	154	178	332	143	168	311	-7,14%	-5,62%	-6,33%
TEMÙ	123	155	278	143	160	303	16,26%	3,23%	8,99%
VEZZA D'OGGIO	144	179	323	168	174	342	16,67%	-2,79%	5,88%
VIONE	86	121	207	99	119	218	15,12%	-1,65%	5,31%

<sup>137</sup> FONTE: ISTAT.

La popolazione attiva, per genere<sup>138</sup>

Comuni	2018			2019			2020			2021		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
ANGOLO TERME	782	737	1.519	773	725	1.498	769	717	1.486	761	707	1.468
ARTOGNE	1.252	1.209	2.461	1.214	1.171	2.385	1.229	1.170	2.399	1.215	1.184	2.399
BERZO DEMO	564	502	1.066	556	504	1.060	546	495	1.041	530	484	1.014
BERZO INFERIORE	778	806	1.584	789	811	1.600	801	811	1.612	789	785	1.574
BIENNO	1.194	1.154	2.348	1.181	1.143	2.324	1.158	1.134	2.292	1.144	1.158	2.302
BORNO	890	842	1.732	855	815	1.670	862	850	1.712	817	821	1.638
BRAONE	227	222	449	227	225	452	230	220	450	227	221	448
BRENO	1.464	1.440	2.904	1.457	1.419	2.876	1.450	1.426	2.876	1.427	1.396	2.823
CAPO DI PONTE	783	769	1.552	782	757	1.539	759	752	1.511	741	738	1.479
CEDEGOLO	392	365	757	382	348	730	369	346	715	363	338	701
CERVENO	217	184	401	220	191	411	219	191	410	216	194	410
CETO	624	611	1.235	612	594	1.206	601	571	1.172	589	567	1.156
CEVO	287	243	530	281	236	517	269	228	497	259	228	487
CIMBERGO	182	165	347	178	162	340	171	155	326	170	155	325
CIVIDATE C.	944	865	1.809	931	830	1.761	917	831	1.748	923	817	1.740
CORTENO GOLGI	689	600	1.289	679	596	1.275	645	597	1.242	643	595	1.238
DARFO B. TERME	5.186	4.925	10.111	5.170	4.955	10.125	5.121	4.957	10.078	5.090	4.938	10.028
EDOLO	1.412	1.361	2.773	1.404	1.333	2.737	1.387	1.309	2.696	1.393	1.326	2.719
ESINE	1.722	1.695	3.417	1.707	1.678	3.385	1.706	1.686	3.392	1.689	1.651	3.340
GIANICO	674	691	1.365	685	685	1.370	686	699	1.385	679	699	1.378
INCUDINE	121	119	240	123	114	237	121	106	227	114	106	220
LOSINE	192	188	380	198	192	390	201	195	396	205	191	396
LOZIO	119	112	231	110	114	224	106	106	212	106	99	205
MALEGNO	633	602	1.235	627	588	1.215	635	581	1.216	616	573	1.189
MALONNO	984	975	1.959	965	964	1.929	932	951	1.883	934	945	1.879
MONNO	170	166	336	161	165	326	163	161	324	163	162	325
NIARDO	677	672	1.349	675	670	1.345	668	666	1.334	635	664	1.299
ONO SAN PIETRO	335	324	659	330	317	647	338	325	663	341	318	659
OSSIMO	477	468	945	483	473	956	518	501	1.019	513	484	997
PAISCO LOVENO	65	53	118	60	52	112	57	53	110	52	53	105
PASPARDO	200	163	363	202	162	364	197	157	354	190	158	348
PIAN CAMUNO	1.615	1.524	3.139	1.616	1.537	3.153	1.618	1.543	3.161	1.579	1.513	3.092
PIANCOGNO	1.592	1.473	3.065	1.588	1.461	3.049	1.575	1.474	3.049	1.579	1.488	3.067
PISOGNE	2.544	2.492	5.036	2.555	2.441	4.996	2.523	2.412	4.935	2.524	2.403	4.927
PONTE DI LEGNO	537	525	1.062	543	544	1.087	527	529	1.056	527	519	1.046
SAVIORE DELL'AD.	259	244	503	250	241	491	251	234	485	241	232	473
SELLERO	479	423	902	478	415	893	471	427	898	462	424	886
SONICO	394	368	762	384	360	744	381	362	743	379	357	736
TEMÙ	350	328	678	349	325	674	353	325	678	344	314	658
VEZZA D'OGLIO	456	467	923	456	476	932	453	471	924	455	470	925
VIONE	206	207	413	184	198	382	181	191	372	174	176	350

<sup>138</sup> FONTE: ISTAT

Unità locali delle imprese attive<sup>139</sup>

Comuni	numero di unità locali delle imprese attive	% sul totale delle unità locali delle imprese attive	numero addetti delle unità locali delle imprese attive (valori medi annui)	% sul totale degli addetti delle unità locali delle imprese attive (valori medi annui)
DARFO BOARIO TERME	1.629	18,49%	6.231,40	19,65%
PISOGNE	647	7,34%	2.836,27	8,95%
BRENO	557	6,32%	2.110,95	6,66%
ESINE	496	5,63%	1.721,60	5,43%
EDOLO	436	4,95%	1.254,42	3,96%
PIAN CAMUNO	435	4,94%	2.125,04	6,70%
PIANCOGNO	353	4,01%	1.132,70	3,57%
BIENNO	309	3,51%	955,23	3,01%
PONTE DI LEGNO	304	3,45%	1.033,49	3,26%
ARTOGNE	278	3,15%	1.275,19	4,02%
CIVIDATE CAMUNO	248	2,81%	1.491,71	4,70%
MALONNO	231	2,62%	845,05	2,67%
BORNO	228	2,59%	526,92	1,66%
BERZO INFERIORE	212	2,41%	773,69	2,44%
CORTENO GOLGI	186	2,11%	535,34	1,69%
CAPO DI PONTE	182	2,07%	487,22	1,54%
GIANICO	170	1,93%	539,57	1,70%
CETO	168	1,91%	639,22	2,02%
TEMÙ	167	1,90%	378,27	1,19%
MALEGNO	157	1,78%	448,82	1,42%
NIARDO	153	1,74%	524,40	1,65%
VEZZA D'OGLIO	138	1,57%	381,47	1,20%
ANGOLO TERME	133	1,51%	247,17	0,78%
SONICO	120	1,36%	543,95	1,72%
BERZO DEMO	115	1,31%	410,63	1,30%
SELLERO	102	1,16%	703,47	2,22%
CEDEGOLO	101	1,15%	326,43	1,03%
OSSIMO	84	0,95%	125,46	0,40%
CEVO	57	0,65%	86,14	0,27%
BRAONE	56	0,64%	183,75	0,58%
ONO SAN PIETRO	55	0,62%	119,44	0,38%
VIONE	47	0,53%	79,74	0,25%
MONNO	45	0,51%	85,53	0,27%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	44	0,50%	81,18	0,26%
LOSINE	35	0,40%	47,42	0,15%
CIMBERGO	33	0,37%	55,81	0,18%
CERVENO	31	0,35%	269,46	0,85%

<sup>139</sup> FONTE: <http://asc.istat.it/ASC/> - Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA UL).

## Ambito di Valle Camonica – Quadro Socio-Demografico

Comuni	numero di unità locali delle imprese attive	% sul totale delle unità locali delle imprese attive	numero addetti delle unità locali delle imprese attive (valori medi annui)	% sul totale degli addetti delle unità locali delle imprese attive (valori medi annui)
<b>LOZIO</b>	23	0,26%	29,70	0,09%
<b>PASPARDO</b>	22	0,25%	33,37	0,11%
<b>INCUDINE</b>	19	0,22%	23,71	0,07%
<b>PAISCO LOVENO</b>	6	0,07%	6,75	0,02%

Il debito pubblico<sup>140</sup>

Comuni	spesa per debito pubblico	spesa pro capite per debito pubblico
ANGOLO TERME	145.042,53 €	61,88 €
ARTOGNE	260.336,59 €	72,04 €
BERZO DEMO	159.051,77 €	100,54 €
BERZO INFERIORE	113.704,25 €	46,07 €
BIENNO	406.310,25 €	107,75 €
BORNO	2.471.691,04 €	926,77 €
BRAONE	27.417,52 €	39,74 €
BRENO	345.946,47 €	71,86 €
CAPO DI PONTE	113.978,55 €	46,69 €
CEDEGOLO	160.768,29 €	140,90 €
CERVENO	108.217,58 €	165,47 €
CETO	209.605,10 €	115,55 €
CEVO	133.316,96 €	158,15 €
CIMBERGO	55.169,96 €	102,93 €
CIVIDATE CAMUNO	439.319,36 €	160,45 €
CORTENO GOLGI	non indicato	non indicato
DARFO BOARIO TERME	non indicato	non indicato
EDOLO	713.387,91 €	159,45 €
ESINE	non indicato	non indicato
GIANICO	247.837,90 €	115,65 €
INCUDINE	non indicato	non indicato
LOSINE	131.100,12 €	214,57 €
LOZIO	61.652,85 €	159,72 €
MALEGNO	non indicato	non indicato
MALONNO	198.996,80 €	64,07 €
MONNO	101.238,20 €	188,88 €
NIARDO	60.558,30 €	30,01 €
ONO SAN PIETRO	33.340,00 €	34,02 €
OSSIMO	281.052,35 €	183,69 €
PAISCO LOVENO	42.709,48 €	244,05 €
PASPARDO	69.014,87 €	115,22 €
PIAN CAMUNO	non indicato	non indicato
PIANCOGNO	non indicato	non indicato
PISOGNE	1.179.852,06 €	149,27 €
PONTE DI LEGNO	987.264,47 €	563,51 €
SAVIORE DELL'ADAMELLO	102.871,80 €	117,97 €
SELLERO	293.326,62 €	205,41 €
SONICO	36.961,03 €	29,50 €
TEMÙ	407.920,99 €	362,92 €
VEZZA D'OGLIO	127.730,16 €	87,85 €
VIONE	38.104,76 €	58,26 €

<sup>140</sup> FONTE: OPENPOLIS, di cui FONTE openbilanci - consuntivi 2019.

<https://www.openpolis.it/numeri/quanto-spende-il-tuo-comune-per-il-debito-pubblico-2/>

Matrimoni<sup>141</sup>

Comuni	2018 coniugati/e	2018 popolazione totale	2018   % coniugati/e su popolazione totale	2019 coniugati/e	2019 popolazione totale	2019   % coniugati/e su popolazione totale	2020 coniugati/e	2020 popolazione totale	2020   % coniugati/e su popolazione totale
ANGOLO TERME	1.076	2.386	45,10%	1.059	2.353	45,01%	1.050	2.343	44,81%
ARTOGNE	1.629	3.632	44,85%	1.587	3.537	44,87%	1.575	3.553	44,33%
BERZO DEMO	801	1.638	48,90%	799	1.627	49,11%	792	1.595	49,66%
BERZO INFERIORE	1.232	2.480	49,68%	1.208	2.482	48,67%	1.198	2.469	48,52%
BIENNO	1.826	3.792	48,15%	1.830	3.798	48,18%	1.822	3.770	48,33%
BORNO	1.209	2.662	45,42%	1.170	2.580	45,35%	1.193	2.640	45,19%
BRAONE	343	682	50,29%	345	688	50,15%	319	684	46,64%
BRENO	2.264	4.821	46,96%	2.294	4.790	47,89%	2.272	4.792	47,41%
CAPO DI PONTE	1.102	2.471	44,60%	1.095	2.457	44,57%	1.082	2.446	44,24%
CEDEGOLO	537	1.173	45,78%	528	1.149	45,95%	510	1.140	44,74%
CERVENO	289	656	44,05%	300	672	44,64%	290	657	44,14%
CETO	891	1.886	47,24%	867	1.853	46,79%	861	1.803	47,75%
CEVO	380	865	43,93%	377	855	44,09%	369	842	43,82%
CIMBERGO	242	539	44,90%	242	537	45,07%	233	534	43,63%
CIVIDATE CAMUNO	1.354	2.773	48,83%	1.352	2.740	49,34%	1.333	2.727	48,88%
CORTENO GOLGI	923	1.962	47,04%	916	1.956	46,83%	897	1.928	46,52%
DARFO BOARIO TERME	6.685	15.595	42,87%	7.155	15.736	45,47%	7.092	15.688	45,21%
EDOLO	2.091	4.564	45,82%	2.083	4.486	46,43%	2.036	4.450	45,75%
ESINE	2.360	5.249	44,96%	2.399	5.217	45,98%	2.349	5.211	45,08%
GIANICO	1.037	2.152	48,19%	1.059	2.164	48,94%	1.033	2.159	47,85%
INCUDINE	172	371	46,36%	175	368	47,55%	169	359	47,08%
LOSINE	301	613	49,10%	296	605	48,93%	299	611	48,94%
LOZIO	188	404	46,53%	188	404	46,53%	177	386	45,85%
MALEGNO	975	1.981	49,22%	973	1.994	48,80%	963	2.005	48,03%
MALONNO	1.601	3.183	50,30%	1.559	3.158	49,37%	1.533	3.127	49,02%
MONNO	265	540	49,07%	255	519	49,13%	259	519	49,90%
NIARDO	945	1.995	47,37%	954	2.021	47,20%	936	2.012	46,52%
ONO SAN PIETRO	467	972	48,05%	464	965	48,08%	461	977	47,19%
OSSIMO	662	1.440	45,97%	674	1.459	46,20%	680	1.534	44,33%
PAISCO LOVENO	82	190	43,16%	80	184	43,48%	75	175	42,86%

<sup>141</sup> FONTE: ISTAT.



APPENDICE 2 – TABELLE COMUNI

Comuni	2018 coniugati/e	2018 popolazione totale	2018   % coniugati/e su popolazione totale	2019 coniugati/e	2019 popolazione totale	2019   % coniugati/e su popolazione totale	2020 coniugati/e	2020 popolazione totale	2020   % coniugati/e su popolazione totale
<b>PASPARDO</b>	262	600	43,67%	257	604	42,55%	256	601	42,60%
<b>PIAN CAMUNO</b>	2.088	4.682	44,60%	2.146	4.722	45,45%	2.164	4.742	45,63%
<b>PIANCOGNO</b>	2.165	4.671	46,35%	2.237	4.666	47,94%	2.225	4.684	47,50%
<b>PISOGNE</b>	3.639	7.982	45,59%	3.599	7.972	45,15%	3.555	7.921	44,88%
<b>PONTE DI LEGNO</b>	762	1.730	44,05%	785	1.782	44,05%	782	1.757	44,51%
<b>SAVIORE DELL'ADAMELLO</b>	391	886	44,13%	382	864	44,21%	388	869	44,65%
<b>SELLERO</b>	675	1.441	46,84%	667	1.434	46,51%	658	1.435	45,85%
<b>SONICO</b>	594	1.265	46,96%	577	1.243	46,42%	569	1.240	45,89%
<b>TEMÙ</b>	452	1.105	40,90%	465	1.119	41,55%	464	1.124	41,28%
<b>VEZZA D'OGLIO</b>	686	1.443	47,54%	695	1.454	47,80%	701	1.462	47,95%
<b>VIONE</b>	334	689	48,48%	332	671	49,48%	328	657	49,92%

Convivenze<sup>142</sup>

Comuni	Numero convivenze 2019	Popolazione in convivenza al 31 dicembre 2019	Popolazione totale al 31 dicembre 2019	Percentuale popolazione in convivenza al 31 dicembre 2019
ANGOLO TERME	1	2	2.353	0,08%
ARTOGNE	1	14	3.537	0,40%
BERZO DEMO	0	0	1.627	0,00%
BERZO INFERIORE	2	18	2.482	0,73%
BIENNO	4	31	3.798	0,82%
BORNO	2	23	2.580	0,89%
BRAONE	1	3	688	0,44%
BRENO	5	93	4.790	1,94%
CAPO DI PONTE	5	40	2.457	1,63%
CEDEGOLO	1	1	1.149	0,09%
CERVENO	1	4	672	0,60%
CETO	0	0	1.853	0,00%
CEVO	1	1	855	0,12%
CIMBERGO	0	0	537	0,00%
CIVIDATE CAMUNO	0	0	2.740	0,00%
CORTENO GOLGI	1	3	1.956	0,15%
DARFO BOARIO TERME	9	176	15.736	1,12%
EDOLO	5	55	4.486	1,23%
ESINE	4	22	5.217	0,42%
GIANICO	1	2	2.164	0,09%
INCUDINE	0	0	368	0,00%
LOSINE	0	0	605	0,00%
LOZIO	1	21	404	5,20%
MALEGNO	4	27	1.994	1,35%
MALONNO	2	31	3.158	0,98%
MONNO	0	0	519	0,00%
NIARDO	2	4	2.021	0,20%
ONO SAN PIETRO	0	0	965	0,00%
OSSIMO	0	0	1.459	0,00%
PAISCO LOVENO	0	0	184	0,00%
PASPARDO	0	0	604	0,00%
PIAN CAMUNO	2	5	4.722	0,11%
PIANCOGNO	4	39	4.666	0,84%

<sup>142</sup> FONTE: ISTAT.

APPENDICE 2 – TABELLE COMUNI

Comuni	Numero convivenze 2019	Popolazione in convivenza al 31 dicembre 2019	Popolazione totale al 31 dicembre 2019	Percentuale popolazione in convivenza al 31 dicembre 2019
PISOGLNE	5	55	7.972	0,69%
PONTE DI LEGNO	2	4	1.782	0,22%
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	0	864	0,00%
SELLERO	0	0	1.434	0,00%
SONICO	0	0	1.243	0,00%
TEMÙ	2	14	1.119	1,25%
VEZZA D'OGLIO	0	0	1.454	0,00%
VIONE	0	0	671	0,00%

Divorzi<sup>143</sup>

Comuni	2018 divorziati/e	2018 popolazione totale	2018   % divorziati/e su popolazione totale	2019 divorziati/e	2019 popolazione totale	2019   % divorziati/e su popolazione totale	2020 divorziati/e	2020 popolazione totale	2020   % divorziati/e su popolazione totale
ANGOLO TERME	53	2.386	2,22%	57	2.353	2,42%	57	2.343	2,43%
ARTOGNE	82	3.632	2,26%	87	3.537	2,46%	98	3.553	2,76%
BERZO DEMO	26	1.638	1,59%	31	1.627	1,91%	32	1.595	2,01%
BERZO INFERIORE	60	2.480	2,42%	66	2.482	2,66%	66	2.469	2,67%
BIENNO	97	3.792	2,56%	99	3.798	2,61%	98	3.770	2,60%
BORNO	55	2.662	2,07%	60	2.580	2,33%	73	2.640	2,77%
BRAONE	21	682	3,08%	18	688	2,62%	27	684	3,95%
BRENO	116	4.821	2,41%	128	4.790	2,67%	140	4.792	2,92%
CAPO DI PONTE	43	2.471	1,74%	45	2.457	1,83%	56	2.446	2,29%
CEDEGOLO	24	1.173	2,05%	27	1.149	2,35%	30	1.140	2,63%
CERVENO	12	656	1,83%	5	672	0,74%	6	657	0,91%
CETO	60	1.886	3,18%	58	1.853	3,13%	54	1.803	3,00%
CEVO	30	865	3,47%	29	855	3,39%	32	842	3,80%
CIMBERGO	11	539	2,04%	11	537	2,05%	13	534	2,43%
CIVIDATE CAMUNO	66	2.773	2,38%	70	2.740	2,55%	74	2.727	2,71%
CORTENO GOLGI	36	1.962	1,83%	35	1.956	1,79%	43	1.928	2,23%
DARFO BOARIO TERME	540	15.595	3,46%	601	15.736	3,82%	639	15.688	4,07%
EDOLO	165	4.564	3,62%	141	4.486	3,14%	156	4.450	3,51%
ESINE	197	5.249	3,75%	195	5.217	3,74%	205	5.211	3,93%
GIANICO	52	2.152	2,42%	53	2.164	2,45%	58	2.159	2,69%
INCUDINE	15	371	4,04%	14	368	3,80%	12	359	3,34%
LOSINE	11	613	1,79%	12	605	1,98%	12	611	1,96%
LOZIO	14	404	3,47%	11	404	2,72%	13	386	3,37%
MALEGNO	38	1.981	1,92%	41	1.994	2,06%	46	2.005	2,29%
MALONNO	55	3.183	1,73%	45	3.158	1,42%	66	3.127	2,11%
MONNO	9	540	1,67%	12	519	2,31%	10	519	1,93%
NIARDO	47	1.995	2,36%	45	2.021	2,23%	57	2.012	2,83%
ONO SAN PIETRO	15	972	1,54%	5	965	0,52%	7	977	0,72%
OSSIMO	38	1.440	2,64%	41	1.459	2,81%	50	1.534	3,26%
PAISCO LOVENO	1	190	0,53%	0	184	0,00%	1	175	0,57%
PASPARDO	6	600	1,00%	5	604	0,83%	5	601	0,83%

<sup>143</sup> FONTE: ISTAT.

APPENDICE 2 – TABELLE COMUNI

Comuni	2018 divorziati/e	2018 popolazione totale	2018   % divorziati/e su popolazione totale	2019 divorziati/e	2019 popolazione totale	2019   % divorziati/e su popolazione totale	2020 divorziati/e	2020 popolazione totale	2020   % divorziati/e su popolazione totale
<b>PIAN CAMUNO</b>	156	4.682	3,33%	187	4.722	3,96%	201	4.742	4,24%
<b>PIANCOGNO</b>	150	4.671	3,21%	165	4.666	3,54%	180	4.684	3,84%
<b>PISOGNE</b>	268	7.982	3,36%	304	7.972	3,81%	307	7.921	3,88%
<b>PONTE DI LEGNO</b>	49	1.730	2,83%	57	1.782	3,20%	54	1.757	3,07%
<b>SAVIORE DELL'ADAMELLO</b>	16	886	1,81%	15	864	1,74%	16	869	1,84%
<b>SELLERO</b>	19	1.441	1,32%	19	1.434	1,32%	24	1.435	1,67%
<b>SONICO</b>	37	1.265	2,92%	37	1.243	2,98%	42	1.240	3,39%
<b>TEMÙ</b>	22	1.105	1,99%	23	1.119	2,06%	26	1.124	2,31%
<b>VEZZA D'OGLIO</b>	24	1.443	1,66%	27	1.454	1,86%	29	1.462	1,98%
<b>VIONE</b>	10	689	1,45%	12	671	1,79%	13	657	1,98%